



GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 23 MAGGIO 2024

€ 1,50

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE  
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



La nostra carta proviene  
da materiali riciclati o da foreste  
gestite in maniera sostenibile



4 0 5 2 3

9 771120 608407

## Svolta sullo Stato palestinese Sì da Spagna, Irlanda e Norvegia

LOMONACO / PAG. 10



## Presidi ai confini, altri 6 mesi Controlli fino al 21 dicembre

GIANTIN / PAG. 8



A DUE SETTIMANE DAL VOTO IL SONDAGGIO SWG PER I GIORNALI DEL GRUPPO NEM.

# Meloni prima a Nord Est

Forza Italia avvicina la Lega. Il Pd guadagna due punti rispetto alle politiche, sale anche il M5S

La conferma del favore plebiscitario, tra i Fratelli d'Italia. Forza Italia sempre più su, a tallonare la Lega, che pure ancora riesce a mantenere un piccolo margine sugli Azzurri. Poi il Pd, che si conferma secondo partito in Italia, con un balzo in avanti rispetto alle ultime politiche. E un timido avanzamento (ma un passo indietro rispetto alle Europee di due anni fa) pure del M5s. Spiegato in numeri: FdI al 28,1%, Pd al 23,3%, Lega al 10,2%, Forza Italia-Noi moderati al 9,4%, M5s all'8,1%. **BERLINGHIERI** / PAGG. 2 E 3

### IL COMMENTO

PAOLO COSTA

## NON POSSIAMO PERMETTERCI IL SOVRANISMO

Se Schumann Adenauer e De Gasperi valutassero oggi la loro decisione degli anni '50 sulla sovranità nazionale che giudizio ne darebbero? / PAG. 5

### L'OPINIONE SULLA UE

## Grado di fiducia Nel centrodestra il 64% non crede nell'Unione

Bruxelles, abbiamo un problema: la fiducia nei tuoi confronti continua a scendere, specie tra gli elettori di centrodestra. **PERTOLDI** / PAG. 4

### IL NODO INFRASTRUTTURE

## Rete ferroviaria da potenziare Priorità per quasi un cittadino su 2

Potenziare la rete ferroviaria: priorità per quasi la metà (44%) dei cittadini del Triveneto interpellati nel sondaggio Swg. **TOMASIN** / PAG. 5

### ECONOMIA

#### IL LAVORO CHE CAMBIA

## UniCredit 150 assunzioni «Non troviamo personale»

Fino all'inizio del millennio lavorare in banca era considerato l'approdo più sicuro. **PAOLINI** / PAG. 19

#### LE GARE DEL 2023

## Appalti pubblici Una partita da 5,6 miliardi per la regione

Appalti pubblici per oltre 5,6 miliardi in Fvg nel 2023. Le gare per lavori, servizi e forniture alle pubbliche amministrazioni hanno toccato le 145.978 procedure di importo superiore ai 40 mila euro. / PAG. 20

ALL'INTERNO UN INSERTO DI 16 PAGINE SULLA CORSA ROSA. ECCO DOVE E A CHE ORA PASSERÀ LA TAPPA



## Gigante Milan, re Pogacar: domani il Giro in Friuli

Jonathan Milan (in maglia ciclamino semicoperta) vicino a Pogacar in rosa ieri alla partenza / INSERTO ALL'INTERNO

### CRONACHE

#### PASSIONE SENZA CONFINI

## Tv e tavolini in strada per sostenere l'Udinese

Poco più di mille i biglietti riservati ai tifosi friulani allo stadio di Frosinone, in rapido esaurimento (in meno di un giorno ne sono stati acquistati più di 800), ma i sostenitori che domenica dalle 20.45 non si perderanno la sfida salvezza dell'Udinese saranno molti di più. Il Comune ha dato il via libera a tv, sedie e tavolini fuori dai bar. Tiferanno anche gli emigranti. **RIGO E CESARE** / PAGG. 22 E 23

#### TEMPORALI E GRANDINE

## Maltempo Allagamenti e danni in regione

Scantinati allagati, campi e strade sott'acqua, auto bloccate e una grandinata che ha colpito alcuni comuni delle province di Udine e Pordenone, in particolare Sacile. **MICHELLUT** / PAG. 30

#### RUDA

## Con l'auto nel fosso Muore a 46 anni

S'è messo alla guida dell'auto e, a poche centinaia di metri dalla propria abitazione, ha perso il controllo del mezzo, morendo a 46 anni. **PIGANI** / PAG. 34

#### IL RITRATTO DEL NUOVO CONDUTTORE DEL FESTIVAL

## Conti, l'ecumenismo a Sanremo



Carlo Conti torna da conduttore a Sanremo

#### ALBERTO MATTIOLI

Era ufficioso, adesso è ufficiale: Carlo Conti sarà direttore artistico e conduttore della prossima edizione del festival di Sanremo, anzi delle prossime due, che è una buona notizia perché almeno nel '25 ci risparmieremo tutte le anticipazioni e indiscrezioni e premonizioni su chi sarà il tenentario del Sanremone '26. Dopo l'addio di Amadeus passato al Nove, era il nome più prevedibile. / PAG. 38

## PREVENZIONE DELL'EQUILIBRIO

ALLA MAICO L'INNOVATIVO **AUTO-TEST DELL'EQUILIBRIO GRATUITO** PER PREVENIRE LE CADUTE



È importante testare il proprio equilibrio e l'udito per il benessere del vivere quotidiano, prevenendo la disattenzione dovuta all'udito che ci porta all'isolamento, prevedendo le eventuali cadute.

**Prenota il tuo  
TEST  
DELL'EQUILIBRIO  
GRATUITO.**

Chiama lo Studio  
**MAICO**

a te più vicino  
Offerta valida fino al 30 maggio

UDINE 0432 25463 | CIVIDALE 0432 730123 | CODROIPO 0432 900839 | LATISANA 0431 513146  
TOLMEZZO 0433 41956 | GEMONA 0432 876701 | CERVIGNANO 0431 886811 | FELETTO 0432 419909



Europee: sondaggio Swg per i nostri giornali

IL SONDAGGIO SWG PER IL GRUPPO NEM

Orientamenti di voto alle elezioni europee, valori espressi in %.

Risultato Europee 2019 Risultato Politiche 2022 Stima SWG 21/5/24

	Fratelli d'Italia	5,7	28,7	28,1
	Partito Democratico	23,8	21,1	23,3
	Lega	41,0	11,0	10,2
	Forza Italia - Noi Moderati	5,8	7,4	9,4
	Movimento 5 stelle	10,3	7,4	8,1
	Alleanza Verdi-Sinistra	4,6*	3,9	4,9
	Stati Uniti d'Europa di Bonino e Renzi	3,5**	3,1**	4,7
	Azione di Calenda	-	8,2***	4,5
	Pace Terra Dignità di Santoro	-	-	2,2
	SVP	2,4	2,0	2,2
	Libertà di De Luca	-	-	1,3
	Alternativa Popolare di Bandecchi	-	-	1,1
	Altro partito	2,9	7,2	-

Dati riferiti a \*Europa Verde+La Sinistra; \*\*Europa; \*\*\*Azione e Italia Viva

Stima distribuzione seggi

	Fratelli d'Italia	4-5
	Partito Democratico	3-4
	Lega	1-2
	Forza Italia - Noi Moderati	1-2
	Movimento 5 stelle	1-2
	Alleanza Verdi-Sinistra	0-1
	Stati Uniti d'Europa di Bonino e Renzi	0-1
	Azione di Calenda	0-1
	SVP	0-1
TOTALE		15

# Forza Italia tallona la Lega

Fdl rimane stabilmente il primo partito, seguito dal Pd

Laura Berlinghieri / VENEZIA

La conferma del favore plebiscitario, tra i Fratelli d'Italia. Forza Italia sempre più su, a tallonare la Lega, che pure ancora riesce a mantenere un piccolo margine sugli Azzurri. Poi il Partito Democratico, che si conferma secondo partito in Italia, con un balzo in avanti rispetto alle ultime politiche. E un timido avanzamento (ma un passo indietro rispetto alle Europee di due anni fa) pure del Movimento 5 Stelle. Spiegato in numeri: Fratelli d'Italia al 28,1%, il Partito Democratico al 23,3%, la Lega al 10,2%, Forza Italia-Noi moderati al 9,4%, il Movimento 5 Stelle all'8,1%. E poi gli altri: Alleanza Verdi-Sinistra, Stati Uniti d'Europa e Azione, gli ulteriori tre partiti che dovrebbero riuscire a superare la soglia di sbarramento del 4%. Sotto,

quelli che rischiano di non essere ammessi - Pace Terra Dignità, Svp, Libertà e Alternativa popolare - "regalando" i rispettivi voti agli altri partiti. Sono le preferenze da Nord Est alle prossime elezioni europee, in programma i prossimi 8 e 9 giugno. A dirlo è l'ultimo sondaggio di Swg, realizzato per il gruppo Nem. Trascrizione in numeri di un quadro politico che, per ogni partito, conferma il trend certificato dalle ultime elezioni politiche. E quindi lo strapotere dei meloniani, che non accenna ad arrestarsi, nonostante i quasi due anni di governo; la crisi della Lega (si pensi al 41% del partito alle ultime Europee, nel 2019) e la rinascita di Forza Italia (dal 5,8% del 2019 al 7,4% del 2022, fino a un ipotizzato 9,4%, tra due settimane). Cifre che, se confermate, ri-

disegneranno del tutto l'assetto della compagine italiana nell'organo legislativo dell'Unione, consentendo ai Fratelli di contare su quattro o persino cinque esponenti, e costringendo invece la Lega a un netto ridimensionamento: non più di due membri (se tutto va bene), come gli alleati-rivali Azzurri. Mentre il Partito Democratico dovrebbe rimanere stabile, contando su tre o quattro seggi. Saranno elezioni europee importanti, le prossime. Proprio per questo, secondo gli amanti di dati e statistiche, pure le prime che dovrebbero vedere l'interruzione di una tendenza iniziata vent'anni fa: il non voto, l'astensione. Nel 2019, si presentò alle urne il 63,7% della popolazione norddestina; quanto alla prossima tornata elettorale, già il 60-64% degli intervistati da

Swg si dichiara propenso a votare, e c'è anche un margine di 15% di indecisi. Saranno elezioni importanti, perché l'Europa è sempre più snodo e scenario delle decisioni legate ai "macro temi" del domani: l'ambiente e l'immigrazione, su tutti, e poi il posizionamento dell'Unione rispetto ai conflitti in corso. Per questo si sta assistendo alla nascita di una finora inedita "coscienza europea", a cui fa da controcanto un parallelo inasprimento del vivo antieuropeismo. Sono sentimenti che coesistono, opposti e coerenti con se stessi. Perché il 48% della popolazione che ha fiducia nell'Unione Europea è collocato nei partiti di centrosinistra, mentre il rimanente 49% rientra nell'alveo del centrodestra. Ed è per questo che il leader della Lega Matteo Salvini, pro-

INTENZIONI DI VOTO A NORD EST  
IL QUESTIONARIO È STATO  
SOMMINISTRATO TRA IL 15 E IL 24 MAGGIO

Secondo la rilevazione i meloniani possono ambire a 4-5 seggi. Lega e Forza Italia dovrebbero contare su due eurodeputati

NOTA METODOLOGICA

Interviste a un migliaio di persone

L'indagine quantitativa è stata condotta con tecnica mista mediante interviste telefoniche con metodo CATI-CAMI (Computer Assisted Telephone / Mobile Interview) e CAWI (Computer Assisted Web Interview) all'interno di un campione di 1.000 soggetti residenti in Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Veneto. Le interviste sono state somministrate tra il 15 e il 24 maggio 2024. I metodi utilizzati per l'individuazione delle unità finali sono di tipo casuale, come per i campioni probabilistici. Tutti i parametri sono uniformati ai più recenti dati forniti dall'Istat. I dati sono stati ponderati al fine di garantire la rappresentatività rispetto ai parametri di zona di residenza, età, genere e partito votato alle elezioni politiche del 2022. Il margine d'errore statistico dei dati riportati è del 3,1% a un intervallo di confidenza del 95%. —



# "IL SANTO"

*Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito  
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram*

## EAU D'UTOPIA

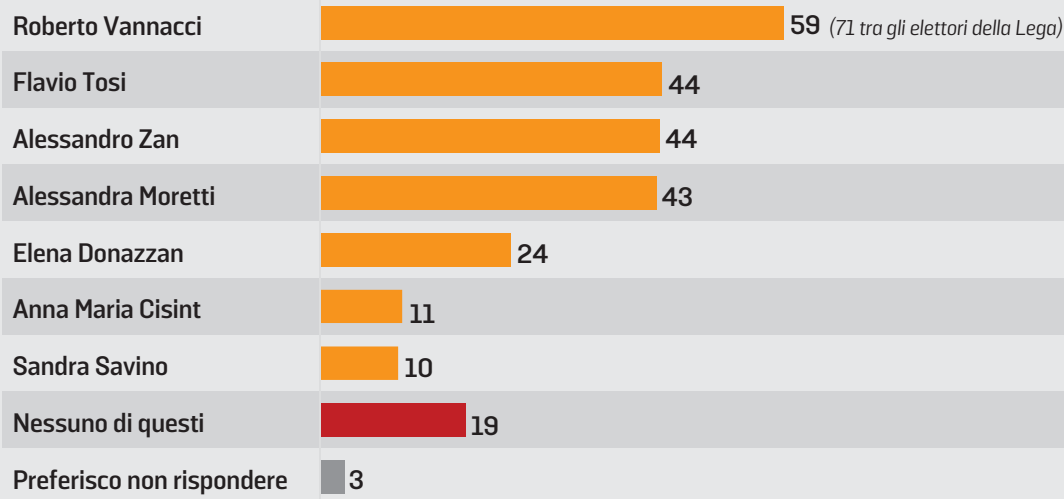


*LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"*  
*@ILSANTOEINCHIESA*

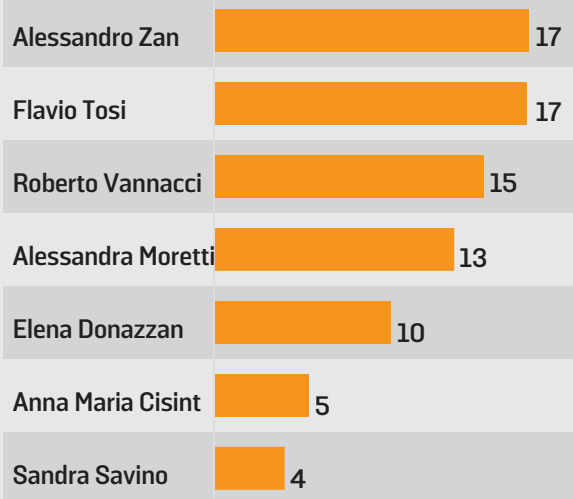


Europee: sondaggio Swg per i nostri giornali

Notorietà di alcune personalità politiche



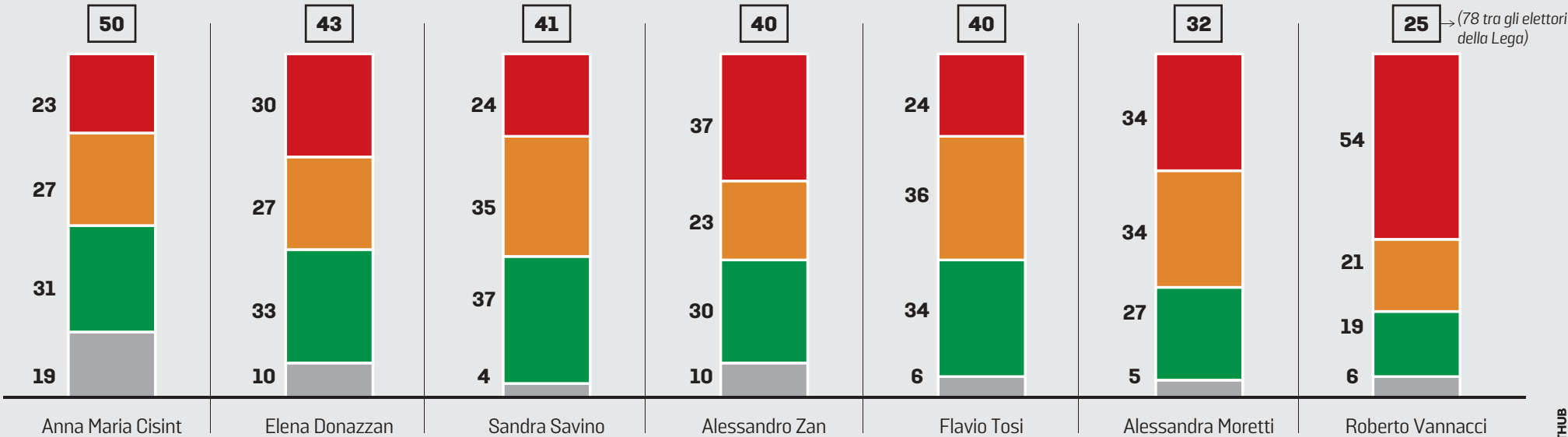
Misura di sintesi tra notorietà e fiducia



Gradimento di alcune personalità politiche tra chi le conosce

Molta Abbastanza Poca Nessuna Somma «Molta + abbastanza fiducia»

Lei ha molta, abbastanza, poca o nessuna fiducia in [RISPONDE CHI CONOSCE LA PERSONALITÀ] Valori espressi in % al netto delle non risposte



è di Anna Maria Cisint, sindaca (leghista) di Monfalcone. Primato tra chi la conosce, però; e bisogna ammettere che non sono poi così tanti: dopo Sandra Savino (Forza Italia), è la candidata meno nota, tra quelli presi in considerazione da Swg. E allora, volendo fare sintesi tra notorietà e fiducia, a primeggiare è il dem Alessandro Zan, seguito da Flavio Tosi (che pure, se dovesse essere eletto, non andrà in Europa) e, dopo, da Roberto Vannacci.

Ma c'è un altro dato interessante a proposito del generale. Se il suo indice di gradimento è molto limitato – anzi, è nettamente il più basso, tra quelli dei sette candidati presi ad esempio – la questione cambia radicalmente, quando si delimita il parterre agli elettori della Lega. E quindi se, in una platea generale, soltanto il 25% degli intervistati sostiene di stimarlo, la percentuale sale al 78% tra gli elettori del Carroccio, tra i quali il 63% valuta la candidatura positivamente.

E, a proposito di Lega (e di Leghe), un'ultima nota interessante riguarda le valutazioni a Nord Est sul tema del terzo mandato per i presidenti di Regione, perché è soltanto il 29% degli elettori (il 42%, tra chi si colloca a destra) a chiedere l'abolizione del tetto agli incarichi. Secondo il 39% dei cittadini, il limite dovrebbe essere fissato in due mandati, e in tre per il 22%. Da considerare che Zaia ambisce al quarto.

Numeri e valutazioni che saranno l'ossatura dello scenario politico pronto ad aprirsi dal prossimo 10 giugno. —

Parla Rado Fonda, head of research di Swg: «Fratelli d'Italia non perde colpi, stime nazionali anche superiori»

# «Potrebbe cambiare la maggioranza Ue E Vannacci porterà e toglierà voti»

L'INTERVISTA

**R**ado Fonda, head of research di Swg, qual è il dato più interessante che emerge dal sondaggio?

«La sfida tra Lega e Forza Italia. Il Carroccio sta mantenendo un po' di vantaggio, ma Forza Italia è subito sotto». Considerando il continuo e progressivo calo della Lega, e la crescita speculare di Forza Italia, ci sono margini perché gli Azzurri superino il Carroccio a Nord Est?

«I dati di Lega e Forza Italia non seguono un trend chiaro. E quando, in un sondaggio, il margine è dello 0,8%, il capovolgimento è possibile». Ci sarà un effetto Vannacci? «È da vedere; soprattutto, è da vedere se sarà positivo per la Lega. Vannacci porterà voti – ha un indice di gradimento del 78% tra i leghisti – ma ne farà anche perdere altri. È difficile prevedere il saldo». Significa che, a fronte di un 78% di leghisti che lo gradiscono, il 22% degli elettori potrebbe migrare altrove? «È possibile. Alcuni, pur non

gradendo Vannacci, voteranno comunque Lega, altri passeranno a FdI o FI, altri ancora non andranno a votare. Ma ci sarà anche chi, invece di astenersi o scegliere altri partiti di centrodestra, voterà Lega». A due anni dalle politiche, FdI non accenna a perdere consenso. È un dato nuovo, in un Paese abituato a grandi innamoramenti, seguiti da bruschi disamoramenti. «Sì, normalmente, dopo un paio d'anni di governo, il consenso cala. E invece, per FdI, a livello nazionale, la stima per le europee è persino superiore al dato delle politiche». E il possibile crollo della Lega, dal 41% al 10,2%, segna l'epilogo dell'era Salvini? «È sicuramente un segnale per Salvini, ma anche l'ennesimo apprezzamento per Giorgia Meloni, una personalità forte. Tra i suoi elettori ci sono tanti ex leghisti, che l'hanno preferita a Salvini». A Nord Est, la Lega paga il presentarsi alle urne senza la legge sull'autonomia? «Non credo. L'autonomia, per i veneti, è importante, ma comunque non è in cima alle loro preoccupazioni. Dubito

che la mancata approvazione della legge possa portare a importanti sbalzi dei voti». Gli elettori più concreti chiedono, piuttosto, il potenziamento della rete ferroviaria. «Esatto. Perché è una tipologia di trasporti sempre più importante, anche a livello nazionale, e quindi le persone ne chiedono un miglioramento. Le altre opere – l'ampliamento della terza corsia dell'A4 o la realizzazione della Tav – interessano invece agli abitanti dei singoli territori». Un'altra battaglia (politica) che sembra molto sentita a Nord Est è quella per il terzo (o quarto) mandato, eppure solo il 29% degli elettori dice di essere a favore dell'abolizione del limite... «Zaia è molto popolare in Veneto, ma la previsione di un limite dei mandati lo è di più». A proposito di volti-simbolo, Flavio Tosi ha preso in mano un partito – Forza Italia – in crisi e lo ha risollevato, portandolo alle soglie del consenso della Lega. Quanto beneficerà il partito della sua candidatura? «Ha un appeal importante. Ha



RADO FONDA  
HEAD OF RESEARCH  
DI SWG

«Zan è popolare e saprà tenere alto il consenso nel Pd Tosi ha risollevato un partito ormai senza leader forti»

preso in mano un partito svuotato, privo di leader forti, e lo ha fatto rinascere. È una candidatura pesante». Altre figure simili? «Per un certo verso, Alessandro Zan, una figura molto popolare, che contribuirà a tenere alto il consenso nel Pd». C'è più interesse, rispetto al passato, a queste Europee? «Da nostro sondaggio, il 52% degli europei considera queste elezioni più importanti delle precedenti, per la situazione internazionale. Anche perché, per la prima volta, potrebbero portare a un cambiamento della maggioranza». Eppure, il 49% degli elettori dichiara di non avere fiducia nell'Unione Europea... «Ma gli euroscettici di oggi non sono come quelli di una volta. Ora nessuno, nemmeno nel centrodestra, spinge per uscire dall'Ue. La sfiducia corrisponde a una domanda di cambiamento: la destra chiede un'Europa meno invasiva, che lasci spazio agli Stati». E la sinistra cosa chiede? «Un'Europa più integrata, più forte e con più poteri». —

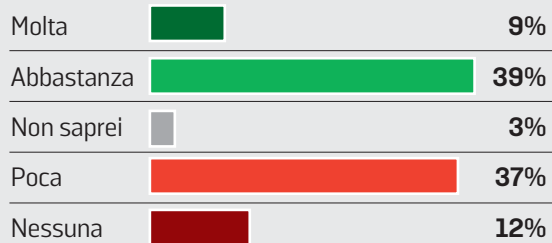
L.B.



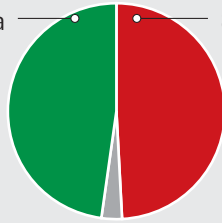
## Europee: sondaggio Swg per i nostri giornali

## IL SONDAGGIO SWG PER IL GRUPPO NEM

## Quanta fiducia ha nell'Unione Europea?

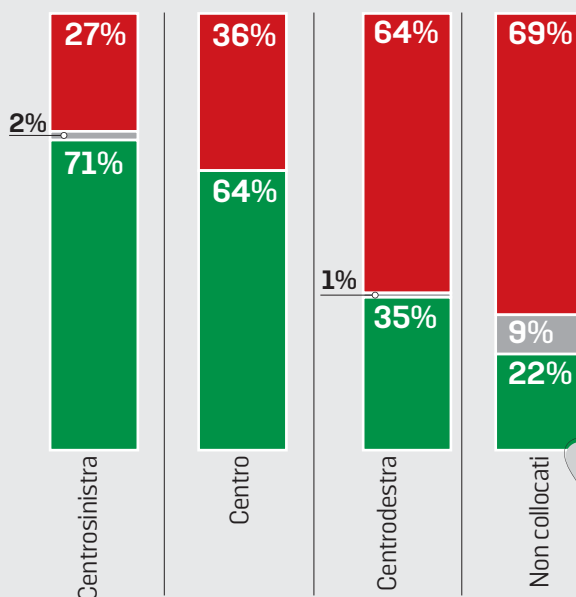


Fiducia 48% Sfiducia 49%

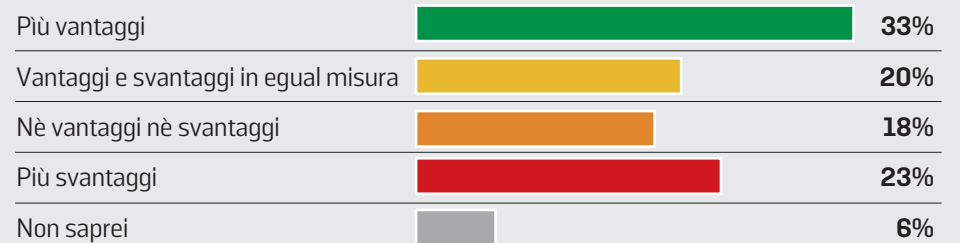


## Così per autocollocazione politica

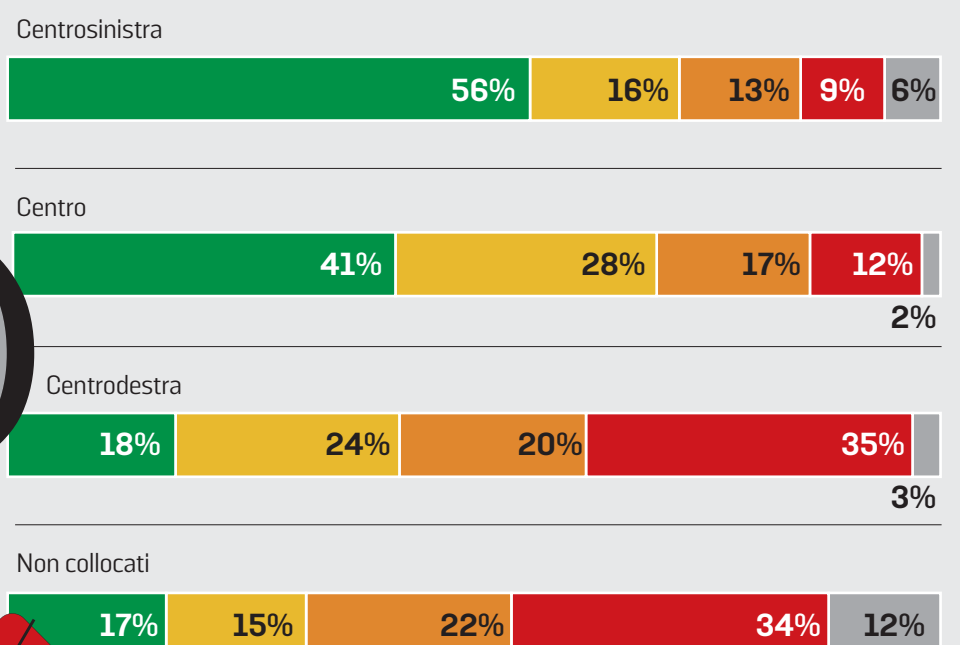
● Molta + abbastanza fiducia ● Non saprei  
● Poca + nessuna fiducia



## Complessivamente lei pensa che il Nord Est abbia tratto più vantaggi o svantaggi dalla partecipazione all'Unione Europea?



## Così per autocollocazione politica



# Il 64% degli elettori di centrodestra non crede nell'Unione

Fiducia ai minimi termini tra chi vota Fratelli d'Italia e Lega, molto più alta nel centrosinistra. Solo un cittadino su tre del Triveneto pensa che Bruxelles porti più vantaggi che svantaggi.

## Mattia Pertoldi

Bruxelles, abbiamo un problema: la fiducia nei tuoi confronti continua a scendere. E tra gli elettori di centrodestra, senza dubbio la maggioranza in Friuli Venezia Giulia e Veneto come testimoniano Politiche e Regionali, è letteralmente crollata. I risultati del sondaggio condotto da Swg per i quotidiani del gruppo Nem, d'altronde, non mentono. Da queste parti, bene che vada, l'Unione europea arriva a un sostanziale pareggio tra chi la guarda con favore e chi, invece, la disprezza. Nel computo totale, però, va tenuto in conto il fatto che a credere con più forza in Bruxelles siano soprattutto gli elettori di centrosinistra. I quali, lo dicono le cifre, sono in numero decisamente maggiore in Emilia-Romagna, inserita nello stesso collegio elettorale dell'Italia Orientale, rispetto

al Veneto modello Zaiastan e al Friuli Venezia Giulia di Massimiliano Fedriga. L'aria che tira nel Nord Est del Nord Est, nei confronti dell'Unione europea, in sintesi, assomiglia più alla bora che a una brezza leggera.

## FIDUCIA NELL'UNIONE EUROPEA

Il sondaggio effettuato da Swg ha riguardato i residenti in Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Veneto, cioè l'intero territorio che fa parte della circoscrizione elettorale dell'Italia Orientale alle Europee. Nel complesso, i cittadini di questa parte del Paese sono sostanzialmente spaccati a metà tra chi crede nell'Unione europea e chi no. Sommando il 9% degli intervistati che ha molta fiducia in Bruxelles al 39% che dichiara di averne abbastanza, il totale di segno positivo porta al 48%. Con un 3% di intervistati che non si è

espresso, inoltre, il 49% manifesta poi un giudizio negativo: il 37% ha poca fiducia in Bruxelles e il 12% addirittura nessuna. Come accennato, tuttavia, il ragionamento cambia, e di parecchio, entrando nel dettaglio delle varie coalizioni visto che nel centrosinistra e al centro la fiducia nell'Unione supera il 60%, mentre il dato si ribalta tra centrodestra e non collocati. È anche logico, in fondo, se pensiamo alle tante battaglie anti-Bruxelles di Giorgia Meloni, prima della svolta governista da quando è entrata a palazzo Chigi, di Matteo Salvini, che continua a portarle avanti tanto da aver imbastito l'attuale campagna elettorale al grido di "Meno Europa, più Italia", e del fatto che l'unico vero partito "comunitario" della coalizione sia Forza Italia fermo nei sondaggi sotto il 10%. Sia come sia, il 64% degli elettori conservato-

ri ha poca (o nulla) fiducia nell'Unione Europea. Cifra che sale fino al 69% tra chi si dichiara non collocato, ma poi crolla al 36% tra chi vota al centro (e crede in Bruxelles nel 64% dei casi), fino al 27% degli elettori di centrosinistra dove il giudizio positivo raggiunge il 71%.

## VANTAGGI E POSSIBILI SVILUPPI

Un discorso simile al tema della fiducia, per quanto con percentuali diverse, riguarda la domanda legata alla considerazione se l'appartenenza all'Unione europea abbia portato più vantaggi oppure svantaggi. In totale, un terzo dei residenti del Triveneto ritiene che il Nord Est abbia ottenuto più pro che contro da Bruxelles, ma i cittadini maggiormente critici sono ancora quelli che si collocano a centrodestra. Nella fattispecie, infatti, il 56% degli elettori di centrosinistra e il 41% di quel-

Nel dato del collegio bisogna considerare che è inserita anche l'Emilia-Romagna dove si vota di più per i progressisti

Le richieste per il futuro riguardano una maggior integrazione sociale, fiscale e di politica estera



li di centro approva in pieno l'appartenenza all'Unione europea, anche da un punto di vista della concretezza. Il dato, invece, scende al 18% tra quelli di centrodestra, dove si ritiene nel 35% dei casi che Bruxelles abbia portato più svantaggi. Quasi del tutto identico, quindi, è il risultato che emerge tra chi si dichiara non collocato: il 17% appoggia l'Unione, il 34% pensa che abbia portato più proble-



Europee: sondaggio Swg per i nostri giornali

INFRASTRUTTURE

# Prioritario per il 44% investire per migliorare la ferrovia esistente

## LE INFRASTRUTTURE NEL NORD EST

Cruciale investire sui trasporti di terra, specialmente sulla rete ferroviaria. Nel Triveneto l'ampliamento dell'A4 è giudicato leggermente più importante, rispetto all'Emilia-Romagna. Su quale tra queste infrastrutture ritiene sia prioritario investire nei prossimi anni?

Potenziamento rete ferroviaria	43%	44%
Ampliamento 3ª corsia A4	21%	23%
Realizzazione TAV Alta Velocità	14%	12%
Sistema portuale	5%	5%
Trasporto marittimo	4%	4%
Nessuna di queste	5%	6%
Non saprei	8%	6%



## LE OPERE

Giovanni Tomasin

Il potenziamento della rete ferroviaria esistente è la priorità per quasi la metà (44%) dei cittadini del Triveneto interpellati nel corso del sondaggio Swg. Al secondo posto, a discreta distanza al 23%, viene la realizzazione della terza corsia dell'A4, mentre la realizzazione di una linea ad alta velocità si ferma al 12%.

Il quesito proposto è: “Su quale tra queste infrastrutture ritiene sia prioritario investire nei prossimi anni?”. I risultati si discostano leggermente tra Triveneto e la circoscrizione nel suo complesso, ma senza differenze sostanziali.

Dal punto di vista del cittadino, l'infrastruttura da migliorare con maggiore urgenza è senz'altro la linea ferroviaria esistente. Il piano di potenziamento (alta capacità) e velocizzazione della linea da Venezia - Mestre a Trieste, atteso da oltre

un decennio, attende ancora una chiusura progettuale e dal punto di vista dei conti: se l'opera costa 1,8 miliardi di euro, i fondi stanziati finora ammontano a soltanto 278 milioni (provenienti dalle casse del Ministero competente, di Cassa depositi e prestiti e di Regione Fvg).

L'opera si articola in tre fasi, ma soltanto la prima – parrebbe per ragioni di fattibilità e tempistiche – è stata inserita nel perimetro del Pnrr: questa fase prevede il miglioramento tecnologico della linea da Mestre a Ronchi Sud, con l'eliminazione di alcune opere d'arte che limitano la velocità e la soppressione di cinque passaggi a livello. Sulla carta, questa fase dovrebbe chiudersi entro l'anno prossimo: dal Pnrr sono arrivati in tutto 70 milioni.

Oltre venti punti percentuali più in basso, al 23%, troviamo l'ampliamento della terza corsia dell'A4: anche in questo caso un'opera decennale, resa necessaria da evidenti esigenze di sicurezza e da bisogni di caratte-

La velocizzazione della Mestre - Trieste è in programma da tempo ma soffre difficoltà progettuali e finanziarie

Al 23% la terza corsia della A4, opera che vede impegnate le istituzioni trivenete ormai da oltre un decennio

re economico, è comunque presente nella mente degli elettori a sufficienza da avere il secondo posto. Altri dieci punti più giù (al 12%) troviamo la realizzazione di una linea ad alta velocità: il Tav già arriva a Venezia e Mestre, la sua prosecuzione riguarderebbe eventualmente la tratta verso il Friuli Venezia Giulia. Un'ipotesi che la politica ha accantonato da tempo per questioni di costi (quantomeno sette miliardi) e difficoltà progettuali e ambientali, tali da renderla meno competitiva rispetto alla velocizzazione della linea esistente.

Infine il 5% soltanto ritiene prioritario investire sulle infrastrutture portuali, che pure hanno un ruolo di primissimo piano nell'ambito del Pnrr e costituiscono una risorsa fondamentale per un possibile sviluppo futuro dei territori del Triveneto, mentre il 4% pensa che la priorità vada data al trasporto marittimo. Parimenti al 6%, infine, le opzioni “Nessuna di queste” e “Non saprei”. —

mi che fattori positivi. Passando al futuro dell'Unione, infine, la richiesta principale degli intervistati è quella di una maggiore integrazione soprattutto a livello di tutele sociali, di fiscalità e in politica estera. L'armonizzazione dei sistemi di welfare tra i diversi Paesi interessa in particolare gli elettori di centrosinistra e quelli di centro, così come la possibile introduzione di un salario minimo che valga a livello co-

munitario. Nel campo del centrodestra, con una serie di risposte che spesso riflette i tradizionali e storici centri di interesse degli elettori conservatori, l'attenzione è invece centrata su un'unica politica comunitaria nei confronti dei Paesi esterni sulla fiscalità e, qui probabilmente con un pizzico di sorpresa rispetto alle attese, l'omogeneità delle norme dello stato sociale. —



## I nodi della politica

# Caos redditometro Lo stop di Meloni al decreto di Leo Lega e FI esultano

La premier: «Mai il grande fratello fiscale, no alle vessazioni»  
Il viceministro si difende: «L'obiettivo sono i super evasori»

Silvia Gasparetto / ROMA

Mai il «grande fratello fiscale». Mai le «persone comuni vessate» dal fisco. A poco più di 24 ore dal caos che si è scatenato sul nuovo redditometro Giorgia Meloni, dopo un confronto a Palazzo Chigi con il suo viceministro Maurizio Leo, appare in video sui social e annuncia che il decreto ministeriale sarà «sospeso», in attesa di «ulteriori approfondimenti».

## L'ANNUNCIO

E nel frattempo ribadisce che la linea del governo è quella di andare a stanare «i grandi evasori», quei «nullatenenti che girano col Suv e vanno in vacanza con lo yacht» e non certo di mettere il naso nelle spese dei «cittadini onesti». La premier si era già affrettata in mattinata, sempre via social, ad assicurare che si sarebbe occupata della vicenda e che avrebbe chiesto lei stessa «delle modifiche se necessario». In Parlamento non si parla d'altro, ipotizzando le possibili soluzioni per uscire da un cortocircuito. Sospensione, abrogazione o modifiche: queste le tre ipotesi che rimbalzano nei capannelli. Maurizio Leo si affaccia velocemente a Montecitorio, attento a non farsi intercettare. Poi va a Palazzo Chigi, a confrontarsi con la premier. Infine la retromarcia che lo espone, inevitabilmente, agli attacchi delle opposizioni. Una «figuraccia», dice subito per

il Pd il responsabile economico Antonio Misiani, chiedendo le «dimissioni» non solo di Leo ma anche del ministro Giancarlo Giorgetti, entrambi «platealmente smentiti» dalla premier. A chiedere di fermare le nuove regole sul redditometro sono comunque gli alleati di governo. Antonio Tajani punta dritto alla «abolizione» del decreto di Leo, ed è il primo, pochi minuti dopo l'annuncio dello stop, a dirsi soddisfatto perché «Giorgia Meloni ha accolto la nostra proposta di bloccare il redditometro». La Lega peraltro chiede un impegno esplicito del governo a «chiarire la portata del decreto ministeriale, conferman-

## In vista c'è una revisione dell'istituto di cui si discuterà dopo le europee

do il superamento dell'istituto del redditometro», con un ordine del giorno al decreto Superbonus che poi viene sottoscritto da tutti i deputati di Italia viva. E non si accontenta della mera sospensione: «Non basta, serve il superamento» ribadiscono i leghisti della commissione Finanze, che poi ottengono parere favorevole al loro odg, sottoscritto infine anche da Fdi. Mentre Matteo Salvini comunque plaude alla scelta del governo di «stoppare il

grande fratello fiscale». Nel Transatlantico di Montecitorio, affollato per il voto di fiducia, è un continuo scambio tra i parlamentari, tra battute sulla vicenda, dubbi su come uscirne, e preoccupazioni per l'impatto sulla campagna elettorale. Ora servirà un nuovo decreto ministeriale, che dovrà firmare sempre Leo, per sospendere l'applicazione della nuova versione di uno strumento che è «sempre stato residuale», precisa nel frattempo il direttore dell'Agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini, spiegando che viene «utilizzato dall'amministrazione finanziaria quando non ha alcun elemento per ricostruire il reddito di un contribuente, come nel caso degli evasori totali che non hanno presentato la dichiarazione, non hanno redditi, ma dimostrano di avere una significativa capacità di spesa». Proprio l'identikit di quei finti nullatenenti indicati dalla premier come «fenomeno inaccettabile», insomma. Ma il decreto, ammette Meloni nel video social, «ha creato polemiche», pure se era un atto dovuto per mettere «un limite al discrezionale dell'amministrazione finanziaria di contestare incongruenze tra il tenore di vita e il reddito dichiarato». Quindi per ora si ferma tutto. «Nelle more», fanno sapere dal governo, di una «revisione dell'istituto». Di cui si parlerà, con ogni probabilità, dopo le europee. —



La premier Giorgia Meloni nel cortile di Palazzo Chigi durante una cerimonia ANSA

## IL COMMENTO

# NON POSSIAMO PERMETTERCI IL SOVRANISMO

PAOLO COSTA

Se Schumann, Adenauer e De Gasperi dovessero valutare oggi la loro decisione degli anni '50 dello scorso secolo di cedere parte della sovranità nazionale dei loro stati a favore delle istituzioni europee quale giudizio ne darebbero? È ragionevole pensare che si congratulerebbero sobriamente a vicenda per i risultati raggiunti, ma che da statisti lungimiranti segnalerebbero ineludibili esigenze di accelerazione del processo di desovranizzazione. E non della loro piccola Europa a sei stati membri, rappresentativi di vincitori e vinti della seconda guerra mondiale, ma di quella che presto di Stati membri ne conterà più di trenta. I tre

statisti potrebbero constatare il successo del pieno raggiungimento del loro obiettivo primario: eliminare ogni fonte di instabilità interna simile a quella che aveva scatenato le due guerre mondiali novecentesche, ma anche che sono enormemente aumentate, nel numero e nella pericolosità, le fonti di instabilità esterna: la pace in Europa è pace nel mondo o non è. E alla pace nel mondo può contribuire se si attrezza per divenirne capace solo l'Europa come un tut-

to, non i singoli stati nazionali. Potrebbero poi dirsi soddisfatti anche della prosperità raggiunta e del principale metodo — la costruzione del mercato comune — usato per conquistarla e mantenerla. Un giudizio corroborato dal proliferare delle domande di adesione che danno ragione all'intuizione di Prodi dell'opportunità dell'allargamento e che cancella le preoccupazioni della Brexit. Qui segnalerebbero che il lavoro non è ancora compiuto. Alla lungimiranza di Khol che ha sacrificato il marco all'euro per farne una moneta apprezzata anche oltre la Ue, non sono seguite le decisioni di integrazione bancaria e dei mercati finanziari, delle quali soffriamo oggi di fronte alla esigenza drammatica di favorire un aumento di scala delle imprese europee altrimenti impotenti rispetto ai giganti statunitensi, cinesi, indiani, giapponesi, coreani, etcetera; tanto meno sono seguite le integrazioni di finanza pubblica, che, tra l'altro,

mancando rendono complicato il finanziamento delle infrastrutture elettriche, idriche, di trasporto e di comunicazione di interesse comune e anche esse necessarie per sostenere la competizione globale. Ma i tre sottolineerebbero anche il fatto che in un mondo frammentato da tensioni geopolitiche, nel quale Usa e Cina si stanno facendo largo senza preoccuparsi di nessun altro, l'Ue, priva di materie prime strategiche (delle quali è ricca l'Africa) e spettatrice

dello spostamento dei mercati futuri al suo esterno (soprattutto in Asia) deve unire le forze e darsi una politica comune, perché anche qui il sovranismo nazionale è una palla al piede. Ma i tre statisti, visionari oltre che lungimiranti, si prenderebbero anche la responsabilità di dirci che oggi, alle paure della guerra e della povertà, che li aveva motivati al loro tempo, oggi si aggiungono quella della perdita dell'identità in un mondo nel quale le popolazioni occidentali saranno presto piccola minoranza, quella della catastrofe globale da cambiamenti climatici, che anticipa i suoi segni con tempeste ed alluvioni sempre più frequenti, e quella paura-opportunità delle inno-

va



I nodi della politica



La compilazione di un 730 in un centro di assistenza fiscale ANSA

ESTREMA DESTRA

Afd oscura  
il capolista  
Escluso dalla  
corsa alle urne

L'ultradestra tedesca bandisce Maximilian Krah dai dibattiti pubblici in vista delle europee e il capolista fa un passo indietro, dimettendosi dal presidio del partito, che resta alla deriva a 15 giorni dalle urne per l'europarlamento. La tensione non potrebbe essere più grande nelle fila di Alternative fuer Deutschland, dopo la bufera esplosa sulle parole del candidato, che ha rifiutato di definire criminali tutte le SS di Adolf Hitler in un'intervista a 'la Repubblica'. E così, all'indomani della rottura con il Rassemblement National di Marine le Pen e la Lega di Matteo Salvini, esito dell'inaccettabile linea revisionista del candidato tedesco, Krah deve ovviamente fare i conti con i suoi. Con tutte le conseguenze per le settimane decisive alla corsa elettorale, dalla quale tuttavia, l'avvocato 47enne già finito in una serie di scandali, non può più essere depennato. —

LE TENSIONI

La sfida nel centrodestra  
Salvini stringe con Le Pen  
Nuovo round con Tajani



Il ministro Tajani all'evento di Confprofessioni sul Piano Mattei ANSA

Battibecco anche sullo slogan berlusconiano: «Meno Europa in Italia, più Italia in Europa» Il segretario azzurro attacca l'alleata francese del Carroccio

Paolo Cappelleri / ROMA

Nuovo round fra Matteo Salvini e Antonio Tajani. La marcia verso le Europee è sempre più una sfida interna al centrodestra fra Lega e Forza Italia, con FdI spettatore di un duello che potrebbe intaccare gli equilibri nella coalizione di governo. Un confronto, a tratti uno scontro, soprattutto a suon di veti sulle strategie di alleanza a Strasburgo. Il leader leghista, in asse con Marine Le Pen, ora vuole estromettere Afd dalla famiglia europea di Identità e democrazia, dopo le controverse dichiarazioni sulle Ss naziste rilasciate da Maximilian Krah, il principale candidato del

partito di ultradestra tedesco. «Tanto tempo fa dissi che mi faceva schifo quello che diceva Afd, è positivo che finalmente la Lega si sia schierata per l'espulsione», nota il segretario di FI, ma non basta: per lui anche i francesi del Rassemblement National guidati da Le Pen sono incompatibili con il Partito popolare europeo,

Il ministro: «Auspicio  
l'alleanza tra liberali  
popolari e  
conservatori»

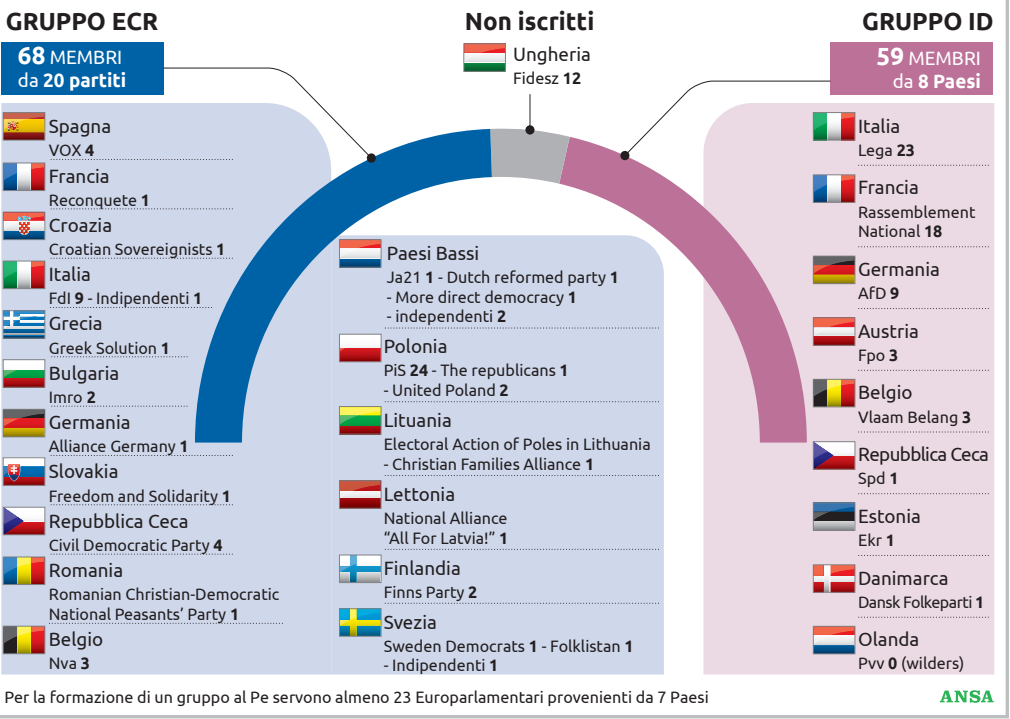
«perché contro l'Europa e per l'uscita dalla Nato». «Spero di riuscire a ricostruire il centrodestra europeo. Quando Tajani se la prende anche con la Le Pen secondo me sbaglia. Noi lavoriamo per unire», il nuovo affondo di Salvini, preceduto da un

altro, affidato a fonti del suo partito: «È sorprendente che Tajani preferisca il bellista Macron a Le Pen, come è sorprendente che l'altro giorno abbia criticato lo slogan della Lega 'meno Europa, visto che era la parola d'ordine scelta anche da Berlusconi per la campagna elettorale delle elezioni del 2014, quando l'attuale ministro degli Esteri era Commissario europeo».

L'ATTACCO AZZURRO

Il contrattacco di FI passa per canali informali, con toni sarcastici: «La Lega ricorda male e si sbaglia: lo slogan di Berlusconi non era 'meno Europa, ma 'Meno Europa in Italia, più Italia in Europa. Forza Italia sosteneva e sostiene il principio di sussidiarietà: il livello più alto non faccia quello che può fare il piccolo. L'Europa si deve occupare di grandi dossier, come la difesa, l'immigrazione. Ma non tutti conoscono il significato di sussidiarietà». Dietro lo scambio di colpi mediatici, e le schermaglie delle ultime settimane sul superbonus, c'è la corsa al ruolo di seconda forza di governo. Salvini punta su Roberto Vannacci per strappare consensi nell'area dell'astensionismo, e nelle ultime ore ha anche chiuso un accordo con il Partito liberale italiano. Il confronto sarà a tutto campo. E si gioca anche sulle alleanze a Strasburgo, dove è condiviso l'obiettivo di escludere la sinistra dalla maggioranza ma non il modo per arrivarci. Tanto che creano qualche imbarazzo a FI le parole del leader del Ppe Manfred Weber, secondo cui «il punto di partenza sarà la cooperazione con socialisti e liberali». «Il mio auspicio è» un'alleanza «popolari, conservatori e liberali», ribatte Tajani. —

I partiti sovranisti al Parlamento europeo



vazioni tecnologiche che, come l'intelligenza artificiale, sfidano la capacità umana di controllarle. Sfide rispetto alle quali anche la dimensione europea può risultare insufficiente. Ma che, è il caso dei cambiamenti climatici, ha bisogno dell'iniziativa europea per convincere il mondo a non ballare sulla tolda del Titanic. Tutti problemi di fronte ai quali sono comunque impotenti le piccole, presuntuose, sovranità nazionali. Se, anche alle prossime elezioni europee, l'alternativa dovesse assumere la forma stantia del sovranismo sì, sovranismo no, la risposta dovrebbe essere facile. L'Europa non è (più) un paese per sovranisti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RETROSCENA

Il Capitano insegue la premier  
per dare le carte a Bruxelles

CARLO BERTINI

Un marcamento corpo a corpo: Matteo Salvini non vuole lasciare campo libero a Giorgia Meloni per giocarsi la partita di un eventuale governo senza i socialisti a Bruxelles, se i voti della destra fossero debordanti alle europee. Così può essere letta l'ultima mossa di segno moderato del leader leghista. Il quale, al-

lineandosi di corsa a Marine Le Pen, ha scaricato gli (ex?) alleati del gruppo Afd al Parlamento europeo dopo le sconcertanti uscite sulle Ss di uno dei principali candidati, Maximilian Krah, che si è autosospeso dal partito. «Non possiamo stare con chi dice quelle cose e con un gruppo che le pensa, visto che i vertici di Afd non hanno preso le distanze da quelle dichiarazioni», spiega il vicesegretario della Le-

ga, Andrea Crippa. Dopo colloqui riservati di Salvini con Le Pen, potrebbero scaturire sviluppi di massima importanza: si parla infatti di una procedura di espulsione dei tedeschi di Alternative Fur Deutschland dal gruppo di identitari (ID) al parlamento europeo, guidato dalla leader del Rassemblement national francese. Il tentativo sotto un profilo politico è di spuntare le ali al veto dei moderati tedeschi

di Cdu e Csu ad un'alleanza strutturale a Bruxelles con la destra. Finora infatti il Ppe non ha mai preso in considerazione nessun accordo con un gruppo che annovera tra i suoi componenti anche gli estremisti di Afd, oltre alla destra che da anni siede al governo in Ungheria, Olanda, Austria e Italia. Tagliando fuori Afd dunque, Salvini e Le Pen, in tandem con il gruppo dei conservatori di Ecr, presieduto da Meloni, potrebbero correre a formare una maggioranza alternativa a quella attuale al parlamento europeo dopo il 9 giugno, provando a tagliare fuori i socialisti del Pse se dalle urne dovesse uscire un ampio consolidamento per i partiti sovranisti. Senza escludere uno sviluppo ulte-

riore e più clamoroso: ovvero una rinnovata fusione tra i due gruppi della destra europea. Ecr (fondato da Meloni proprio per distanziarsi dagli estremisti di Afd) e ID potrebbero riunirsi nuovamente. In modo da formare un blocco di europarlamentari più corposo e con maggior peso specifico nei prossimi giochi di potere. «La logica – ammette Crippa – è di cercare di essere più attrattivi, tagliando l'ala estremista nella logica di un nuovo gruppo europeo dopo il voto». Insomma, tanta lena di Salvini svela anche il timore di essere lasciato fuori dai giochi da Meloni. Un inseguimento obbligato. Compreso quello verso Le Pen, che ha fatto la prima mossa sparigliando così le carte. —



La decisione dei governi

# Controlli fino a dicembre

Presidi confermati ai confini, a partire da quelli fra Italia e Slovenia

Stefano Giantin

Altri sei mesi di controlli, anche durante il periodo estivo, con possibili disagi per i vacanzieri in viaggio verso Slovenia e Croazia e viceversa. E il ritorno all'epoca di Schengen rimane una chimera, almeno fino a Natale. È lo scenario sul confine tra Italia e Slovenia – ma anche su quelli tra Slovenia e Croazia e Ungheria – che si è concretizzato ieri, con gli annunci di Roma e poi di Lubiana su un nuovo prolungamento dei controlli temporanei alle frontiere, introdotti a ottobre.

Ad aprire le danze è stato il ministero degli Interni italiano, che ha rivelato una telefonata tra il ministro Matteo Piantedosi e il suo omologo sloveno, Bostjan Poklukar, in cui si è convenuto di «mantenere per ulteriori sei mesi» (dalla scadenza del prossimo giugno) i controlli, mossa giustificata anche dall'innalzamento del livello di allerta in vista del G7 italiano. «Le modalità saranno attuate in modo tale da causare il minore impatto possibile sulla circolazione transfrontaliera e merci», ha assicurato Piantedosi, aggiungendo che si continueranno a cercare soluzioni con i Paesi vicini per consentire «un ritorno a una libera e sicura circolazione».

A stretto giro di posta, anche la simmetrica decisione di Lubiana, che ha esteso ieri i controlli al proprio confine con Croazia e Ungheria, sempre fino al 21 dicembre. Controlli che saranno, come ora, «mirati, per prevenire terrorismo, estremismo e crimini



transfrontalieri» e avranno le minori conseguenze possibili «sui viaggiatori», in particolare in vista della stagione estiva, ha assicurato Poklukar. Non ci furono disagi sotto Natale, non ce ne saranno a luglio-agosto, ha promesso il ministro, prevedendo al massimo «qualche minuto di ritardo» nel passaggio delle frontiere in caso di gran traffico. Ma la riprova del suo ottimismo arriverà solo in estate. Non è affatto sorpreso dal prolungamento dei controlli il sindaco di Gorizia, Rodolfo Ziberna, che svela di aver fatto appello, già prima dell'ultima estensione, alle massime autorità istituzionali a Roma affinché sia garantita la massima facilità di circolazione per i

tantissimi transfrontalieri. «Tajani me l'aveva anticipato, Piantedosi me l'ha confermato: verranno adottate delle misure per non intralciare in alcun modo il traffico transfrontaliero», fa sapere il primo cittadino di Gorizia. «Vero è – chiosa Ziberna – che il nostro

auspicio è arrivare al 2025 senza la sospensione di Schengen, per un motivo puramente simbolico», ossia gli eventi della Capitale europea della cultura, che richiameranno a Gorizia e Nova Gorica «centinaia di migliaia di persone», in un'area che dovrà tornare a

essere «senza confini». «Per come sono fatti» i controlli «non sono d'accordo», spiega invece il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza. «L'altro giorno sono tornato dalla Slovenia passando dal valico del Lazzaretto e non c'era niente, tutti i valichi minori non sono presidiati, mentre ci sono controlli a Ferneti, Basovizza e Pese. Tanta forma e poca sostanza». «O le cose si fanno in una certa maniera, con una logica di controllo del territorio, ma se io esco dal Lazzaretto e ritorno indietro e non c'è nessun controllo c'è qualcosa che non funziona», continua Dipiazza.

Molto critico verso i controlli Roberto Treu, presidente del Consiglio sindacale inter-

regionale Italia-Slovenia, che conferma che i disagi per i transfrontalieri finora sono stati relativamente limitati, ma non assenti e dunque molti, oggi, «preferiscono optare per valichi secondari». Ma il problema è più ampio. Parliamo di misure «senza alcuna utilità» e di «pura propaganda che fa spendere soldi e impiega il personale» di polizia per «questioni che non riguardano né la rotta balcanica, né l'ingresso di eventuali terroristi». Ma soprattutto c'è «una violazione dei principi di fondo della Ue – la libertà delle persone – mentre merci e finanza si spostano liberamente». Sulla stessa linea la segretaria Pd Fvg Caterina Conti, che parla di «altri sei mesi di milioni di euro sprecati, altro personale delle forze dell'ordine sottratto alle vere necessità della sicurezza nelle città, un altro passo indietro contro la libertà di circolazione» e i «principi fondativi» Ue, imponendo «vecchi confini e inefficienti restrizioni». «I controlli nel periodo estivo produrranno problemi e rallentamenti», prevede invece Mauro Capozzella (M5s), mentre Emanuel Oian (candidato alle europee per Alleanza Verdi Sinistra) parla di «propaganda romana sui transfrontalieri e su chi abita il confine». Di tenore opposto la lettura del senatore e segretario Lega Fvg Marco Dreosto, che assicura che è un «bene» il prolungamento «dei controlli per contrastare l'immigrazione clandestina». E, visti i risultati di arresti di passeur e respingimenti, «non era il caso di abbassare la guardia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I dati di Lubiana

La sospensione di Schengen non sembra fermare i flussi migratori irregolari verso la Slovenia. Secondo gli ultimi dati resi noti da Lubiana, nei primi quattro mesi dell'anno sono stati quasi 14 mila i migranti intercettati dalla polizia, +15% su base annua e una crescita marcata degli arrivi di siriani (quasi 5 mila). Arrestati 244 passeur. S.G.



Secondo giorno a Tirana per la delegazione regionale guidata da Fedriga

## Fornitura di idrogeno verde: confronto aperto Fvg-Albania

LA MISSIONE

Marco Ballico

Sulle fonti rinnovabili l'Albania, che pure non è un Paese membro, viaggia sopra le soglie minime fissate dall'Unione europea e Massimiliano Fedriga, in missione a Tirana, ne approfitta per aprire il dialogo con un potenziale partner per

la fornitura di idrogeno verde, valorizzando in particolare il collegamento portuale tra Trieste e Durazzo. Per un Friuli Venezia Giulia protagonista assieme a Croazia e Slovenia del progetto della Valle dell'idrogeno del Nord Adriatico, il tema si lega anche alle esigenze di un turismo più sostenibile: il passo virtuoso è per esempio quello delle navi da crociera a propulsione ibrida per abbattere l'inquinamento, senza

rinunciare ai vantaggi derivanti da un mercato che, in Italia, ha contato 12,8 milioni di passeggeri nel 2023.

Tra le possibili sinergie anche quelle in materia culturale: da una parte la nostra regione, con Gorizia alleata di Nova Gorica per Go!2025, dall'altra Tirana, capitale mediterranea della cultura e del dialogo assieme ad Alessandria d'Egitto. Nella seconda giornata nella capitale albanese – dall'altra



Massimiliano Fedriga con Jorida Tabaku ieri a Tirana

parte del tavolo, tra gli altri, il viceministro del Turismo e ambiente Almira Xhembulla, il viceministro delle Infrastrutture ed energia Ami Kozeli e il sindaco di Tirana Erion Veliaj

–, il presidente della Regione, affiancato dagli assessori Sergio Bini e Fabio Scoccimarro, ha continuato a lavorare per consolidare le relazioni tra i territori: una volta raccolte in

un dossier le opportunità di investimento e cooperazione con l'Albania, non mancherà un evento business dedicato ai portatori di interesse, con l'obiettivo di aprire al confronto tra reciproche istituzioni e mondi produttivi.

Sempre in mattinata, ieri, la delegazione Fvg è stata ospite del Parlamento, dove Fedriga si è confrontato con la presidente del Consiglio nazionale dell'integrazione europea Jorida Tabaku sul processo di adesione del Paese all'Ue: un iter lungo e articolato, avviato nel 2009, che ha segnato importanti tappe nel 2014, con l'attribuzione formale dello status di «candidato», e nel 2022, con l'avvio ufficiale dei negoziati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# “Quanto ne sAI?” L'evento alla scoperta dell'intelligenza artificiale con Beliven

La software factory di Udine organizza il primo incontro ravvicinato fra imprenditori del tessuto locale e intelligenza artificiale con speaker d'eccellenza

**Fagagna (UD) - Che cos'è l'intelligenza artificiale? E quanto ne sapete a riguardo?**

Queste e altre risposte a “Quanto ne sAI? Intelligenza Artificiale: l'opportunità per la tua impresa”, l'evento organizzato da Beliven il 24 maggio presso l'Hotel&Resort Villaverde a Fagagna (UD), pensato per tutti quegli imprenditori e manager incuriositi dall'intelligenza artificiale e che vogliono conoscerne meglio l'infinito potenziale.

Ed è proprio nella suggestiva cornice dei colli friulani che si parlerà di intelligenza artificiale, una tecnologia di cui si discute molto ma attualmente poco utilizzata nelle organizzazioni aziendali. Dubbi, curiosità e falsi miti verranno snocciolati a uno a uno all'insegna della conoscenza e della scoperta; un'esperienza immersiva dove il pubblico potrà assistere agli interventi e confrontarsi direttamente coi relatori protagonisti dell'evento, personalità provenienti da diversi settori e che vedono nell'intelligenza artificiale un importante punto di svolta per il processo di avanzamento e miglioramento, sia personale sia aziendale.

Eccoli dunque i protagonisti. Gabriele Franco, avvocato esperto in privacy e intelligenza artificiale che ha presenziato in diverse conferenze in Italia e in Europa nonché ideatore del Fake News Festival; Antonio Petrullo, Account Executive di Google Cloud e uno dei talenti di Forbes Under 30 che all'evento darà prova concreta di come l'Intelligenza artificiale stia diventando la chiave di svolta definitiva per le attività quotidiane; Fabio Chiarello, Key Account Manufacturing di Huawei, la cloud consulting company in prima linea nel processo di trasformazione digitale delle imprese, che potrà altri casi studio concreti raccolti in questi anni; Maria Gabriella La Porta, founder dell'associazione Fai Volare Il Tuo Valore con la quale aiuta le organizzazioni a creare un ambiente di lavoro sereno e ADHD coach che esaminerà il supporto dell'intelligenza artificiale alla felicità delle persone con divergenze cognitive particolari; Gabriele Giacomini, saggista, ricercatore dell'Università degli Studi di Udine e Dottore in Filosofia che vanta numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali che porterà sul



Andrea Virgilio,  
CEO & CHO di Beliven

palco i cambiamenti in merito al rapporto uomo-tecnologia; Federico Cussigh, Senior Partner di R-Tree technologies Srl, responsabile della Digital Transformation del gruppo Pietro Rosa TBM che, forte della sua esperienza ventennale, tratterà di Knowledge Management e dell'Intelligen-

za Artificiale Generativa.

Ma anche il pubblico potrà dire la propria e interfacciarsi con gli esperti. Da programma, infatti, ci sarà una dinamica tavola rotonda aperta al dibattito e all'approfondimento che radunerà altre quattro personalità: Loris Di Bernardo (Banca360 FVG), Marco Faz-

zini (Founding partner Fazzini Holzmiller & Partners), Roberto Gilli (AI Expert E-CO elearning studio srl) e Lazar Perovic (Co-Founder & Chief Strategy Officer Human Analytica).

Dalla teoria alla pratica. All'evento saranno allestiti dei corner interattivi presso i quali i partecipanti potranno vedere coi propri occhi ciò che l'AI è capace – fino ad ora – di fare e interagire con essa in prima persona scoprendo come questa tecnologia non solo può essere utilizzata nella generazione di testi ma anche per immagini e avatar verosimilmente umani.

L'iniziativa, dunque, si pone come un'occasione unica nel suo genere per poter stringere la mano al futuro alla tecnologia che caratterizzerà per certo il nostro domani. Proprio per questo motivo, l'iniziativa conta del supporto di alcune importanti realtà regionali: Animaimpresa, il network che da sempre promuove pratiche di business responsabile, il Distretto delle Tecnologie Digitali del FVG (DITEDI) e Banca360 FVG.

## Beliven e gli Happy Coders



Beliven è la software factory nata nel cuore di Udine e che da oltre cinque anni si occupa di realizzare prodotti digitali su misura, prodotti unici e plasmati assieme al cliente stesso in modo da soddisfarne a pieno le esigenze specifiche.

Con altre due sedi a Milano e Pisa, l'azienda conta su più di 35 dipendenti che Andrea Virgilio, CEO e Chief Happiness Officer, chiama **Happy Coders** perché convinto promotore di un clima lavorativo sereno attento alla soddisfazione del singolo e della squadra stessa.

Il team è un mosaico perfetto di talenti provenienti da diversi campi, dallo sviluppo



Il team Beliven

software al design, dall'amministrazione alla gestione progettuale, che giorno dopo giorno collaborano in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi comuni. La sua vision aziendale non è passata inosservata e molte sono state le

occasioni in cui Beliven ha potuto dimostrare con i fatti che **un team felice è un team che funziona**. Quanto ne sAI? è il primo evento pensato per imprenditori ma sono diverse le occasioni nate dall'iniziativa di Beliven, come FuturaMente,

il format che vuole parlare di futuro con chi il futuro lo scriverà e la cui prima edizione si è tenuta presso l'Istituto ISIS A. Malignani poche settimane fa. Beliven ha collaborato e continua a collaborare tuttora con alcune importanti

realtà come Gruppo Nonino, Biofarma Group, MyNet, JSB, Lima Corporate, Cosaporto, SportNetwork, Asem, Potocco, Maddalena e molte altre organizzazioni su tutto il territorio italiano.



## Le crisi internazionali

# Stato palestinese tre sì al riconoscimento

Arrivano da Spagna, Norvegia e Irlanda. Israele ritira gli ambasciatori e Hamas celebra la «vittoria della resistenza»

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Spagna, Norvegia e Irlanda con una mossa all'unisono hanno annunciato il riconoscimento dello Stato di Palestina dal 28 maggio, con l'Autorità nazionale palestinese che ha esultato per un risultato considerato «storico» dall'Olp mentre Israele si è infuriato richiamando gli ambasciatori dai tre Paesi europei. La decisione era nell'aria, anticipata dalle tre capitali nelle settimane scorse pur senza una data precisa, senza dubbio accelerata dalla guerra a Gaza. Per Dublino ci ha pensato il premier Simon Harris, che ha definito il placet alla Palestina «un giorno storico e importante». Anche il premier norvegese Jonas Gahr Store ha detto che il suo Paese riconoscerà Ramallah «come Stato indipendente e sovrano, con tutti i diritti e gli obblighi che ciò comporta». Lo stesso ha fatto il primo ministro spagnolo Pedro Sanchez.



**BENJAMIN NETANYAHU**  
PRIMO MINISTRO  
DELLO STATO EBRAICO

«A questo male non bisogna dare un Paese» ma l'Olp invita gli altri europei a seguire l'esempio

## L'ORIZZONTE POLITICO

La cornice indicata è quella della soluzione a 2 Stati con confini, ha spiegato Store, «precedenti a quelli del 4 giugno del 1967», ovvero alla Guerra dei sei giorni. E con Gerusalemme, ha aggiunto, «capitale condivisa». Per tutti e tre anche Israele trarrebbe vantaggio dalla soluzione a 2 Stati, perché contribuirebbe «a rendere la regione più pacifica e stabile». Sono nove ora gli Stati Ue che riconoscono lo Stato palestinese (la Norvegia non fa parte dell'Unione), mentre a livello globale lo fanno il 70% circa dei membri Onu (142 su 193), tra i quali non ci sono Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna e Stati Uniti. La svolta di ieri ha suscitato il plauso dei palestinesi e la completa avversione di Israele. Da Ramallah, il presidente Abu Mazen ha incitato altri Paesi europei a se-

guire l'esempio indicando come confini del nuovo Stato quelli del '67. Mentre Hamas ne ha ascripto il merito alla «coraggiosa resistenza palestinese». Lo Stato ebraico ha subito ritirato i propri ambasciatori a Oslo, Madrid e Dublino e convocato i loro inviati al ministero degli Esteri a Gerusalemme per «una reprimenda». Il capo della diplomazia israeliana Israel Katz tra l'altro ha mostrato loro il video, diffuso dalle famiglie degli ostaggi, delle 5 soldatesse rapite da Hamas il 7 ottobre e portate a Gaza sotto la minaccia delle armi. «L'intenzione di diversi Paesi europei di riconoscere uno Stato palestinese - ha denunciato il premier Benjamin Netanyahu - è una ricompensa per il terrorismo». Poi ha ricordato che «l'80% dei palestinesi in Giudea e Samaria (Cisgiordania, ndr) sostiene il terribile massa-



Manifestazione di solidarietà alla Palestina ANSA

cro del 7 ottobre. A questo male - ha detto - non bisogna dare un Paese. Questo sarà uno Stato terrorista, tenterà di ripetere continuamente il massacro del 7 ottobre». I ministri della destra radicale del governo del premier - come Bezalel Smotrich - hanno chiesto a Netanyahu di prendere «misure punitive» verso l'Anp, bloccando ad esempio il trasferimento dei fondi delle tasse raccolte per i palestinesi. Washington da parte sua ha ammonito che la Palestina «non si riconosce in modo unilaterale». «Il presidente Biden - ha affermato un portavoce del Consiglio per la sicurezza nazionale - è un sostenitore della soluzione a 2 Stati» ma «crede che uno Stato palestinese dovrebbe essere realizzato tramite trattative dirette fra le parti e non tramite un riconoscimento unilaterale». —

## Chi riconosce lo Stato palestinese

### IN EUROPA

- 10** Paesi appartenenti all'Unione Europea  
**1** Extra Ue (Norvegia)

- Da prima del loro ingresso nell'Ue
- Dal 2014
- Da ieri

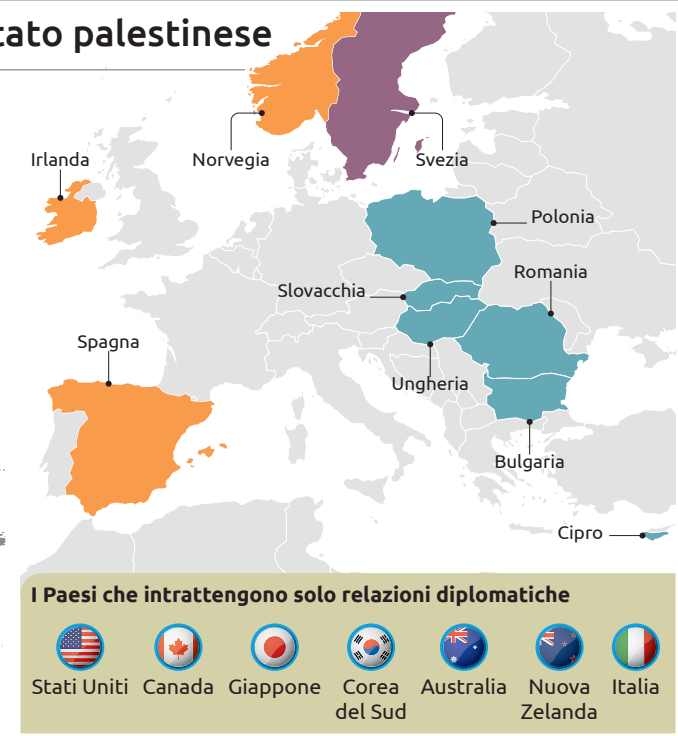
### NEL MONDO

- 142** Paesi  
Circa il **70%** dei membri delle Nazioni Unite

quasi tutta l'Asia, Africa e America Latina



L'Algeria è stato il primo Paese nel 1988  
ANSA



## LA GUIDA SUPREMA IRANIANA

# «Manterremo la promessa: quella di eliminare Israele»

In occasione del funerale di Raisi Khamenei vede Hanyeh, leader della milizia islamica di Gaza «Verrà il giorno in cui il Paese passerà dal fiume al mare»

ISTANBUL

I funerali del presidente iraniano Ebrahim Raisi sono diventati l'occasione per un nuovo attacco contro Israele, questa volta soltanto verba-

le, da parte dell'Iran. «La promessa di eliminare Israele sarà mantenuta. Vedremo il giorno in cui la Palestina passerà dal fiume al mare», ha affermato la Guida Suprema della Repubblica islamica, Ali Khamenei, incontrando Ismail Haniyeh, il capo dell'ufficio politico di Hamas, che si è recato a Teheran per la commemorazione di Raisi e delle altre sette persone, tra cui il ministro degli



Ali Khamenei omaggia le vittime

Esteri Hossein Amirabdollahian, morte nello schianto dell'elicottero su cui viaggiavano domenica nel nordovest del Paese, vicino al confine con l'Azerbaigian. «Questa è la vittoria del popolo di Gaza, che ancora è un piccolo gruppo, contro i più grandi e potenti Stati Uniti, la Nato, la Gran Bretagna e alcuni altri Paesi», ha dichiarato Khamenei, dichiarandosi incredulo e piacevolmente stupito delle proteste per la Palestina da parte degli studenti universitari negli Usa e in altri Paesi occidentali. «Siamo sicuri che l'Iran continuerà a sostenere la nazione palestinese con le sue politiche, le sue strategie e i suoi valori fino a quando la bandiera della vittoria non sarà innalzata sulla

moschea di Al-Aqsa», ha detto Haniyeh a Khamenei, assicurando che il presidente interim Mohammad Mokher continuerà le politiche sulla Palestina «con la stessa motivazione e lo stesso spirito» di Raisi. Nell'omaggiare Raisi, Haniyeh ha ricordato come il presidente iraniano

## Dieci capi di Stato e venti ministri per l'ultimo saluto al presidente defunto

avesse «elogiato l'attacco di Hamas del 7 ottobre, definendolo «una battaglia che ha preso di mira il cuore del regime sionista». La commemo-

razione di Raisi a Teheran, dopo quelle nelle città di Tabriz e Qom, ha visto la partecipazione, secondo i media iraniani, di milioni di persone. Domani il corpo del presidente iraniano sarà portato per la sepoltura a Mashhad, la città dove è nato 63 anni fa. Mentre l'Occidente è stato il grande assente delle commemorazioni, sono dieci i capi di Stato e venti i ministri stranieri che hanno partecipato al funerale, oltre a delegazioni di funzionari di diversi Paesi, tra cui la Turchia, l'Afghanistan dei talebani, la Giordania, la Serbia, il Nicaragua, l'Armenia, l'Arabia Saudita, la Siria, il Libano, lo Yemen, ma anche la Russia, la Bielorussia, Singapore, la Cina, il Giappone. —



## Le crisi internazionali



Il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov

# Gli Usa accusano la Russia «Manda armi nello spazio»

Il Cremlino nega e dice di agire in conformità alle regole del diritto internazionale. E avanza la proposta di mutare i confini sul Mar Baltico con Finlandia e Lituania

Alberto Zanconato / MOSCA

Il giorno dopo l'avvio di esercitazioni per l'uso di armi nucleari tattiche, da Mosca arriva un'altra notizia destinata a creare nuove tensioni con l'Occidente. Il ministero della Difesa ha avanzato una proposta per rivedere i confini sul Mar Baltico con Finlandia e Lituania. Ad una decisa smentita ufficiale, ha fatto seguito una mezza ammissione del Cremlino, mentre Helsinki e Vilnius hanno chiesto spiegazioni a Mosca. Contemporaneamente il Pentagono ha accusato la Russia di aver lanciato il 16 maggio un satellite che «probabilmente è un'arma contro-spaziale», posizionandolo nella stessa orbita di un satellite del governo americano. Il vice ministro degli Esteri russo Sergei Ryabkov, responsabile

delle relazioni con gli Stati Uniti, ha smentito, parlando di «fake news». E il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, ha affermato che Mosca agisce «assolutamente in conformità con il diritto internazionale» e sostiene «il divieto di lanciare qualsiasi arma nello spazio».

Intanto, dopo il vertice a Pechino tra i presidenti Vladimir Putin e Xi Jinping, la Gran Bretagna afferma che la Cina sta fornendo a Mosca aiuti militari «detali» da utilizzare nel conflitto in Ucraina. Si tratta di «uno sviluppo significativo», ha detto il ministro della Difesa di Londra, Grant Shapps, che ha parlato di prove fornite dall'intelligence britannica e americana. La proposta di rivedere le coordinate geografiche per modificare i confini marittimi nel Baltico è stata postata

in un sito governativo dal ministero della Difesa, che dopo alcune ore lo ha cancellato. La motivazione addotta è che le coordinate in vigore, stabilite dall'Unione Sovietica nel 1985, si basavano su mappe nautiche di piccola scala risalenti alla metà del XX secolo, e «non corrispondono pienamente alla moderna situazione geografica».

## LE MIRE DELLO ZAR

L'obiettivo della proposta sembra quello di dichiarare come acque interne della Russia quelle che circondano un gruppo di isole russe nel quadrante orientale del Golfo di Finlandia e quelle su cui si affacciano le località di Baltiysk e Zelenogradsk, nella exclave di Kaliningrad. Dopo che la notizia della proposta si era diffusa martedì sulle agenzie russe, una «fonte po-

GABRIELIUS LANDSBERGIS  
MINISTRO DEGLI ESTERI  
DELLA LITUANIA

«È un'altra operazione ibrida fatta da Putin, è un'escalation chiara contro la Nato e l'Ue, serve una risposta adeguata e ferma»

litico-militare» citata dagli stessi media ha assicurato che Mosca non ha «alcuna intenzione di rivedere la linea del confine di Stato nel Baltico». Ma il portavoce Peskov non ha smentito la proposta, invitando i giornalisti a rivolgersi ai suoi autori al ministero della Difesa per avere notizie in proposito. In generale, ha aggiunto, il livello delle tensioni, specie in questa regione, «richiede relativi passi» di ministeri e agenzie russe «per garantire la sicurezza nazionale».

Molto dura la risposta della Lituania. «È in corso un'altra operazione ibrida russa, questa volta nel tentativo di diffondere paura, incertezza e dubbi sulle loro intenzioni nel Mar Baltico», ha scritto su X il ministro degli Esteri di Vilnius, Gabrielius Landsbergis. «Si tratta - ha aggiunto - di un'evidente escalation contro la Nato e l'Ue che deve essere affrontata con una risposta adeguatamente ferma». Una fonte del governo lituano ha detto che «un rappresentante della Federazione Russa» è stato convocato «per ottenere una spiegazione completa». Più prudente la reazione della Finlandia, che ha annunciato di voler chiedere anch'essa spiegazioni alla Russia attraverso i canali diplomatici. —

## REGNO UNITO

## Sunak rompe gli indugi: «Elezioni il 4 luglio»

LONDRA

Un voto in piena estate, con pochi precedenti nella storia, per decidere il futuro politico del Regno Unito. Rishi Sunak, 44enne premier e leader conservatore di riserva al tramonto di una legislatura quanto mai travagliata, ha rotto gli indugi: i britannici saranno chiamati alle urne il 4 luglio per decidere se suggellare la vittoria pressoché annunciata - sondaggi alla mano - del Labour neomoderato di sir Keir Starmer, o concedere il miracolo di un'altra chance alla logorata parrocchia Tory, reduce da 14 anni di un turbolento ciclo di potere segnato da Brexit, crisi, scandali, pandemie e scenari globali di guerra. L'accelerazione di Sunak - capo di governo della storia dell'isola figlio d'immigrati dell'ex colonia indiana, ma anche inquilino più ricco di Downing Street dell'era moderna - è arrivata tutto sommato a sorpresa, per quanto citata nel novero delle congetture mediatiche. Con un preavviso di poche ore, concretizzatosi dopo la risposta evasiva nel Question Time alla Camera dei Comuni a chi gli chiedeva se avesse paura di un ipotetico voto estivo e l'ennesima indicazione vaga di una scadenza elettorale «nella seconda metà dell'anno». Parole a cui è seguita la convocazione di un consiglio di gabinetto tutt'altro che ordinario, fra ministri richiamati in fretta e furia. Un'ora di riunione, conclusa con l'uscita di rito di fronte al portoncino di number 10 per la comunicazione ufficiale alla nazione dopo l'atto formale di un colloquio telefonico con Carlo III nella sua veste di capo dello Stato. «Ho parlato con Sua Maestà e il Re ha accolto la mia richiesta di far svolgere le elezioni generali il 4 luglio». —

# Pillole di fisica quotidiana

20 temi con **esperimenti** per tutti  
e **approfondimenti** per i più curiosi

€ 8,90  
oltre al prezzo  
del quotidiano

in collaborazione con  
editoriale **Programma**



**nord/est multimedia**

Dal 15 maggio in edicola con

il mattino **la tribuna** **la Nuova**  
**Corriere** **Alpi** **Messaggero** **IL PICCOLO**

in collaborazione con  
editoriale **Programma**



## Regione

# Al via da ottobre i corsi di teologia «Cercasi insegnanti di religione»

Il nuovo anno accademico. L'Istituto delle tre Diocesi può rilasciare ora licenze abilitanti anche in Fvg

Giovanni Tomasin

L'Istituto superiore di Scienze religiose delle tre diocesi di Udine, Gorizia e Trieste apre un nuovo polo di formazione a distanza nel capoluogo regionale e chiama a raccolta i laici interessati agli studi teologici per ché si iscrivano all'anno accademico in avvio a ottobre: nei prossimi cinque anni il Triveneto pensionerà una fetta rilevante dei suoi insegnanti di religione (oltre il 30% in Veneto e cifre analoghe in Fvg), e le licenze in teologia e scienze religiose fornite dall'istituto consentiranno di accedere ai concorsi.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a Trieste da don Federico Grosso della diocesi di Udine, direttore dell'Istituto superiore di scienze religiose Santi Ermacora e Fortunato, e da don Lorenzo Magarelli (docente dell'istituto). L'Istituto è frutto di una iniziativa interdiocesana fra le diocesi di

Gorizia, Udine e Trieste, e parte della Facoltà teologica del Triveneto, rete di istituti esistente da una ventina d'anni, la cui sede principale è a Padova. La novità principale, hanno spiegato i sacerdoti, sta nel fatto che da poco tempo anche le sedi periferiche – come quelle del Fvg – possono rilasciare titoli accademici.

Il vescovo di Trieste Enrico Trevisi ha scritto una lettera di annuncio dell'apertura dei corsi di laurea nel capoluogo, sottolineando come questi titoli diano accesso all'insegnamento della materia religiosa: «Dall'anno prossimo ci si potrà iscrivere al corso di laurea in teologia», dice, e iscrivendosi si potrà «partecipare all'intero percorso per divenire insegnanti di religione cattolica (Irc ndr) nelle scuole di ogni ordine e grado. Incoraggio i giovani a considerare anche questa vocazione: il divenire insegnanti di religione. Abbiamo bisogno di persone appassiona-



Da sinistra don Federico Grosso e don Lorenzo Magarelli durante la presentazione. FOTO DI ANDREA LASORTE

Da lunedì a giovedì  
Open day a Trieste  
con lezioni esempio  
nel seminario

te nella scuola e anche nell'Irc».

L'insegnamento avverrà in classi fisiche, hanno spiegato i religiosi, anche se lo strumento della didattica a distanza verrà impiegato dai docenti per fare lezione contempora-

neamente su più sedi (ad esempio Udine e Trieste). I corsi seguiranno la struttura della triennale più il biennio (baccalareato e licenza). Don Grosso ha spiegato che, anche nel quotidiano lavoro dei sacerdoti, si riscontra l'interesse e fi-

nanco la curiosità dei fedeli per la materia teologica: «A quanto pare viviamo un clima di secolarizzazione, ma nonostante questo la teologia continua a suscitare interesse. La gente ha piacere di conoscere le questioni riguardanti la fede, il cristianesimo, la lettura dei testi biblici. Anche per questo, dal Concilio Vaticano II, gli studi teologici sono rivolti anche ai laici». Ma gli scopi dell'istituto non si fermano a questo, ha spiegato: «C'è la formazione degli operatori pastorali, e poi quella dell'insegnamento nelle scuole». A queste si aggiungono i nuovi settori, come l'assistenza ai malati – «quelli che erano i cappellani negli ospedali» – ora aperta ai laici, e quella del «consulente etico nelle aziende».

A Trieste le lezioni si terranno nel seminario di via Besenghi. Da lunedì a giovedì prossimi quattro serate di Open-day (alle 18.30): lunedì sarà dedicato alla presentazione dei percorsi di studio (presente anche sul sito dell'Istituto); martedì don Sergio Frausin terrà la lezione di antropologia teologica «Maschile e femminile»; mercoledì don Lorenzo Magarelli terrà una lezione di teologia fondamentale «Il Gesù storico e il Cristo della fede»; giovedì suor Rosangela Lamanna terrà la lezione di esegesi biblica «Genesi 1-2: la creazione dell'uomo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RICORRENZA CELEBRATA AL GENERALI CONVENTION CENTER DI TRIESTE

## Servizi, tecnologia, neoassunti I primi cinquant'anni di Insiel

Lorenzo Degrassi

Compie 50 anni Insiel, l'azienda informatica della Regione Fvg. Correva l'anno 1972 quando il governatore regionale dell'epoca, Alfredo Berzanti, istituì il sistema informativo elettronico regionale, il Sier, affidato alla romana Italsiel (proprietà Iri) e primo progetto in Italia a essere varato da un'amministrazione locale per l'informatizzazione.

Il Sier diventa così l'antesignano dell'attuale Insiel, nata effettivamente due anni dopo

con il nome di Informatica Friuli Venezia Giulia. Ieri la festa per i primi 50 anni di un'azienda che oggi fornisce servizi a tutti gli abitanti della regione e a 90 mila dipendenti pubblici tra sanità, enti locali e pubblica amministrazione. Tante le applicazioni gestite (oltre mille) e quasi 3 miliardi di files conservati, relativi a 224 pubbliche amministrazioni, 1.500 siti e 63 mila email. L'azienda è composta oggi da 700 dipendenti e ha 7 sedi sparse tra Amaro, Feletto Umberto, Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine e Palmanova. L'evento, tenutosi al Generali Convention Center in Porto vecchio a Trieste, era aperto a tutti i dipendenti ed ex dipendenti dell'azienda, e vi hanno partecipato l'assessore regionale alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti, il suo omologo ai Sistemi informativi Sebastiano Callari, il primo cittadino di Gemona Roberto Revelant, oltre ad alcuni storici amministratori dell'azienda. «Vogliamo celebrare questi cinquant'anni non come un punto di arrivo ma come una rinnova-

ta partenza – ha spiegato l'amministratore unico di Insiel Diego Antonini –. È un momento di grande emozione, un'altra importante tappa nella lunga storia di Insiel. Questa è un'azienda che si rinnova e innova, ogni giorno, che cresce e fa crescere il Friuli Venezia Giulia, grazie alle sue tecnologie, alle persone che vi lavorano e alla loro professionalità. Insiel sta fortemente investendo sia su giovani neodiplomati e neolaureati che su profili professionali già strutturati, con un costante flusso di nuove assunzioni che, solo negli ultimi due anni, ha coinvolto oltre 100 persone».

Fra i progetti che Insiel ha realizzato recentemente per conto della Regione Fvg, vi è Giga Fvg, un software che digitalizza le attività di controllo e di verifica sui cantieri e i dati inseriti dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici; la rinnovata Ascot, piattaforma integrata di soluzioni e servizi della pubblica amministrazione locale, e Fvg Accessibile, il sistema che ha come obiettivo l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti sul territorio. Insiel fornisce anche l'importante supporto tec-



L'ad di Insiel, Diego Antonini, all'evento di ieri. FOTO DI FRANCESCO BRUNI

nologico alla sanità regionale, attraverso Se.Sa.Mo e la gestione dei dati che alimentano il Fascicolo sanitario elettronico. Nel corso dell'evento di ieri, Insiel ha presentato anche il suo nuovo sito web e l'ebook celebrativo dei cinquant'anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Migliaia le firme raccolte pure da Trieste a Udine. Obiettivo 800 mila Referendum Cgil per il lavoro «No a precarietà e infortuni»

LA CAMPAGNA

Per la Cgil, precarietà e infortuni rappresentano «un'emergenza» anche in Friuli Venezia Giulia. La premessa della campagna referendaria in svolgimento anche in regione, nelle sedi territoriali del sindacato, nei posti di lavoro, online e

anche con l'allestimento di banchetti nelle principali piazze dei capoluoghi e su tutto il territorio in concomitanza con i mercati settimanali. Migliaia le sottoscrizioni già raccolte in Fvg, fa sapere il sindacato, 200 mila a livello nazionale con l'aggiornamento del 10 maggio, a fronte di un obiettivo di 800 mila che la Cgil conta di raggiungere entro luglio, mol-

to oltre la soglia delle 500 mila firme necessarie per andare al voto nella prossima primavera.

I quattro quesiti puntano al ripristino delle tutele precedenti al jobs act in materia di licenziamenti illegittimi (nelle piccole come nelle aziende con più di 15 dipendenti), alla reintroduzione delle causali e di limiti specifici per le assun-



L'area dell'infortunio sul lavoro del 23 aprile in strada della Rosandra

zioni con contratti a termine e alla responsabilità in solido dei committenti in caso di violazioni della sicurezza nella catena di appalti e subappalti. «Assistiamo al progressivo peggioramento delle condizioni

delle lavoratrici e dei lavoratori – afferma il segretario regionale Michele Piga –, non solo sotto il profilo salariale. È il risultato di un modello di sviluppo, assecondato dal Governo, che non investe nella forza la-

voro, ma punta esclusivamente al profitto». I numeri parlano in regione di 269 mila assunzioni nel 2023, di cui meno di 26 mila a tempo indeterminato, «nemmeno una su dieci», sottolinea Piga. «Servono tutele al lavoro se vogliamo far ripartire l'ascensore sociale e fermare la fuga dei giovani», aggiunge il segretario citando le 43 mila partenze dell'ultimo decennio dal Fvg, «la regione con il tasso più alto, il 3,6 per mille, per lo più di ragazzi e ragazze tra i 25 e i 34 anni, spesso laureati». Altra grande emergenza, la sicurezza (quattro gli incidenti mortali in regione nel primo trimestre). «La realtà degli appalti e delle costruzioni – denuncia Piga – si conferma tra i settori più colpiti da questa piaga». — M.B.



ACQUISTA ONLINE SU  
[www.lineaflexmaterassi.com](http://www.lineaflexmaterassi.com)

# SVUOTA TUTTO

## TERMINA DOMENICA 26 MAGGIO

MATERASSI  
sconti fino al

**-70%**

RETI A  
DOGHE

**-60%**



**-35%**

LETTI  
DEGENZA

**-30%**

BIANCHERIA  
DA LETTO

**SCONTI  
FINO AL**

**70%**

LETTI  
IMBOTTITI  
sconti fino al

**-30%**

DIVANI  
sconti fino al

**-25%**

**-35%**

POLTRONE  
ALZAPERSONA

**DOMENICA 26  
APERTO**

**0% FINANZIAMENTI  
TASSO 0%**

**CONSEGNA E MONTAGGIO  
GRATUITI** 

**SOLO PRODOTTI  
ITALIANI**

**SPACCI  
AZIENDALI**

**PRECENICCO**  
Via Malignani 2  
tel. 0431 589767

**BUTTRIO**  
Via Nazionale 8/H  
tel. 0432 674048

**GEMONA DEL FRIULI**  
Via Taboga 217 Loc. Campagnola  
tel. 0432 981287

**MONFALCONE**  
Via I° Maggio 95  
tel. 0481 722070

**SAN DORLIGO DELLA VALLE**  
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi  
tel. 040 826414



In Friuli Venezia Giulia

# Sanità

## I nuovi traguardi di cardiocirurgia

L'équipe del professor Vendramin ha eseguito un intervento a cuore battente

Lisa Zancaner / UDINE

Udine al centro dell'innovazione cardiocirurgica. Oggi nella sede dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale sarà presentato il primo trapianto cardiaco a cuore battente eseguito in Europa, cioè un cuore che batte e nel quale continua a circolare sangue anche dopo l'espanto (perfusione). Un nuovo orizzonte per la cardiocirurgia e un traguardo raggiunto grazie alle moderne tecnologie che permettono di preservare quel prezioso organo che è il cuore. L'operazione è stata eseguita all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, dove

il reparto di cardiocirurgia è guidato dall'abile ed esperto professor Igor Vendramin. Da anni il centro trapianti, che ha sede al Santa Maria della Misericordia e che è diretto da Roberto Peressutti, vanta innovazioni continue che consentono di trapiantare un numero sempre maggiore di organi. Per quanto riguarda il cuore, l'innovativo intervento che sarà illustrato stamane ha radici che vengono da lontano. Infatti, come commenta l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, «chi ha radici ha futuro». «Ce lo conferma la tradizione innovativa della cardiocirurgia udinese che consolida un modello al quale

dobbiamo guardare con attenzione per un raffronto con il nuovo modello della sanità pubblica, che si basa su organizzazione, innovazione, risposta specialistica all'acuzie e accompagnamento nella fase post-operatoria con una grande attenzione alle necessità del paziente. Questa architettura – aggiunge Riccardi –, che si è consolidata e non ha smesso di evolvere dal primo trapianto di cuore del 1985, ci aiuta a immaginare la sanità che ci aspetta, nella quale all'iperspecializzazione degli ospedali Hub (quelli di riferimento) farà da contraltare un capillare sistema di presa in carico che terrà per mano il pa-

ziente in ogni momento del suo percorso, restituendolo alle cure del territorio una volta risolta la fase acuta».

Una sanità che già viaggia nel futuro quando si parla di un trapianto a cuore battente, ma è un futuro costruito mattone su mattone. Come ricordato da Riccardi, il primo trapianto di cuore a Udine risale al 1985 ed è stato il terzo eseguito in tutta Italia. Già allora Udine iniziava a distinguersi, avviando un programma che, nonostante le difficoltà rappresentate dall'essere una sede piccola e decentrata, ha iniziato a ricevere riconoscimenti nazionali con un numero di pazienti in continua crescita,

di cui il 50 per cento arrivati da fuori regione. Il miracolo della cardiocirurgia udinese e dei trapianti di cuore inizia a prendere forma, anche grazie alle istituzioni che hanno condiviso le progettualità dei professionisti per partecipare al piano nazionale dei trapianti. Già nel 2007 il Centro udinese ha preservato in una macchina il primo cuore a forma battente, come ricorda il professor Ugolino Livi, che ha guidato per anni la cardiocirurgia dell'Asufc: «Siamo stati battistrada in Italia e tra i primi al mondo. Allora era presente anche il professor Vendramin».

Nell'abilità di Udine hanno creduto anche il Ministero della salute e il Miur, tanto da finanziare due progetti, il primo incentrato sulla preservazione del cuore ancora battente, il secondo sulla rigenerazione di cuori ritenuti non adeguati al trapianto tramite un macchinario e iniezioni di componenti cellulari come i mitocondri, ovvero centrali energetiche delle cellule. Un progetto, tuttora in fase di sperimentazione, che vedrà la luce tra qualche anno e che, assieme alle altre innovazioni, ha portato a Udine menti brillanti. «A Udine è cresciuta una generazione di professionisti che si è autoriprodotta – conclude Livi –, a loro dobbiamo rendere merito». —



**RICCARDO RICCARDI**  
È L'ASSESSORE REGIONALE  
ALLA SALUTE



**IGOR VENDRAMIN**  
DIRETTORE DELLA CARDIOCHIRURGIA  
DELL'OSPEDALE DI UDINE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7  
ANNI DI GARANZIA/  
150.000 KM



mgmotor.it



MG HS e MG ZS.

**A Maggio, un'offerta bollente**

MG HS e MG ZS: SUV super accessoriati,  
7 anni di garanzia, in pronta consegna.  
Imbattibili anche nel prezzo. MG. Di più. Molto di più.

Zs 1.5 5MT Comfort a partire da € 14.990\*

Hs 1.5 6MT Comfort a partire da € 21.590\*

**MG ANTICIPA GLI INCENTIVI ROTTAMAZIONE**

\*Ipt e messa su strada escluse. Prezzo legato a finanziamento Santander Consumer Bank TCM e comprensivo di bonus rottamazione

**Autopiù**  
La MG in Friuli Venezia Giulia

**FIUME VENETO (PN)**  
Via Maestri del Lavoro, 31  
**PRADAMANO (UD)**  
Via Nazionale, 49

**TAVAGNACCO (UD)**  
Via Nazionale, 39  
**TRIESTE (TS)**  
Via Caboto, 24

**PRONTA CONSEGNA**

**Infoline**  
360-1046338







L'INTERVISTA

# Livi: con la tecnica utilizzata meno rischi e più opportunità

UDINE

Quello che sarà presentato oggi all'ospedale di Udine è frutto di impegno, di professionalità e di innovazione: trapiantare un cuore che batte e nel quale continua a circolare sangue anche dopo l'espanto (perfusione). Generalmente, infatti, il cuore, una volta espantato dal donatore, non riceve afflusso continuo di sangue fino al trapianto. Grazie all'innovativa tecnologia utilizzata a Udine, invece, l'organo, dopo il prelievo, viene messo in una macchina sterile e viene irrorato di sangue e ossigenato, quindi continua a battere fino al trapianto. A spiegarlo è il professor Ugolino Livi che per anni ha guidato la cardiocirurgia dell'ospedale del Santa Maria della Misericordia di Udine.

Come funziona l'innovativa tecnica?

«Grazie alla tecnica che oggi sta utilizzando il professor Igor Vendramin è possibile ridurre al minimo il rischio che il cuore possa danneggiarsi e questa tecnologia può aprire



UGOLINO LIVI  
È STATO ALLA GUIDA  
DELLA CARDIOCHIRURGIA DI UDINE

«Quanto fatto aprirà altri orizzonti. È il risultato di molto lavoro e di tanta ricerca»

nuovi orizzonti per il futuro. Tutto questo richiede molto lavoro e molta ricerca, ma le prospettive sono molto interessanti. Un intervento come quello eseguito a Udine rap-

presenta un salto di qualità importante, ma, come in tutte le innovazioni, bisogna avere il tempo per verificare le scelte fatte».

Questo è soltanto un primo passo?

«Quello che oggi viene fatto a Udine è un lavoro importante che dà lustro all'attività svolta sia a livello nazionale sia internazionale. Dovremmo essere tutti orgogliosi e con l'aspettativa di ulteriori innovazioni».

L'operazione eseguita darà sempre maggiori risposte e possibilità ai pazienti in attesa di un trapianto di cuore?

«Preservare un cuore battente al di fuori dell'organismo umano per poi trapiantarlo, è indubbiamente una tecnica utile in molti contesti che riduce il cosiddetto danno ischemico e consente, ad esempio, di utilizzare anche cuori anziani, che così si possono recuperare proprio grazie alla perfusione continua dell'organo». —

L.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**famila**  
supermercati & superstore

facebook.com/familaunicomm



instagram.com/famila\_nord\_est



SCOPRI IL NOSTRO  
VOLANTINO DIGITALE



famila.it

FAMILA APP  
NORD-EST



**TANTI  
PRODOTTI A ...**  
dal 23 maggio al 5 giugno 2024



**1,00**

al kg € 2,86

**MULINO BIANCO**  
biscotti  
galletti, tarallucci,  
macine  
g 350



**1,50**

al kg € 5,00

**MELEGATTI 1894**  
croissant  
albicocca, crema  
pz 6 - g 300



**PEPSI**  
2 bott x litri 1,5

**2,00**

al litro € 0,67



**1,00**

al kg € 4,00

**DE ANGELIS**  
pasta fresca ripiena  
assortita  
g 250



**SELEX**  
olio di semi vari  
litri 1

**1,50**



**2,00**

al kg € 10,26

**NOSTROMO**  
tonno all'olio di semi  
di girasole  
"il morbido"  
pz 3 x g 65

**1,00**  
**1,50**  
**2,00**  
cad.



La sentenza a Udine del processo sull'omicidio di San Stino di Livenza

# Massacrò la moglie: ergastolo

Nel dicembre 2022 Giuseppe Walter Pitteri uccise Cinzia Luison a colpi di bottiglia

Eugenio Pendolini / UDINE

Si chiude con una pena esemplare il processo per l'omicidio di Cinzia Luison, la parrucchiera di 60 anni uccisa il 6 dicembre del 2022 nella sua abitazione di San Stino di Livenza. Ieri pomeriggio la corte d'assise di Udine ha infatti condannato all'ergastolo Giuseppe Walter Pitteri, l'ex autista Actv accusato di aver procurato la morte della moglie dopo averla colpita violentemente con una bottiglia per ben tre volte.

Al termine di oltre tre ore di camera di consiglio, il collegio giudicante non ha riconosciuto le attenuanti generiche pur chieste dalla Procura e dalla difesa di Pitteri. La richiesta di pena da parte della pubblica

tro di ampio spessore, determinandone l'immediato decesso». Con l'aggravante dei «maltrattamenti in famiglia commessi sin dal 2000, perché con abituali condotte di prevaricazione psicologica e fisica, mal-

trattava la moglie sottoponendola ad un regime di vita tormentato e intollerabile e, infine, nel corso dell'ultima aggressione, uccidendola».

Comportamenti che avevano reso la vita della donna un

inferno quotidiano, dal quale lei aveva deciso infine di liberarsi, decidendo di separarsi.

Così nei mesi scorsi aveva argomentato l'accusa, il pm Carmelo Barbaro, che ha ricostruito anche l'inferno nel quale vi-

veva la donna «aggredita ogni settimana, afferrandola per il collo, colpendola con schiaffi in faccia, pugni, calci, stratonandola, minacciandola: "Ti faccio fuori, ti faccio a pezzi, ti faccio diventare polvere, ti

butto giù dal balcone, ti spacola la faccia", fino a premerle al collo la lama di un coltello». Una volta – elenca il capo di imputazione – l'uomo era arrivato a scaraventare Luison giù dalle scale.

Nel mese di febbraio il medico legale Antonello Cinnelli aveva spiegato come – secondo i risultati dell'autopsia, eseguita su incarico della Procura – Giuseppe Walter Pitteri abbia ucciso a colpi di bottiglia la moglie. Nel suo interrogatorio di garanzia, l'ex autista Actv aveva detto di aver colpito la donna tre volte. «Il trauma cranico che ha determinato la morte è stato devastante – era stata la ricostruzione del medico legale rispondendo alle domande, nel corso dell'udienza –. Se si vuole prendere



Giuseppe Walter Pitteri

accusa ammontava infatti a ventisei anni complessivi (22 per l'omicidio, 4 per i maltrattamenti nei confronti della donna).

Il riconoscimento delle attenuanti generiche era invece stato chiesto dal legale difensore di Pitteri, l'avvocato Ettore Santin, in virtù di una perizia psichiatrica disposta dal tribunale che aveva stabilito la capacità di intendere e di volere dell'imputato, riconoscendo tuttavia una personalità con tratti narcisistici impulsivo-aggressivi. Come detto, però, la corte d'assise è stata di diverso avviso. I giudici hanno anche stabilito una provvisoria di 100 mila euro per ciascuna delle due figlie della coppia, costituite parte civile insieme alle due sorelle della vittima con l'avvocato Alberto Mazzucato.

Pitteri doveva rispondere dell'accusa di omicidio volontario – si legge nel capo di imputazione – per aver ucciso la compagna «colpendola ripetutamente (almeno tre volte) e violentemente al cranio, e al volto, con una bottiglia di ve-



Cinzia Luison

per buona questa ricostruzione, bisogna ritenere che l'imputato abbia colpito con una forza enorme, per ottenere con tre colpi una simile devastazione. Altrimenti, come ritengo, i colpi sono stati molti di più e concentrati su un unico punto, quando la signora era già caduta a terra. L'unica cosa rimasta intatta è stata la bottiglia di vino utilizzata per colpire».

Da parte sua, l'avvocato difensore Ettore Santin era riuscito a ottenere dalla Corte d'Assise che Giuseppe Walter Pitteri – al tempo dell'omicidio, sostiene la difesa, affetto da una grave forma di ludopatia e depressione – fosse sottoposto a perizia psichiatrica. La perizia era stata affidata al medico legale Corrado Barbagallo. L'esito ha dimostrato tuttavia che l'uomo, pur affetto da tratti caratteriali narcisistici e impulsivo-aggressivi, era in grado di intendere e di volere. Ora ci saranno 90 giorni di tempo per il deposito delle motivazioni. La difesa già annuncia il ricorso in corte d'appello contro la sentenza. —

**Interspar days**  
24 - 25 - 26 maggio 2024

**-35%**

**Su grandi e piccoli elettrodomestici, TV e tecnologia.**

Con una soglia di spesa di almeno 60 € nei reparti che partecipano alla promozione. Anche sui prodotti già in offerta. Esclusi gli articoli Prenota e Ritira. Fino ad esaurimento scorte.

Scarica l'App Despar Tribù!

APP DESPAR TRIBÙ

**SAMSUNG**  
Smartphone A14 64 GB Samsung - fotocamera 50 MP - Android 13  
6,6" 4/64 GB 5000 mAh  
154,90€  
**100,68 €/pz**  
Risparmi 54,22 €

**dyson**  
Scopa elettrica Dyson V11 Nickel Blue - senza filo - 60 minuti autonomia effettiva  
599€  
**389,35 €/pz**  
Risparmi 209,65 €

**LG**  
Frigorifero doppio porta Slim NatureFresh GTBV38PZOKD LG - capacità freezer 79 L / frigorifero 256 L  
335 L  
599€  
**454,35 €/pz**  
Risparmi 244,65 €

**LG**  
Lavatrice a vapore F2WV30856AW LG - centrifuga 1200 giri regolabile  
8,5 kg  
599€  
**343,85 €/pz**  
Risparmi 185,15 €

Ti aspettiamo nel tuo Interspar di fiducia per trovare tanti altri prodotti

Sfoglia il volantino digitale

**INTERSPAR** Il valore della scelta

**CASSACCO (UD)**  
C.C. Alpe Adria  
Tel. 0432 855611

**MARTIGNACCO (UD)**  
SS. 464 (Udine-Spilimbergo)  
Fianco SME  
Tel. 0432 657352

**PALMANOVA (UD)**  
c. comm  
Tel. 0432 929586

**PRADAMANO (UD)**  
s.s. 56 (Udine-Gorizia)  
Tel. 0432 670079

**PORDENONE**  
Via Benedetto Marcello 7,  
area Ex Tomadini  
Tel. 0434 544058

Verifica su [www.despar.it](http://www.despar.it) gli orari feriali e festivi del tuo punto vendita





**CV DENTAL CLINIC**

Dott.**COSTA** Dott.ssa **VILLANI**

**Scopri il nuovo protocollo**

**DENTI FISSI**  
**IN GIORNATA**

**[www.dentifissiingiornata.it](http://www.dentifissiingiornata.it)**

**t. 379-1069679**  
**(Personal Assistant)**

\*\* si offre una garanzia sulla componente protesica \*in pazienti clinicamente idonei

**CV DENTAL CLINIC | Via Dei Caduti, 27/2 | Tricesimo (UD)|**

Informazione sanitaria ai sensi della legge 248/2006 e 145/2018. Direttore Sanitario Dott. Tommaso Costa, Specialista in Chirurgia Odontostomatologica  
- n° iscrizione all'Albo degli Odontoiatri di Udine n.720 - CV Dental Clinic SRL - PIVA 03011960303 - aut. n. 0163975 del 22/12/2020



VERTICE A PALAZZO CHIGI

# Campi Flegrei, l'ipotesi di aiuti a chi va via

Il ministro Musumeci: «Servono 500 milioni per la messa in sicurezza della zona, la priorità del governo saranno le scuole»

Massimo Nesticò / ROMA

Ci vorranno oltre 500 milioni di euro per la messa in sicurezza dei Campi Flegrei, dove sono stati realizzati migliaia di edifici e vivono 80mila persone. La priorità saranno le scuole. Il governo studia poi l'ipotesi di sostenere chi vuole trasferirsi altrove, escludendo il ricorso al sisma-bonus. Lo ha riferito il ministro per la Protezione civile, Nello Musumeci, al termine del vertice a Palazzo Chigi presieduto da Giorgia Meloni, dopo la serie di scosse di questi giorni che hanno spaventato la popolazione. «Ma chi ha scelto di vivere lì - ha sottolineato Musumeci - sa-

peva che era un'area che presenta rischi. Ce ne ricordiamo solo quando la terra trema e questo è un grande limite, serve una convivenza vigile col pericolo. Se decidi di stare in quel luogo ci devi aiutare a promuovere una convivenza responsabile con una maggiore consapevolezza».

VERTICE

Nel corso dell'incontro, cui hanno partecipato anche il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, il sottosegretario alla Difesa, Isabella Rauti, il sottosegretario all'Interno, Emanuele Prisco, il capo del Dipartimento della Prote-

zione civile, Fabrizio Curcio e il prefetto di Napoli, Michele Di Bari, è stato fatto il punto mentre la terra continua a tremare: in mattinata si è registrata una scossa di magnitudo 3.6. «La comunità scientifica - ha spiegato - dice che le scosse possono durare un mese, un anno, possono evolversi o estinguersi già domani: noi dobbiamo essere pronti ad ogni evenienza».

Stiamo lavorando con la prefettura, con i Comuni e con la Regione per definire un piano di evacuazione che rimane nel cassetto ma se necessario deve essere subito attuato». La Commissione Grandi rischi si è riunita per valutare il pericolo. «Non ho

letto la relazione conclusiva ma credo che confermerà l'allerta gialla». È certo, è che «l'eccessiva antropizzazione del territorio, che andava impedita in passato, oggi crea problemi ai fini del piano operativo di evacuazione» per questo «ora approveremo una norma per vietare nuove costruzioni nella zona del bradisismo».

L'intenzione del governo, «è quella di impegnare risorse nella cosiddetta zona rossa». Quanto il governo potrà stanziare per mitigare il rischio di chi ci abita, lo valuteremo soltanto quando sarà completata l'operazione di ricognizione della vulnerabilità degli immobili. —



Le tende allestite in seguito allo sciame sismico ANSA

CANTIERE DELLA METRO A NAPOLI

## Muore sul lavoro a pochi mesi dalla pensione

Antonio Russo, operaio 63enne, era a bordo di un locomotore che si è schiantato su una parete. Insieme a lui c'erano due colleghi rimasti feriti nell'incidente

NAPOLI

A settembre sarebbe andato in pensione. Una vita, quella di Antonio Russo, passata nei cantieri. Un carpentiere esperto, conosciuto da tutti, storico iscritto alla Cisl. Da oggi, però, a 63 anni, è una vittima dell'ennesimo incidente sul lavoro. I colleghi piangono davanti al cantiere nella zona di Capodichino, a Napoli. Russo e i lavoratori rimasti feriti, Michele Pannone, 54 anni, e Salvatore Agliottone, di 59, «non si sono inventati il loro lavoro dalla sera alla mattina», dicono. Cosa sia successo saranno le indagini a stabilirlo. Ma «forse c'è stato un guasto ai freni», all'origi-

ne dell'incidente, spiega il sindaco Gaetano Manfredi aggiungendo che probabilmente per questo motivo si sarebbe perso il controllo di «un locomotore che stava trasportando un carrello». «C'erano a bordo tre operai - aggiunge il sindaco - uno si è lanciato e quindi ha riportato solo delle escoriazioni, due invece sono rimasti a bordo e si sono schiantati contro la parete. Uno è deceduto, l'altro invece è ferito gravemente». Andrea Lanzetta, segretario generale della Feneal Uil Napoli e Campania, si commuove quando parla di Russo. Lo conosceva da oltre 30 anni: «Era un operaio molto esperto, un lavoratore sempre inquadrato che ha sempre lavorato con imprese strutturate. Ed era a quattro mesi dalla pensione, avevamo fatto i calcoli proprio poco tempo fa» racconta. Antonio Russo «era un lavoratore modello, senza alcun dub-



La figlia della vittima inginocchiata per la disperazione ANSA

bio, un carpentiere capace di eseguire su disegno, professionalmente preparato». Il gravissimo «incidente di nel cantiere di Capodichino della Linea 1 della metropolitana di Napoli è il secondo che si registra nello stesso cantiere in pochi mesi. Tutto ciò è inaccettabile: occorrono prevenzione, organizzazione dei tempi di lavoro, verifiche quotidiane soprattutto nei grandi cantieri e una formazione preventiva su opere par-

ticolari come quello della metropolitana di Napoli», dice il segretario generale Cgil Napoli e Campania, Nicola Ricci. «Antonio Russo era uno storico iscritto della Cisl. La tragedia di oggi evidenzia che occorre agire subito di fronte a questa mattanza che non si arresta», hanno sottolineato Gianpiero Tipaldi e Massimo Sannino, rispettivamente segretario generale della Cisl Napoli e della Filca Cisl Napoli. —

INDAGINI IN CORSO

## Influencer in coma Sospetti sul marito

BIELLA

È in gravi condizioni in ospedale a Novara, tenuta in coma farmacologico, un'influencer di 30 anni, Soukaina El Basri, che nei giorni scorsi era arrivata in pronto soccorso nel Biellese. Sul caso è stato aperto un fascicolo per tentato omicidio e il marito Jonathan Maldonado è indagato, sentito con un avvocato dalla Procura. I fatti risalgono al pomeriggio di giovedì e soltanto oggi si è diffusa la notizia. Nel palazzo i vicini parlano di frequenti liti. La donna, in gravi condizioni nella rianimazione dell'ospedale di Novara, non sarebbe in pericolo di vita. Soukaina El Bari si fa chiamare Siu e ha 80mila follower su Instagram. Stando a quanto ricostruito, la donna, accompagnata dal marito, era andata all'ospedale degli Infermi di Ponderano (Biella), lamentando un forte dolore al petto, dove le è stata riscontrata un'unica ferita. Ai



L'influencer e il marito

medici avrebbe detto di essere caduta in casa, poi era collassata per una emorragia interna ed era stata trasportata d'urgenza a Novara. «La ragazza è in coma farmacologico in prognosi riservata - ha spiegato la procuratrice di Biella Teresa Angela Camelio -. Abbiamo avviato le indagini a 360 gradi inviando le informazioni di garanzia necessarie» —

LA TRIONFATRICE DI SANREMO

## Arrestato lo stalker di Angelina Mango

FERRARA

La trionfatrice di Sanremo Angelina Mango è diventata la sua ossessione: lettere, raccomandate, centinaia di messaggi, di chat, e perfino un viaggio a Sanremo per cercare di incontrarla. Un caso molto particolare che si è concluso con l'arresto di un uomo di 49 anni del Ferrarese che ora si trova ricoverato in una struttura del servizio psichiatrico ospedaliero. Il 49enne è ritenuto responsa-

bile di atti persecutori non solo nei confronti della giovane vincitrice dell'ultimo Festival, 23 anni, ma anche di sua madre, la cantante Laura Valente.

La denuncia è scattata nei mesi scorsi quando i tentativi di contatto nei loro confronti sono diventati talmente insistenti e ossessivi da essere considerati preoccupanti, creando una situazione insostenibile per le vittime. A febbraio per l'uomo, in una condizione di fragilità psichica, erano già

scattati i domiciliari insieme al divieto di comunicare con qualsiasi mezzo con Angelina Mango e la madre, che risiedono nella provincia di Milano. Una misura che avrebbe dovuto essere deterrente. Il 49enne però ha continuato, imperturbato, ad inviare alle due raccomandate e messaggi whatsapp, venute a conoscenza del numero della cantante in un modo ancora non chiaro. Nel frattempo l'uomo è stato sottoposto a un trattamento sanitario obbligatorio. A questo punto il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Milano, valutati i nuovi elementi, ha inasprito il provvedimento e ha disposto la misura cautelare provvisoria del ricovero. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERROGAZIONE SULLA FOTO IN CARCERE

## Forti incontra la madre I dem incalzano Nordio

TRENTO

Dopo 16 anni Enrico «Chico» Forti ha potuto riabbracciare la madre, Maria Loner, 96 anni. L'ultima volta si erano visti nel 2008, durante un colloquio nel carcere statunitense in cui il 65enne trentino condannato all'ergastolo per l'omicidio di Dale Pike era detenuto. Forti è arrivato a Trento verso le 15 a bordo di un van della polizia penitenziaria seguito da una berlina in borghese.

Quando è sceso è stato accolto da un applauso dei sostenitori e dei membri del comitato «Una chance per Chico». Forti ha beneficiato di un permesso rilasciato dal Tribunale di sorveglianza e per quattro ore ha potuto far visita alla madre, che vive al sesto piano di una palazzina nel quartiere di Cristo Re. In casa, ad attenderlo, anche il fratello Stefano. Poi, accompagnato da due agenti di polizia penitenziaria, è salito in casa senza rilasciare di-

chiarazioni. Verso le 19, Forti ha lasciato la casa della madre per essere riaccompagnato nel carcere di Montorio (Verona).

Debora Serracchiani, responsabile Giustizia del Pd, ha invece presentato un'interrogazione al guardasigilli, Carlo Nordio, sulla foto postata su Fb dal deputato di FdI, Andrea Di Giuseppe, scattata con Forti in carcere. Serracchiani incalza il ministro chiedendogli se è a conoscenza del fatto e se sa che il regolamento vieta di introdurre e usare cellulari in un penitenziario. «Ferma l'umana comprensione per la vicenda personale, chiediamo al ministro quali iniziative intende attivare per verificare quanto accaduto, che rappresenta una palese violazione della legge», dice la dem. —



# ECONOMIA

IL LAVORO CHE CAMBIA

## UniCredit, 150 assunzioni «Non troviamo personale»

Il regional manager Nord Est Iannella: «Un tema molto sentito anche da noi»  
Il 27 maggio a Verona con un career day dedicato: ricercano diplomati e laureati

Roberta Paolini / PADOVA

Fino all'inizio del millennio lavorare in banca era ancora considerato l'approdo più sicuro, per remunerazione e possibilità di carriera. Oggi lo scenario è cambiato, ma soprattutto perché le giovani generazioni non conoscono come il mondo bancario si è evoluto. Francesco Iannella, Regional Manager Nord Est di UniCredit, descrive una situazione anomala anche nel territorio triveneto. «UniCredit cerca personale a Nordest e non lo trova» afferma. «La Fondazione Nord Est qualche tempo fa ha delineato un quadro preoccupante: abbiamo perso 15.000 laureati e stiamo affrontando un calo demografico significativo».

La situazione di difficoltà a reperire personale è diffusa, il tema vero nell'economia del territorio. «Incontro molti imprenditori, e il tema della carenza di lavoratori è molto sentito» continua Iannella. «Dalla manifattura al turismo, fino all'agricoltura, la mancanza di manodopera è evidente. Ora, nella fase di recruiting, è fondamentale saper raccontare la propria azienda. Gli imprenditori devono imparare a spiegare meglio cosa fanno e come lo fanno, ai dipendenti, offrendo benefit e forme di gratificazione».

UniCredit sta progettando il Discovery Orientation Day, che si terrà il 27 maggio a Verona. «Abbiamo una sede molto bella, con aule dedicate alla formazione e uffici moderni, molto diversi rispetto all'im-



Francesco Iannella e, accanto, l'insegna di UniCredit nella sede milanese



maginario della banca tradizionale. La nostra sede, recuperata da un'area industriale meno di dieci anni fa, è caratterizzata da ergonomia e accoglienza. Durante l'evento, ci saranno momenti di speech per spiegare cos'è oggi la ban-

**Nel biennio 2022-2023  
il gruppo bancario  
ha formato  
22 mila lavoratori**

ca e come lavora. Vogliamo far conoscere meglio la banca ai giovani e offrire momenti di confronto su come gestire un colloquio e la delicata fase di conoscenza reciproca tra datore di lavoro e candidato».

La gestione del ricambio generazionale è cruciale, aggiunge Iannella. «Oltre il 10% delle persone che lavora nell'area Nord Est ha meno di trent'anni, un dato importante se si considera che nella popolazione bancaria l'età media è di 50 anni. Cerchiamo giovani da inserire. La banca di oggi è molto diversa rispetto al passato: il 99% delle operazioni amministrative sono fatte online. Oggi, ci occupiamo principalmente di consulenza, aiutando i clienti nella gestione di investimenti, risparmi e finanziamenti».

UniCredit ha l'obiettivo di colmare 150 posizioni nelle tre regioni del Nord Est, mille in tutta Italia. «A oggi ne abbiamo già effettuate poco meno di 300 sul territorio nazio-

nale, di cui una quarantina nella nostra area». Le figure ricercate sono diplomati e laureati, con uno sguardo ovviamente anche all'integrazione, con le seconde generazioni di immigrati.

In Italia UniCredit nel biennio 2022-2023 ha formato 22mila lavoratori (2 milioni le ore di formazione erogate), ma in tutta Europa nel prossimo biennio entreranno nei percorsi di upskilling e reskilling tra 50 e 60mila persone ancora. Ciò grazie alla University del gruppo che era stata avviata in Italia nel 2022 in collaborazione con la Luiss, ed è poi stata sviluppata per i quasi 80 mila dipendenti nei 13 Paesi in cui UniCredit è presente... —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE RISORSE

## Energia, digitale, export Da Intesa Sanpaolo tre miliardi alle Pmi

UDINE

Da Intesa Sanpaolo 3 miliardi di euro per le imprese del Friuli Venezia Giulia grazie a "Il tuo futuro è la nostra impresa", il nuovo programma del gruppo bancario che, a livello nazionale, mette a disposizione 120 miliardi di euro fino al 2026 per accompagnare la progettualità di Pmi e aziende di minori dimensioni, sistema vitale dell'imprenditoria italiana e delle filiere sui territori.

Il piano, presentato agli imprenditori friulani, ha l'obiettivo di favorire nuovi investimenti per la competitività delle imprese, migliorando le performance del sistema produttivo e assicurando l'immediata attivazione di strategie sostenibili e di lungo periodo. Una serie di interventi che si inserisce tra le azioni del gruppo a sostegno della realizzazione degli obiettivi fissati nel Pnrr, per i quali sono stati stanziati complessivamente oltre 410 miliardi di euro, come annunciato dal Ceo Carlo Messina.

Con il nuovo programma la banca intende accelerare i processi di trasformazione necessari per rinnovamento industriale, transizione energetica e digitale delle imprese, facilitando l'accesso alle nuove misure del Pnrr, intervenendo su tre ambiti prioritari. I tre pilastri sono: transizione 5.0 ed energia, sviluppo estero e progresso digitale. La cornice normativa di Transizione 5.0 garantisce circa 13 miliardi di euro di crediti d'imposta a fronte del raggiungimento di obiettivi di efficientamento energetico. Insieme ai propri partner e Sace, Intesa Sanpaolo ha realizzato soluzioni di finanziamento dedicate e agevolate. La ridefinizio-



Francesca Nieddu

ne delle geografie dell'export e la situazione geopolitica sono essenziali per accompagnare la spiccata propensione delle imprese ad esportare le eccellenze "Made in Italy". Intesa Sanpaolo affianca soluzioni finanziarie e competenza delle proprie strutture specializzate. Infine processi e competenze digitali sono strategici per la competitività, ma sono al contempo indispensabili sistemi di sicurezza adeguati per la tutela del cliente, dell'impresa e della crescita. Per le aziende che guardano a nuovi business la Banca ha messo a punto strumenti di protezione e finanziari, tra cui il nuovo Cyber Loan. «Siamo un'istituzione a servizio del territorio e, attraverso le risorse finanziarie e strumenti efficaci, supportiamo la competitività delle imprese grazie anche alle opportunità del Pnrr e della Transizione 5.0 - ha detto Francesca Nieddu, direttrice regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo -. La nostra presenza costante e concreta è confermata dai numeri: nel 2023 abbiamo erogato alle imprese e alle famiglie del Friuli Venezia Giulia 460 milioni di euro, di cui oltre 250 milioni per investimenti sostenibili, circular economy e mutui green». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CONVEGNO

## Intelligenza artificiale tra sfide e opportunità

UDINE

Intelligenza Artificiale (o Artificial Intelligence, AI): ormai tutti ne parlano, ma quanti hanno davvero colto l'enorme potenziale che si cela dietro questa tecnologia e quanto la sua concreta applicazione sta già trasformando il nostro mondo del lavoro? A queste e molte altre domande risponderà "Quanto ne saI", l'evento gratuito or-

ganizzato da Beliven, software factory di Udine, con la collaborazione di Ditedi e Animaimpresa e in programma venerdì 24 maggio dalle 17 presso il Villaverde Hotel & Resort di Fagagna. L'appuntamento, dedicato agli imprenditori e manager, si propone come un'introduzione all'Intelligenza Artificiale nella quale verranno illustrate le potenzialità dell'AI in diversi campi. —





IL PUNTO A VILLA MANIN

# Appalti pubblici, una partita da 5,6 miliardi per la regione

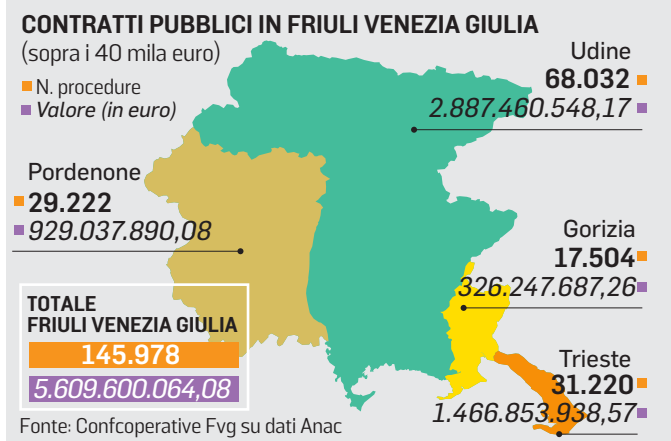
A tanto ammonta il valore delle gare esperite nel 2023 in Friuli Venezia Giulia Castagnaviz, Confcooperative: «Ma il nuovo Codice dev'essere applicato»

UDINE

Appalti pubblici per oltre 5,6 miliardi di euro in Friuli Venezia Giulia nel 2023. Le gare per lavori, servizi e forniture alle pubbliche amministrazioni hanno raggiunto quota 145.978 procedure di importo superiore ai 40 mila euro.

I dati, diffusi dall'Anac e ripresi da Confcooperative Fvg, sottolineano l'importanza dei contratti pubblici per l'economia regionale. A fare il punto, a un anno dall'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, sarà il convegno promosso da Confcooperative Fvg, con la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati della provincia di Udine, in programma oggi a Villa Manin di Passariano.

«Il nuovo Codice degli appalti ha fortemente innovato tutto il sistema degli appalti pubblici, con importanti conseguenze per le imprese che si rapportano con la Pubblica Amministrazione», sottolinea il presidente di Confcooperative Fvg, Daniele Castagnaviz.



nea il presidente di Confcooperative Fvg, Daniele Castagnaviz.

«Abbiamo accolto con interesse – spiega Castagnaviz – l'inserimento nel nuovo Codice degli appalti del legame tra gare pubbliche e contratti collettivi di lavoro maggiormente rappresentativi. Una scelta che permette al contempo di difendere i salari dei lavoratori e il potere di acquisto delle famiglie; di

spingere le imprese a confrontarsi su aspetti diversi dalla mera riduzione del costo del lavoro, spostando il terreno della concorrenza su aspetti legati all'innovazione, alla qualità dei prodotti e dei servizi offerti. E di eliminare la possibilità che la Pubblica amministrazione inseguia il solo criterio del mero risparmio nella scelta delle imprese affidatarie».

Resta il nodo, cruciale per

Confcooperative, della piena applicazione: «Nella PA deve esserci piena diffusione della previsione del Codice per l'adeguamento dei prezzi degli appalti agli aumenti dei contratti di lavoro: solo così si tutelano le professionalità operanti in tanti settori pubblici», chiosa Castagnaviz. Al convegno di oggi a Villa Manin, con inizio lavori alle 9,30, sono attese le relazioni di Luigi Carbone, Gabriele Carloti e Fabio Taormina, presidenti di sezione del Consiglio di Stato. A portare i saluti saranno Raffaella Sartori, presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine, Carlo Modica de Mohac, presidente del Tar del Friuli Venezia Giulia, il sindaco di Codroipo, Guido Nardini, e l'assessore regionale al Patrimonio, Demanio, Servizi generali e Servizi informativi, Sebastiano Callari.—

E.D.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARREDO



Lo showroom di Gervasoni in Lexington Avenue a New York

## Gervasoni inaugura a New York il nuovo showroom

UDINE

Inaugurato a New York lo showroom di Gervasoni, azienda friulana tra i fondatori di Dexelance, il gruppo industriale diversificato tra i leader italiani nel design, luce e arredamento di alta gamma. L'evento è avvenuto in contemporanea al NYCxDESIGN Festival, a cui Dexelance ha deciso di partecipare, confermando l'interesse del mercato Usa per il gruppo. Lo showroom Gervasoni è stato ideato per offrire agli amanti del design un'esperienza molto particolare, con

un'area riservata alle famose collezioni outdoor del brand e una ai bestseller delle collezioni indoor. L'evento e l'apertura del nuovo showroom Gervasoni costituiscono un ulteriore passo avanti nel percorso di accelerazione dello sviluppo internazionale di Dexelance e fanno parte del rilevante impegno del gruppo per la progressiva crescita delle società, aumentando la forza competitiva e mantenendone l'identità distintiva in modo tale da porsi sempre più come riferimento per la clientela di alta gamma in tutto il mondo.—

# NUOVO DACIA DUSTER

## ECO-G 100 GPL+ BENZINA

### A MAGGIO

#### DA 179€\* /RATA MESE

Anticipo € 4.040 TAN 6,99% - TAEG 8,45% - 36 rate, Rata Finale € 14.338 o sei libero di restituirlo.  
Info e condizioni presso la Rete aderente.

VIENI IN CONCESSIONARIA A SCOPRIRE GLI ULTERIORI VANTAGGI DEI NUOVI INCENTIVI STATALI 2024

Gamma NUOVO DACIA DUSTER. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 114 a 148 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,0 a 8,1 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 03/06/2024.

\*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Nuovo Duster Expression 4x2 Tce 100cv ECO-G 100 a € 21.400 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi): anticipo € 4.040, importo totale del credito € 17.360,00 che include finanziamento veicolo € 17.360; spese istruttoria pratica € 350 + Imposta di bollo € 43,40 (addebitata sulla prima rata), interessi € 3.418,24, Valore Futuro Garantito € 14.338 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 20.778,24 in 36 rate da € 178,90 oltre la rata finale. TAN 6,99% (tasso fisso), TAEG 8,45%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione Mobilize Financial Services. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/ messaggio pubblicitario con finalità promozionale, offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 03/06/24.

Dacia raccomanda

**DACIA.IT**

# AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD)  
VIA NAZIONALE, 29  
TEL 0432 284286  
WWW.AUTONORDFIORETTO.IT

PORDENONE (PN)  
VIALE VENEZIA, 121/A  
TEL 0434 541555

MUGGIA (TS)  
STRADA DELLE SALINE, 2  
TEL 040 281212



IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-5-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
<b>3</b>						
JM	93,71	-	94	94,26	0,62	-
<b>A</b>						
A2A	1.925,5	0,03	1.889	1.926,5	2,67	5.990,55
Abitare in	4,84	2,11	4,68	4,9	-5,74	124,76
Acea	16,75	-0,30	16,69	16,85	21,02	3.561,41
Acinque	2,03	-1,93	2	2,07	0,16	409,44
Adidas	225	-1,32	226	227,3	23,01	-
Adobe	446,6	0,81	442,85	442,85	-17,20	-
Advanced Micro Devic	155,24	2,41	151,88	155,5	12,69	-
Aedes	0,15	-3,23	0,144	0,153	-30,73	4,80
Aeife	0,8	-2,20	0,796	0,816	-11,91	87,15
Aeroporto di Bologna	7,98	0,25	7,88	7,98	-4,40	285,42
Ageas	47,3	-0,34	46,98	47,88	19,94	-
Ahold Kon	29,5	-0,10	29,38	29,65	12,90	-
Air France-Klm	10,66	0,52	10,54	10,6	-21,28	-
Airbus Group	160,54	-0,56	160,62	162,02	14,70	-
Alcoa	39,085	-	38,715	40,325	34,88	-
Aluminum Cleanpwr	18,2	0,44	17,7	18,2	-32,42	983,10
Alogawatt	-	-	-	-	-	-
Alkerm	9,54	7,19	8,9	9,84	-2,53	50,92
Allianz	266,8	-0,11	266,5	267,6	10,59	-
Alphabet Classe A	162,32	-0,75	161,96	0	28,70	-
Alphabet Classe C	163,7	-0,84	163,54	165,84	28,55	-
Amazon	170,34	1,80	168,3	170,66	21,49	-
American Express	223,4	-0,18	222,05	224,9	30,88	-
Amplifon	33,62	1,36	33,01	33,65	6,47	7.555,46
Anheuser-Busch	60,42	-	60,74	60,74	5,11	-
Anima Holding	4,83	4,27	4,624	4,846	14,66	1472,96
Antares Vision	3	-3,23	2,98	3,14	69,59	219,85
Apple	177,14	-0,06	176,74	177,96	0,80	-
Applied Materials	201,35	-0,30	203,15	203,15	31,19	-
Aquafil	3,11	-1,89	3,09	3,19	-8,65	135,77
Archer-Daniels-Midland	56,69	-	57,06	57,06	-10,84	-
Ariston Holding	4,894	0,99	4,762	4,994	-23,72	600,87
Asciopave	2,225	0,23	2,2	2,225	-2,12	517,56
Asml	854,7	0,25	854,5	861,7	24,38	-
At&T	16,098	1,14	15,864	16,098	6,02	-
Autostrade M.	2,7	1,89	2,61	2,7	-69,74	11,61
Avio	11,54	0,35	11,44	11,7	36,59	303,51
Axa	33,63	-0,59	33,72	34	14,48	-
Azimut H.	24,66	-1,00	24,53	24,93	4,67	3.551,84
<b>B</b>						
B&C Speakers	16,6	0,91	16,35	16,6	-11,76	180,95
B. Cuccinelli	93,5	-0,64	92,6	94,1	6,13	6.405,79
B. Desio	5,3	0,76	5,2	5,38	44,67	704,95
B. Generali	39,1	0,46	38,8	39,2	15,00	4.527,05
B. Ifis	19,33	-1,53	19,33	19,74	24,23	1053,32
B. Profilo	0,208	-0,95	0,207	0,21	2,86	141,47
B.Do Santander	4,825	-0,51	4,829	4,856	27,14	77702,36
B.F.	3,63	1,32	3,78	3,83	-4,38	992,23
B.P. Sondrio	7,15	-2,19	7,15	7,35	23,59	3.285,82
Banca Mediolanum	10,69	0,19	10,54	10,71	24,46	7.909,97
Banca Sistema	1,594	1,53	1,574	1,624	30,20	126,86
Banco BPM	6,532	-1,00	6,622	6,636	37,72	9.972,93
Banco De Sabadell	1,9245	1,24	1,9155	1,944	72,91	-
Bank Of America	36,486	0,94	36,295	36,295	16,43	-
Basf	48,415	-1,41	48,222	48,745	1,27	-
BasicNet	3,77	2,45	3,69	3,77	-18,88	201,77
Baslogi	0,409	-0,24	0,4	0,409	-21,57	49,56
<b>B</b>						
Bayer	28,5	0,51	27,88	28,5	-16,51	-
Bbva	10,005	-	10,015	10,05	21,54	31.94,23
Beewize	0,7	-1,41	0,7	0,705	33,55	7,80
Beghelli	0,244	-0,41	0,24	0,251	-11,70	48,58
Berkshire Hathaway	382,45	0,04	380	387,25	18,04	-
Bestbe Holding	0,002	-	0,0018	0,002	-89,99	2,24
Beyond Meat	6,47	-	6,87	6,87	-9,88	-
BFF Bank	9,125	0,27	9,125	9,56	-11,43	17177,0
Bialetti	0,227	-	0,227	0,233	-11,15	35,73
Biesse	11,84	1,02	11,63	11,9	-7,38	323,48
Bioera	0,0632	-5,11	0,063	0,0682	19,03	1,34
Biogen	207,6	-0,67	202,2	210	-6,82	-
Bitcoin Group	60,9	2,70	58	61,5	143,49	-
Block	63,16	-3,59	63	63	-4,09	-
Bmw	93,12	-1,75	92,2	93,7	-6,40	-
Bnp Paribas	67,52	-0,12	67,53	68,24	8,13	-
Boeing	170,82	0,22	170,1	176,36	-26,41	-
Booking Holdings	355,2	1,69	353,0	353,0	6,99	-
Borgosesia	0,658	-0,30	0,64	0,658	-6,44	30,98
Bper Banca	4,794	-1,42	4,792	4,884	59,01	6.822,86
Brembo	10,674	-0,15	10,5	10,78	-3,80	3.572,97
Brioschi	0,051	0,39	0,0494	0,0516	-18,39	39,47
Bristol-Myers Squibb	39,49	-0,29	39,305	39,305	-14,43	-
Broadcom	1290,8	-0,39	1290	1292,8	28,22	-
Buzzi	39,7	-0,20	39,84	39,9	43,92	7.855,27
<b>C</b>						
Cairo Comm.	2,39	0,63	2,36	2,41	30,57	320,58
Caixabank	5,04	-	5,026	5,07	31,71	-
Caleffi	0,86	-	0,86	0,874	-14,98	13,47
Callitirone	5,22	0,38	5,14	5,22	20,86	621,09
Callitirone Ed.	1,18	3,06	1,145	1,18	18,32	144,82
Campari	9,538	-0,89	9,504	9,635	-5,97	11.838,06
Carel Industries	17,58	-1,46	17,46	17,94	-27,54	2.018,69
Carl Zeiss Meditec	94,55	1,29	93,75	93,75	-6,37	-
Caterpillar	329	-	329	330	25,28	-
Cellularline	2,7	0,37	2,66	2,71	14,59	58,58
Cembre	40,75	-3,32	40,85	42	13,11	72,97
Cementir Hldg.	10,02	-0,99	9,91	10,1	6,21	1.612,51
Centrale Latte Italia	2,84	-	2,8	2,88	-10,51	38,71
Charter Communications - Class2	49,4	-1,05	257,25	257,25	-24,44	-
Chevron	-	-	147	148,08	9,98	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,039	-	0,039	0,039	-1,64	3,77
Cir	0,546	-	0,541	0,555	26,43	605,93

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	910,52	-0,11
Cac 40	8092,11	-0,61
Dax (Xetra)	16682,11	-0,24
FTSE 100	8370,33	-0,55
Ibex 35	11329,00	-0,05
Indice Gen	59153,08	-0,66
Nikkei 500	3337,56	-0,71
Swiss Market In.	11958,67	-0,36

EURIBOR 21-5-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 366
1 Settimana	3,893	3,947
1 Mese	3,797	3,85
3 Mesi	3,819	3,872
6 Mesi	3,784	3,837
1 Anno	3,67	3,721

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 22/5/2024	\$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	68,7	71,85
Argento (per kg.)	886,34	943,75
Platino p.m.	1054,00	0,0000
Palladio p.m.	1030,00	0,0000

CAMBI VALUTE OFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,083	-0,31	-1,99
Giappone	168,54	-0,19	8,45
G. Bretagna	0,81965	-0,32	-2,00
Svizzera	0,9905	0,21	6,97
Australia	1,6298	0,06	0,15
Brasile	5,5947	0,50	3,78
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,481	0,09	1,15
Danimarca	7,4617	0,00	0,12
Filippine	62,825	-0,74	2,52
Hong Kong	8,4538	-0,28	-2,06
India	90,2335	-0,33	-1,84
Indonesia	17371,32	-0,07	1,71
Islanda	150,1	0,00	-0,27
Israele	3,9853	-0,10	-0,35
Malaysia	5,082	-0,31	0,09
Messico	18,0397	0,33	-3,65
N. Zelanda	1,7724	-0,48	1,26
Norvegia	11,585	0,02	3,06
Polonia	4,2686	0,31	-1,63
Rep. Ceca	24,748	0,27	0,10
Rep.Pop.Cina	7,8494	-0,25	-0,12
Romania	4,9751	0,02	-0,01
Russia	1€-05	0,00	0,00
Singapore	1,4616	-0,11	0,17
Sud Corea	1480,95	0,03	3,30
Sudafrica	19,7464	0,26	-2,96
Svezia	11,6325	0,45	4,84
Thailandia	39,448	0,06	3,88
Turchia	34,8553	-0,34	6,74
Ungheria	388,05	0,68	1,37

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
31.05.24	722	99,93	0,00
14.06.24	2058	99,79	0,00
12.07.24	2193	99,51	3,21
31.07.24	722	99,31	3,24
14.08.24	2187	99,18	3,22
13.09.24	2938	98,90	3,16
30.09.24	5794	98,71	3,23
14.10.24	6396	98,60	3,12
14.11.24	4893	98,29	3,16
13.12.24	8691	98,08	3,07
14.01.25	6389	97,70	3,21
14.02.25	1746	97,42	3,19
14.03.25	2379	97,17	3,16
14.04.25	3820	96,90	3,14
14.05.25	32059	96,65	3,10

MONETE AUREE

QUOTE AL 22/5/2024	Domanda	Offerta
Mereng	406,94	431,85
Sterlina	513,14	544,56
4 Ducati	965,16	1.024,25
20 \$ Liberty	2.131,09	2.260,24
Kruggerand	2.180,36	2.313,85
50 Pesos	2.628,8	2.789,75

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Min€)
<b>I</b>						
Immsi	0,4955	-1,69	0,4915	0,505	-11,35	172,65
Indel B	21,8	0,93	21,4	21,8	-8,42	126,70
Inditex	43,59	0,39	43,42	43,42	11,29	-
Indus Holding	27,85	-	27,9	27,9	41,53	-
Industrie De Nora	13,48	0,07	13,34	13,78	-15,01	684,71
Infineon Technologie	37,69	3,81	36,25	37,71	-0,90	-
Ing Groep	16,46	-0,60	16,51	16,56	22,66	-
Intel	29,505	0,77	28,905	29,485	-35,32	-
Interco	15,18	-1,04	15,08	15,28	6,62	1.468,35
International Consolidated Air	2,046	-	2,04	2,04	14,35	-
Interpump	44,24	0,45	43,68	44,36	-5,74	4.810,62
Intesa Sanpaolo	3,5395	-0,30	3,5285	3,573	34,27	64.969,02
Intuitive Surgical	370,85	0,86	368,35	371,3	20,95	-
Inwit	10,11	0,90	9,95	10,14	-12,82	9.596,67
Irce	2,18	1,40	2,12	2,21	9,03	60,48
Iren	1,963	-0,11	1,947	1,981	-5,41	2.426,08
<b>I</b>						
irobot	10,425	-	9,372	9,934	-71,00	-
It Way	1,424	-2,86	1,424	1,464	-15,53	15,40
Italgas	4,932	-1,66	4,922	5,04	-3,72	4.050,86
Italian Exhibition Gr.	5,06	-	5,06	5,22	63,49	156,59
Italmobiliare	30,35	-1,14	30,35	30,75	18,30	1.306,35
Iveco Group	11,245	-0,40	11,11	11,3	37,10	3.043,60
IWS Gr. A	7,16	0,28	7,14	7,16	30,95	647,07
<b>J</b>						
Jetblue Airways	5,342	-	5,276	5,276	55,44	-
Johnson & Johnson	141,54	1,55	139,54	141,54	-148	-
Johnston F C	1,8504	-2,27	1,8504	1,94	-13,67	482,24
<b>K</b>						
Kering	329	-1,23	326,3	335,55	-17,07	-
KME Group	0,982	-	0,982	1	9,32	308,89
KME Group r nc	1,55	0,98	1,48	1,565	34,15	21,92
Kone	48,89	-	48,85	48,85	13,36	-
<b>L</b>						
Landi Renzo	0,3405	1,95	0,331	0,3485	-25,36	74,70
Lazio	0,698	-0,29	0,68	0,71	-11,58	470,4
Leonardo	23,46	0,26	23,31	23,39	56,19	13.532,13
Lockheed Martin	432,15	-	433,6	433,6	193	-
Lottomatica Group	10,74	1,99	10,54	10,77	6,49	2.625,61
LU-VE	21,38	-0,83	21,38	24,05	4,4	531,52
Lvmh	751,1	-2,39	749,9	766	5,17	-
<b>M</b>						
Maire	7,61	2,56	7,39	7,855	48,64	2.420,24
Marr	11,3	-0,53	11,2	11,44	-0,14	780,02
Marvell Technology	68,09	0,15	67,81	67,81	20,55	-
Mastercard	424,75	-	421,6	424,75	11,70	-
Mcdonald's	245	-0,41	245,2	245,6	-7,28	-
Mediobanca	14,58	-0,31	14,53	14,67	30,37	12.418,11
Medtronic	76,97	-	78,91	78,91	6,62	-
Met.Extra Group	2,74	4,58	2,74	2,74	38,72	1,53
Mife A	3,004	-3,53	3,004	3,129	31,05	1.029,11
Mife B	3,96	-3,27	3,96	4,114	24,62	965,77
Micron Technology	177,28	-0,46	176,7	181	50,98	-
Microsoft Corp	398,05	0,61	394,6	399,1	15,68	-
Mittel	1,495	-0,33	1,495	1,505	-0,88	122,02
Moderna	145,14	13,57	131	146,88	42,88	-
Multiply Group	36,95	-4,77	36,85	38,95	22,34	1.556,18
Molting Corp	60,42	-0,53	60,12	61,72	9,69	18.828,17
Mondadori	2,27	-0,44	2,25	2,325	6,03	583,15
Mondo TV	0,208	0,24	0,2075	0,216	-30,19	13,54
Monor	0,038	-2,56	0,038	0,0388	-26,37	7,88
Monte Paschi Si	5,094	2,27	4,96	5,174	62,65	6.256,74
Munich Re	461,5	-	459,8	462,5	19,96	-
<b>N</b>						
Neocortech	2,9	-2,03	2,89	2,93	-10,35	42,05
Neste	19,9	1,58	19,605	20,32	-40,71	-
Netflix	594,1	-0,10	592,1	600,2	34,04	-
Network	0,0514	-3,38	0,0492	0,0519	-58,68	0,91
Newlat Food	6,34	1,12	6,29	6,35	-21,16	272,34
Newmont	39,545	-	40,075	40,075	5,28	-
Nexi	6,13	-1,10	6,106	6,254	-16,43	8.141,34
Next Re Sitq	3,08	-0,65	3,08	3,1	-3,38	34,24
Nike	85,37	-	84,84	86,03	-13,47	-
Nikola Corp	0,505	-4,91	0,48	0,5214	-35,63	-
Nikola Corporation	3,6405	2,68	3,5205	3,6495	14,30	-
Nordex	14,31	-	14,04	14,04	48,76	-
Nordbro Grumman	875,1	0,09	873,9	879,9	2,01	-
Northrop Corp	436,5	0,31	439	435,5	94,52	-
<b>O</b>						
Occidental Petroleum	57,8	-	58,18	58,18	6,44	-
Oildata	0,805	-0,82	0,59	0,67	12,50	70,06
Opengobmetis	16,3	-	16,3	16,4	2,54	218,54
Oracle	174,7	-0,31	174,7	175,42	18,71	-
Orange	10,685	-	10,66	10,65	4,79	-
Orsero	1,32	-1,35	1,312	1,342	-19,10	237,26
OVS	2,658	-0,82	2,624	2,682	12,13	644,66
<b>P</b>						
Palantir Technologies	19,668	0,36	19,528	20,095	23,38	-
Paypal	57,9	-1,73	57,4	59,21	5,77	-
Pfizer	26,98	2,94	26,34	27,2	0,79	-
Pharmantura	49,5	2,59	49,95	49,5	-15,04	464,10
Philips	25,22	-0,32	25,04	25,23	20,4	-
Philogen	18,45	3,07	17,85	18,45	-1,72	522,66
Piaggio	2,806	-1,41	2,806	2,848	-4,52	1.011,74
Pirinifarina	0,808	0,75	0,79	0,816	3,52	63,96
Piovan	11,75	1,29	11,5	11,8	10,04	624,36
Piquadro	1,94	3,47	1,88	1,98	-13,06	95,52
Pirelli & C.	6,09	1,50	5,96	6,09	21,95	6.021,77
PLC	1,685	1,21	1,63	1,685	-2,36	43,00
Plug Power	3,133	9,91	2,824	3,1955	-37,42	-
Porsche Automobil Holding Pref	46,5	-2,24	48,43	48,78	6,50	-
Porsche Pref	77,84	-4,04	76,74	79,22	-13,02	-
Poste Italiane	12,335	-0,40	12,285	12,42	19,87	16.090,45
Procter & Gamble	154,94	0,26	155,5	155,52	18,21	-
Prosiebensat Media	7,355	-	7,245	7,285	36,14	-
Prysman	57,78	0,28	57,14	58,02	39,33	15.893,38



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.24  
e tramonta alle 20.44  
La Luna Sorge alle 21.09  
e tramonta alle 5.27  
Il Santo San Desiderio di Langres  
Il Proverbio  
Cuant che al ven il mál, si cognòs il ben pierdùt.  
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali pelenghe furlane)optex  
L'OTTICA DEI GIOVANICI SIAMO RIFATTI  
IL LOOK!Ci trovi qui:  
Via del Gelso, 7/A - 33100  
UDINE  
0432 504910

## La settimana decisiva: - 4 giorni



Tifosi in Giardin Grande davanti a un grande schermo per la sfida contro l'Arsenal nell'agosto del 2011. A destra, tifo bianconero al Bire



# Forza Udinese è l'ora del tifo Tv e tavoli in strada

Su proposta del vicesindaco Alessandro Venanzi, firmata un'ordinanza speciale Domenica sera i locali potranno posizionare schermi e sedie sul suolo pubblico

Cristian Rigo

I poco più di mille biglietti riservati ai tifosi friulani allo stadio Benito Stirpe, molto probabilmente andranno esauriti nelle prossime ore (in meno di un giorno sono stati acquistati più di 800 tagliandi), ma i so-

stenitori bianconeri che domenica sera (via alle 20.45) non si perderanno un minuto della sfida tra Udinese e Frosinone sono molti di più. Ed è pensando a tutti questi tifosi che il sindaco Alberto Felice De Toni, su proposta del vicesindaco Alessandro Venanzi, ha firma-

to un'ordinanza che consentirà a tutti i locali del territorio comunale di trasmettere la partita all'esterno e di posizionare al contempo anche sedie e tavolini su suolo pubblico.

Un modo per poter vivere in compagnia la partita più importante della stagione e non

solo visto che sarà decisiva per la permanenza in serie A della squadra friulana. Per non dipendere dall'esito della sfida tra Empoli e Roma, i bianconeri hanno un solo risultato a disposizione: vincere. Ma anche il Frosinone si gioca tutto considerato che ha un solo punto di



ALESSANDRO VENANZI

IERI IL VICESINDACO HA FIRMATO L'ORDINANZA IN VISTA DELLA PARTITA

vantaggio sull'Udinese e due sull'Empoli. La Roma invece non ha più nulla da chiedere alla classifica. Ecco perché gli uomini di Cannavaro dovranno necessariamente cercare il colpaccio. Sapendo di poter contare sul sostegno di tutto il Friuli e non soltanto dei mille che sa-

ranno a Frosinone.

«Nonostante la distanza - dice il vicesindaco Venanzi -, Udine non mancherà di sostenere i bianconeri nella loro partita più importante dell'anno. Grazie agli schermi posizionati all'esterno dei locali, la città si unirà in un evento collettivo per tifare insieme, cercando di riprodurre l'eccezionale sostegno a cui tutti hanno assistito nell'ultima partita allo stadio Friuli contro l'Empoli». Dello stesso avviso anche l'assessore allo Sport, Chiara Dazzan: «Intendiamo far arrivare il sostegno all'Udinese da tutta la città, a partire dai quartieri fino a raggiungere il centro storico. I tifosi hanno già dimostrato quanto valga per loro la permanenza dell'Udinese in serie A, e trasmetteranno anche da qui la passione che li lega a ciò che i bianconeri rappresentano».

L'ordinanza sarà valida dai minuti precedenti alla partita a quelli immediatamente successivi, durante i quali rimarranno comunque in vigore tutte le norme relative all'inquinamento acustico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMMOBILIARE

IN  
UDINEP.ZZA GARIBALDI N. 5  
TEL. 0432.502100

IMMOBILIAREINUDINE.IT

PANORAMICO TRICAMERE,  
LARGO DEI PECILE

Mq. 160 ricchi di eleganza, fascino e qualità per questo stupendo **tricamere** biservizi posto ad un piano alto, completamente e finemente ristrutturato. Ampio living con vista incantevole fronte castello, cantina e ampio garage automatizzato. Info previa tel.

IL RICORDO DELL'EX ASSESSORE REGIONALE BERTOSSI

## Frico e polenta a Barcellona Così promuovevamo il Friuli

A ripensare alle notti europee dell'Udinese vengono ancora i brividi. Dalle migliaia di bandierine sventolate al Friuli per la sfida di Coppa Uefa contro l'Ajax del novembre 1997 al colpaccio di Leverkusen nel dicembre 1999. Indelebile anche l'esordio in Champions League che sul finire del 2005 portò i tifosi bianconeri a Barcellona, a Brema e ad Atene. Un evento talmente unico che spinse la

Regione Fvg, all'epoca guidata da Riccardo Illy, a decidere di promuovere i prodotti "made in Friuli" fuori dagli stadi d'Europa.

Artefice di quell'iniziativa fu l'assessore al Turismo di quell'esecutivo, l'udinese Enrico Bertossi. «Organizzammo un motorhome personalizzato con il claim "Ospiti di gente unica" - ha ricordato Bertossi - lanciando una campagna regionale con testimo-

nial la squadra friulana. Ho ancora ben impresso nella memoria la trasferta a Barcellona, quando proponemmo un frico gigante con la polenta. Una giornata indimenticabile. Ovviamente il mezzo ha fatto tappa in tutti gli stadi in cui ha giocato l'Udinese, ma la presenza nella capitale della Catalogna la ricordo con particolare piacere».

Il motorhome personalizzato, in quel mitico 2005, ha



IN VIA BERSAGLIO

## Recuperati Il posti auto

L giunta ha approvato una serie di modifiche alla progettazione complessiva per l'abbattimento delle barriere architettoniche su alcuni percorsi pedonali in città. Sotto la lente d'ingrandimento c'è soprattutto via Bersaglio, che sarà interamente riorganizzata.

Saranno resi pienamente accessibili entrambi i marciapiedi, ma sarà ridisegnata anche la viabilità di tutta la via, con l'inserimento di 11 posti auto (ne erano stati tolti 26).

L'intervento previsto in via Bersaglio sarà ampliato. L'obiettivo è riqua-

lificare una zona molto vissuta e trafficata della città, garantendone l'accessibilità in sicurezza a tutti gli utenti e migliorando di molto la viabilità. Rispetto a quanto previsto nel progetto approvato a ottobre 2023, si lavorerà su tutta la via, ampliando lo spazio pe-

donale dove necessario per assicurare gli spazi di sicurezza e migliorare la percorribilità dei marciapiedi. In diversi tratti i percorsi non sono infatti larghi abbastanza per fare transitare le persone con disabilità o difficoltà motoria. —

Da Adelaide a Toronto, da Londra e Buenos Aires massimo sostegno  
«La retrocessione sarebbe un duro colpo anche per noi all'estero»

# Friulani nel mondo: passione bianconera in cinque continenti per sentirsi a casa

LASTORIA

ALESSANDRO CESARE

«L'Udinese ci fa sentire a casa anche se siamo lontani. Ci fa sentire friulani e orgogliosi di esserlo». Basta nominare la squadra bianconera per accendere l'entusiasmo degli emigranti sparsi per i cinque continenti. Da Adelaide a Toronto, da Londra e Buenos Aires il sostegno ai colori bianconeri è incondizionato e nessuno vuol sentir parlare di serie B. «La passione per l'Udinese è presente e viva anche in Australia – confessa Giovanni Freschi del Fogolar Furlan di Adelaide –. Un gruppo di fedelissimi riesce anche a seguire le partite, alzandosi alle 2 o 3 di notte per ritrovarsi in un locale della città e sintonizzarsi sulle trasmissioni in streaming. Il nostro è un legame vero con la squadra friulana, di cuore: per tutti noi rappresenta il vero spirito del Friuli. Quando vediamo l'Udinese o ne parliamo – aggiunge Freschi – ci sentiamo a casa. Fare riferimento a Zico, Nestor Sensini, Antonio Di Natale ci entusiasma e ci unisce. La serie B? Non voglia-



Sopra il gruppo di tifosi a Londra. Sotto a sinistra Freschi dall'Australia, a destra Baschera della Sociedad Friulana Buenos Aires

mo nemmeno pensarci: domenica pensiamo solo a vincere la partita».

Spostandosi di qualche migliaia di chilometri, in Argentina, l'apprezzamento per i colori bianconeri non cambia: «Oltreoceano c'è sempre un cuore friulano che batte

forte ogni volta che gioca l'Udinese – ammette Eduardo Dino Baschera, presidente emerito della Sociedad Friulana di Buenos Aires –. Nei gruppi WhatsApp ogni domenica seguiamo le partite della serie A e puntualmente c'è sempre qualcuno che indica

il gol dell'Udinese». Parlando dei giocatori simbolo, Baschera ha pochi dubbi: «I nomi degli argentini mi vengono subito in mente: Nestor Sensini, il Tucu Pereyra e soprattutto Rodrigo De Paul, che ho visto giocare allo stadio Friuli in una serata fredda. A scaldarmi, però, ci ha pensato il calore della tifoseria bianconera». Sull'ipotesi serie B, Baschera chiude così: «Sarebbe un colpo per noi friulani all'estero, siamo fieri della nostra Udinese. Meglio non pensarci».

Accorciando la distanza da Udine, e fermandosi a Londra, l'attaccamento all'Udinese affiora con la medesima intensità. Lo dimostra Paolo Pascolo del Fogolar Furlan Great Britain: «La stagione è stata sfortunata e bizzarra. Con Deulofeu in cabina di regia sarebbe stato un altro campionato. Controllo sempre i risultati delle partite e spesso vedo gli highlights su Youtube. Il legame con la Zebretta è molto forte. Vivendo all'estero molti friulani considerano i bianconeri come un biglietto da visita, parte della loro carta di identità, un modo per far capire da dove veniamo». Più ci si allontana dalle Picule patrie, più questo legame sembra diventare significativo. «È normale per noi friulani rispondere alla domanda "Where are you from?" con "I'm from Udine Friuli", e fino a qualche anno fa, come in un gioco dove si associano le parole, il trittico era "Ah! Udine. ..Udinese...Di Natale!"», assicura Pascolo. Sul rischio di finire nella serie cadetta, il presidente del Fogolar della Gran Bretagna chiude così: «Che il c'è n'us judi! Dopo tanti anni di serie A sarebbe un vero peccato retrocedere. Al di là delle polemiche, la proprietà della famiglia Pozzo ha portato stabilità nell'ambiente tramite una gestione economica di tipo aziendale che ha permesso di costruire basi solide. Da tifoso e da friulano spero tanto di salvarci». —

I ricordi e gli aneddoti dei nostri lettori  
Per partecipare basta inquadrare il Qrcode

## «Sciarpa, maglia e abbonamento Il tifo di mio papà anche se malato»

In ufficio, al bar, a casa. Non si parla d'altro: che fine farà l'Udinese? Davvero finisce il sogno della Serie A lungo quasi sei lustri. Proprio come nelle migliori situazioni calcistiche, tutti ci sentiamo un po' parte della squadra e siamo pronti a dare non soltanto consigli tecnici o sostegno, ma anche a ricordare "i bei tempi che furono".

Proprio per questo abbiamo chiesto ai nostri lettori di condividere con noi i ricordi dell'Udinese, naturalmente sperando di continuare a viverne ancora molti altri nella massima serie. Dalla partita del cuore a quella che rimarrà nella storia o un particolare giorno allo stadio Friuli a vedere i campioni bianconeri.

Nei primi messaggi arrivati sono tanti i ricordi personali. Come il ritorno in serie A, descritto da **Gigi da Udine**: «Fu una grande sfida». Era la stagione 1994-1995 e la città era addobbata a festa. Proprio come la descrive **Emiliano Foramiti**: «C'era tanto entusiasmo per la cavalcata verso la Serie A. E che gioia attorno al grande Arbe Selmoson». Una passione che si trasmette di padre in figlio. La stessa che il papà di **Mauro Berton** gli ha trasmesso: «L'Udinese era la sua squadra, la seguiva da quando militava in serie C. Ha smesso di andare allo stadio soltanto quan-



Inquadra qui per partecipare

do si è ammalato. E anche in quel caso gli preparavamo tutto: con sciarpa, cappello, maglia dell'Udinese. Le stesse cose che si è portato (assieme all'abbonamento) nel suo ultimo viaggio».

Se volete condividere anche voi i vostri ricordi, potete accedere al nostro sito e rispondere ad alcune domande. Basteranno pochi minuti. Vi chiediamo di raccontarci qualcosa, un aneddoto o un messaggio di incoraggiamento, che vi lega all'Udinese. Si può partecipare, quindi, visitando il nostro sito internet o inquadrando con la fotocamera del cellulare il qr code che vedete qui sopra. In questo modo si accederà direttamente al portale. Oltre all'aneddoto amarcord o al messaggio per le Zebrette, potete anche allegare una fotografia, magari di quelle storiche da incorniciare. Ripubblicheremo i vostri messaggi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



raggiunto Barcellona il 27 settembre, Brema il 2 novembre, Atene il 22 novembre.

«L'Udinese è sempre stato uno degli asset più importan-

ti per la promozione del Friuli Venezia Giulia, essendo il calcio un veicolo formidabile per farsi conoscere al grande pubblico, oggi come allo-

ra» ha detto ancora Bertossi, che già nel 1999, nella veste di presidente della Camera di Commercio di Udine, aveva già sperimentato la promo-

Il motorhome personalizzato con il claim "Ospiti di gente unica" nella capitale della Catalogna, a Brema e ad Atene

L'EX GIUNTA REGIONALE

IL PRESIDENTE RICCARDO ILLY CON BERTOSI, SOLDATI E CON I POZZO

zione dei prodotti friulani (in quell'occasione il prosciutto di San Daniele e i vini) a Leverkusen, in Germania.

In quegli anni la Regione

tentò di "sfruttare" i successi calcistici europei della squadra bianconera per allargare il suo bacino di utenti: «Il motorhome ha rappresentato uno strumento di grande impatto per far conoscere al largo pubblico di sportivi e tifosi il Friuli Venezia Giulia e le sue molteplici proposte turistiche», ha chiarito Bertossi.

L'ex assessore regionale ha parlato anche della stagione che si chiuderà (si spera con la permanenza nella massima serie) domenica: «Direi che quest'anno è stata la più brutta stagione degli ultimi vent'anni. La preoccupazione è forte, anche perché scendere di categoria significherebbe uscire dalla cerchia di città che possono vantare una squadra in serie A con

una certa continuità. Forse si è data per scontata questa cosa – ha precisato Bertossi – e solo oggi ci si rende conto della sua valenza. Il rammarico è non essere riusciti a chiudere il conto già domenica contro l'Empoli».

La Regione Friuli Venezia Giulia si era avvicinata all'Udinese negli anni della qualificazione in Champions, capendone i vantaggi. Iniziative che si chiuderà (si spera con la permanenza nella massima serie) domenica: «Direi che quest'anno è stata la più brutta stagione degli ultimi vent'anni. La preoccupazione è forte, anche perché scendere di categoria significherebbe uscire dalla cerchia di città che possono vantare una squadra in serie A con

A. C.



# "IL SANTO"

*Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito  
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram*

## EAU D'UTOPIA



*LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"*  
*@ILSANTOEINCHIESA*



## Palazzo D'Aronco

OGGI IL TAGLIO DEL NASTRO

## Sabato apre il centro del riuso per riciclare oggetti usati

Sarà inaugurato oggi, in prossimità dell'ecopiazzola di via Rizzolo, il primo centro del riuso, uno spazio dedicato alla raccolta e alla redistribuzione di beni e materiali usati, pronti a ricevere una nuova vita.

L'apertura al pubblico, per il solo conferimento dei beni, riservato agli utenti udinesi, è prevista a partire

da sabato con orario continuato dalle 8 alle 18 (orario estivo, mentre con l'orario invernale la chiusura sarà anticipata alle 17).

La possibilità, invece, di prelevare i beni da parte di qualsiasi utente e cittadino della Regione verrà avviata successivamente, a partire da sabato 6 luglio.

In base al regolamento ap-

provato dalla giunta i cittadini potranno dunque conferire mobili ed elementi di arredo, stoviglie e casalinghi come servizi di piatti e pentole, set di posate e altri utensili da cucina, attrezzature sportive, quadri e cornici, soprammobili, articoli per l'infanzia come culle e seggiolini, giochi e giocattoli per bambini, passeggini; bici-



La nuova sede del centro del riuso gestito dalla Net in via Rizzolo

clette e infine libri e materiali a stampa.

Tutti i beni conferiti, prima di essere accolti ed esposti all'interno del centro saranno valutati da parte del personale della Net che si assicurerà in questo modo del loro buono stato e del buon funzionamento. L'immobile ha una superficie di 60 metri quadrati e quindi non potrà ospitare mobili di grandi dimensioni. Non sarà possibile nemmeno conferire elettrodomestici, indumenti, materassi e materiale tecnologico come smartphone, computer e tablet per l'impossibilità di testarne le effettive condizioni. —

C.RI.

## Riqualificazione di Borgo Stazione pronto un piano da decine di milioni

Lo studio, affidato al Politecnico di Torino, è stato presentato in Regione per ottenere finanziamenti

Cristian Rigo

Il "modello" è quello del quartiere Aurora di Torino. Un quartiere considerato "difficile" per la sua multiculturalità spinta che ha cambiato volto dopo il progetto di riqualificazione firmato dal Politecnico di Torino che si è concentrato sul miglioramento della percezione della sicurezza nelle ore serali. Ed è anche pensando a quell'intervento che il Comune ha deciso di affidare al dipartimento di Architettura e Design del PoliTo l'incarico, per un corrispettivo di 15.189 euro, di pensare a una riqualificazione del quartiere delle Magnole.

Il progetto è pronto, fa sapere il sindaco Alberto Felice De Toni, ma per conoscere i dettagli bisognerà ancora attendere visto che Palazzo D'Aronco ha deciso di partecipare a un bando regionale che potrebbe finanziare il primo lotto dell'intervento mettendo a disposizione fino a un massimo di 3 milioni di euro. «Si tratta di un progetto di rigenerazio-

ALBERTO FELICE DE TONI  
PRIMO CITTADINO DI UDINE  
A DESTRA, LA STAZIONE DEI TRENI

Per conoscere i dettagli del progetto bisognerà attendere l'esito del bando

ne urbana — spiega il primo cittadino — che ci consentirebbe di cambiare volto al quartiere».

I lotti ipotizzati sono quattro: il primo concentrato su



via Roma, il secondo su viale Leopardi, il terzo sull'area antistante alla scuola Dante e il quarto per la realizzazione di un parcheggio in struttura. «La spesa complessiva — preci-

sa De Toni — ammonta ad alcune decine di milioni di euro anche perché prevede di ripensare la viabilità con nuovi spazi per lo sport e la socialità e non solo. La nostra speranza è che

la Regione ci aiuti ma ovviamente anche noi siamo pronti a stanziare delle risorse.

Tra le indicazioni che il Comune ha fornito al PoliTo ci sono quelle di «ricalibrare il tes-

suto urbano in armonia con l'evoluzione che le aree stanno vivendo, ridisegnando gli spazi e i rapporti tra le funzioni», concentrandosi all'interno di un perimetro formato da viale Europa Unita, via Roma e via Leopardi, fino a raggiungere via Gorgi passando per via Dante e via Carducci. Al Politecnico l'amministrazione ha anche chiesto di ripensare il servizio di trasporto pubblico, visto che oggi «congestiona la viabilità di questa parte del ring cittadino», riservando maggiore spazio alla mobilità sostenibile (ciclisti e pedoni), «che mal si amalgama col tessuto urbano esistente». La giunta è convinta che «una riqualificazione complessiva del tessuto urbano porterebbe a migliorarne la sicurezza e l'inclusività a tutti i livelli».

In attesa di poter avviare il maxi progetto, dopo la visita nel quartiere e il vertice in prefettura, saranno adottati alcuni accorgimenti. Da lunedì — ma l'ufficialità arriverà soltanto oggi al termine delle riunioni in programma al comando di via Girardini — la polizia locale pattuglierà la zona fino a mezzanotte mentre alla Net il sindaco ha chiesto di sostituire i cestini per evitare che sia possibile prendere le bottiglie gettate via e usarle come armi nelle risse. In centro storico invece, De Toni punta sulla riqualificazione delle piazze come XX Settembre dove si vuole realizzare il mercato coperto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

~ IN PRIMAVERA ED ESTATE ARRIVANO LE NOSTRE OFFERTE ~

Arrivano gli insetti, proteggiti  
con le nostre Zanzariere

Ti forniamo **consulenza** con esperienza trentennale nella scelta di modelli e finiture per ogni ambiente. Sopralluogo con tempistica e preventivo **gratuiti**. **Chiama subito per non dover aspettare.**

- ✓ **Personalizzabili** con modelli, tessuti e misure
- ✓ **15% di SCONTO** dal 29/04 al 24/05 2024
- ✓ In abbinamento a **porte, finestre o abbaini**

Trovi anche: Recinzioni / Parapetti / Avvolgibili in PVC e Alluminio / Tende da Sole / Tende per Esterno ed Interno / Pergole

**Rotterplast 2 srl** - Via Liguria, 103 - Udine UD - T +39 0432 565820  
info@rotterplast.com - www.rotterplast.com

**ROTTERPLAST 2**



IL COMMENTO

DA VOI ORMAI  
CI SENTIAMO  
UN PO' A CASA



Rieccoci a casa. In una terra che ama il ciclismo ed è sempre più innamorata del Giro d'Italia. Rieccoci in Friuli Venezia Giulia, con un'altra tappa non affatto banale a tre giorni dalla conclusione e con in maglia rosa un campione come Pogacar che sarà acclamato anche da migliaia di suoi tifosi arrivati dalla Slovenia. È l'ultima frazione proposta da quel grande dirigente che era Enzo Cainero, che da voi ha trovato nel figlio Andrea e in Paolo Urbani, sempre con il supporto della Regione, due preziosissimi collaboratori. Insomma, con loro il Giro d'Italia è in buonissime mani.

È indissolubile il rapporto tra la Corsa Rosa e la vostra terra, fatta di gente tenace. Come quella di Mortegliano, provata quasi un anno fa da una terribile ondata di maltempo eppur capace di rispondere presente a una grande manifestazione sportiva come il Giro. Che non è solo sport, ma è la storia dell'Italia. Abbiamo quest'anno, nella tappa di Cento, voluto omaggiare la grande capacità degli emiliani e dei romagnoli nel rialzarsi dopo l'alluvione, vogliamo farlo anche a Mortegliano.

E poi, lasciatemi concludere con un pensiero a un giovane corridore che sta dando spettacolo e onorando la storia della corsa come Jonathan Milan.

Ha potenza da vendere, è educato e soprattutto si sacrifica ogni giorno per portare a Roma la seconda maglia del Giro. Quanto ne andrebbe fiero il mio amico Enzo. —

*\*direttore del Giro d'Italia*



Che goduria con Jonny e Re Taddeo  
Nella Mortegliano-Sappada  
domani show sulle strade del Friuli

## MILAN E POGACAR I DUE PADRONI

### IL CAMPIONE E LA PROMESSA

La maglia ciclamino e il nipote di Ullrich

Jonny sui tifosi:  
«Non vedo l'ora  
di riabbracciarli»  
Steinhauser a segno

SIMEOLI / PAGG. II E III

### GUIDA ALLA TAPPA

Il vademecum

Ecco a che ora  
e su quali strade  
passerà  
la carovana

SEU / PAGG. IV E V

### I CORRIDORI DI CASA

Volti noti nel gruppo

Dal veterano  
De Marchi  
alle speranze  
di Fabbro e Cicolai

TONIZZO E PIGHIN / PAG. VII

### LE INTERVISTE

Racconti e analisi

Urbani ricorda  
Enzo Cainero  
Fedriga e l'orgoglio  
di una terra

DELLE CASE E CESCON / PAGG. VIII-XI

### PARTENZA E ARRIVO

I luoghi chiave

Ultimi preparativi  
nei paesi  
Tutto pronto  
per la festa rosa

ZAMARIAN E SEU / PAGG. XII-XV

GORIZIA

VOGLIA DI CULTURA?  
C'È LA SOLUZIONE:  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Inquadra il QR CODE  
e inizia il tuo viaggio

#visitfvg





R.SLOVENIJA  
1947  
2004

ITALIA  
1947  
2004

GO! 2025  
NOVA GORICA - GORIZIA

Esistono luoghi che sono libri aperti, in cui leggere racconti di persone, storie e culture diverse. Paesi che sono monumenti da scoprire in più lingue. Tradizioni che trovano sempre il loro punto di incontro e lo fanno a Nova Gorica - Gorizia, Capitale europea della cultura 2025. Se hai voglia di cultura, il Friuli Venezia Giulia è la tua soluzione.

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



www.turismofvg.it

Foto: M. Milani



# Tutti per Jonny

Insieme a Pogacar è il friulano l'eroe con tre volate vinte  
«Sarà un giorno speciale tra la mia gente, da pelle d'oca»

## IL FOCUS

ANTONIO SIMEOLI

L'anno dopo le Olimpiadi vinte col quartetto della pista a 20 anni, perché il 5 agosto di tre anni fa doveva ancora compiere 21, ad un certo punto avevano detto a Jonny di fermarsi. Che quel dolore all'addome non si riusciva a capire cosa fosse. Alla Bahrain, la sua ex squadra, erano preoccupati: Sonny Colbrelli aveva appena rischiato di morire durante una corsa ciclistica per problemi al cuore.

«Dobbiamo fermarti finché non si capisce cos'hai ragazzo». Lui, tre giorni dopo, disse a mamma Elena di prendersi la mattinata libera dal negozio di tessuti di Buja perché il giorno dopo all'alba l'avrebbe portata in un posto magico.

E allora via, a piedi, con nello zaino la moka per il caffè e il fornello, verso il monte Cuarnan sopra Montenars.

Da lassù, i friulani lo sanno, e ve lo scrive uno che aveva il nonno di Montenars, è come toccare il cielo con un dito. E soprattutto, all'alba, il tuo Friuli, quella terra che ti coccola, ti bastona, ti fa tremare, ti fa trepidare (anche per una maglia, quella dell'Udinese, e la settimana è di quelle giuste), sembra il posto più bello del mondo. Un caffè lassù, poco lontano dalla chiesa del Redentore, con la mamma. Tre anni fa.

Domani, Jonathan Milan, che di anni ne ha ancora 23, corre con la Lidl Trek, una delle più forti squadre al mondo che lo paga quasi un milione di euro l'anno, tornerà in Friuli condividendo con il marziano



Andora, Francavilla a mare e Cento: per ora ecco il super tris di Milan

Pogacar – la maglia rosa slovena, l'extraterrestre, l'altro Merckx, fate voi – lo status di dominatore del Giro d'Italia.

L'altro, corsa rosa e avversari, li ha fatti a pezzi da Oropa venti giorni fa vincendo tappe, dominando, sempre col sorriso. Lui, Jonny da Buja, scuola

Team Friuli (non un dettaglio in questa storia) monopolizzando le volate.

Oltre a due secondi posti, ne ha già vinte tre. Oggi a Padova, dopo essere sopravvissuto alla tre giorni di montagne e al maltempo (perché se pesi 84 kg per 1.94 di altezza è un'impre-



Jonathan Milan, 23 anni: ha vinto già tre tappe al Giro, il secondo della carriera per il bujese della Lidl Trek

sa), proverà a fare il tris a Padova, dove lo attenderanno anche tanti friulani. Mescolati agli altri, a tutti gli altri tifosi, per cui questo ragazzone friulano che ama le camminate in montagna è un idolo. Abbiamo provato a raccontarlo in queste settimane quanto sia diventato grande Milan.

Atleticamente ha numeri da...Pogacar: duemila watt sprigionati in volata, ma soprattutto, sarà il suo segreto anche nelle Classiche del Nord, vedi Roubaix, quando avrà più esperienza (perché anche nel ciclismo spesso bisogna perdere prima di vincere), resistenza alla fatica.

Ora poi ha uno squadrone a supportarlo, un treno si dice in gergo. Compagni che lui si coccola. Juanpe, Simo, Jappe, Bagio, Ama, Daan, Eddy e Scottie, le sue guardie del corpo qui al Giro.

Tre volate vincenti, Andora, Francavilla a Mare e Cento, l'ultima davanti alla fidanzata Samira, tedesca che urlava do-

## LA CLASSIFICA A PUNTI

### Altre salite fatte un'altra ciclamino è dietro l'angolo

È arrivato al traguardo con il gruppo dei velocisti Jonathan Milan, 44'24" dopo il vincitore. Ha portato su e giù per Sella, Rolle e due volte il Passo Brocon con tenacia e fatica i suoi 84 kg e, quando ha tagliato il traguardo, ha tirato un sospiro di sollievo. Roma per lui è più vicina perché, detto della tappa di casa in Friuli, gli mancherà solo il doppio Grappa prima di Roma. La maglia ciclamino è blindata (284 punti contro i 175 di Groves). Oggi intanto c'è una volata da provare a vincere a Padova. La voglia di fare poker è tanta, tra l'altro davanti a tanti tifosi dal Friuli. —

pol'arrivo «Ha vinto, ha vinto» orgogliosa prima d'andare ad abbracciarsi il suo eroe. E davanti a papà Flavio, ai nonni, ai tifosi e a mamma Elena, che ogni volta che ci sono le montagne ci scrive «è arrivato???», come se noi avessimo il potere di spingerlo il suo ragazzo. Non serve, ci pensano le sue gambe.

Sentitelo ieri alla fine d'un'altra battaglia con le salite. «Non vedo l'ora di arrivare nella mia terra, di sentire i friulani gridare il mio nome e incitarmi. Sono esaltato solo all'idea. Sarà un giorno speciale, da pelle d'oca. Non è una tappa adatta alle mie caratteristiche, ma non importa. Quello che conta è il Giro d'Italia in Friuli. Amici, tifosi: vi aspetto!...ha detto la maglia ciclamino, ormai una seconda pelle.

Oggi trepidate per lui a Padova. E domani sulle strade applauditelo. E chissà se Jonny verso Sappada un occhio al suo Cuarnan lo butterà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BICISPORT

• Vendita e Assistenza Cicli & E-Bike • Noleggio E-Bike •

Via Udine, 68 - Cividale del Friuli (UD) | Tel. 0432 733542 - [www.bicisportmattana.com](http://www.bicisportmattana.com)





# Libera uscita

Pogacar sul Brocon firma la licenza al tedesco Steinhauser, nipote di Ullrich «Proverò a vincere sul Grappa, poi penserò al Tour», ha detto la maglia rosa

Antonio Simeoli

/ INVIATO SUL PASSO BROCON

Chissà se suo zio gli avrà raccontato di quando faceva vincere il Tour a Bjarne Riis, trionfava sui Campi Elisi battendo Marco Pantani o quando lo stesso Pirata lo faceva impazzire sul Galibier. Speriamo che l'ingombrante parente, non gli racconti di quando faceva i patti col diavolo dopandosi e contribuendo a scrivere la pagina nera del ciclismo.

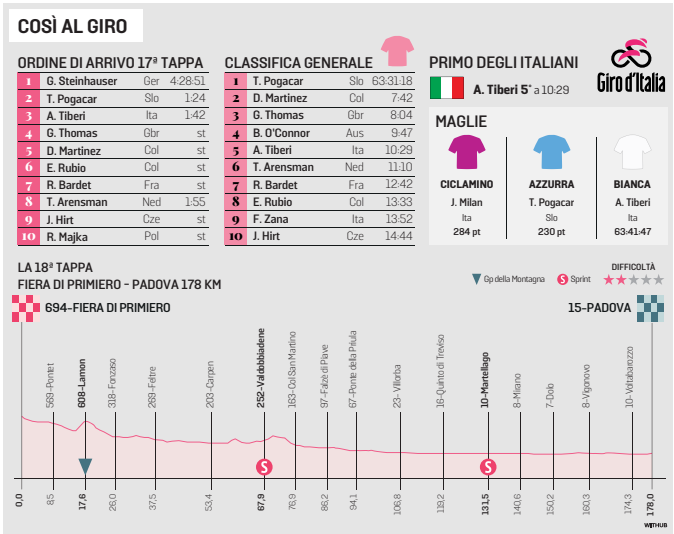
Una cosa è certa, Georg Steinhauser, 22 anni, tedesco della EF è un gran bel corridore e, di questo passo, un giorno si metterà sulla scia del palmares di zio Jan. Domenica era andato in fuga da lontano provando a piazzare il colpo grosso a Livigno, battuto solo da Nairo Quintana e dal marziano Tadej Pogacar.

Ieri, dimostrando classe e soprattutto tenacia, ci ha riprovato vincendo la tappa della doppia scalata al Passo Brocon. Pronti via e sul Sella è andato in fuga con altri 18 corridori. Il gruppo sulla strada verso il Passo Rolle non ha lasciato fare e li ha ripresi. Poi, però, general Taddeo, ieri era in vena di firmare licenze premio, di concedere libere uscite e ne ha approfittato di nuovo il tedesco in compagnia di Amanuel Ghebreigzabhier (Lidl Trek). E, stavolta, la fuga è andata a buon fine.

Su un percorso meraviglioso. Prima il Sella, nuova Cima Coppi dopo la doppia cancellazione di Stelvio e Umbrailpass, a 2.244 metri, salita iconica presa d'assalto dagli appassionati della bici nonostante il tempo incerto. Poi Canazei, con sopra la Marmolada meravigliosamente ancora piena di



Georg Steinhauser, 22 anni, tedesco della Ef vince sul Passo Brocon



## «Finalmente a casa la corsa rosa torna nella terra del ciclismo»

Alessandro Ballan, l'ultimo campione del mondo azzurro nel 2009, oggi testimonial Mediolanum arriva con la carovana nel suo Veneto. E parte da un ricordo.

«Ero bambino nella mia Castelfranco e vidi vincere la tappa in volata Cipollini. Il Veneto è terra di ciclismo, è la seconda regione per numero di tesserati dietro alla Lombardia, la provincia di Treviso la prima. Si stanno organizzando tante corse da queste parti, ma il Giro d'Italia è il ciclismo ed è bello che sia tornato in una delle case più belle e che ci stia per tre giorni. Speriamo solo che il tempo sia clemente».

**Pogacar ha lasciato finalmente licenza di vincere...**

«Per fortuna, altrimenti il Giro rischiava di diventare monotono. Adesso, dopo la volata di oggi a Padova e la frazione di domani a Sappada, dove ci sarà una fuga da lontano credo, vedrete che lo sloveno vorrà vincere sul Monte Grappa».

**Uno così l'ha mai visto?**

«No, è nettamente superiore agli altri. Sembra di vedere correre un professionista contro degli amatori. Fa letteralmente quel che vuole».

**Cominciano a vedersi un po' di giovani italiani...**

«Sì, molto bravo Giulio Pellizzari anche sul Brocon, bene ancora Antonio Tiberi. Può arrivare quarto se farà bene la tappa di Sappada e soprattutto quella di Bassano».

**Il podio impossibile per lui?**

«Credo sia difficile. A meno che uno tra Martinez e Thomas ceda di schianto. Ma ai due conviene semmai attaccare l'italiano. Quindi al massimo credo che il laziale della Bahrain possa arrivare al quarto posto. Ma sarebbe un gran bel risultato e una iniezione di fiducia per il nostro ciclismo in difficoltà nel dopo Nibali».



Alessandro Ballan

**In volata però la musica cambia...**

«Milan è davvero forte. È un velocista molto migliorato, può vincere oggi a Padova e poi avrà l'occasione di farlo pure a Roma. Ma, soprattutto, per il secondo anno di fila porterà a casa la maglia ciclamino».

**Lei che se ne intende: può diventare corridore da classiche?**

«Milano-Sanremo e Rou-

**«Pogi altro pianeta che bravo Tiberi e Milan può vincere altre due tappe»**

baix possono essere il suo pane, credo meno il Fiandre. Attenzione, però, uno degli sprinter più forti al mondo, deve stare attento a non snaturarsi perchè restando così può dominare a lungo».

**Lei è l'ultimo italiano ad aver vinto il Mondiale. Chi cancellerà il suo primato?**

«Per un po' di anni la vedo dura. Ma dovessero fare un percorso piatto potrebbe farlo anche Milan. Un po' mi fa piacere essere ricordato come l'ultima maglia iridata azzurra, ma se qualcuno mi battesse sarebbe una bella notizia per il nostro ciclismo».

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Furlana Miniauto Elettriche

OFFICINA DR SERVICE



Via Manzano 43,  
Azzano di Premariacco (UD)  
Tel: 0432-716044 | Cell: 335-6008697  
email: lafurlanaauto@gmail.com  
la furlana auto  
www.lafurlanaauto.com



**Minicar elettrica a 2 posti, prodotta da jiaoyuan Electric Vehicles**  
Quadricele elettrico compatto, robusto e confortevole. Alla guida risulta essere silenzioso anche alla massima velocità. Ben ammortizzato e sicuro nella frenata, grazie ai freni a disco sulle 4 ruote. Rivestimenti interni semplici e adatti anche a persone alte e robuste. La visibilità è molto buona grazie all'ampio abitacolo. Il bagagliaio è capiente e apribile sia tramite telecomando che con un pulsante presente all'interno della macchina. Il cambio automatico è a manopola ed è semplice da azionare. Il display del computer di bordo è ben visibile ed ha molte funzioni, tra cui la telecamera posteriore attiva in retromarcia. Si ricarica alla normale presa di corrente di casa ad un costo molto basso, ed ha un'autonomia di circa 120 Km.



**Quadricele leggero versione pick-up, elettrico, a 2 posti, prodotto da jiaoyuan Electric Vehicles**  
Pick-Up elettrico estremamente utile nelle zone con percorsi stretti abitualmente serviti da veicoli a tre ruote. Rapidi ed efficienti nelle attività di trasporto, con una capacità di carico di circa 300 Kg. Si ricarica alla normale presa di corrente di casa ad un costo molto basso, ed ha un'autonomia di circa 100 Km.

**SMART CAR  
SMART DRIVE  
SMART LIFE**



**Minicar elettrica a 2 posti, Mia**

Dallo stile retrò questa minicar è molto compatta e quindi facile da parcheggiare, perfetta soprattutto nel traffico cittadino. Si ricarica alla normale presa di corrente di casa ad un costo molto basso, ed ha un'autonomia di circa 120 Km.



**Minicar elettrica CAB2**

Vettura che non richiede la patente di guida, è inoltre esente dal pagamento di bollo e assicurazione.

**GLI AUSILI ELETTRICI  
SI GUIDANO SENZA PATENTE**

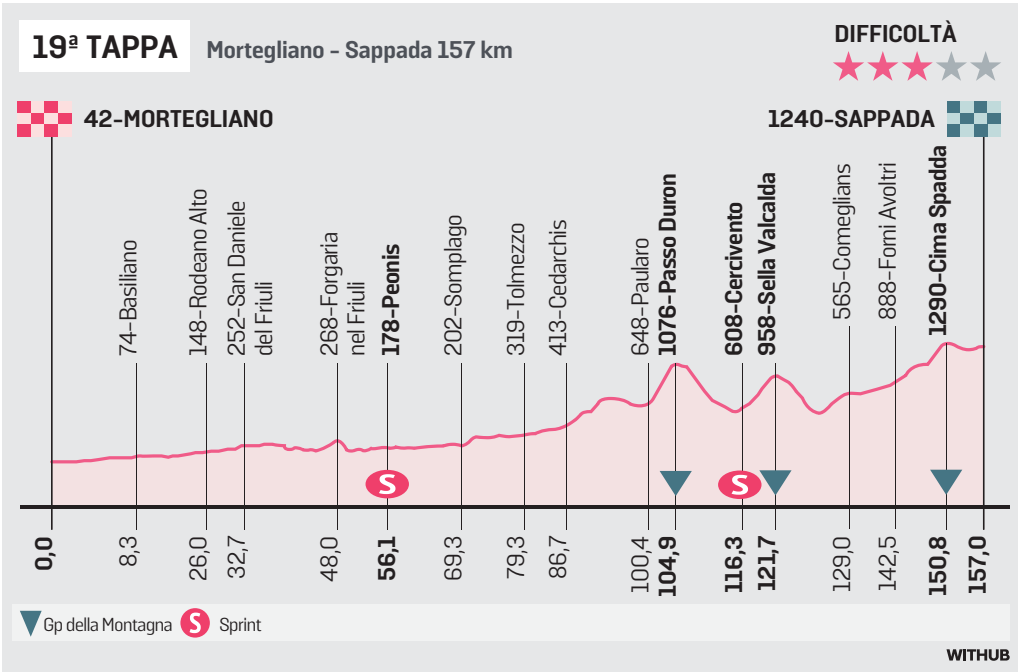
**CHATENET CH46,  
MOTORE TERMICO DIESEL**





# Omaggi in salita

A Peonis il traguardo volante dedicato a Ottavio Bottecchia  
Avasinis invasa dai tifosi di Milan. Scuole chiuse a Tolmezzo



## APPUNTIDI VIAGGIO

CHRISTIAN SEU

**C**entocinquantesette chilometri di storie e di storia. Tornanti, salite, paesaggi di collina e vette, piazze e paesi, 24 in tutto: il Giro d'Italia racconterà uno spaccato del Friuli di ieri e di oggi, celebrerà un'icona come Ottavio Bottecchia e festeggerà le imprese di Jonathan Milan. Qualche appunto da annotare nel taccuino di chi sarà per strada ad applaudire la carovana e di chi guarderà la corsa rosa in tivù, dal divano di casa, con il cellulare vicino per seguire gli aggiornamenti su Messaggero Veneto.it.

### L'OMAGGIO A BOTTECCHIA

Si parte da Mortegliano alle 13.05. Al 56° chilometro, a Peonis (14.25), i corridori si contenderanno un traguardo volante davanti al cippo eretto dove il "furlan de fero" venne trovato esanime il 3 giugno 1927, mentre si stava allenando: il campione, primo italiano a vincere il Tour de France tre anni prima, morirà il 15 giugno.

### MILAN FAN CLUB

Una manciata di chilometri - in salita - e ad Avasinis (passaggio dei primi alle 14.33) i gironi si ritroveranno attorniti dai tifosi di Jonathan Milan: la torcida del campione di Buja si

Alle 14.15 passaggio davanti al cippo che ricorda il luogo dove venne trovato ormai esanime il "furlan de fero"

Prima dell'arrivo a Cima Sappada i corridori entreranno nella Carnia Arena tempio del biathlon di Forni Avoltri



ritroverà nel paese dei mirtilli per sostenere da vicino Jonny.

### LA CARNIA CHE TREPIDA

A Tolmezzo le scuole resteranno chiuse per evitare disagi, ma anche per consentire ai ragazzi di partecipare alla grande festa rosa: provenienti da Cavazzo, attorno alle 15 i corridori sfrecceranno lungo via Moro, via Roma e la statale 52, per inerparsi su su verso Ce-



Comune di Mortegliano

**UN GIRO QUI È SEMPRE STATA LA NOSTRA IDEA DI PARTENZA**



**Allianz**  
AGENZIA DI CODOIRO E SAN DANIELE DEL FRIULI  
ASSILAB GROUP SRL



**MORTEGLIANO TI ASPETTA VENERDÌ 24 MAGGIO 2024 ORE 10.00 / 13.05**

**19ª TAPPA MORTEGLIANO SAPPADA**



**MORTEGLIANO**



**MORTEGLIANO SAPPADA 2024**

Comitato Locale Tappa (ap - mu) / Tipografia Pellegrini Udine





Parenti e tifosi di Jonathan Milan a Cento assieme al campione di Buja

darchis, Trelli e Paularo.

NEL TEMPIO DEL BIATHLON

Dopo Tolmezzo inizia la successione di salite che porta all'arrivo. Passo Duron, Sella Valcalda, lo scenografico passaggio nella Carnia Biathlon Arena (alle 16.41) e infine Cima Sappada (a 1.290 metri) da dove una breve discesa porta al traguardo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A CHE ORA TRANSITERANNO I CORRIDORI NEI PAESI

Quota		Distanze			Ora di passaggio		
		Parziali	Percorse	Da percorrere	41 km/h	39 km/h	37 km/h
PROVINCIA DI UDINE							
41	MORTEGLIANO (Start Village)	1,6			13.05	13.05	13.05
42	MORTEGLIANO (km 0)	0,0	0,0	157,0	13.10	13.10	13.10
43	Lestizza (sp 10)	0,7	0,7	156,3	13.11	13.11	13.11
74	Basiliano (via Battisti-via Torino)	7,6	8,3	148,7	13.21	13.22	13.22
99	San Marco (sp 60)	6,1	14,4	142,6	13.30	13.31	13.32
97	Mereto di Tomba (sp 60-sp 101)	3,6	18,0	139,0	13.34	13.35	13.36
148	Rodeano Alto (sp 5)	8,0	26,0	131,0	13.45	13.47	13.49
252	San Daniele del Friuli (v. Umberto)	6,7	32,7	124,3	13.54	13.57	13.59
164	Ponte sul Tagliamento (sp 4)	6,8	39,5	117,5	14.03	14.05	14.08
PROVINCIA DI PORDENONE							
199	Pinzano al Tagliamento (sp 1)	1,2	40,7	116,3	14.05	14.07	14.10
PROVINCIA DI UDINE							
153	Ponte di Flagogna (sp 41)	3,7	44,4	122,6	14.09	14.12	14.15
268	Forgaria nel Friuli (sp 41)	3,6	48,0	109,0	14.15	14.18	14.21
156	Sompcornino (sp 41)	4,7	52,7	104,3	14.20	14.24	14.27
178	Peonis (Mon. Bottecchia sp 41)	3,4	56,1	100,9	14.25	14.29	14.33
190	Avasinis (v. McBride)	5,8	61,9	95,1	14.33	14.37	14.42
203	Alesso (sr 512)	2,9	64,8	92,2	14.38	14.42	14.46
202	Sompilago (sr 512)	4,5	69,3	87,7	14.43	14.47	14.52
290	Cavazzo Carnico (sr 512)	3,4	72,7	84,3	14.48	14.53	14.58
319	Tolmezzo (v. Moro-v. Roma)	6,6	79,3	77,7	14.58	15.03	15.09
413	Cedarchis (sp 40)	7,4	86,7	70,3	15.08	15.14	15.20
700	Trelli (sp 40)	8,5	95,2	61,8	15.21	15.27	15.34
653	Salino (sp 40)	1,7	96,9	60,1	15.23	15.30	15.37
648	Paularo (sp 23)	3,5	100,4	56,6	15.27	15.34	15.41
1076	Passo Duron (sp 24)	4,5	104,9	52,1	15.40	15.48	15.57
895	Ligosullo (sp 24)	3,4	108,3	48,7	15.44	15.52	16.01
568	Paluzza (v. d. Fium)	6,1	114,4	42,6	15.51	16.00	16.09
608	Cercivento (v. d. Sore)	1,9	116,3	40,7	15.54	16.02	16.12
958	Sella Valcalda (Ravascletto)	5,4	121,7	35,3	16.07	16.16	16.27
565	Corneglians (sr 355)	7,3	129,0	28,0	16.15	16.25	16.37
745	Rigolato (sr 355)	5,8	134,8	22,2	16.24	16.35	16.46
765	Galleria (1285 m)	3,0	137,8	19,2	16.28	16.39	16.51
888	Forni Avoltri (sr 355)	4,7	142,5	14,5	16.36	16.47	16.59
1030	Ingresso Carnia Arena	3,8	146,3	10,7	16.41	16.53	17.06
1041	Carnia Biathlon Arena	0,5	146,8	10,2	16.42	16.53	17.06
1035	Uscita Carnia Arena (sr 355)	0,7	147,5	9,5	16.43	16.54	17.07
1248	Galleria (154 m)	2,4	149,9	7,1	16.50	17.02	17.15
1290	Cima Sappada (sr 355)	0,9	150,8	6,2	16.52	17.04	17.18
1240	Sappada (sr 355)	6,2	157,0	0,0	16.59	17.12	17.26

ISUZU

NUOVO  
D-MAX N60

VIENI A SCOPRIRLO  
PRESSO LE NOSTRE SEDI

IN PRONTA CONSEGNA  
Fino ad esaurimento stock.

AUTONORDFIORETTO

Reana del Rojale (UD)  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286

Pordenone (PN)  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555

Muggia (TS)  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212

scopri tutte le offerte su  
www.autonordfiorretto.it







**INTERSPORT®**

*Passione  
ciclismo*



**RIVENDITORE AUTORIZZATO**

**Bianchi**

**BOTTECCHIA**

**GIANT**

**SCOTT**

**BERGAMONT**

**BROMPTON**

**CASTELLI**

**OAKLEY**

**sportful**

OFFICINA  
SPECIALIZZATA

**SHIMANO**  
SERVICE CENTER

CI TROVI AL PIANO TERRA  
E PRIMO PIANO

[WWW.MEGAINTERSPORT.IT](http://WWW.MEGAINTERSPORT.IT)

**SHOP & PLAY**  
**Città Fiera**



107° Giro d'Italia

# Cuore friulano

De Marchi il veterano ha un vecchio patto con Enzo Cainero  
«Onorerò la sua tappa e sventolerò la bandiera del Friuli»

L'INTERVISTA

FRANCESCO TONIZZO

Un sogno, una grande occasione, un obiettivo, una scommessa. Per Alessandro De Marchi, la diciannovesima tappa del Giro d'Italia, da Mortegliano a Sappada, rappresenta una frizzante opportunità sportiva, mescolata a sensazioni uniche.

Il Rosso di Buja, che nella corsa rosa veste la divisa del team Jayco AlUla, ha da tempo cerchiato di rosso sul calendario la data di venerdì 24 maggio.

L'esperto prof friulano, che domenica scorsa ha compiuto 38 anni, sa bene che avrà i riflettori puntati addosso, soprattutto dai tifosi friulani, che lo aspettano lungo il percorso. Conoscendolo, non lascerà davvero alcunché d'intentato per provare a recitare da protagonista.

CASA

Centocinquantesette chilometri, al lordo di eventuali cambiamenti di percorso decisi all'ultimo momento per questioni logistiche e di problematiche legate al territorio: da Mortegliano, passando per il ciottolato di Barazzetto, San Daniele, Forgaria, il cippo di Bottecchia sulla strada di Peonis, Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Arta Terme, Paularo, il passo Duron, Paluzza, la sella Valcalda, Comeglians, Rigolato, Forni Avoltri, la Carnia Arena e la pista del biathlon – dove campioni co-



Alessandro De Marchi, 38 anni (Jayco) ieri all'arrivo del Passo Brocon

me René Cattarinussi e Lisa Vitozzi hanno costruito i loro successi – Cima Sappada e la planata nel centro dell'antica Plodn. Strade che De Marchi conosce alla perfezione e che ha percorso innumerevoli volte. Asfalto su cui il veterano friulano si è allenato per migliaia di chilometri, su e giù, nelle sedute di preparazione agli impegni agonistici, partendo dalla sua abita-

zione di Artegna.

EMOZIONE

«Ormai mi conoscete – anticipa Alessandro, alla vigilia della tappa di casa – è sempre un'emozione tornare in Friuli, partecipando a una manifestazione come il Giro d'Italia. In una tappa carica di tanti significati. Nulla di nuovo rispetto al solito: c'è sempre tantissima voglia di fare bene e di pro-

vare a fare il massimo che ho nelle gambe. Soprattutto per ripagare i tifosi e il pubblico delle grandi occasioni che, ne sono sicuro, sarà presente in massa sulle strade».

TAPPA

In questo Giro d'Italia, dominato dal fenomeno sloveno Tadej Pogacar, i cacciatori di fughe da lontano hanno avuto poco spazio. Il percorso della Mortegliano – Sappada, però, ondulato, con tanti possibili trampolini di lancio nella parte centrale della corsa, pare essere stato cucito dal sarto per le qualità tecniche di De Marchi. Un sarto d'eccezione, che si godrà certamente lo spettacolo da lassù... «La tappa è molto bella – conferma il «DeMa» –: forse è una delle migliori immaginate e disegnate da Enzo Cainero per me o, comunque, per i corridori con le mie caratteristiche. Come si può ben immaginare, questo elemento è un motivo di emozione. Dà una carica straordinaria. Enzo l'aveva studiata così e, dopo un anno e mezzo senza di lui, tutto è ancora più ricco di significato. Quindi, se già di solito è emozionante arrivare a correre in Friuli, quest'anno è tutto amplificato».

BANDIERA

Alessandro De Marchi, con il suo modo generoso e spettacolare di interpretare le corse, è uno dei beniamini di tutti i tifosi di ciclismo. Chiaro che soprattutto i suoi tifosi friulani si aspettano grandi cose, compatibilmente con le opportunità tattiche che la corsa gli consentirà. Già nelle tappe precedenti ha provato a farsi vedere davanti, pure mercoledì, salendo al passo Sella, prima della «Cima Coppi». Quasi una sorta di prova generale. «Cercherò di fare il massimo – assicura il friulano, lanciato tra i professionisti dal Cycling Team Friuli, sodalizio che vanta ben sette ex bianconeri in gara al Giro 2024: un record –. Quel che è sicuro è che, come ho promesso allo stesso Enzo Cainero, porterò avanti la tradizione di arrivare al traguardo con la bandiera del Friuli. In qualsiasi posizione arriverò, vestirò i colori della mia terra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SCALATORE CODROIPESE

## Fabbro, una raffica di sfortuna «Combatto con la bronchite»

Se ci fosse il premio all'atleta più sfortunato del Giro d'Italia, Matteo Fabbro, codroipese, classe 1995, del team Polti Kometa, sarebbe certamente uno dei favoriti per accaparrarselo. Ciò nonostante, lo scalatore friulano, non molla. «Ho la bronchite da inizio Giro – spiega –: ho appena terminato le cure con gli antibiotici. Praticamente, ho fatto tutta la corsa da malato. Ho cercato fortuna nel tappone di Livigno, ma il fisico non mi ha sorretto fino in fondo. Vediamo se in queste ultime giornate avrò l'opportunità di fare qualcosa di buono, anche perché arriviamo sulle strade di casa». La Mortegliano – Sappada, su un tracciato che passa vicino alla sua Zompicchia e poi s'inerpica sulle Alpi Carniche, dove spesso Matteo si è allenato, ispira parecchio. «Sarà una tappa che potrebbe essere buona per una fuga da lontano», conferma il codroipese da quest'anno alla corte di Basso e Contador, dopo 4 anni alla Bora Hansgrohe. —

F.T.



Matteo Fabbro, 29 anni

IL VELOCISTA DI FONTANAFREDDA

## Per Cimolai è la sesta corsa rosa Esperienza a servizio di Gaviria

Per il velocista di Fontanafredda Davide Cimolai, che da quest'anno corre con la squadra spagnola della Movistar, quello che si concluderà domenica è il sesto Giro d'Italia. Un'emozione che, ogni volta, si rinnova, per il 34enne che da professionista ha vinto nove corse. Continua a cercare il decimo successo, ma in questa edizione della corsa rosa ha pensato soprattutto a supportare il lombiano Fernando Gaviria nelle volate. Lo sprinter sudamericano ha colto quattro top ten, senza mai salire sul podio: sulla carta, ha ancora due chance per colmare la lacuna. Cimolai, cresciuto nella Società ciclistica Fontanafredda, continuerà a dare il suo contributo, figlio non soltanto dell'esperienza ma anche di una condizione ancora buona. Tre anni fa, al Giro, visse sensazioni indimenticabili. Prima, sulla salita del castello di Caneva, tra due ali di tifosi arrivati lì per lui, abbracciò la moglie, incinta della loro prima figlia; quindi, con la partenza di tappa da Sacile, in una giornata caratterizzata da pioggia e vento, Cimolai si prese un nuovo, significativo abbraccio dalla sua gente. Tornare in Friuli, ancora una volta, nel gruppo del Giro certifica la professionalità di Cimolai, che a 34 anni ha deciso di continuare dopo aver pensato di smettere sulla scia delle buone sensazioni ritrovate e della voglia di andare a caccia della decima perla.

MASSIMO PIGHIN



Davide Cimolai (Movistar)



## AUTORIPARAZIONI - CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

SOCCORSO STRADALE • DIAGNOSI MULTIMARCA • CLIMATIZZAZIONE  
PULIZIA HYDROMAVERICH • INSTALLAZIONE GANCI TRAINO  
VENDITA AUTO NUOVE E USATE • SERVIZIO GOMME • AUTO SOSTITUTIVA

VIA DEI FABBRI N.44 - MANIAGO (PN) | TEL. 0427.71517 | [SALMASOROBERTO.IT](http://SALMASOROBERTO.IT)



107° Giro d'Italia

# Urbani

## «Caro Enzo»

Il project manager delle tappe friulane racconta la vigilia  
«Con Mortegliano onorata una promessa fatta al sindaco»

## IL RICORDO

MAURA DELLE CASE

È passato ormai quasi un anno e mezzo da quell'inizio gennaio che ha strappato anzitempo Enzo Cainero al Friuli. Un anno e mezzo che non è riuscito ad affievolire il ricordo dell'amato manager sportivo che aveva il ciclismo nel cuore. Tanto più oggi, alla vigilia della tappa Mortegliano-Sappada, la sua ultima creatura.

«La partenza all'ombra del campanile più alto d'Italia era un promessa che Enzo aveva fatto al sindaco Zulia- ni, promessa mantenuta, an-



Paolo Urbani insieme a Enzo Cainero

che se la tappa, rispetto a come l'aveva immaginata lui, è stata modificata per venire incontro alle esigenze dell'organizzazione» fa sapere Paolo Urbani, l'ex sindaco di Gemonna succeduto a Cainero alla te-

sta dell'organizzazione Fvg delle tappe del Giro.

Mortegliano. E Sappada. «La corsa rosa nella città montana era già arrivato nel 2018, ma allora a organizzare l'evento era stata la Regio-

ne Veneto, Cainero voleva celebrare con una tappa tutta friulana il passaggio della località alla nostra regione. E quindi eccoci».

Un giorno ancora e il sogno sarà realtà. Meglio, uno dei sogni, perché da visionario qual era, Cainero ne aveva in serbo diversi altri. «Uno su tutti: portare i ciclisti sul monte Crostis, lungo la panoramica delle vette. Sogno mancato nel 2011, ma mai abbandonato davvero» continua Urbani. «Aveva in mente diverse altre salite, ma non le svelo perché intendo a medio termine prenderle in considerazione». Come pure l'ascesa al Crostis. «Quando il Giro ci passerà, e sono convinto che ci passerà, quella lassù diventerà "cima Cainero"».

Lo dice con il tono solenne della promessa Urbani, lui che con il patron delle tappe friulane del Giro ha condiviso una lunga amicizia, tante passioni – a partire da quella per il basket – per arrivare al ciclismo.

Amore viscerale per Cainero, che Urbani sta imparando a conoscere e amare a sua volta. «Ho iniziato a seguirlo anni fa Enzo, da semplice spettatore, poi nel 2022 mi ha voluto con sé, nell'organizzazione della Marano-Castelmon- te» ricorda. Una chiamata che aveva già allora il sapore del futuro passaggio di testimone. Cainero aveva scelto il suo delfino. Aveva iniziato a spianare la strada per il futu-

## GLI SPONSOR

Ecco le aziende che hanno reso possibile il sogno

A rendere possibile quanto circonda una tappa del Giro d'Italia, vale a dire serate, maxi-schermi e ambulanze tra l'altro, in Fvg anche un nutrito gruppo di sponsor privati. Una pattuglia di venti aziende, alcune delle quali sponsorizzano le tappe regionali del Giro da anni, da quando ne prese in mano le redini organizzative Enzo Cainero, altre che invece sono entrate "in squadra" da quest'anno. Insieme hanno portato in dote all'organizzazione locale circa 170 mila euro. Risorse preziose per far fronte alle tante spese accessorie che l'evento porta con sé.

Gli sponsor sono: Fantoni, Lesonit, Digas, E-Mac, GraphiStudio, Aspiag, Fun Active Tours, Oro Caffè, Bcc Venezia Giulia, Bcc Pordenonese e Monsile, Bcc CrediFriul, Bcc Banca di Udine, Midolini, Zanutta, Comunità Montana della Carnia, Cussigh Bike, Dolomia, Menz&Gasser, Prosciutto di San Daniele, Progetto Autismo Fvg.



ro subentro. Che tanto futuro poi purtroppo non è stato.

Dopo l'improvvisa scomparsa di Cainero, a gennaio 2023, Urbani ha dovuto rimpiangere le maniche e portare a termine l'organizzazione della tappa con l'arrivo sul Lussari. Un altro sogno di Enzo. Un'altra salita, con quella dello Zoncolan, consegnata al mondo dei cicloamatori.

«Sono state alcune delle



**fantoni**  
WOOD BASED FUTURE

**lesonit**  
fantoni group

**digas**

**E-MAC**  
edilizia >>> integrata

**BCC VENEZIA GIULIA**

**BCC PORDENONESE E MONSILE**

**MIDOLINI**

**ZANUTTA**

Comunità di montagna  
della **CARNIA**

**C**  
BIKE  
CUSSIGH

Official Partners Con





Uno striscione per Cainero e l'ascesa del Crostis, dove Enzo voleva portare il Giro



gio tra lo Zoncolan e il monte Fuji. Essere alla sua altezza, reggere il suo passo, eguagliare la sua capacità organizzativa non è facile. Ma ho avuto un grande maestro – dice grato l'ex primo cittadino – e ce la sto mettendo tutta».

Il ricordo più bello? «Quando dall'organizzazione del Giro ci dissero che avremmo fatto il Lussari e che la corsa si sarebbe conclusa a Trieste. Fu un'emozione enorme, anche se poi al capoluogo giuliano venne preferita Roma. Il Lussari compensò abbondantemente la delusione. Peccato Enzo non abbia potuto godere dello spettacolo sportivo e di tutta quella gente riunita, grazie a lui, all'ombra del santuario».

Era un uomo capace Enzo Cainero, determinato, caparbio, visionario. «Ed era anche un perfezionista – rilancia Urbani –, un accentratore, uno che seguiva tutto nei minimi

dettagli. È un onore portare avanti quello che ha fatto. Ed è anche un grande onere, perché coordinare la squadra come faceva lui è tutt'altro che un compito facile». Dalla sua, Urbani può contare su una «macchina organizzativa perfetta, fatta di tantissime componenti, che vanno dalle istituzioni al volontariato, dai privati agli sportivi, e che credo non abbia eguali» aggiunge l'ex sindaco di Gemona. «Non è un caso che ogni volta che parla di Enzo, a Mauro Vegni, il direttore del Giro d'Italia, venga un groppo alla gola. Per lui Cainero era una polizza assicurativa».

Ora auspica di poterlo essere anche Urbani. «Spero di regalare alla gente le stesse emozioni che è stato capace di trasmettere Enzo e di continuare a coltivare la grande relazione che c'è tra il Giro d'Italia e la Regione Fvg». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Sull'auto solidale per i bimbi del Cro

## IL PROGETTO

Lo sport sa anche essere veicolo di solidarietà e la carovana del Giro d'Italia, che tante montagne ha scollinato, s'è dimostrata da maglia rosa anche su questo versante.

Upper Rent, Ricci Group e Lions International Pordenone Naonis si sono schierati, insieme al gruppo editoriale Nem (Nord Est Multimedia), che edita Messaggero Veneto, Il Mattino di Padova, La Tribuna di Treviso, La Nuova di Venezia e Mestre, Il Corriere delle Alpi, Il Piccolo e Nordest Economia. a sostegno dei pazienti dell'area giovani del Cro di Aviano.

L'auto Hyundai Kona fornita al nostro inviato Antonio Simeoli sta percorrendo le strade del Giro e, alla fine della competizione, sarà esposta fuori dal teatro Verdi di Pordenone per un'iniziativa Lions prevista per l'11 giugno. Offerte e regali saranno devoluti ai giovani pazienti all'istituto oncologico.

Il progetto è stato accolto



L'inviato Antonio Simeoli con l'auto di Upper Rent e Ricci auto

con entusiasmo da numerosi team del gruppo, che hanno donato i ricercatissimi cappellini da ciclista.

Si sono mobilitati Inter-marche, Tudor, Astana, Visma, Bahrain, Ineos, Movistar, Decathlon. E ancora l'Uae Emirates di Re Pogacar, la Lidl Trek di Jonathan Milan. E poi Decathlon, Jayco dell'altro friulano Alessandro De Marchi, Groupama e Soudal Quick Step.

Proprio nel team belga, che può annoverare i vincitori di tappa a Fossano Tim Mer-

lier e Julian Alaphilippe, due volte campione del mondo, vincitore della tappa di Fano e anche ieri all'attacco, lavora da anni il massaggiatore friulano di Terenzano Yankee Germano, che in questi giorni ci ha aiutato a tessere la tela per far contenti i piccoli pazienti oncologici.

Gli omaggi saranno consegnati al Cro di Aviano al termine della corsa rosa.

La vittoria più bella per chi ha aderito al nostro progetto condividendone i valori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA







**VALLIMPIADI**  
sport experiences

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



# Vallimpiadi apre la strada al Giro d'Italia.

SU UN COLORATISSIMO  
FURGONE BRANDIZZATO  
“IO SONO FRIULI VENEZIA  
GIULIA”, PER PORTARE LA  
BELLEZZA E L'ECCELLENZA  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
FINO A ROMA.





# Fedriga «Benvenuti»

Il presidente della Regione: manifestazione unica, garantisce turisti e immagine  
«Indelebile il ricordo di Enzo Cainero: non si può prescindere dalla sua passione»

L'INTERVISTA

MAURIZIO CESCON

**L**e iconiche scalate dello Zoncolan, il santuario di Castelmonte, l'arrampicata a cronometro del Lussari, l'arrivo del 2014 sulle rive a Trieste, la passerella sulla pista di decollo delle Frecce tricolori a Rivolto, la partenza dalla laguna di Marano, i tornanti del Piancavallo. Il Friuli Venezia Giulia, da una ventina d'anni, grazie all'imprinting del compianto Enzo Cainero, è casa del Giro d'Italia. E l'emozione, come ogni volta, si rinnova. Ne è convinto il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, grande sostenitore della corsa rosa.

**Presidente cosa significa l'ennesima tappa del Giro che si corre da noi?**

«Il Giro d'Italia è storia, sport, identità, tradizione e, in particolare per il Friuli Venezia Giulia, è una manifestazione di rilevanza unica capace di essere vetrina per l'intero territorio. Grazie all'investimento pluriennale della Regione, registriamo una sempre maggiore visibilità a livello nazionale e internazionale con ricadute in termini turistici e di immagine. Un evento capace di valorizzare gli aspetti straordinari della regione, le sue bellezze naturalistiche, storiche e architettoniche e farli conoscere al grande pubblico».

**La Mortegliano-Sappada rievoca ricordi e ha tanti significati, anche extrasportivi.**

«La tappa è altamente simbolica con la partenza dal Co-



Fedriga con l'indimenticato Enzo Cainero nel 2022 a Castelmonte

«La partenza da Mortegliano, paese colpito dal maltempo dell'estate 2023, rappresenta un segnale di rinascita»

mune di Mortegliano, pesantemente colpito dal maltempo la scorsa estate. Una tappa che rappresenta un segnale di rinascita, elemento che sprona a continuare a costruire, a non fermarsi. La tenacia che le nostre comunità esprimono nei momenti più difficili trova un parallelo nei valori dello

«Profondo senso di gratitudine verso gli organizzatori e gli oltre 300 volontari della Protezione civile per la sicurezza»

sport e in particolare nel ciclismo: è lo sforzo di raggiungere la vetta, il traguardo, oltre ogni difficoltà e limite».

**Cainero ha lasciato un grande vuoto, ma c'è chi ha saputo raccogliergli l'eredità, vero?**

«Parlare della corsa rosa non può prescindere dal ricor-

do di Enzo Cainero, lo storico patron del Giro d'Italia, il cui impegno e la cui passione hanno permesso al Friuli Venezia Giulia di diventare terra attrattiva per la competizione. Un ringraziamento oggi va a Paolo Urbani per aver raccolto il testimone di Cainero portando avanti il legame tra la nostra regione e il Giro, le istituzioni, che assieme alla Regione collaborano per la riuscita dell'evento, e i tanti volontari che si impegnano a supporto dell'organizzazione».

**La macchina organizzativa ormai è collaudata: un altro vanto regionale...**

«Esprimo grande orgoglio per questa perfetta macchina organizzativa che si mette in moto mesi prima dell'evento e nella quale sono coinvolte componenti diverse. Estendo un profondo senso di gratitudine agli organizzatori e agli oltre 300 volontari che la Protezione civile regionale ha messo a disposizione per garantire la sicurezza del tracciato e il regolare svolgimento della gara; una generosità di tempo, competenze ed energie che vengono messe a disposizione della comunità per la perfetta riuscita della manifestazione».

**Nel 2025 potremo contare ancora su qualche bella tappa, magari decisiva per la classifica finale?**

«Abbiamo già lo sguardo rivolto al prossimo anno, che ci riserva altre grandi sorprese. Intanto auguro al pubblico, ai ciclisti, agli appassionati di sport, di vivere con entusiasmo la grande festa del ciclismo di domani, che non mancherà di regalarci indimenticabili emozioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dieci anni fa l'arrivo del Giro d'Italia a Trieste, nel 2025 la partenza?

LA CORSA 2025

**Trieste sempre in pole per la partenza  
Ma l'Albania continua a far paura**

Ironia della sorte, prima di incontrare domani a Sappada il direttore del Giro d'Italia, Mauro Vegni, il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, con il portavoce Edoardo Petiziol, che non ha un ruolo marginale in questo progetto, è in vista in Albania. Incontro già programmato anche con il premier Rama. Ma la richiesta sarà inevitabile: vero che la presidente del Consiglio Giorgia Meoloni le ha promesso che il Giro d'Italia partirà dall'Albania, e le promesse vanno mantenute, se accadesse sarebbe meraviglioso, ma se nojn accadesse già nel 2026 le saremmo grati. Più o meno le parole sono state queste. Perché tra RcsSport e il Fvg, attraverso il project manager delle tappe friulane Paolo Urbani, l'accordo di massima è stato raggiunto da tempo per far partire la prossima edizione della corsa rosa da Trieste con una seconda frazione con arrivo a Gorizia-Nova Gorizia per celebrare le due città riunite e capitale europea della cultura 2025. Ma quella promessa della Premier al collega d'oltremare, vista anche l'importanza strategica dell'Albania nello scacchiere Mediterraneo, chiaramente rischia di far saltare, slittare tutto. Perché se la Premier chiede...

Se ne saprà di più nei prossimi giorni, ma già domani a Sappada potrebbe arrivare una virtuale fumata bianca. Poi arriveranno i contratti e l'impegno finanziario della Regione che punta molto sullo start del Giro ed è pronta a mettere sul piatto una cifra attorno ai sei milioni di euro. Inutile sottolineare il valore simbolico della tappa di Gorizia, con l'arrivo a Piazza Transalpina luogo d'incanto diventato da divisivo a unificante al tramonto del Novocento. Quanto alla prima tappa, anche alla luce del successo della frazione in linea da Torino all'inizio del mese, gettonatissimo è un circuito in linea, per nulla facile, a Trieste. Bellissimo. —

A.S.

Approfittate degli incentivi per rinnovare la vostra casa



In Omaggio  
la Lavastoviglie

- I nostri Servizi:
- consulenza d'arredo
- preventivo gratuito
- progettazione 3D
- esplora la tua cucina con la realtà virtuale ( Novità )
- arredi su misura
- pagamenti rateali
- oltre 40 anni di attività
- ampia esposizione

Arredamenti

**gallomobili**

Dal 1983 il tuo negozio di fiducia

Zona Ind. Pannellia, 21 - Sedegliano (UD) - 0432 918179

Mar - Sab 9.00 -12.00 e 15.00 -19.00

info@gallomobili.it



# Mortegliano è pronta

Dal campanile il Soccorso alpino calerà una grande bandiera tricolore  
Prima della partenza tre ore di festa che coinvolgeranno le associazioni locali

## LA PARTENZA

VIVIANA ZAMARIAN

**I**l campanile si staglia là in fondo, imboccando via Udine, tra festoni e impalcature della ricostruzione dopo la grandinata del 24 luglio che distrusse il 90 per cento delle coperture delle case. Mortegliano, oggi, si è rialzata. E tra quelle vie che - esattamente dieci mesi fa - le tegole sbriciolate colorarono di rosso, domani arriverà la Carovana rosa.

## IL SOCCORSO ALPINO

Dal campanile più alto d'Italia domani mattina il Soccorso alpino e speleologico Fvg effettuerà la discesa con una

calata in cordata. In accordo con Comune e parrocchia, e con la collaborazione delle stazioni Cnsas della Regione, i tecnici dispiegheranno una grande bandiera italiana proveniente dalla sezione alpini di Udine. Un modo per rendere omaggio da un lato alla corsa nazionale, dall'altro per riandare con la memori - in uno spirito di pace, com'è nelle intenzioni degli organizzatori Rcs - al 24 maggio di 109 anni fa, inizio della Prima guerra mondiale per il nostro Paese (Mortegliano in quei giorni era sede della Terza Armata del duca d'Aosta). La calata del Soccorso sottolinea infine un'altra ricorrenza: i dieci mesi esatti dalla grandinata. Da allora, avendo i tecnici volontari a lungo opera-

to sui tetti devastati, si è instaurato un forte rapporto non solo con l'amministrazione comunale, ma in generale con tutta la popolazione. Fra gli operatori sul campanile ci sarà anche Michele, nipote di Virginio Pizzali, campione e gloria ciclistica mortegliane fra anni Cinquanta e Sessanta. Tutti con gli occhi verso il cielo, dunque. Il tricolore posizionato dal Cnsas è perciò attività non solo dimostrativa, fra ricordi e cronaca attuale, ma soprattutto conferma di professionalità e abnegazione di un volontariato sempre pronto a dare, mai a chiedere.

## FESTA PRIMA DELLA PARTENZA

È un paese, Mortegliano, che è pronto ad accogliere al me-

glio la tappa del Giro. Fiocchi, palloncini, chioschi, vetrine, manifesti, tutto a tema. Qui, tutto, si è colorato di rosa. C'è fermento, l'entusiasmo è palpabile. Saranno presenti la Filarmonica Giuseppe Verdi di Lavariano e il Gruppo storico facente riferimento alla Pro loco con figuranti che si richiamano negli abiti al periodo del celebre assedio della cortina di Mortegliano da parte delle soldatesche turche (ottobre 1499).

## DAI GRISSINI ALLA BIRRA IN ROSA

Un tributo alla tappa e una occasione per promuovere i prodotti tipici del territorio. La cooperativa La Blave di Mortean, in collaborazione con la Pro loco di Mortegliano, ha fatto realizzare i grissini, i bi-



scotti Blavucci e le gallette senza glutine tutti in rosa (saranno messi in vendita in una confezione a 10 euro e parte dei ricavi sarà destinata in beneficenza). Quartiere generale per degustarli - assieme al formaggio Mortean, ovviamente di color rosa - sarà la Latteria sociale di Mortegliano dove oggi saranno allestiti i tendoni. Per l'occasione, inoltre, il birrificio di Civid-

le Forum Iulii ha prodotto una edizione speciale della birra "Blave" con la produzione di oltre 700 lattine "vestite" di rosa.

## VIABILITÀ NEL MEDIO

È stato predisposto un piano di chiusura delle strade in vigore oggi e domani e interesserà il centro di Mortegliano e tutte le zone destinate a ospitare gli allestimenti della Ca-

# CROSS 4

**È TUO A SOLI**  
**€ 24.500**  
Inclusa Messa su Strada - Esclusi IVA, IPT e Costi di immatricolazione  
**€ 23.800**

Per vetture disponibili  
in PRONTA CONSEGNA

## IL PICK-UP double cab 2.0 turbo diesel



**5 ANNI** GARANZIA \*\*  
/ 100.000 km

\* il prezzo si riferisce alla EVO CROSS 4 2.0 cc diesel. Gamma EVO CROSS 4 consumi: 11 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni di CO2: 288 g/km. Valori del CO2 omologati in base al ciclo WLTP aggiornati. L'immagine della vettura è puramente indicativa.

\*\* Pack Warranty (€ 1.000,00): 5 anni o 100.000 chilometri di garanzia totale con copertura dei costi di ricambi e manodopera presso i Service EVO.

**AUTOPIU SPA**

auto-evo.com

Fiume Veneto - Via Maestri Del Lavoro 31  
Pradamano - Via Nazionale 49  
Tel. **360/1046338**



Decorazioni sul campanile e  
il duomo di Mortegliano e gli  
allestimenti in paese  
FOTO PETRUSI

rovano. Domani il Giro d'Italia attraverserà Basiliano, Vario e Bressana Bottarone lungo le vie San Marco, Europa Unità, Battisti, Oberdan, XXI Aprile, Torino, Carnia (sp 10). La carovana dei ciclisti arriverà da Mortegliano a Basiliano alle 13.22 circa e attraverserà gli abitati per poi proseguire in direzione Mereto di Tomba. La sp 10 in comune di Basiliano sarà chiusa al traffico, co-

me da indicazioni della polizia stradale e del prefetto di Udine, dalle 10.52 alle 13.45 circa. Si evidenzia tuttavia la necessità che in comune di Basiliano sulla ss 13 alla rotonda che interseca via San Marco e via Europa Unità, in considerazione dell'elevato traffico e al fine di ridurre il disagio alla circolazione, i tempi di interdizione al traffico saranno ridotti, in deroga, dalle

12.45 circa alle 13.45 circa. Per garantire regolari trasporti e imprescindibili condizioni di sicurezza per i residenti, gli spettatori, gli atleti e tutti i componenti dell'organizzazione della tappa e il regolare svolgimento della competizione ciclistica verranno messe in sicurezza, lungo il percorso in comune di Basiliano, ben 27 intersezioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Tra i cimeli di una vita «Sogno la maglia di Pogy»

## L'INTERVISTA

Quando entriamo nel suo negozio di bici a Mortegliano la tv è sintonizzata sul Giro. «Che sogno pensare che arriverà proprio qui nel mio paese». Già, un sogno che Renato Bulfon, 72 anni, aveva condiviso con il patron Cainero. «Me lo porterai qui Enzo, vero?» gli continuava a ripetere. Ce lo racconta tra le maglie dei campioni, le bici, gli articoli di giornale raccolti in una vita. Migliaia di pezzi. Una collezione che racconta di una passione sconfinata. Per il ciclismo e la corsa rosa. **Bulfon che cosa rappresenta per lei la tappa a Mortegliano?**

«È un sogno che fino a qualche anno sembrava irrealizzabile. Quando abbiamo avuto questa notizia la gioia è esplosa. È un regalo che ci ha fatto Enzo Cainero. Ci ha voluto premiare regalandoci una partenza del Giro d'Italia».

**Come è nata questa collezione?**

«È nata da una passione smisurata. Ho cominciato da



Renato Bulfon

bambino a collezionare le piccole cose, come francobolli, figurine e cartoline e poi si sono aggiunti gli articoli da giornale, le foto dei campioni, le maglie, le bici e tantissimi altri cimeli».

**Ce ne sono alcuni a cui è particolarmente legato?**

«Ce ne sono molti. La maglia di Marco Pantani originale, la serie delle biciclette Bianchi, le maglie di Felice Gimondi assieme a quella di Gino Bartali e di Fausto Coppi. E poi quelle che mi ha donato Virginio Pizzali. Alcune in

questo momento mancano qui perché sono esposte in una mostra che ho allestito in municipio».

**Una mostra, "Campioni in mostra" che testimonia il profondo legame con Pizzali..**

«Certo, fortissimo. È un racconto attraverso fotografie, maglie, giornali d'epoca che mi furono donati dallo stesso Pizzali. E poi una sezione è dedicata al calciatore Ezio Pascutti, entrambi campioni di Mortegliano. E una al Giro d'Italia».

**Quale maglia sogna di poter esporre nella sua collezione?**

«In realtà ce ne sono due. La maglia ciclamino di Jonathan Milan e poi quella del primo in classifica Tadej Pogacar, so che non sarà facile ma io ci spero veramente perché sarebbe un altro sogno che si realizza dopo quello di avere la partenza del Giro da Mortegliano».

**Emozionato?**

«A dir poco. Non vedo l'ora arrivino i corridori. Sarà una giornata di festa». —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# berton



## SVENDITA PRODOTTI DA MOSTRA ULTIMI PEZZI A SUPER PREZZI!

## TANTE SOLUZIONI PER RISCALDARE LA CASA!

- Cucine e termocucine a legna, pellet
- Stufe e termostufe a legna, pellet
- Caminetti e termocaminetti a legna, pellet
- Stufe a legna, ad accumulo
- Canne fumarie, tubi, griglie ed accessori
- **Ricambi per stufe di ogni tipo**
- Sistemi solari
- Caldaie a legna, pellet, cippato, gas e gasolio
- Serbatoi e riserve idriche

**INCENTIVI CON  
CONTO ENERGIA TERMICO**  
sostituzione stufe, caldaie, caminetti  
a **COSTO ZERO!**

Recupero in circa 60 giorni,  
versati direttamente  
in conto corrente!

**BONUS ROTTAMAZIONE  
2024 Regione FVG**  
Contributo € 1.000 / € 4.000  
per sostituzione di  
stufe, caminetti, caldaie  
(chiedi info)



# Febbre Sappada

La località cadorina pronta ad accogliere i ciclisti al traguardo Stasera la Notte Rosa con dj set, pedalata in paese e feste

## IL PAESE D'ARRIVO

CHRISTIAN SEU

L'ultimo ad alzare le braccia sul traguardo a Sappada è stato Simon Yates, che nel 2018 - con la maglia rosa indosso - vinse il tappone dolomitico partito da Tolmezzo. Sono passati sei anni, eppure sembrano molti di più a queste latitudini. Nello zibaldone delle dichiarazioni di allora, scartabellando nell'archivio, c'è un virgolettato del governatore Luca Zaia che inquadra bene il contesto in cui Sappada si presentava a quella grande festa rosa: «Questa tappa la paga il Veneto ed è un grande evento sportivo che noi doniamo al Friuli Venezia Giulia e soprattutto alla comunità sappadina», disse il presidente veneto. Già, perché erano trascorsi appena 168 giorni dal passaggio di Sappada al Friuli, sancito dalla firma del decreto del presidente Mattarella, sulla scorta del percorso parlamentare arrivato dopo il referendum del 2008. Quella di domani sarà insomma la prima tappa davvero friulana per la comunità cadorina, che da mesi si prepara a un appuntamento attesissimo in un paese che ha lo sport nel proprio dna.

## ROSA OVUNQUE

Basta percorrere in auto la salita della Cleva per rendersi conto del fermento che scandisce l'attesa. Coccarde, striscioni, addobbi punteggiano il paesaggio: associazioni sportive, enti pubblici, negozianti e privati

Nel piazzale della chiesa di Santa Margherita sarà allestito il Giroland: con i cimeli della corsa

L'arrivo previsto attorno alle 17. Prevista la chiusura graduale delle strade al riempimento dei parcheggi

cittadini non si sono tirati indietro, ciascuno impegnato a contribuire a un colpo d'occhio complessivo che è davvero suggestivo. I menu dei ristoranti e dei bar, da Cima Sappada a Cretta, da Bach a Palù, propongono drink e pietanze rigorosamente a tema, così come ad hoc è la proposta di tanti negozi, che resteranno aperti fino a tardi stasera.

## LA NOTTE IN ROSA

Stasera Sappada santificherà la vigilia con la Notte Rosa: musica, negozi aperti, stand enogastronomici e animazione con artisti di strada accoglieranno gli appassionati e i curiosi nella strada principale del paese, nel tratto compreso tra le borgate Bach e Palù, con il traffico ovviamente bloccato dalle 18 a mezzanotte. Immane i dj set, così come irrinunciabile sarà per

chi vuole far mulinare le gambe la pedalata turistica (quattro chilometri) che partirà da piazza Palù alle 18 e consentirà di toccare una parte del percorso lungo il quale saranno protagonisti poche ore dopo i professionisti del Giro.

## GIROLAND

L'arrivo dei ciclisti a Sappada è previsto alle 17. Ma già durante il giorno le iniziative saranno tante: nel piazzale della chiesa di Santa Margherita sarà allestito il tendone del Giroland, il circo del Giro d'Italia, un villaggio dedicato ad adulti e bambini dove immergersi e scoprire la storia e i simboli della corsa rosa. Sarà aperto dalle 13.30 alle 19.

## LA LOGISTICA

Completati i lavori di risfaltatura che hanno regalato al paese chilometri di manto stradale degno di un biliardo, l'attenzione si sposta ora sulla gestione dei flussi veicolari in arrivo. Dalle 22 di stasera fino alle 18 del 24 sarà chiuso al traffico il tratto compreso tra borgata Bach e borgata Fontana (traguardo della tappa). Dal mattino di domani e fino al passaggio della carovana (per tutta la giornata a Sappada la viabilità sarà bloccata. Pertanto non sarà consentito il transito per chi dal Veneto vuole spostarsi verso il Friuli Venezia Giulia e viceversa. Per chi invece deve spostarsi in Sappada può farlo, in auto, solo fino a tarda mattinata, tuttavia con una serie di restrizioni. Il suggerimento degli organizzatori è di evitare di muoversi in auto. Il consiglio per chi arriva in giornata



Gli addobbi rosa con cui Sappada accoglierà la carovana del Giro: per realizzarli mobilitate anche le associazioni locali FOTO PETRUSSI

a Sappada è di programmare lo spostamento di prima mattina. Per chi arriva dal Friuli è stata allestita una serie di parcheggi compresi tra Sappada e Rigolato. Man mano che si riempiranno (e si partirà da Sappada andando a scendere verso Rigolato) sarà bloccata la viabilità verso quel parcheggio o località. Si potrà usufruire del servizio navetta gratuito che sarà operativo dalle 8 alle 12.30 con corse continue per l'andata e dalle 18 alle 22.30 per il ritorno. La viabilità sarà in ogni caso chiusa al traffico da Comeglians dalle 13. Stesse modalità per il versante Veneto: in questo ca-

so i parcheggi partono dalla Borgata Granvilla a scendere fino a Santo Stefano. Il servizio navetta qui sarà disponibile dalle 9.30 alle 12.30 e, per il rientro, dalle 18 alle 22.30. È previsto, per entrambi i versanti, un servizio navetta su richiesta per disabili meglio prenotarlo in anticipo) chiamando sia per il Friuli Venezia Giulia che per il Veneto al 335-6772900.

## IL SOCCORSO ALPINO IN CAMPO

Come ogni anno, il Soccorso alpino mobilerà alcune squadre di tecnici lungo il percorso, nei punti in cui il territorio presenta caratteristiche di asperità, esposizione

ne e pendenza. In particolare i presidi saranno ubicati nei pressi di Passo Duron (Treppo Ligosullo), a Piani di Luzza (Forni Avoltri) e a Sappada. La presenza dei tecnici del Soccorso Alpino, una cinquantina di uomini, e il loro ruolo, non sarà quello di fare assistenza alla gara in sé, che ha già coloro che assolvono a questa funzione specifica, bensì quella di prestare eventuale assistenza agli spettatori e ai ciclisti dilettanti richiamati lungo il percorso per l'occasione. In caso di infortuni o malori i soccorritori dovranno prestare soccorso coadiuvandosi con l'elisoccorso regionale, dal momento che il



## VALLI DEL NATISONE BIKE & EBIKE

SABATO 29/06: IN E-BIKE LUNGO LE STRADE MILITARI AUSTROUNGARICHE E ITALIANE DEL MRZLI VRH E MONTE NERO

DOMENICA 7/07: IN E-BIKE LUNGO LE STRADE MILITARI ITALIANE DEL MONTE STOL

PER INFO E ISCRIZIONI (ANCHE WHATSAPP): 3493241168  
VISITA IL SITO [WWW.VALLIDELNATISONE.EU](http://WWW.VALLIDELNATISONE.EU)







DOPO LA CADUTA MASSI

Lavori senza sosta domani sarà riaperta la strada per Paularo

Si è lavorato senza sosta per mettere in sicurezza in tempo la sp40, la strada vecchia per Paularo, in comune di Arta Terme, dove lo scorso venerdì mattina erano precipitati dei massi a seguito delle intense precipitazioni. E, dopo gli ultimi interventi che saranno realizzati nella giornata di oggi, domani la strada sarà aperta regolarmente e così il Giro d'Italia andrà in scena nel suo percorso originale. «Terminati gli ultimi interventi di messa in sicurezza, la strada – spiega Paolo Urbani, presidente del comitato tappa Fvg del Giro d'Italia – sarà riaperta. Ci tengo a ringraziare l'Edr, e in particolare il direttore del servizio viabilità Marco Domenighini, tutti i suoi collaboratori, i professionisti e le maestranze che hanno lavorato senza sosta, anche sabato e domenica, riuscendo in questa maniera a ripristinare la strada e a metterla in sicurezza consentendo così il regolare passaggio dei corridori». «Questo ci rende particolarmente felici come organizzazione – prosegue Urbani – perché quella strada è un unicum sotto il profilo ambientale ed è una vera vetrina per il nostro Friuli e proprio per questo sarebbe stato un vero peccato non poterla utilizzare». «Ci tengo a ringraziare conclude Urbani – il sindaco di Paularo Marco Clama e il sindaco di Arta Terme Andrea Faccin che si sono prodigati immediatamente per mettere a punto il percorso alternativo in caso di una mancata riapertura della strada dopo la caduta dei massi. Avevamo già svolto un sopralluogo per essere pronti al piano B che grazie all'impegno e al lavoro messo in campo non sarà attuato».

centro di Sappada in particolare sarà chiuso e non prevede vie di fuga per le ambulanze: l'elisoccorso sarà già pronto a levarsi in volo nei pressi della stazione del Soccorso Alpino di Sappada. I soccorritori della stazione di Sappada sono comunque pronti a intervenire sfruttando le diverse piste forestali presenti a ridosso dell'abitato, dove le tre principali direttrici di fuga dal centro, che vanno da est a ovest, saranno del tutto blindate: in particolare ci saranno due presidi, uno a Cima Sappada e uno nei pressi della sede della stazione del Soccorso Alpino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

# Lisa Vittozzi, la regina è in esilio ma il cuore batterà con i corridori

La campionessa di biathlon sarà a Roma dal presidente della Repubblica «Amo andare in bici perchè così vario gli allenamenti. Milan? Grande atleta»

LA PADRONA DI CASA

FRANCESCO MAZZOLINI

**E** mentre a Sappada ferve l'attesa per il Giro d'Italia, la campionessa del Mondo di biathlon Lisa Vittozzi, da appassionata e tifosa, regala il suo benevolo sorriso d'accoglienza agli artisti delle due ruote. La nota amara è che lei non ci sarà a vedere i mostri sacri del pedale approdare nella sua Plodn. «Purtroppo l'arrivo del Giro a Sappada – ha detto – coincide con l'incontro che avrò con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Quirinale. E certamente un onore essere a Roma ma è la tipica situazione in cui uno vorrebbe essere in due posti contemporaneamente e dovendo decidere dove stare, mette avanti il dovere al piacere. Seguirò comunque come potrò la tappa e sarà emozionante vedere l'ingresso delle bici nel mio paese. So che i sappadini e i tifosi daranno il loro più caloroso benvenuto al Giro e renderanno memorabile questa giornata». Lisa e la bici hanno sempre avuto un rapporto stretto. È uno sport che le piace e l'appassiona, che pratica assiduamente per completare la preparazione del biathlon e che le permette di uscire dalla monotonia degli allenamenti e far sì che la fatica diventi quasi un gioco. Parte di questa passione arriva dal nonno Sergio scomparso nel 2021, e che avrebbe avuto certamente piacere di accogliere la nuvola rosa a Sappada con a fianco la sua personalissima campionessa. Chi tiferai al Giro?

«Sono una fan di Geraint Thomas, anche se non è molto ben piazzato in generale. Comunque nello sport si tifa per tutti e questa tappa chissà, potrebbe rivelare qualche sorpresa».



La campionessa di biathlon Lisa Vittozzi mentre si allena in bicicletta

**Cosa pensi di Pogacar?**  
«È fortissimo ed è evidentemente il favorito. È un atleta istintivo che dà sempre grande spettacolo nelle gare, un vero campione e l'ha dimostrato più volte. Lo ammiro molto».

**E del nostro Milan?**  
«Anche lui è un grande atleta. Ho iniziato a seguirlo e sono contenta che vinca anche perché è friulano».

**Mamma Nadia chi tifa?**  
«Credo che il suo favorito sia Pellizzari».

**Cosa significa questa tappa per il Friuli Venezia Giulia e Sappada?**  
«Visibilità e pubblicità turistica per gli appassionati di bici e non, per noi una bella occasione».

**Proverai la Mortegliano-Sappada?**  
«Perché no? Magari il prossimo mese, mi sembra un percorso davvero interessante e una "bella" fatica».

**Quante volte a settimana ti alleni in bici?**  
«Cerco di farla almeno due o tre volte a settimana visto che mi piace molto e mi permette di variare gli allenamenti».

**Ripresa dalle fatiche della stagione di biathlon?**  
«Sì. Sono arrivata a marzo davvero stremata e mi sono presa qualche giorno di stacco da tutto per potermi riprendere. Me la sono guadagnata questa World Cup».

**Come hai trascorso il tempo delle tue vacanze?**  
«Un viaggio in Scozia con il mio fidanzato e del tempo con la famiglia, in mezzo a qualche coccola e relax per poter ricaricare le batterie e ripartire con gli allenamenti».

**Quando hai ripreso la preparazione?**  
«Da metà maggio con lo ski roll e il poligono».

**Qualche gara estiva di biathlon in prospettiva?**  
«Non mi pare ce ne siano in programma. La cosa che conta è che mi sento in forma e cerco di allenarmi per divertirmi senza pensare troppo agli impegni che verranno. Ora godiamoci il Giro e l'estate». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIRO D'ITALIA 2024 - Mortegliano / Sappada - Venerdì 24 maggio

Salutiamo il Giro d'Italia, che onora le più grandi bellezze della nostra regione.

Sempre al vostro fianco, con gusto.



orocaffe.com




# VOGLIA DI MARE? C'È LA SOLUZIONE: FRIULI VENEZIA GIULIA



Inquadra il QR CODE  
e inizia il tuo viaggio.

Un'isola perennemente baciata dal sole,  
abbracciata dalla laguna e da spiagge di sabbia fine.  
Qui le giornate di vacanza e i giochi in riva al mare si alternano  
a passeggiate nell'antico villaggio di pescatori,  
aspettando un tramonto che ogni volta, ha un nuovo e delizioso sapore.  
**Se hai voglia di mare,  
il Friuli Venezia Giulia è la tua soluzione.**

**IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA**

 [www.turismo.fvg.it](http://www.turismo.fvg.it)



Ieri il prefetto Lione ha riunito i rappresentanti di Comune, Ambito e forze dell'ordine per avviare nuovi progetti di accoglienza

# In provincia 360 minorenni stranieri Servono più istruzione e integrazione

## IL VERTICE

CRISTIAN RIGO

**P**arlare di emergenza quando si affronta il tema dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, è ormai fuori luogo. Perché gli arrivi sono un fenomeno ormai consolidato da anni e allora ecco che diventa fondamentale «riuscire ad avviare interventi strutturali che prevedono la collaborazione di più enti, riunendo istituzioni pubbliche e private». A sottolinearlo è il prefetto Domenico Lione che ieri, insieme al questore Alfredo D'Agostino, all'assessore all'Equità sociale, Stefano Gasparin e ai funzionari del Comune udinese e dell'ambito socio assistenziale ha fatto il punto sui progetti già avviati e su quelli di prossima attuazione.

«I minori stranieri non accompagnati (Msna) in Italia sono circa 23.500 - spiega Gasparin -. Le Regioni con maggiore presenza in numeri assoluti sono la Sicilia, regione di prima accoglienza (con

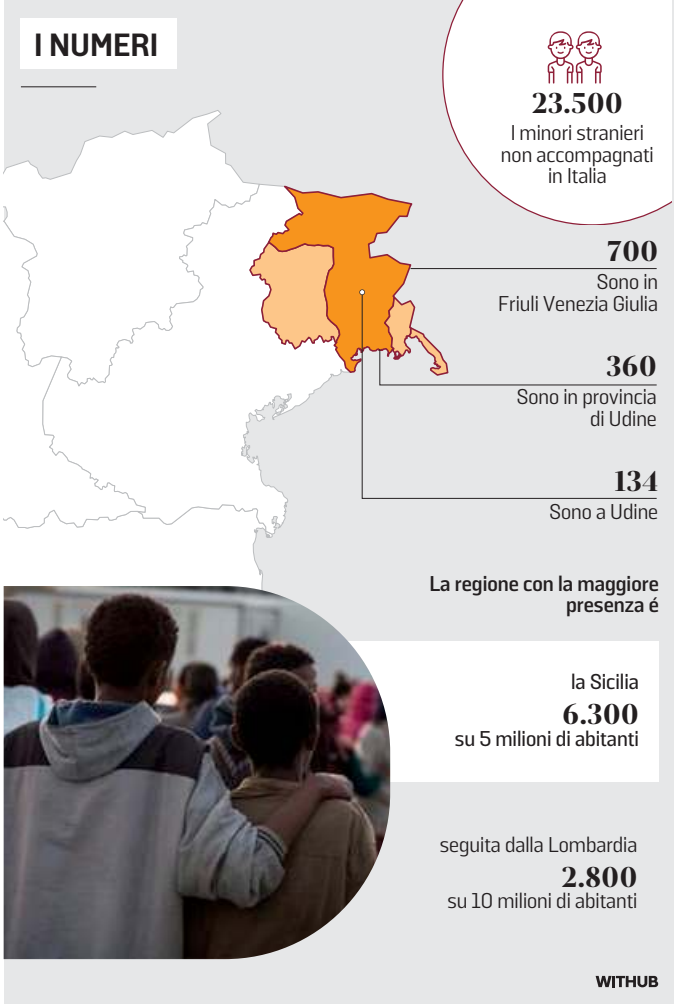
6.300 Msna su 5 milioni di abitanti), e la Lombardia (2.800 Msna su 10 milioni di abitanti). La Provincia di Udine (considerata Regione di primo accesso) ha circa 360 Msna su circa 650 mila abitanti ed è a 14ª pre presenze in Italia. I numeri percentuali ci dicono che la presenza di Msna rispetto ai residenti sul nostro territorio è molto elevata. Basti pensare che in regione Friuli Venezia Giulia i minori stranieri non accompagnati sono poco più di 700 e quindi la provincia di Udine accoglie circa il 51% delle presenze sul territorio regionale». Per quanto riguarda Udine, il 31 marzo erano presenti 134 minori stranieri non accompagnati, suddivisi tra Casa dell'Immacolata 62, di cui 41 affidati al Comune di Udine, la struttura Hanna House che ne ospita 48, di cui 22 affidati al Comune di Udine, e l'istituto salesiano Bearzi che ne ospita 24, di cui 13 affidati al Comune di Udine. «Non tutti i minori presenti - precisa infatti Gasparin - sono a carico del Comune di Udine dato che negli scorsi anni, in una fase di relativo ca-



L'assessore Stefano Gasparin

«È necessario offrire un servizio di qualità che punti sugli aspetti educativi e di inserimento degli ospiti nella società»

«L'arrivo di molti ragazzi egiziani ha cambiato il panorama e la tipologia dei loro bisogni e delle problematiche»



© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SONO STATI ARRESTATI

# Rubano nel discount e scappano con il carrello lungo viale Palmanova

Ha messo nel carrello prodotti e generi alimentari, come normalmente fa qualunque cliente durante la spesa. Una spesa tutto sommato non particolarmente ricca: trenta euro di merce. Ha saltato però un passaggio fondamentale, quello della cassa: si è incamminato, tentando di non dare nell'occhio, verso l'uscita, senza aver pagato, spintonando anche un commesso che nel frattempo si era accorto di quanto stava accadendo.



La polizia fuori dall'Eurospin

All'esterno, ad attenderlo, c'era un complice. I due, spingendo il carrello, si sono allontanati lungo viale Palmanova, in direzione Paparotti: sono stati bloccati da due dipendenti del supermercato, che li hanno raggiunti quando ormai avevano raggiunto il distributore Ip, a cinquanta metri dal punto vendita.

A quel punto sono intervenute le volanti della polizia, allertate dagli stessi commessi del discount attraverso il Numero unico per l'emergenza: quando sono stati bloccati, hanno pure dato in escandescenza contro gli agenti, tentando di opporsi all'identificazione.

L'episodio è accaduto martedì sera, poco prima delle 19.30, all'Eurospin. E per questo motivo due stranieri, entrambi originari

del Marocco, sono stati arrestati dalla polizia: il trentatreenne che ha materialmente riempito il carrello e che poi si è allontanato dall'Eurospin è accusato di rapina impropria, mentre per il complice, un trentenne, l'ipotesi di reato è quella del furto, non avendo a differenza del compagno avuto contatti fisici con gli addetti alla vendita. Entrambi sono accusati anche di resistenza a pubblico ufficiale.

Ieri mattina i due (difesi dagli avvocati Francesco De Carlo e Igor Cigliani) si sono presentati davanti al giudice Roberto Pecile per la direttissima, che ha convalidato gli arresti e disposto il divieto di dimora nella provincia di Udine, fornendo inoltre il nullaosta all'espulsione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN VIALE LEOPARDI

# Inveisce contro gli agenti intervenuti per una rissa Ventottenne condannato

Era tornato a Udine violando il divieto imposto dal questore e, assieme ad altri soggetti, si era reso protagonista, sabato sera, di una rissa in viale Leopardi. Quando la polizia era intervenuta, l'uomo - un marocchino di 28 anni - ha inveito contro gli agenti. Per questo il giudice Rossella Miele, durante la direttissima di lunedì, ha condannato a 7 mesi e 10 giorni El Mehdi Sarhane. L'uomo era chiamato a rispondere di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale,

nonché della violazione della misura del divieto di ritorno nel Comune di Udine.

Sabato gli agenti della Squadra Volanti della Questura sono intervenuti in via Leopardi dove era stata segnalata un'accesa lite tra più persone, di nazionalità straniera, alcune in stato di alterazione alcolica. Tra questi anche il 28enne, che nell'opporre resistenza agli operatori, ha tentato la fuga e, quindi li ha spintonati invece di più volte contro di loro. —

## L'INCIDENTE ALLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

# Cade e si rompe l'omero poi ringrazia i soccorritori



Rita Nassimbeni

A tradirla è stato un panettone giallo in cemento, un attimo di distrazione, il piede che inciampa e la presidente del consiglio comunale Rita Nassimbeni ha perso l'equilibrio cadendo a terra nei pressi della galleria Bardelli.

L'incidente si è verificato nella mattina di martedì ed è stata la stessa presidente a raccontarlo postando un messaggio su Sei di Udine se con il quale ha voluto ringraziare chi

l'ha aiutata: «Questa mattina per una mia distrazione - ha scritto- sono caduta e ho rotto l'omero in galleria Bardelli. Sono commossa e grata nei confronti di tutte e tutti coloro che hanno cercato di aiutarmi. Le due guardie giurate della galleria, due ragazzi splendidi, le cittadine e i cittadini tutti premurosi, gli operatori dell'ambulanza, i sanitari del pronto soccorso e dell'ortopedia d'urgenza. Tutti meravigliosi! Grazie Udine, sei grande».



Fortunatamente Nassimbeni è tornata a casa poche ore dopo: «Dovrò tenere una fasciatura rigida per tre settimane e stare un po' tranquilla per cui lunedì non sarà in consiglio, ma sto bene. Ho voluto condividere la mia disavventura per ringraziare tutti e trasmettere un messaggio positivo. La colpa della caduta è solo mia, mi sono distratta, ma ho ricevuto tanti messaggi di solidarietà e ho apprezzato il calore umano che in tanti mi hanno trasmesso per cui mi sembrava giusto dividerlo». —

graziare tutti e trasmettere un messaggio positivo. La colpa della caduta è solo mia, mi sono distratta, ma ho ricevuto tanti messaggi di solidarietà e ho apprezzato il calore umano che in tanti mi hanno trasmesso per cui mi sembrava giusto dividerlo». —

## IN VIA FORNI DI SOTTO

# Pedone investito: 45enne in ospedale

Un uomo di 45 anni è rimasto ferito, nella tarda mattinata di ieri, in un incidente stradale che si è verificato in via Forni di Sotto. Il quarantacinquenne, per cause ancora da chiarire, è stato urtato da un'automobile. L'uomo, sbalzato a terra, ha riportato diverse ferite. Immediata la chiamata ai mezzi di soccorso. La centrale operativa Sores di Palmanova ha subito inviato sul posto un'ambulanza. Il quarantacinquenne è stato trasportato all'ospedale. Le sue condizioni sono serie ma non sarebbe in pericolo di vita.



ALLO STADIO FRIULI

A bordo campo per l'inclusione



L'associazione "Diritti del malato" di Udine, insieme ad alcuni suoi utenti disabili, è stata ospite dell'Udinese Calcio durante la partita contro l'Empoli. L'iniziativa è stata organizzata con un duplice obiettivo: sensibilizzare il pubblico presente allo stadio Friuli sul tema della disabilità e promuovere l'inclusione sociale. Il gruppo, che ha avuto modo di raggiungere il bordo del campo, è stato presentato dallo speaker prima della partita. Anna Agrizzi, presidente dell'associazione, ha voluto esprimere il suo ringraziamento nei confronti del club friulano per l'opportunità: «Ringraziamo l'Udinese per averci dato questa possibilità. È stato un evento significativo per i nostri utenti, che hanno potuto vivere un momento di svago e condivisione, sentendosi parte integrante della comunità del nostro territorio». L'associazione "Diritti del malato" è impegnata costantemente per la tutela i diritti dei pazienti e delle persone con disabilità, promuovendo attività e iniziative in grado di favorire la loro integrazione nella società. «La collaborazione con l'Udinese Calcio – ha aggiunto Agrizzi – rappresenta un importante passo in questa direzione, mostrando come lo sport possa essere un potente veicolo di inclusione e di solidarietà. È stata davvero una bella esperienza che ha reso felici i nostri utenti», ha chiuso la presidente.

A. C.

IL RADUNO SU DUE RUOTE

In 190 bikers donano 4.959 euro



Buon successo per la Distinguished Gentleman's Ride di Udine. Per l'edizione 2024 della manifestazione si sono presentati in 190: indossati gli abiti da festa si sono dati appuntamento in piazzale Chiavris, prima di fare tappa alle Fucine di Buttrio e di chiudere in castello per i festeggiamenti finali (il gruppo ha percorso in tutto una cinquantina di chilometri).

Un evento che al di là dell'aspetto ludico, come ha reso noto l'organizzatore, Ivan Luchin, ha avuto un risvolto benefico. I partecipanti, infatti, hanno donato 4.959 euro a favore della ricerca sul cancro alla prostata e per la cura della salute mentale degli uomini. «Con queste offerte – ha detto Luchin – Udine è risultata ottava sulle cinquantuno città italiane aderenti al Distinguished Gentleman's Ride».

A oggi le città che hanno aderito alla manifestazione sono più di 900 in 115 Paesi del mondo, con più di 120.000 motociclisti partecipanti. Nel complesso, in questi anni, sono stati raccolti più di 40.000.000 dollari. A Udine hanno contribuito all'evento, come sponsor, Bar Giangio, Idr Imago, Smash Training Studio, Peak Bike, Koki srl, Banca di Udine, Le Fucine Hotel, Studio Floreale. —

A. C.

LA STORIA



Dalla pizzeria Cantinafredda ai locali di Los Angeles: così Marianna Fierro ha riscritto la sua vita

Disegna biscotti pizza e pasta: così Fierro conquista gli Usa

Rosalba Tello

Nella pizzeria di famiglia si rifugiava dopo una lunga giornata passata a scuola, al liceo classico europeo Uccellis, «più a mangiare che per aiutare», ammette. Eppure, quell'imprinting di profumi e sapori di casa sarà inaspettatamente decisivo nella vita e nella carriera di Marianna Fierro, tanto da meritare un articolo sulla blasonata rivista americana Forbes. Trapiantata in America dall'età di 16 anni, la designer udinese, oggi 32enne, alla ristorazione non aveva mai puntato, limitandosi a cucinare per gli amici frittate e frico, piatti apprezzati dai palati statunitensi. Ma sono pasta e pizza le maestose protagoniste dei suoi deliziosi disegni, recentemente presi in prestito per una elegante sciarpa di seta firmata Echo, in edizione limitata (100 esemplari): sul fondo blu risaltano ziti e farfalle, un allegro omaggio alle radici italiane di questa versatile artista.

«Sono cresciuta circondata dal buon cibo, dal sentimento dello stare assieme a tavola, ereditato dal papà di Tramonti, sulla costiera amalfitana, e dalla mamma friulana, di Civi-



Fierro con il foulard di Echo

dale. È stato anche un modo per fare amicizia negli Stati Uniti, dove sono approdata a soli 16 anni per uno scambio di studio».

Non tornerà più, in Italia, se non per visitare la famiglia, due volte l'anno: quell'esperienza in famiglia, con la quale è rimasta in contatto, alle superiori, infatti, le ha cambiato la vita. «Volevo fare il procuratore di calcio e laurearmi in Giurisprudenza, invece, in quel semestre capii che negli Usa si può fare una carriera creativa guadagnando anche bene. In Italia l'indirizzo Visual Communication designer e fotografia era sperimentale, per cui sono rimasta a studiare

nel Paese a stelle e strisce».

Dalla fredda New York si trasferisce, dopo sette anni tra agenzie e lavoro autonomo, a Los Angeles («l'inverno lì era davvero troppo lungo»), città dove Fierro esprime tutta la sua creatività. «Ho scelto di vivere in un quartiere simile a quello dove stavo prima, a Brooklyn. Davanti casa ho il mercato dei contadini, giro a piedi per fare la spesa», magari per compare patate e formaggio per il frico, che è un po' il suo «lasciapassare» nella società: «Lo cucinavo sin dai tempi dell'università, in Ohio, ed è sempre gradito da tutti».

Le sue illustrazioni si trovano in ristoranti, marche di abbigliamento, accessori del mondo del cibo. Negli oggetti, dalle tazze alle calamite, dall'abbigliamento per bambini alle tovaglie che vende on line. La designer friulana, negli ultimi tempi propone anche simpatici eventi nei wine-bar, a base di vino, snack... e matite. «Consegno le mie illustrazioni agli avventori, con magnetini personalizzati con il branding della serata. Colorando assieme, si fa "comunità" e si lascia libero sfogo alla fantasia e a quella manualità così sacrificata dal lavoro digitale». L'artista organizza dei veri tour di «Sip and sketch» in diverse location, dagli eleganti bordo piscina della California ai pub e negozi cittadini, momenti in cui ci si ritrova per disegnare e bere qualcosa.

A breve esporterà la simpatica idea di aggregazione anche a Udine. Probabilmente esordirà a casa sua, nella pizzeria "Cantinafredda" dove ha trascorso l'infanzia e dove oggi ritrova i volti più cari: i genitori, suo fratello, gli amici di sempre. —

LE FARMACIE



UDINE

Aperte di notte

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Montoro

Via Lea D'Orlandi, 1 Tel. 0432601425

Aperte a pranzo

Colutta Antonio

piazza G. Garibaldi, 10 0432 501191

Londero viale Leonardo Da Vinci, 99 0432 403824

PROVINCIA 24H

FAGAGNA

All'Angelo

Via Umberto I, 48 Tel. 0432800138

MANZANO

Brusutti

Via Foschiani, 21 Tel. 0432740032

CODROIPO

Cannistraro

Piazzale Gemona, 2 Tel. 0432908299

RESIA

Comunale

Via Roma, 1 Tel. 043353004

TAVAGNACCO

Comunale Feletto Umberto

Via Enrico Fermi, 100 Tel. 0432583929

LUSEVERA

Coradazzi

Frazione Vedronza, 26Tel. 0432787078

SAN LEONARDO

D'Alessandro

Via Scrutto, 118 Tel. 0432723008

VILLA SANTINA

De Prato

Via Cesare Battisti, 5 Tel. 043374143

PALMANOVA

Facini

Borgo Cividale, 20 Tel. 0432928292

CIVIDALE DEL FRIULI

Fontana

Viale Trieste, 3 Tel. 0432731163

RONCHIS

Godeas

Piazza Libertà, 12 Tel. 043156012

MALBORGHETTO VALBRUNA

Guarasci

Via Potebbana, 14 Tel. 042860404

CERVIGNANO DEL FRIULI

Lovisoni

Piazza Unità D'Italia, 27Tel. 043132163

TALMASSONS

Palma

Via Tomadini, 10 Tel. 0432766016

MARANO LAGUNARE

Persolja

Piazza Risanamento, 1 Tel. 043167006

PAULARO

Romano

Piazza Bernardino Nascimbene, 14/A Tel. 043370018

LIGNANO SABBIAORO

Sabbiaoro

Via Tolmezzo, 3 Tel. 043171263

PASIAN DI PRATO

San Giacomo

Piazza G. Matteotti, 5 Tel. 0432699783

MORTEGLIANO

San Paolo

Piazza San Paolino, 9/4 Tel. 0432828945

TOLMEZZO

Tosoni

Piazza Garibaldi, 20 Tel. 04332128

CASSACCO

Zappetti

Piazza Noacco, 16/11Tel. 0432880787

SABATO LE PREMIAZIONI DEL CONCORSO

Oltre 350 cartoline per il "Tiepolo d'oro" dedicato alla mail art

Sono circa 350 le cartoline postali illustrate da autori provenienti da tutta Italia, ma anche da Cina, Germania e Ucraina, che hanno partecipato al concorso artistico "Premio Tiepolo d'oro", indetto dall'associazione Vivere l'Accademia, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti Tiepolo e con il sostegno della Fondazione Friuli, di Confindustria Udine e della Banca di Udine.

Sabato alle 11, nella nuova sala sede dell'Accademia, in viale Ungheria 18, si terranno le premiazioni della manifestazione, a tema libero, dedicata alla promozione della mail art e giunta alla terza edizione. Nella sezione senior al primo posto si è classificata l'udinese Lucy Morrongiello, secondo Lorenzo Moset, di Udine, terza Caterina Cocci, di Prato. Nella sezione junior, invece, in cima



Nella sezione Junior prima Sophia Cecchetto (lavoro a sinistra), al secondo posto Rahma Mersellab (a destra)

alla classifica c'è Sophia Cecchetto di Udine, segue Rahma Mersellab di Udine e al terzo posto la classe 1ªB della primaria Odorico da Pordenone di

Pordenone.

«Le oltre 350 cartoline arrivate – sottolinea la presidente dell'associazione Vivere l'Accademia Maria Paola Frattolin

– rappresentano il segnale della riuscita di questo evento che quest'anno ha voluto coinvolgere in modo più ampio le scuole medie del Friuli Venezia Giu-

lia. Numerosi anche i lavori pervenuti da fuori Italia che ci spingono, per la prossima edizione, a far conoscere questa forma d'arte in moltissime altre scuole oltre il Fvg».

Il direttore dell'Accademia, Fausto Deganutti, nel ringraziare Fondazione Friuli, Confindustria e Banca di Udine, che sostengono fin dall'inizio la manifestazione, invita tutti coloro che lo desiderano all'esposizione dei migliori 150 lavori scelti da una giuria qualificata composta da Francesca Agostinelli, Ivan Crico, Eva Comuzzi, Francesca Venuto, Mauro Mazzali e Diego Colloveni. L'esposizione, organizzata nella sala riunione della stessa Accademia, si potrà ammirare dal 25 maggio al 15 giugno. —



GLI ACCESSORI ► GRAZIE ALLA TECNOLOGIA SI PUÒ EFFETTUARE LA CONNESSIONE CON LO SMARTPHONE

# Con le porte automatiche la comodità è assicurata

**A**l giorno d'oggi sempre più persone, arrivate al momento di rinnovare o costruire casa, decidono di optare per opzioni innovative di natura domotica le quali, per loro natura, sono interconnesse tra loro e possono essere comandate dal proprio smartphone.

## FATTORI CHIAVE

Anche le porte interne ed esterne ormai sono munite di queste funzionalità e i motivi per cui questa scelta è sempre più praticata sono facili da individuare. Le porte automatiche, infatti, offrono diversi vantaggi da non sottovalutare, specie in un periodo

**Rispetto ai modelli automatici questi hanno la capacità di chiudersi in modo automatico**

come quello attuale, in cui al primo posto per le famiglie ci sono igiene, sicurezza e accessibilità.

Ma quale scegliere? I fattori chiave che possono aiutare gli acquirenti a trovare la giusta soluzione sono diversi, a partire dalle necessità da soddisfare. Ad esempio, le porte automatiche per loro natura facilitano lo spostamento tra i vari ambienti e, pertanto, rappresentano un aiuto per



LE PORTE AUTOMATICHE SONO CORREDATE DA UN'AMPIA GAMMA DI ACCESSORI

persone con mobilità ridotta. Anche lo spazio a disposizione non è da sottovalutare. Le porte automatiche, infatti, sono ottime per risparmiare spazio, potendo essere inserite anche al posto di una parete non portante. Ancora, rispetto alle porte classiche, quelle automatiche hanno la capacità

di chiudersi automaticamente e pertanto evitano sbalzi di temperature e passaggi di corrente d'aria fredda tra le stanze. Infine, le porte automatiche possono essere arricchite con un'ampia gamma di accessori tecnologici che incrementano il livello di sicurezza all'interno di tutta l'abitazione.

## INNOVAZIONE

# I vantaggi della domotica

Le case domotiche sono sempre più diffuse tra gli italiani, ma cosa significa veramente questo termine? E come si applica alla vita di tutti i giorni?

In generale i vantaggi delle cosiddette "smart home", ovvero "case intelligenti", sono moltissimi ma si possono riassumere principalmente in tre categorie: comfort, sicurezza e risparmio energetico.

Per prima cosa, una casa domotica, per sua natura dispone di una centralina accessibile, solitamente posta in un ambiente principale, alla quale sono collegati tutti i sistemi e gli impianti dell'abitazione. Con questo dispositivo tecnologico, ormai di grande design, è possibile regolare a distanza - tramite app smartphone - la climatizzazione, l'apertura e la chiusura delle tapparelle, la gestione degli elettrodomestici e molto altro. Per quanto riguarda la sicurezza, come è possibile controllare da remoto



porte, finestre e basculanti, in una casa domotica anche il sistema di videosorveglianza è a portata di clic. Il vero vantaggio, però, è di natura economica poiché, a fronte di una spesa iniziale più alta, i costi vengono poi ammortizzati nel tempo grazie al dimezzamento delle bollette.

## ► LA RICERCA

### Il 68% dei giovani vuole una casa smart

Secondo le ultime ricerche, la necessità di disporre di device smart nella propria casa è particolarmente evidente tra i più giovani (68%) e tra chi vive al Sud (65%). Ma quali sono i benefici? Secondo gli intervistati una maggiore efficienza (51%), il comfort (49%), la semplicità di gestione e l'intrattenimento (35%).



Porte in legno dal 1972

**Visita il nostro showroom**

Porte in legno su misura | Porte tutto vetro  
Porte blindate Bauxt | Battiscopa

**Fapla srl**

Via San Daniele, 12 | Farla di Majano (UD)  
info@fapla-porte.com | [www.fapla-porte.com](http://www.fapla-porte.com)

Per info e appuntamenti ☎ 0432.959055



LA NOSTRA PERFORMANCE DA SEMPRE:  
QUALITÀ, INNOVAZIONE E BELLEZZA.

La tecnologia **ALULEN** garantisce il raggiungimento di importanti obiettivi: rispetto dell'ambiente, isolamento termico-acustico, risparmio energetico e sicurezza. Ampia gamma di soluzioni estetiche, dalle più classiche alle più moderne.

*Cerca il rivenditore Alulen più vicino a te.*



L'eccellenza dei serramenti alluminio-legno

[www.alulen.it](http://www.alulen.it)



MOGGIO UDINESE

# Appalto irregolare alla Tolazzi In tre andranno a processo

La ditta si è assicurata la gara, ma senza impegnare gli operai previsti dal bando  
Rinviati a giudizio due imprenditori e un tecnico del Comune, oggi in pensione

Christian Seu / MOGGIO UDINESE

Per gli inquirenti l'appalto che ha consentito, tra il 2018 e il 2020, di rimettere a posto la casa di riposo Ettore Tolazzi era viziato da un'irregolarità: la Rico Costruzioni, che si è aggiudicata la gara bandita dall'Uti del Canal del Ferro e dalla Val Canale, aveva stipulato un contratto di avvalimento con il consorzio Ebg Group, in possesso delle certificazioni per alcune specifiche lavorazioni previste dal capitolato. Secondo l'accusa però il consorzio non aveva né mezzi né personale per effettuare i lavori, che sono stati dunque portati a termine dagli addetti della Rico. E senza quell'accordo con l'azienda ausiliaria, la società campana non avrebbe avuto i requisiti per partecipare al bando di gara.

Ieri mattina il giudice per le udienze preliminari Matteo Carlisi ha rinviato a giudizio con l'accusa di turbativa d'asta Gaetano Riccardelli, tren-



La casa di riposo Ettore Tolazzi: nel 2020 si sono conclusi i lavori di efficientamento energetico FOTODAG MAPS

totenne casertano titolare della Rico (difeso dall'avvocato Vincenzo Domenico Ferraro) e Nicola Messina, cinquantasettenne di Padova, amministratore unico del consorzio stabile Ebg Group, (assistito dall'avvocato Piergiorgio Oss). Davanti al tribunale in composizione collegiale si presenterà il prossimo 9 luglio anche Luigino Zearo, sessantatreenne di Moggio Udinese, difeso dall'avvocato Luca Francescon. Oggi in pensione, Zearo (che è candidato alle prossime comunali nella lista "Insieme per Moggio", che sostiene la candidatura a sindaco di Martina Gallizia) da dipendente dell'ufficio tecnico del Comune moggese ha seguito come responsabile unico del procedimento i lavori alla Tolazzi: è accusato di abuso d'ufficio per non aver accertato in corso d'opera che le prestazioni previste dal contratto fossero state svolte dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria, ovvero la Ebg. Una situazione che secondo il pm titolare del fascicolo, il sostituto procuratore Giorgio Milillo, avrebbe dovuto portare alla revoca dell'aggiudicazione e alla risoluzione del contratto.

«Risolvere quel contratto significava mettere in difficoltà gli anziani, le famiglie e l'intera comunità di Moggio Udinese – indica l'avvocato Francescon –. I lavori di efficientamento energetico previsti dalla gara d'appalto, bandita peraltro dall'Uti e non dal Comune, hanno costretto gli uffici municipali a fare i salti morta-

li per evitare la chiusura della struttura durante l'attività di cantiere. L'articolo 1 del Codice degli appalti, peraltro, prevede il principio del risultato, proprio al fine tutelare l'esito finale dei lavori. Che nel caso della Tolazzi si sono svolti senza intoppi, nei tempi previsti». Per il legale «Zearo ha alle spalle quarant'anni di attività cristallina, senza nessuna macchia. E i lavori alla casa di riposo sono stati uno dei fiori all'occhiello della sua attività». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUJA

## Ictus cerebrale Incontro pubblico per informare

**“Ictus cerebrale: conoscerlo per prevenirlo”: questo il titolo dell'incontro che si terrà venerdì 24 maggio alle 20 presso la biblioteca comunale di Buja. Si tratta di un'iniziativa organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione A.L.I.C.e. e il Lions club Tarcento che vuole tradursi in un dialogo aperto con i cittadini con l'obiettivo di spiegare loro tutte le cause e le conseguenze del verificarsi dell'evento neurologico. Interverranno per l'occasione il neurologo Simone Lorenzut e l'infermiera Stroke Unit, Erica Zammattio.**

L.T.

GLI AUSILI MEDICI CHE SI GUIDANO

# SENZA PATENTE

SENZA OBBLIGO DI:

- USO DEL CASCO
- PAGAMENTO BOLLO

COPERTURA ASSICURATIVA  
CONSIGLIATA

40 KM DI AUTONOMIA

PROVA GRATUITA  
SENZA IMPEGNO A  
DOMICILIO**VISINTINI  
AUTOLEADER**

La mobilità per tutti

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL

[www.vlsintlauto.it](http://www.vlsintlauto.it)

Via Campagnola, 27 - Gemona del Friuli (UD) | TEL. 335 520 1378

TOLMEZZO

## Laboratori sul ciclismo e workshop in piazza C'è il campione Pittacolo

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Innovalp 2024 “gira l'Italia”: a Tolmezzo in piazza XX settembre domani dalle 13 Cramars e Anci propongono laboratori su ciclismo e opportunità per i giovani. Previsti workshop su scuola, impresa e territorio legati allo sport delle due ruote. Ci sarà anche il pluri iridato di ciclismo paralimpico Michele Pittacolo. In occasione della tappa del Giro E con arrivo a Sappada e partenza

da Tolmezzo, Cramars e Anci presentano il workshop “Strategie di sviluppo locale, valorizzazione delle risorse sportive e grandi eventi: Le opportunità di ingaggio e Crescita per i giovani”. Il workshop di domani (aperto a tutti, con ingresso tramite accredito, al link [form.jotform.com/241003504509040](http://form.jotform.com/241003504509040)) rappresenta una preziosa occasione per analizzare come lo sport e i grandi eventi possano diventare catalizzatori di sviluppo locale,

offrendo al contempo nuove opportunità ai giovani, già protagonisti di Innovalp (col Training residenziale estivo dell'anno scorso e come ambassador Innovalp). Si terrà nel Villaggio Giro E in piazza XX Settembre a Tolmezzo, domani 24 maggio dalle 13 e costituisce un prologo a Innovalp 2024, che quest'anno si proietta su una dimensione nazionale, e si focalizza sull'esplorazione delle dinamiche di sviluppo locale e delle opportunità per i giovani attraverso lo sport e i grandi eventi. «Lo sport e l'economia della bicicletta sono uno spunto per collegare le progettualità che si immaginano con i giovani alle opportunità reali dei territori», evidenzia Simona Elmo, responsabile dell'Ufficio politiche giovanili Anci. —

TOLMEZZO

## Raccolta rifiuti urbani Le modifiche per il Giro

TOLMEZZO

In occasione del passaggio del Giro d'Italia a Tolmezzo e della partenza della tappa del Giro-E dalla città carnica di domani, si verificheranno modifiche relative alla raccolta dei rifiuti urbani in alcune vie della zona nord del capoluogo. Per garantire il regolare svolgimento del servizio (viste anche le limitazioni al traffico introdotte per consentire il

doppio evento ciclistico) la raccolta dell'umido organico e del secco residuo prevista per domani verrà posticipata a sabato. Ciò avverrà, specifica il Comune, solo in alcune precise vie e piazze: ossia via Camillo Benso di Cavour, via Renato Del Din, via Jacopo Linussio, Piazza XX Settembre, via Clemente Lequio, Piazza Centa, via Raimondo della Torre e Corte del Romitorio. Le utenze che si trovano in queste vie

dovranno esporre i bidoni per la raccolta del rifiuto umido e del rifiuto indifferenziato la sera di domani (anziché stasera). Per tutte le altre utenze, la raccolta dei rifiuti verrà effettuata regolarmente. Il Comune chiede la collaborazione di tutti affinché cittadini e attività ritirino i bidoni il prima possibile dopo lo svuotamento per evitare che rimangano esposti sulle strade e i marciapiedi. Per ulteriori informazioni è possibile contattare: lo Sportello del cittadino del Comune di Tolmezzo (allo 800 225 130) o gli uffici della società che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti, A&T 2000 (al numero 800 482 760, opzione 1). —

T.A.



**Numeri utili  
SOTTO  
CASA**

**La qualità  
al tuo servizio**

Questa rubrica  
esce Lunedì e Giovedì

Per informazioni rivolgersi a: A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

**OFFICINA  
del DIESEL**

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO  
SERVICE**  
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191  
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668  
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**COSA ASPETTI? VIENI IN OFFICINA,  
ABBIAMO RISERVATO PER TE LA NUOVA  
"PROMO PRIMAVERA"  
20% SCONTO SU OLIO E FILTRO**

PROMO VALIDA FINO AL 30/04/24 SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO AL N. 0432 907770

**Multiservice**

**CODROIPO**  
Via Lino Zanussi, 9  
+39 0432 907770

**Stazione di servizio ESSO di Rigotto Nerio**  
DA 19 ANNI AL TUO SERVIZIO  
**NerioWash.com**  
LAVAGGIO E SANIFICAZIONI VETTURE CON OZONO  
**Nerionoleggio.com**  
NOLEGGIO FURGONI, PULMINI E AUTO

Gastone Conti, 301 (Tangenziale Sud) - Udine  
Tel 0432.231063 - nerionoleggio.com

**La Furlana  
Miniauto Elettriche**

OFFICINA  
DR SERVICE

Via Manzano 43,  
Azzano di Premariacco (UD)  
Tel: 0432-716044 | Cell: 335-6008697  
email: lafurlanaauto@gmail.com  
la furlana auto

Miniauto elettriche di  
nuova generazione  
adatte in città  
e le zone ZTL  
ricaricabili a casa  
o nelle colonnine a  
carica lenta  
con solo € 2

**www.lafurlanaauto.com**

**FARMACIA  
SANTA MARIA**  
FIUMICELLO  
VILLA VICENTINA (UD)  
VIA S. ANTONIO, 30  
TEL. 0431 970569

**Amaro  
Tónico**  
del Dott. Delbianco  
solo infusi di piante officinali

LO PUOI TROVARE  
DA "SORAIA"  
BAR GELATERIA  
AIELLO DEL FRIULI

**la furlanina**

PRODIZIONI IDROPULTRICI  
VENDITA DIRETTA  
ASSISTENZA MULTIMARCA  
USATO GARANTITO  
RAFFRESCATORI  
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

ATTREZZATURA  
LAVAGGIO  
PANNELLI  
FOTOVOLTAICI

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887  
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**PNEUSFRIULI**  
ASSISTENZA PNEUMATICI

FELETTO UMBERTO (UD)  
VIA E. FERMI, 63  
TEL. 0432.570993  
pneusfriuli@libero.it

**PROMOZIONI  
PRIMAVERA 2024**

**Driver**  
PNEUMATICI E ASSISTENZA

**PIRELLI**

**AUTOSCUOLA  
ZOF**  
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

**ISCRIZIONI  
APERTE AL:**

**CORSO RINNOVO CQC  
FINO AL 31 MAGGIO**

**CORSO CONSEGUIMENTO  
CQC MERCI E PERSONE  
FINO AL 04 GIUGNO**

**CHIAMA IL  
348.2260312**

siamo accreditati al bonus  
patente e CQC nazionale  
e regionale

**MATTIUSSI**

**CORSO  
CONSEGUIMENTO CQC  
MERCİ/PERSONE  
INIZIO 11 GIUGNO 2024**

ATTENZIONE!!!  
AUTOSCUOLA ACCREDITATA PER BONUS PATENTE  
REGIONALE E NAZIONALE

**CORSO RINNOVO CQC  
DAL 4 GIUGNO 2024 (mar - giov - sab)**

Ci trovi a UDINE: v.le Duodo - Via Caccia  
FELETTO UMBERTO e VILLALTA  
Chiamaci al numero 0432.531342 - 328.3824024

**italnolo** **TUTTO@  
NOLEGGIO**

**IL NOLEGGIO GENERALISTA  
PER PRIVATI E AZIENDE**  
EDILIZIA, GIARDINAGGIO, ELETTROUTENSILI

**BORTOLOTTI** **0432 820053**  
dal 1934 codroipo@italnolo.it

**30** 1992 - 2022  
ANNI AL TUO FIANCO  
**HTC**  
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364  
**www.htc-caraudio.it**

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

**installatore  
specializzato  
EN ISO 9001**

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA  
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI  
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

**DRAG CENTER**  
Since 1987

**SUZUKI** **FANTIC**

**€ 8.990 F.C.** **DA € 3.490 F.C.**

**GSX S 8** **WINTER PROMO**  
FULL & DEPO 35 KW **XMF XME 50 125**  
ENDURO MOTARD

**VENDITA ASSISTENZA RICAMBI**  
Via Nazionale, 56 - PRADAMANO  
Statale UD/GO - T. 0432-671898  
info@suzukiudine.com

**PITTOLO**  
AUTOSCUOLA

Presso le nostre sedi di:  
Nimis • Fagagna • S. Daniele • Majano • Martignacco

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:**

**Corso CQC**  
Specifico persone **inizio 8 MAGGIO**  
Specifico merci **inizio 18 MAGGIO**  
**CORSO RINNOVO CQC**  
al sabato con **inizio 18 MAGGIO**  
nella sede di Martignacco

**AUTOSCUOLA ACCREDITATA**  
per **BONUS PATENTE REGIONALE e NAZIONALE**

Per informazioni e prenotazioni telefonare  
o scrivere a: 0432-678980 - info@autoscuolapittolo.it

Sede di Martignacco (UD), Via Cividina 257/5/6  
**www.autoscuolapittolo.it**



**I danni in Friuli**

A sinistra i volontari della Protezione civile al lavoro, nel pomeriggio di ieri, in un'abitazione a Pasiand di Prato e a destra la frana in località Borgo Vergon, nella frazione di Billerio, a Magnano in Riviera (FOTO PETRUSSI)

# Ancora maltempo con grandinate Frane, allagamenti e auto in panne

Disagi registrati anche in alcuni negozi del Città Fiera, dove ci sono state infiltrazioni dal tetto. Anche per la giornata odierna si prevedono condizioni d'instabilità con forti temporali in alcune zone.

Elisa Michellut  
/ PASIAND DI PRATO

Scantinati allagati, frane, campi e strade sott'acqua, auto bloccate e una forte grandinata che ha colpito alcuni comuni delle province di Udine e Pordenone, in particolare Sacile. L'ondata di maltempo che, ieri pomeriggio, ha interessato il Friuli (la zona a nord e a ovest di Udine) e anche il Pordenone ha causato danni e disagi. Sul territorio sono stati impegnati per diverse ore i vigili del fuoco e i volontari della Protezione civile.

A Martignacco un'auto è rimasta bloccata in via Bardelli. Problemi anche al Città Fiera, con infiltrazioni d'acqua piovana dalla copertura del centro commerciale e conseguenti problemi di allagamenti in due negozi. Il sindaco di Martignacco, Mauro Delendi, ha mo-

nitorato la situazione per tutto il pomeriggio. «In alcuni tratti di via Colloredo, dall'incrocio con via Zilli – le parole del primo cittadino – si è accumulata un po' d'acqua sul margine della carreggiata. Abbiamo registrato qualche problema anche in via Udine. Lungo la 464, inoltre, nella zona della Grigolin Buiese, i disagi sono stati legati soprattutto alla capacità dei fossi di ricevere l'acqua piovana. In via Cividina, invece, non ci sono state difficoltà grazie ai lavori effettuati. Infine, una grandinata ha interessato marginalmente l'ultimo tratto di via Colloredo».

Ieri pomeriggio, a Pasiand di Prato, anche il sindaco, Andrea Pozzo, ha monitorato la situazione e verificato i danni. Diversi scantinati sono finiti sott'acqua. «Si è trattato sicuramente – ha commentato Pozzo – di un evento eccezionale assi-



I volontari della Protezione civile al lavoro, ieri pomeriggio, nel comune di Pasiand di Prato (FOTO PETRUSSI)

milabile, secondo le testimonianze di alcuni cittadini, a una bomba d'acqua. L'intervento della nostra Protezione civile è stato tempestivo. I campi sembravano delle risaie e la strada, via Di Sotto, a Colloredo,

è stata completamente coperta dall'acqua. Per fortuna l'allarme è poi rientrato. Alcune abitazioni hanno subito allagamenti e sul posto è intervenuta la Protezione civile, che ha provveduto a ripristinare le

condizioni di agibilità. Anche il nostro territorio è stato colpito da una grandinata ma non abbiamo subito danni.

Vigili del fuoco al lavoro anche a Udine, in via Bernardinis, dove un grosso ramo è ca-

duto sulla carreggiata. Una piccola frana ha interessato, in serata, Borgo Vergon, località situata nella frazione di Billerio, a Magnano in Riviera. La sindaca Roberta Moro, sul posto assieme alla Protezione civile e ai vigili del fuoco, ha disposto la chiusura della strada in attesa di effettuare le necessarie verifiche.

Anche per la giornata odierna, intanto, si prevedono condizioni di instabilità e non si escludono temporali, anche forti. «Tra le 15.30 e le 17 di ieri – spiega Francesco Sioni, previsore Osmer Arpa Fvg – alcuni temporali si sono formati nelle zone a nord e a ovest di Udine. In questi territori per un'ora e mezza circa i rovesci, piuttosto intensi, sono rimasti stazionari sulle medesime zone portando a dei quantitativi di pioggia importanti in breve tempo». In un'ora, secondo i dati Osmer Arpa, sono caduti 42 millimetri di pioggia a Colloredo di Prato, 37 millimetri a Grions e 30 a Savorgnano. «Assieme alla pioggia – aggiunge ancora il previsore meteo – è caduta anche la grandine ma di piccole dimensioni. Anche oggi il tempo resterà instabile, con rovesci e temporali sparsi, che saranno brevi e localizzati ma più probabili nel pomeriggio tra l'Alta pianura e la fascia prealpina».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRICESIMO

## Rissa al pub, un uomo ferito al volto

Laura Pigani / TRICESIMO

Prima la discussione, con toni sempre più accesi, poi i colpi, inferti anche con una spranga. Sono sei gli uomini coinvolti in una rissa, scoppiata martedì sera all'esterno del pub e bar "La Pecora Nera" di Tricesimo, e uno di questi, colpito più volte al capo, è stato soccorso dal personale del 118 e portato all'ospedale di Udine. Le sue condizioni, stando ai primi accertamenti,

non destano preoccupazione.

Erano circa le 22.30 quando due gruppi di tre persone ciascuno si sono "scontrati" proprio sull'uscio del locale. A richiedere l'intervento delle forze dell'ordine è stata una delle due titolari, in quel momento al lavoro. «A quell'ora non c'erano molti avventori – racconta Marianna Braidotti, contitolare del locale assieme alla sorella, che martedì sera non era presente – anche

a causa del brutto tempo. Mentre tre uomini stavano uscendo dal locale, altri tre ne stavano entrando, tutti di nazionalità albanese. Si sono fermati sulla porta di ingresso e hanno cominciato a discutere, a strattone. Il gruppo appena arrivato ce l'aveva, in particolare, con uno dei tre che se ne stavano andando e contro il quale è stata usata violenza. Qualcuno aveva portato una spranga con cui la vittima è stata più volte colpita



Il locale "La Pecora Nera" di via Matteotti a Tricesimo (FOTO PETRUSSI)

alla testa. Visto quello che stava accadendo – riprende Braidotti – e che dietro al banco c'ero soltanto io con una dipendente, ho chiamato i carabinieri per risolvere la situazione».

In via Giacomo Matteotti, per i rilievi, sono intervenuti i carabinieri del Radiomobile di Udine.

L'uomo ferito è stato accompagnato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine e, dopo alcuni punti di sutura, è stato dimesso con una prognosi di qualche giorno. «Questo è un locale notturno – chiude Braidotti – e chiudiamo tardi, ma prima d'ora non era mai capitato un episodio simile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# PROGETTO AUTISMO FVG



DONA IL TUO  
5X1000 A #PAFVG  
CF 94100060303



## FONDAZIONE PROGETTOAUTISMO FVG ONLUS

Il 9 maggio, alla presenza del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia **Massimiliano Fedriga**, accompagnato dall'Assessore alla Salute **Riccardo Riccardi**, abbiamo festeggiato l'acquisto del terreno dove sorgerà il **villaggio di coresidenza per persone autistiche e le loro famiglie** intitolato al grande amico della Fondazione **Enzo CAINERO**.

## GRAZIE A TUTTI COLORO CHE HANNO RESO POSSIBILE TUTTO QUESTO

- LA FAMIGLIA ENZO CAINERO
- LE TANTE PERSONE CHE CI HANNO SOSTENUTO CON PICCOLE E GRANDI DONAZIONI
- LE NUMEROSE AZIENDE CHE SILENZIOSAMENTE CI SOSTENGONO
- 50&PIÙ ASSOCIAZIONE
- A.S.D. SIMPRI CHEI
- ARRIVA UDINE S.P.A.
- ARTE E LIBRO ONLUS COOPERATIVA SOCIALE
- ASSICURA AGENZIA S.R.L.
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - FONDAZIONE ANA ONLUS
- AUSSAFER DUE S.R.L.
- AUTONOLEGGI CIANI S.N.C.
- BCC CREDIFRIULI
- BERTOLDI S.R.L.
- BESSER VACUUM S.R.L.
- C.D.A. DI CATELAN S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT
- CIRCOLO FRIULANO DELLA MORRA
- CIVIBANK BANCA DI CIVIDALE S.P.A.
- COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI UDINE
- CUSSIGH BIKE
- D.B.G. ARMI
- DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.P.A.
- DARNET SERVIZI S.R.L.S.
- "DOPPIA P" PROTEZIONE E PREVIDENZA DI PARPINEL PIERLUIGI
- DSR SIDER ENGINEERING DANIELI GROUP S.P.A.
- EPS ITALIA S.R.L.
- EURO&PROMOS FM S.P.A.
- FATTORIA GORTANI
- FEC ITALIA S.R.L.
- FIS - AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.P.A.
- FONDAZIONE PIETRO PITTINI
- FOREVER MATS
- FVG MUSIC LIVE
- GIGLIO S.R.L.
- GIORGIUTTI & DI BARBARA STUDIO CONSULENZE DEL LAVORO
- GRUPPO ALPINI "8° REGGIMENTO ALPINI"
- GRUPPO ALPINI SAN GIORGIO DI NOGARO
- GRUPPO ALPINI SEVEGLIANO - PRIVANO
- GRUPPO DEI SUPERPAPÀ
- GRUPPO FRIULI ASSICURAZIONI S.R.L.
- HOTEL LÁ DI MORET
- HT- HOUSETECHNICAL ENGINEERING S.R.L.
- INGEGNI SRL
- INNER WHEEL ITALIA - UDINE CLUB
- KOKI GROUP SRL
- KOLOR S.R.L.
- LINEA FABBRICA SRL
- LIONS CLUB UDINE LIONELLO
- MADDALENA S.P.A.
- MEP GROUP S.P.A.
- MOBILIFICIO BERTOLUTTI
- NUOVA SATIF S.R.L.
- ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI UDINE
- ORO CAFFÉ S.R.L.
- OTTICA MAESTRUTTI
- PETRUZ VIAGGI BUS S.R.L.
- PROGRESS GROUP TECNOCOM
- RADIATORS S.P.A.
- RE-HOUSE DI TANIA RADICI
- RISTORANTE PIZZERIA "ANCONA DUE"
- ROSSI PUBBLICITÀ S.N.C.
- ROTARY CLUB FVG
- ROUND TABLE 24 UDINE
- SFEDIL S.R.L.
- GRUPPO EMAC S.P.A.
- SOM S.P.A.
- SPECOGNA VINI
- STUDIO BRC ASSOCIATI - DOTTOR ANDREA SPOLLERO
- STUDIO NOTARILE DELFINO ALESSANDRO
- TEND S.R.L.
- TOBLAR S.R.L.
- UNITED EAGLES BASKETBALL CIVIDALE SSD ARL
- VEGA S.R.L.
- VIDEOPIÙ IMPIANTI S.R.L.



CODROIPO

# Servizi sociali dei Comuni «Perno del Medio Friuli»

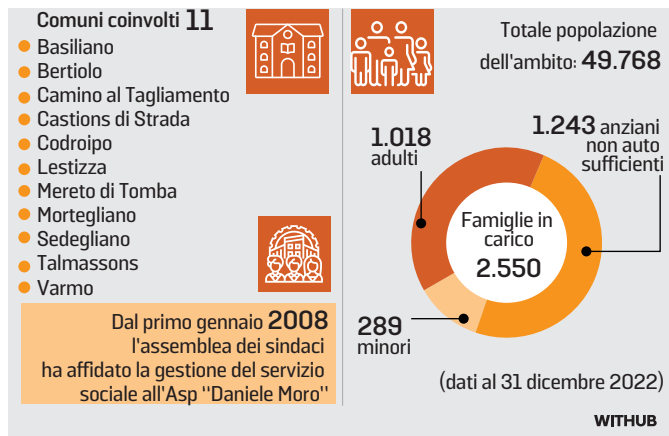
Dal 2008 sempre affidati all'Asp Moro nonostante i cambi di amministrazioni Stasera si delinea la visione del futuro dell'area in un incontro con i candidati

Viviana Zamarian / CODROIPO

Da 16 anni è il perno su cui ruota la sinergia tra gli undici Comuni del Medio Friuli. Una rete solida, quella dei servizi sociali dell'ambito che nel tempo si è rafforzata. E che, nonostante i cambi di amministrazione alla guida dei singoli enti locali (Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo), ha sempre ricevuto un'attenzione massima rivolta alle situazioni di disagi che spaziano dai minori agli anziani. Un settore, dunque, fondamentale, nella costruzione di una nuova visione del futuro dell'area.

Visione di cui si parlerà durante il convegno "Medio Friuli, una comunità capace di costruire futuro", aperto ad amministratori e

## SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL MEDIO FRIULI



candidati sindaco, in programma questa sera, alle 19, al bar "Alla Nazionale", a Codroipo, che sarà moderato da Paolo Mosanghini, vicedirettore del Gruppo Nem, e promosso dall'associazione Polo Civico di Codroipo.

È dal primo gennaio 2008

che l'assemblea dei sindaci degli undici Comuni ha affidato la gestione del servizio sociale all'Asp "Daniele Moro" e poi l'ha sempre rinnovata. Le attività, messe in atto in un'area in cui risiedono poco più di 49.600 persone vengono raccolte, come ci ha illustrato la responsa-

bile Anna Catelani, in tre macro-aree: minori e famiglie adulti (comprensiva di povertà, immigrazione, disabilità e salute mentale) e anziani. Sono i numeri a raccontare il servizio (dati al 31 dicembre 2022): le famiglie in carico sono 2.550 di cui 289 minori, 1.018 adulti e 1.243 anziani non auto sufficienti. I servizi sociali si muovono dunque da una parte su un filone preventivo, che si concretizza in particolare negli interventi nelle scuole e nel sostegno ai genitori finalizzato a incentivare e a creare delle relazioni costruttive, grazie a progetti innovativi come "Scuola territoriale per la salute" (un percorso rivolto alle famiglie con bambine e bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e primarie) e dall'altro incentrato sull'agire direttamente sul disagio manifesto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La buca che si è aperta tra via Candotti e piazza Garibaldi

CODROIPO

## Cede la condotta e si apre una buca

CODROIPO

Ieri pomeriggio si è verificato un cedimento della condotta fognaria in centro a Codroipo. Si è così aperta una buca all'altezza dell'incrocio tra via Candotti e piazza Garibaldi.

L'area interessata è stata subito messa in sicurezza dagli agenti della polizia locale del Medio Friuli. Sul posto sono intervenuti i tecnici comunali e tecni-

ci di Cafc che hanno eseguito un sopralluogo per quantificare l'entità dei danni e per capire le modalità con cui intervenire.

Tra oggi e domani è previsto un intervento (condizioni meteo permettendo) per aggiustare il guasto e per mettere in sicurezza l'area in cui si è aperta la buca.

Un guasto nello stesso punto si era già verificato tre anni fa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mafalda Venuto, Oliva Zoratto e Guerrino Defend si sono raccontati. Tutti hanno sottolineato l'importanza di avere la famiglia accanto.

## Ginnastica e armonia con tutti Ecco il segreto di tre centenari

CODROIPO

PIERINA GALLINA

**T**recentodue anni e 9 mesi snocciolati in poco più di un'ora, quasi fossero una fiaba vissuta con pienezza e gratitudine. I protagonisti dell'incontro sono state Mafalda Venuto di Rivolto, nata a Passariano il 10 febbraio 1924, Oliva Zoratto, nata a Codroipo il 9 aprile 1924, e Guerrino Defend, nato a Codroipo il 25 agosto 1921. In Sala Abaco, accolti da un folto pubblico, non senza emozione, ma con padronanza e invidiabile lucidità, hanno raccontato la loro infanzia, vissuta in famiglie numerose, la miseria (tanta, ma dignitosa), il lavoro, la guerra, i matrimoni, (con poche risorse ma tanto amore), i tanti viaggi. Hanno affrontato i temi dell'attualità, facendo la differenza tra il loro tempo e quello dei giovani di oggi, che «vogliono tutto subito e conoscono poco il senso del sacrificio e della fede».

I punti in comune, che condensano la ricetta di lunga vita, sono collegati al valore della famiglia, importante per tutte e tre, all'aiutarsi a vicenda. L'alimentazione è stata un argomento su cui si sono trovate d'accordo. Per arrivare a



Da sinistra Oliva Zoratto, Guerrino Defend e Mafalda Venuto

cent'anni, e più, bisogna mangiare poco e bene, fare ginnastica, almeno mezz'ora al giorno, e privilegiare ciò che dà armonia al vivere. Mafalda, che vive da sola, ama guardare la televisione, in particolare i quiz di Amadeus. Il suo segreto della longevità è vivere serenamente, in pace con tutti, e avere accanto la famiglia. I compaesani hanno istituito, in suo onore, il "Mafalda Club Rivolto". Oliva vive da sola, legge molto, soprattutto romanzi gialli e rosa, e i libri del Papa e della Gruber. La sua ricetta centenaria è «stare contenti nell'anima e nel corpo, mangiare po-

co e bene, stare in pace con tutti, amare la propria famiglia e pregare». Guerrino vive a Codroipo con la figlia Paola. Campione di briscola, è presente nella vita sociale, dalla messa agli eventi culturali, dal teatro alla musica. Da molti anni legge il Messaggero Veneto e la Vita Cattolica. Il suo messaggio è: «Abbiate la fortuna che ho io, tanta salute e la forza di affrontare la vita». Presenti il sindaco, Guido Nardini con il vice Giacomo Trevisan, l'assessore Giorgio Turcati e i consiglieri Daniele Corsin e Graziano Gan- ziti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

## Il centro prelievi è operativo Cda della farmacia rinnovato

TAVAGNACCO

Da lunedì è diventato operativo il nuovo centro prelievi inaugurato giovedì 9 maggio grazie a una collaborazione avviata con la società veneta Butterfly. A "sperimentarlo" per primi il sindaco Giovanni Cucci e Luca Tosolini che è stato riconfermato alla presidenza del Consiglio di amministrazione della farmacia comunale. Farmacia che, con le sedi di Feletto Umberto e Tavagnacco, è diventata un vero polo di servizi sanitari, potendo contare su cinque ambulatori gestiti da dieci medici specializzati (dal pediatra al ginecologo, dall'oculista al cardiologo).

Lo sottolinea anche il primo cittadino Cucci. «Oltre alla vendita di farmaci — ha dichiarato — è diventata una farmacia della comunità con servizi sanitari aggiuntivi. Si è aggiunto il centro prelievi e la farmacia si è assunta dal primo febbraio la gestione della residenza per anziani "Abitare possibile" in centro a Feletto».

Una struttura, dunque, per i cittadini che punta ad ampliare i servizi come conferma Tosolini che ha ricordato come il fatturato della società sia raddoppiato, passando da 1,7 a 3,2



Luca Tosolini confermato presidente del Cda della farmacia

milioni di euro. E non è finita qui, visto che entro la fine del 2024 si conta di aprire un ulteriore ambulatorio e di estendere l'attività anche a livello domiciliare continuando a potenziare la collaborazione tra soggetti pubblici e privati per garantire servizi sanitari di prossimità.

È stato dunque rinnovato il Cda della farmacia locale: entrano a farne parte Paola Turello, sindaco di Bicinicco, e Daniela Rivoldini, manager della sanità. «Ora la nostra sfida più grande — spiega Tosolini —

è quella della residenza dell'Abitare possibile. Attualmente gli ospiti sono due, ma i posti disponibili sono una decina».

L'apertura del centro prelievi, dunque, come ha ribadito il primo cittadino Cucci, rappresenta un ulteriore servizio a tutela della salute dei cittadini. Prosegue pertanto la crescita della farmacia comunale come erogatore di servizi di comunità: un modello nuovo e unico che integra funzioni diverse a beneficio delle persone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALMANOVA

# Ex vicesindaco e volontario muore a 42 anni

L'ingegner Ludwig Bazzeo era originario di Tapogliano, dove saranno celebrati i funerali. Lascia la moglie e i due figli

PALMANOVA

È mancato martedì all'ospedale di Udine, dove si trovava ricoverato per l'aggravarsi della malattia, Ludwig Bazzeo, ingegnere gestionale di 42 anni, di Palmanova, ma originario di Campolongo Tapogliano, paese nel quale aveva ricoperto il ruolo di assessore alla Protezione civile. Lascia la moglie Nicole, i due figli, la mamma, il papà, e una sorella. I funerali si terranno con cerimonia civile

nell'ex municipio di Tapogliano sabato alle 11.

Ludwig, dopo la gavetta alla Danieli dove aveva assunto gradualmente ruoli di sempre maggiore responsabilità, da poco era approdato come project manager all'azienda pordenonese Hager Group. Consigliere comunale a Tapogliano dal 2004 al 2008, assessore alla P.c., ambiente e territorio dal 2009 al 2014, vicesindaco dal 2014 al 2016 e dal 2017 al 2019 consigliere, aveva comin-

ciato il proprio impegno amministrativo molto giovane, partecipando al processo di fusione dei comuni di Campolongo e Tapogliano e diventando consigliere del nuovo Comune nel 2009. L'impegno di amministratore era una conseguenza dell'impegno nel volontariato dove è sempre stato attivo. A 19 anni donatore di sangue e volontario della P.c. dove poi è diventato capo squadra.

Attivo nell'organizzazione della festa del Zuf, tradiziona-

le festeggiamento di Tapogliano. Trasferitosi da qualche anno a Palmanova, aveva deciso di partecipare al gruppo delle rievocazioni storiche. Con il matrimonio e la nascita dei figli, mantenendo fermo l'impegno lavorativo, aveva deciso di lasciare per un po' i tanti impegni per dedicarsi alla famiglia. La notizia della sua morte, si è diffusa a Campolongo Tapogliano lasciando tutti sgomenti. «Sapevamo della malattia – dicono gli amici –, ma la



Ludwig Bazzeo, 42 anni

sua morte lascia un vuoto incolmabile. Aveva affrontato la malattia con forza d'animo e non ha mai smesso di pensare al futuro. Di lui colpiva il carattere solare, allegro, propositivo ed equilibrato. Affrontava i problemi con la maturità di persone più esperte, dimostrando notevole pragmatismo. Era un ottimo compagno di lavoro, e di divertimento. Una persona onesta, corretta, amata da tutti». —

F.A.

## La giornata del lavoro

ALBERTO MARGARIT

«Si riparte»



Alberto Margarit di anni ne ha cinquantuno e ieri giocava in casa, essendo di Cervignano. Anche lui vuole rientrare nel mercato del lavoro per migliorarsi professionalmente: «Ho presentato domanda alla Solaris Yacht di Aquileia e poi alla Friulair Srl di Cervignano e alla Art. Co Servizi Cooperativa di Palmanova che ritengo adatte allo scopo che mi sono prefisso». Nonostante non sia un ragazzino, anche lui si è presentato al colloquio con una certa emozione

FRANCESCO INTERLICI

«Un inizio»



Per Francesco Interlici, 18enne di Ruda è la prima esperienza nel mondo del lavoro, essendo in attesa di conseguire a giugno il diploma in elettronica al Malignani di Cervignano del Friuli. La vede come un'opportunità per entrare nel mondo del lavoro e per questo ha scelto il colloquio con la Solaris Yacht di Aquileia, «che è più affine agli studi che sta compiendo» e spera molto in questo colloquio che vede come un inizio del suo futuro professionale

A Cervignano una decina di importanti aziende alla ricerca di candidati per 150 posti. Tre le più ambite, con oltre cinquanta iscritti al colloquio, la Banca 360 Fvg e la Friulair

# C'è chi si rimette in gioco e chi è al primo impiego: in 187 al Recruiting day

L'EVENTO

FRANCESCA ARTICO

C'era chi cerca il primo impiego, chi di rientrare nel mercato del lavoro o chi è stato licenziato per una riduzione del personale, ma anche chi vuole migliorare la sua posizione professionale o chi la situazione economica, ma anche il direttore di banca che vuole stare più vicino alla famiglia senza dover fare un'ora di strada per andare al lavoro. Sono queste sostanzialmente le persone che hanno partecipato ieri al Recruiting day, la giornata di colloqui tenutisi alla Casa della Musica di Cervignano del Friuli, che la Regione Friuli Venezia Giulia organizza in collaborazione con l'agenzia per il lavoro Manpower per la selezione di candidati da inserire in dieci aziende attive sul territorio.

Le imprese cercavano personale per 150 posti di lavoro e ai colloqui sono arrivati 187 candidati (dopo la preselezione tra i 350 iscritti) per verificare il possesso dei requisiti e per individuare le figure maggiormente in linea con i profili ricercati. Ieri le aziende presenti al Recruiting erano: la Art.Co, Servizi Soc, Cooperativa di Palmanova; la Aussafer2 di San Giorgio di Nogaro; la Banca 360 Fvg di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine; la Friulair di Cervignano; la Friul Montaggi di Porpetto; la Friulpesca di Marano Lagunare; la G.I. Industrial Holding di Rivignano; la



Uno dei tanti colloqui effettuati ieri a Cervignano in occasione del Recruiting day FOTO BONAVENTURA

Metinvest Trameal di San Giorgio di Nogaro; la Site di Ruda e la Solaris Yachts di Aquileia.

Tre le più gettonate con oltre 50 iscritti al colloquio la Banca 360 Fvg e la Friulair. Arrivati prestissimo, da tutto il Friuli, tra i candidati anche uno da Siracusa, residente momentaneamente a Torviscosa. Giuseppe Bisicchia di 52 anni, stanco «di lavori a termine, ma soprattutto – dice – di lavorare a turno: ho cercato aziende con orario a giornata perché voglio passare più tempo con la mia famiglia».

O come Monica Massarutto,

50enne di San Giorgio che, pur avendo un lavoro, cerca «altre opportunità professionali». E poi c'è Sandro che dopo 23 anni trascorsi in un'azienda dell'Ausa Corno, è stato licenziato per una riorganizzazione che, «seppure con amarezza», si rimette sul mercato del lavoro sperando in questi colloqui. «Ho scelto aziende del settore siderurgico che mi sono più affini».

Ci sono diverse impiegate che cercano nuove opportunità professionali, attratte soprattutto dal lavoro in banca e ci sono diversi uomini sulla selsantina che sarebbero felici an-

che di essere presi a fare pulizie.

Come ha sottolineato Gianni Fratte, responsabile del Servizio alle imprese della Regione Fvg, «questa iniziativa sta riscuotendo interesse, sia da parte delle aziende, che così hanno la possibilità di conoscere i giovani, sia da parte dei meno giovani con diverse professionalità. Ci chiedono di fare i Recruiting day in varie cittadine della regione. Nel pomeriggio saremo a Pordenone, dove il centro commerciale Granfiume metterà a disposizione circa una novantina di posti di lavoro». —

MARTINA BALDASSI

«In banca»



Martina Baldassi, venticinquenne di Maiano del Friuli, è arrivata carica di speranze al colloquio con la Banca 360 Fvg. «Sto cercando lavoro per migliorare la mia posizione professionale e la banca potrebbe essere il posto più congeniale per farlo». Non ha esitato a fare un po' di strada ed è arrivata prestissimo. E poi, non senza una certa timidezza, si è sottoposta al colloquio, accompagnata da una amica che il lavoro lo ha già ma che sta cercando anche lei di migliorare

JACOPO FRANZOTTI

«Per rientrare»



Per Jacopo Franzotti, 29enne diplomato di Udine, che arriva da lavori svolti fuori regione, «questa è una opportunità di far rientro in Friuli Venezia Giulia. Il giovane spiega di aver presentato richiesta per la Aussafer 2 di San Giorgio di Nogaro e per la Friulpesca Srl di Marano Lagunare, ma quest'ultima propone un lavoro stagionale che, per me che arrivo da Udine, non sarebbe proprio il meglio, ma vediamo come va. Ci conto, forte anche delle esperienze maturate»



RUDA

# Con l'auto nel fosso, muore a 46 anni

La vittima è Massimo Sorrenti, artigiano residente a Villa Vicentina. Inutili i soccorsi. L'uomo è deceduto sul colpo

Laura Pigani / RUDA

Era appena uscito di casa, si era messo alla guida dell'auto e, a poche centinaia di metri dall'abitazione, ha perso il controllo del mezzo, che è scivolato nel fosso prima di rovesciarsi e di fermarsi contro un ponticello di cemento, in via della Mondina, all'altezza dell'agriturismo Morsut, nella frazione di San Nicolò di Ruda. Per Massimo Sorrenti, artigiano di 46 anni (ne avrebbe compiuto 47 il 9 agosto), originario di Catanzaro e residente a Villa Vicentina, non c'è stato nulla da fare: gli operatori del 118 non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

L'incidente si è verificato attorno alle 22.15 di martedì lungo la strada principale che collega Villa Vicentina con Ruda. L'uomo lascia la compagna Niluka, il figlio Alessandro, di 18 anni, i fratelli Claudio e Roberta, oltre ai genitori, agli altri parenti e ai numerosi amici.

Massimo Sorrenti era alla guida di una Peugeot quando, per cause che devono ancora essere chiarite, ha perso il controllo della vettura, che ha



Massimo Sorrenti, 46 anni, è morto in seguito a un incidente stradale mentre era alla guida di una Peugeot (a destra) in via della Mondina, a San Nicolò di Ruda. F. BONAVENTURA

proseguito la sua corsa nel fosso finendo per capottarsi e arrestarsi contro la spalletta di un ponticello. L'automobilista, che viaggiava da solo, è stato soccorso dagli operatori del 118, subito inviati dalla Sala operativa regionale emergenza sanitaria (Sores) di Palmanova, ma ogni tentativo è stato vano. Le ferite riportate dal 46enne erano risultate troppo gravi, tanto che l'uomo è deceduto sul colpo.

Sul posto sono sopraggiunti i vigili del fuoco di Cervignano, che hanno estratto il conducente dall'auto, e i carabinieri di Aquileia, ai quali spetterà il compito di ricostruire la dinamica dell'incidente. Al momento non può essere esclusa alcuna ipotesi, dal malore alla distrazione, ma sarà l'autopsia a dare una risposta definitiva sulla causa della morte.

In quel tratto di strada, co-

me sottolinea il titolare dell'agriturismo Morsut, Luca Morsut, «è presente un cedimento evidente all'altezza della curva, più volte segnalato a chi di dovere». Dell'incidente è stato informato il magistrato di turno e la Peugeot è stata sequestrata per ulteriori accertamenti.

Massimo Sorrenti, artigiano libero professionista, specializzato nella posa di pavimentazioni esterne, ha perso

la vita a circa mezzo chilometro dalla sua abitazione, di fronte alla caserma dei carabinieri di Fiumicello Villa Vicentina, in via Gorizia, che condivideva con la compagna, originaria dello Sri Lanka. I fratelli Claudio e Roberta sono arrivati sul luogo dell'incidente e sono stati loro, più tardi, a comunicare la tragedia ai genitori, che abitano a Mortesins, una frazione di Ruda. «Era una persona allegra,

un grande lavoratore – riferisce il fratello Claudio –. Seguiva con passione il calcio ed era tifosissimo del Milan, squadra che seguiva appena poteva anche a Milano». Il sindaco di Fiumicello Villa Vicentina, Alessandro Dijust, si stringe ai familiari di Massimo, a nome di tutta la comunità. Per la data dei funerali bisognerà attendere il nulla osta della Procura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PRIMAVERA OCCASIONE

fino a  
**-70%**



### CALDAIA A CONDENSAZIONE

24 kW

a partire da  
**€ 1.690****INSTALLAZIONE INCLUSA**

Prezzi validi fino a esaurimento scorte  
**CHIAMA SUBITO SENZA IMPEGNO**

 **0432 163 7038**

[www.expertcasa.it](http://www.expertcasa.it)

 **expert**  
CASA



SAN GIORGIO DI NOGARO

# Scuola da mettere in sicurezza L'edificio pronto a settembre

Vertice con i tecnici: il cronoprogramma prevede sei settimane di lavori  
Il sindaco: intervento tampone, sarà la Regione a progettare la nuova sede

Francesca Artico  
/ SAN GIORGIO DI NOGARO

Sei settimane di lavori per il puntellamento della scuola media Sauro di San Giorgio di Nogaro, per riportare i ragazzi a scuola. È quanto deciso, nell'immediato, per far fronte all'emergenza scolastica generata dalla chiusura del plesso, il 7 marzo, per problemi di adeguamento sismico e statico. Mezzo milione il costo, sul quale la Regione interverrà con 200 mila euro. Al termine dei

lavori di adeguamento sismico, l'edificio sarà messo in sicurezza. Nel frattempo, la Regione avvierà uno studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico nel territorio comunale. Tutto ciò è emerso nell'incontro convocato ieri nella sede di Pordenone della Regione dall'assessore alle Infrastrutture Cristina Amirante alla presenza (da remoto) dell'assessore all'Istruzione Alessia Rosolen. Presenti il sindaco di San Giorgio Pietro Del Frate che era accompa-

gnato dal responsabile dell'Ufficio tecnico Massimiliano Paravano, dal progettista Marco Pellizzari e dal sindaco di Torviscosa Enrico Monticolo, nonché dai vertici dell'istituto coinvolto con la dirigente Carmela Testa. L'obiettivo era analizzare gli elaborati tecnici riguardanti la messa in sicurezza dell'edificio e definire le tempistiche per il completamento dei lavori. Nell'illustrazione dei progetti presentati dal Comune di San Giorgio, è emerso che il miglioramento

statico della struttura prevede nei diversi piani dell'edificio la posa di puntellamenti sotto le travi con maggiori criticità, a cui si sommano gli spostamenti di alcuni impianti. Il cronoprogramma degli interventi stabilisce che il completamento dei lavori avvenga nell'arco di sei settimane dalla consegna del cantiere, cui si sommano in precedenza un paio di mesi per le fasi autorizzative e l'individuazione della ditta a cui affidare la realizzazione l'opera. Ciò significa che



Il vertice che si è tenuto ieri nella sede pordenonese della Regione

l'intervento potrebbe essere completato entro i primi giorni di avvio del nuovo anno scolastico. Soddisfatto il sindaco Del Frate che rimarca: «Stiamo andando avanti correttamente anche in relazione alla mozione votata all'unanimità in consiglio nella quale si chiedeva di mantenere gli studenti a scuola a San Giorgio. Il nuovo edificio verrà progettato dalla Regione, quale ente super partes, per valutare costi e benefici». I due assessori, infatti, han-

no convenuto sul fatto che, se da un lato si procede con l'intervento "tampone" per dare una risposta immediata alle necessità della comunità scolastica, dall'altra, con una visione di lungo periodo, la Regione avvierà uno studio di fattibilità sulla realizzazione di una nuova scuola che possa venire incontro alle esigenze locali. A settembre ci sarà un primo studio su cui confrontarsi per avviare l'iter di realizzazione di un nuovo edificio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORVISCOSA



Le persone che ieri hanno preso parte all'evento all'idrovora Belvat

## Una simulazione all'idrovora Belvat con il Consorzio

TORVISCOSA

Simulazione pratica all'idrovora Belvat di Torviscosa ieri nell'ambito delle iniziative organizzate dal Consorzio bonifica pianura friulana in occasione della Settimana della bonifica 2024. Obiettivo: risolvere un'anomalia di un quadro elettrico, attività tra le più comuni nel lavoro quotidiano dell'operatore. Presente all'evento anche l'assessore regionale alla Sanità e Protezione civile Ric-

cardo Riccardi che ha commentato: «Giornate come questa aiutano a trasmettere alle nuove generazioni il messaggio che non tutto è scontato e che determinate tipologie di servizio non sarebbero garantite senza l'impegno di numerosi addetti, il rispetto di articolate procedure e lo sviluppo di soluzioni innovative. La percezione collettiva di questo settore, attività dei Consorzi, è spesso superficiale e ridotta alla gestione delle situazioni estreme

(siccità o alluvioni), mentre non si conosce appieno la complessa organizzazione di una struttura che lavora 365 giorni all'anno e necessita di competenze specifiche elevate, non solo per la tutela della risorsa idrica, ma anche dei lavoratori e della loro sicurezza».

Quello di ieri è stato il quarto e ultimo evento inserito nel programma regionale della Settimana della bonifica, promosso dall'Associazione nazionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue (Anbi) per far conoscere l'attività e il ruolo dei Consorzi di bonifica.

Dopo i saluti del vicesindaco di Torviscosa Marco Ulian, è intervenuta la presidente del Consorzio pianura friulana Rossanna Clocchiatti, sottolineando come la «sicurezza non sia un lusso, ma un diritto. Prossimo traguardo la certificazione 45001 per le procedure interne, che consentirà un salto di qualità nel settore della sicurezza dei luoghi di lavoro».

È stata quindi mostrata al pubblico una simulazione. E l'assessore ha espresso gratitudine verso il sistema dei Consorzi di bonifica, sottolineando gli sforzi profusi per fronteggiare le sempre più frequenti condizioni meteorologiche avverse. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARANO LAGUNARE

## Addio a “Bepi” Brochetta Gestì la ferramenta per 75 anni

MARANO LAGUNARE

Ha fatto la storia del commercio di Marano Lagunare Giuseppe “Bepi” Brochetta, il titolare del noto negozio di ferramenta (con 75 anni di attività) che si è spento il 20 maggio all'ospedale di Latisana dove si trovava ricoverato a seguito dell'aggravarsi della malattia che lo aveva colpito a inizio anno. Vedovo dal 2019 di Luciana Zanutta, che lo aveva sempre aiutato nella conduzione del negozio, lascia le figlie Daniela, Donatella e Cristina. I funerali si svolgeranno venerdì alle 16 nella chiesa parrocchiale di Marano Lagunare.

Nato a Marano Lagunare nel giugno del 1936, Giuseppe aveva 87 anni, ha avviato l'attività commerciale, in controtendenza con quella che è la vocazione maranese, cioè la pesca, un negozio di ferramenta, casalinghi e articoli da regalo, insieme al padre, il 16 febbraio del 1949. Quel negozio sarebbe presto diventa-



Giuseppe Brochetta

to punto di riferimento, non solo per i maranesi, ma per tutto il territorio.

Da allora vi ha lavorato con passione per ben 75 anni, servendo una comunità che lo ha amato per la sua dedizione, competenza e inesauribile simpatia. Giuseppe ha sempre mostrato una grande fierezza nel far parte della comunità maranese a cui ha offerto un servizio: molti erano soliti dire: «Vado là del Bepi, dove si trova di tutto. . . ». Ora l'attività è stata sospesa e a Mara-

no manca quel punto di riferimento tanto caro. Uomo di spirito, attaccato alla vita, dall'intelligenza vivace e dallo spiccato senso pratico ha amato la sua terra, linea continua tra cielo e mare. Fiero di essere maranese, di conoscere la sua laguna e di vivere in un paese antico ricco di storia e costruito in un territorio unico, che lui considerava come il più bel posto al mondo.

Ha amato la natura e l'ha rispettata nei suoi cicli. Come racconta la figlia Daniela, «è stato un padre e nonno affettuoso, marito amorevole, che lascia un vuoto difficile da colmare, ma che tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo proveranno ad affrontare, ricordandone il buon carattere e la contagiosa risata». A tutti mancherà il Bepi, con il quale scambiare anche solo due parole e spesso avere quel sostegno nelle avversità della vita che lui con il suo buon umore sapeva dare. —

F.A.

LIGNANO

## Eccessi della Pentecoste Per le pulizie 13 squadre

LIGNANO

Tredici squadre al lavoro lungo gli assi viari del centro di Sabbadioro, il Lungomare Trieste, via Udine, via Tolmezzo, viale Venezia, viale Gorizia e le varie traverse, compreso viale Centrale, fino alla zona del camping, ogni mattina da venerdì a lunedì scorsi, per ripulire la città dai bagordi notturni legati ai festeggiamenti della Pentecoste.

«Sapevamo a cosa saremmo

andati incontro all'alba di ogni mattina successiva alle nottate di festa e ci siamo attrezzati. Come assessorato e Ufficio ambiente, assieme all'azienda Mtf, abbiamo preparato gli interventi da mettere in campo per affrontare la Pentecoste, coordinando le squadre, le tempistiche e le modalità di azione» commenta in una nota il vicesindaco con delega all'ambiente, Manuel Massimiliano La Placa.

«Ormai da anni Pentecoste è

un'usanza che mette a dura prova la nostra città e che, purtroppo, spesso sfocia in esagerazioni che dovrebbero far riflettere e non posso che compendere le rimostanze dei cittadini legate ad alcuni eccessi verificatisi. Ma nella fascia oraria dalle 6 alle 9 di ogni mattina la città è stata ripulita a favore di cittadini, categorie e turisti. Nei prossimi giorni proseguiranno gli interventi di lavaggio profondo di tutti gli assi viari e del centro interessati dal fenomeno. «Per le squadre di Mtf — conclude il vicesindaco — sono stati quattro giorni intensi, affrontati con impegno ed è giusto dare loro i meriti per il servizio reso. Ho seguito i lavori e ringrazio Mtf per il lavoro svolto». —

S. D. S.

LATISANA

## Cantiere alla Gaspari Ultimati gli interventi



Il momento dell'inaugurazione della scuola media Gaspari

LATISANA

Chiuso il cantiere alla scuola secondaria di primo grado Gaspari. «Inaugurare uno spazio ristrutturato ed energeticamente efficiente è un momento — dice la dirigente Giovanna Crimaldi — che merita di essere festeggiato. Dopo il taglio del nastro, abbiamo mostrato la scuola ad amministratori e genitori per condividere spazi, aule e i nuovi laboratori metodologici acquistati con il progetto Pnrr. Ad allietare l'incontro l'esibizione degli allievi dell'indirizzo musicale». Anche l'assessore all'Istruzione Elena Martinis ha ringraziato quanti si sono spesi per il risultato come il consigliere delegato ai lavori Pubblici Francesco Ambrosio. —



È mancata all'affetto dei suoi cari



**MARIA LANZUTTI in BIGNULINI**  
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Maurizio, il figlio Paolo con Belkis, la nipote Giada e parenti tutti, Ivana e tutti quelli che le hanno voluto bene.  
I funerali avranno luogo venerdì 24 maggio, alle ore 15, nella chiesa di Rualis, partendo dall'ospedale civile di Udine.  
Seguirà cremazione.  
Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Rualis, 23 maggio 2024

*of Angel tel.0432 726443  
www.onoranzeangel.it*

Partecipano al lutto:  
- Famiglie Blasigh, Dorlig.

Hai raggiunto la tua amata Maria



**TINIVELLA ENEA**  
di anni 96

Con dolore ne danno annuncio le figlie Patrizia e Umberta con Angelo.  
Un sentito ringraziamento alla dott.ssa Francesca Burini e alla dott.ssa Cristina Venuti e a tutti coloro che lo hanno assistito in questi anni.  
Il funerale avrà luogo venerdì alle ore 10:30 presso la Chiesa interna al Cimitero urbano San Vito.

Udine, 23 maggio 2024

*O.F. Comune di Udine  
Via Stringher 16  
0432/127277 oppure 320/4312636  
onoranze.funebri@comune.udine.it*

Partecipano al lutto:  
- gli abitanti di "Flora 3".

È mancato all'affetto dei suoi cari



**GIUSEPPE ROSSI**  
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Daniela, i figli Marzia e Marco, la nuora Francesca, il genero Marco, i nipoti Massimiliano e Matteo.  
I funerali si svolgeranno venerdì 24 maggio alle ore 15.30 nella chiesa di S.Andrea a Paderno partendo dalla Casa Funeraria Mansutti di Udine via calvario 101.

Udine , 23 maggio 2024

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE via Calvario 101  
Tel. 04321790128 0432481481  
www.onoranzemansutti.it*

*"Dal tuo dolce sorriso un sentiero di fiori per noi e pace per te"*

Improvvisamente è mancato



**PIERINO BEACCO**

Lo annunciano la moglie Antonietta, la figlia Laura, Nelvìa, Annapaola, Adriano, nipoti, parenti tutti.  
Il funerale sarà venerdì 24 alle ore 15.30 nella chiesa di San Quirino.

Udine, 23 maggio 2024

*O.F. Comune di Udine  
Via Stringher 16  
0432/127277 oppure 320/4312636  
onoranze.funebri@comune.udine.it*

Ci ha lasciati



**MARIO CENGARLE**  
di 78 anni

Ne danno l'annuncio i figli, Franca, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 24 maggio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Iutizzo.

Iutizzo di Codroipo, 23 maggio 2024

*O.F. Fabello  
Tel. 0432/906181  
www.fabellocodroipo.it*

Ci ha lasciati



**GIOCONDA LUCCA ved. DORIGO CONDE**  
di 82 anni

Lo annunciano le figlie Desi e Monica, i nipoti, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 24 maggio alle ore 16.00 nella chiesa di Risano, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.  
Seguirà cremazione.

Risano, 23 maggio 2024

*O.F.MARCHETTI Udine-Povoletto  
Tel. 0432/43312  
CASA FUNERARIA MARCHETTI  
(via Tavagnacco, 150) UDINE  
messaggi di cordoglio:  
www.onoranzefunebriamarchetti.it*

Improvvisamente ci ha lasciati



**SILVA ZAMMARO in RUGORA**

Lo annunciano con dolore il marito Italo, il figlio Silvano con Cristina e Tommaso ed i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati venerdì 24 maggio, alle ore 14.30 nella Chiesa di Cave del Predil, giungendo dalla Casa Funeraria Memoria di Buja.

Cave del Predil, 23 maggio 2024

*Of Sordo Gianni - Buja.  
Tel. 0432960189  
orario visite e cordogli:  
www.casafunerariamemoria.it*

Francesco Snidero, in rappresentanza di tutta Confesercenti Udine, esprime profondo cordoglio per la scomparsa di

**GIUSEPPE BROCHETTA**

storico, esemplare ed instancabile commerciante.

Marano Lagunare, 23 maggio 2024

**Messaggero** Veneto

**NECROLOGIE PARTECIPAZIONI**

Per pubblicare un necrologio sul nostro quotidiano vai sul sito **www.necrologie.messaggeroveneto.gelocal.it**



oppure chiama il numero verde

**Numero Verde 800 700 800**

Attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle **10,00** alle **20,30**

## LE IDEE

# L'EUROPA DI OGGI NON MI INTERESSA

MAURIZIO MARESCA

Allora parliamoci con chiarezza. Se mi si chiedesse se sono pro o contro l'Europa non avrei dubbio. Sono per l'Europa: quella dei "padri fondatori", che, anche senza una base giuridica ad hoc, promuoveva crescita economica e pace senza dipendere dalle due grandi potenze. Quell'Europa che fra gli anni Sessanta e Novanta ha costruito, grazie alla Commissione ed alla Corte, un grande mercato dove le imprese si confrontavano sulla base della loro efficienza: un mercato dove non avrebbero dovuto sussistere aiuti di Stato, accordi collusivi o abusivi o barriere di accesso perché la concorrenza e le libertà economiche avrebbero dovuto essere valori ineludibili.

Oggi, peraltro, questa Europa del 1957 dovrebbe andare oltre, aggiungendo una politica industriale comune per la competitività (perché il mercato unico è insufficiente essendo le regole del commercio internazionale in crisi).

Non mi interessa, invece, l'Europa di oggi. Quell'accrocchio - non certo di grande profilo - che non riesce, pur sussistendo dal 1997 una precisa base giuridica, a promuovere una politica estera comune indipendente dai colossi mondiali: che dichiara guerra alla Russia quando dal 2014 gli accordi di Minsk hanno costituito una soluzione al conflitto, ben consapevoli i suoi Stati membri che quella guerra sarebbe stata persa; che mostra velleità autolesionista disponendo sanzioni internazionali che fanno male solo ai suoi Stati membri; che a causa di una guerra sbagliata (e perduta) sta pagando un prezzo enorme in termini di fallimento delle poche politiche industriali e diventa sempre più marginale per il costo delle materie prime di cui inizia a non disporre più; specialmente una Europa influenzata dal timore dei paesi orientali (che dei padri fondatori non hanno capito nulla) che immaginano una nuova Nato quando l'America a breve si tirerà definitivamente indietro.

Non mi interessano un Parlamento europeo che, mi scusino i tanti amici candidati, serve quasi a niente (tanto che, quando ha provato, alcuni mesi fa, ad alzare la testa per ricordare la sua esistenza, è stato immediatamente messo a tacere dai governi che sono i veri padroni dei Trattati) ed una Commissione (costituita da ex ministri) così lontana dal modello costruito da Monnet, Schumann, Delors, Monti

ecc. Non mi interessa un sistema che non riesce a realizzare le esigenze del momento: non i diritti umani, non la "rule of law" (un concetto che viene bene sempre a chi ha difficoltà anche con la sua lingua madre), non la competitività dei suoi Stati membri (piccoli, rognosetti ed in guerra fra loro) e delle sue imprese (così più deboli rispetto ai concorrenti cinesi e americani). Specialmente non mi interessa una Europa che si presenta alle elezioni con le facce di politici nazionali che, non solo non dedicano una riga alle loro visioni europee (forse perché non ne hanno), ma addirittura si candidano annunciando senza ritegno che, ove eletti, rinunceranno.

Questa triste campagna elettorale, d'altra parte, non ha minimamente chiarito i veri punti deboli di questa Europa alla frutta né tanto meno le ricette. Ad esempio, con riguardo alla presidente Meloni, è giocoforza domandarsi che cosa significhi "meno Europa ma migliore". Facciamo fronte comune con i paesi europei condividendo competenze per una politica industriale, della mobilità, energetica ecc. oppure la nostra sovranità la usiamo per stipulare alleanze con pasì terzi (quindi in concorrenza con l'Europa)? O, pensando alle ricette del Pd, come affermare la rule of law in un mondo molto cambiato: dove sono in crisi principi che in occidente riteniamo centrali (la democrazia, le elezioni, la parità di genere, i diritti umani, il clima, l'indipendenza dei giudici, la concorrenza, il lavoro dei minori). Mentre con l'altra parte del mondo si deve fare i conti (possibilmente senza fare la guerra, ma attraverso il reciproco riconoscimento degli ordinamenti in funzione della loro coesistenza). O, pensando a Matteo Renzi, gli Stati Uniti d'Europa è solo una formula "acchiappavoti" oppure costituisce una precisa prospettiva? Essendo chiaro che nessuno dei gruppi in Parlamento include nel suo programma una evoluzione federalista. E nel, secondo caso come avverrebbe il superamento della sovranità dei 27? Forse equiparando questi Paesi ai lander tedeschi, ai cantoni svizzeri ecc.?

Come è emerso in vari convegni recenti, e come è evidente dal dibattito fra i partiti, la nostra generazione ha fatto molto per l'Europa. Ma oggi farebbe bene ad astenersi: lasciamo la palla ai ragazzi (ma non ai "ragazzi vecchi" beninteso). Ci pensino loro, che è meglio. —

## LE LETTERE

### I motivi dell'astensione La distanza tra politica e cittadini

Egregio direttore, nihil in re publica magis ingratum est quam sapientibus populi acuminibus (nulla è più invisita alla politica dell'acume sapiente del popolo). Questa parafrasi dal grande Seneca, dà il senso di quanta distanza oggi-giorno la gente semplice soffre nel guardare e ascoltare certi politici che parlano, parlano ma poi... La priorità dei politici non sempre coincide con le

preoccupazioni immediate del popolo. Questo divario può sorgere da interessi personali o di gruppo che influenzano le decisioni politiche, non sempre allineate con il benessere comune. Probabilmente gli attuali sistemi di rappresentanza non sono più adatti a riflettere le diverse voci e le istanze della società odierna confliggono inevitabilmente con la sordità politica. Questo può portare a una sensazione di scollamento tra cittadini e istituzioni. E i prodromi di una continua astensione alle urne dimostrano che la realtà si fa

sempre più squilibrata.  
Giuseppe Marcuzzi. Aiello

### A Pordenone I costi lievitati per l'ex Fiera

Egregio direttore, apprendiamo che i costi dei lavori Pnrr preventivati per la ristrutturazione del polo sportivo dell'ex Fiera o se si vuole Gil di Pordenone lieviterebbero da 12 a ben 22 milioni in solo pochi mesi. Oltretutto non ci

sarebbe un progetto deliberato, quindi tutto in discussione meno che il muro del pianto costruito tutto attorno con tanto di guardia armata. Nel frattempo la campagna elettorale per le europee prosegue e tutto il predicato rimane fermo. La città gradirebbe ottenere dal primo cittadino un resoconto sullo stato delle cose comprensivo degli ingorghi che si creeranno tutto attorno tra via Matteotti, via Polo e relativo grattacielo, frutteto/parcheggio, comando dei vigili, ex prefabbricati di via s. Quirino.  
Fabrizio Pascotto. Pordenone



VERETÂTS CHE IL TIMP NOL PO PLATÂ

FRANCESCO SABUCCO

A spudâ intal plat lâ che si mangje si côr il risi di mangjâ cragnis

Intai ultins timps dispès i jere capitât di domandâsi parcè che, cun ducj i lûcs che a jerin intal mont e cun dute la int che i steve par-sore, chê sacramentade di fan-tate propite te cjase tacade de sô e veve di vignî a stâ e, dibot, diventâ la amie miôr de sô femine. La fantate in cuistion e jere rivade ca de Lombardie o, tant che e diseve jê, dal Milan vieli dai navîi dulà che e viveve insiemi cul om e lis frutinis; e veve ancje un lavôr impuar-tant e, tant che e diseve jê, une vore ben paiât, fintremai che lis robis in famee si jerin rotis.

Stant che ancje il soom al lavo-rave te aziende istesse, cuant che il matrimoni al jere lâ t rondulis e veve fat fagot e jere rivade chi di nô e e jere lade a vore tant che direttore te sucu-rsâl furlane de sô aziende. La robe però i brusave fin avonde e no pierdeve la ocasion par spampanâ pardut che a Milan la int e jere plui a la man, che sal jere di lavorâ no jere sim-pri li a cjâlâ l’orloi, che e jere cetant inculturade ma che pe-rò e saveve ancje ridi e diver-tîsi e che cumò e capive parcè che la direzion lombarde no viodès di bon voli la sede di



Se tu i spudis parsore ce fasistu cuant che tal jemplin di cicin?

Udin. Po dopo, stant che e jere di un continui tra i pîts, e scu-gnive dî la sô su dut: che chi tes buteghis no si cjatave dut il ben di Diu che par solit e cjata-ve a Milan, che tancj furlans a jerin une vore malcreançons, che, adiriture, ancje par televi-sion chi nol jere mai nuie di in-teressant, che i nestrîs teatris a fasevin voie di ridi a con-front di ce che jê e jere abitua-de; par no fevelâ dai ristoranti che, a so dî, a jerin une avili-zion. Une sere, nancje a dîlu, chê rompîcîtis di femine e jere plombade in cjase sô e, strava-cade sul sofâ cul la cjicare dal

café in man, in mût insolit no veve tacade une des sôs solits solfis criticonis: par fuarce e je-re rabiose tant che une ruie par vie di chel cjanut che di un toc i zirave pal curtîl. A jê tal imprin i veve fat dûl e cussî e veve tacât a dâi alc di mangjâ e, invezit di dîi gracie, chel ingrât can da la ue là pri-me i rugnave cuintri, par po dopo di scuindon, parâ jû dut ce che i veve metût denant. Il lamp che al veve fat sclopâ il ton però al jere stât che propi-te la zornade prime le veve muardude. Si jere sbrocade e e veve sentenziât che chel ba-

stardut al jere propite un inse-menît cence ricognossince. Al veve cjadade la bale al svol e slargjant lis mans al veve dit: “Eh sì, insemenît e je propite la peraule juste; cuissà di dulà che al ven dongje chel sacra-bolt di cjan cence agrât, di cualchi lûc forest forsît?” Ci-dinôr... Ce che invezit al ve-ve sintût ben, al jere stât il rip che la sô femine i veve petât parsot de taule e ancje i ingra-naçs che a ziravin a mil tal cjâf de milanese che, stant ae mu-se che e veve fat, a vevin za fat doi plui doi e, biacemai, capi-de la sunade. —

LE LETTERE

Medico di base  
Il grazie di un paziente  
al dottor Pavan

Egregio direttore,  
tramite il Messaggero Vene-to indirizzo un saluto al dot-tor Massimo Pavan.  
Caro dottor Massimo Pavan, in lei affiorano ricordi delle giornate passate in ambulatorio. Io le sono molto grato e ri-conoscente per la disponibili-tà, la presenza e la professiona-lità caratterizzata dall’esperien-za, la capacità e la pre-parazione che ci ha dedicato. Sono stato fortunato ad aver-la come medico in questi an-ni. Arrivati a questo suo tra-guardo le auguro possa prose-guire con altrettanto succes-so e soddisfazione gli anni a venire.  
Un tuo paziente, con affetto.  
**Franco Miani.** Pradamano

Bisogna informarsi  
I politici non sono  
tutti uguali

Egregio direttore,  
tra i cittadini sta passando un concetto ormai consolidato: tutti i politici sono uguali, bu-giardi, inaffidabili e corrotti. Questo assioma è entrato nel racconto politico della gente per cui oggi in Italia vota me-no della metà degli aventi di-ritto perché pensano esatta-mente questo. Ebbene, io con-testo questa visione.  
Per capire le dinamiche poli-tiche serve tempo e voglia di informarsi. Sentendo e leg-gendo distrattamente qual-che titolo di Tg e quotidiani, molti cittadini non hanno le conoscenze per dare un giudi-zio ponderato della realtà po-litica e sociale che sta viven-do il Paese. E, molto probabi-lmente, questi non si reche-ranno alle urne a votare.  
Comunque c’è un metodo semplice per capire se un poli-tico, un partito o un Movimen-to sono diversi rispetto alla norma di cui sopra.  
Se la stragrande parte dei me-dia, la classe politica di de-stra, di sinistra e di centro so-no impegnati a contrastare un unico bersaglio politico per distruggerlo spesso usan-do menzogne clamorose, que-sto è il soggetto che non fa parte della confraternita poli-tica che comanda e che si sta mangiando il Paese.

Per cui affermare che tutti i politici sono uguali è un’eme-rita stupidaggine.

**Anilo Castellarin**  
San Giovanni di Casarsa

La riflessione  
I problemi del Paese  
a 13 anni di distanza

Egregio direttore,  
quando le istituzioni religio-se dicono alle giovani genera-zioni di non alimentare il si-stema consumistico perché questo non sarà più in grado di dare risposte convincenti ai bisogni, tanto materiali quanto dell’anima, la Chiesa indica una via. Quando però i Cardinali martellano verbal-mente sulla necessità che la “politica” (e di conseguenza i politici) torni ad essere un’at-tività di onesta tensione idea-le, anche in corretta e lecita contrapposizione, volta ad immaginare, progettare e in-fine realizzare un futuro mi-gliore per la Nazione, per i no-stri figli, i porporati declama-no quello che frammentate, sparute, litigiose e logore parti politiche non riescono più ad articolare compiutamen-te.  
Il Paese Italia ha tante e tali bellezze e ricchezze, paesag-gistiche, naturalistiche, arti-stiche, storiche che bastereb-be solo sollecitare l’interesse degli appassionati di tutto il mondo per far rifiorire i no-stri siti, unici, anziché sven-derli, smembrati, ad ambizio-si acquirenti stranieri. Servi-rebbe un’azione concorde del Ministro dei Beni Culturali, retto magari da una pers-ona di alto profilo a livello in-ternazionale in uno col Mini-stro del Turismo, retto da per-sona che magari non si occu-pi solo dei problemi di casa propria. Tuttavia il Paese Ita-lia ha anche tante debolezze strutturali, dalle infrastruttu-re viarie, alla necessità di un costante monitoraggio e in-tervento sul territorio, per so-lidificarlo e riqualificarlo, compito che si dovrebbe af-fidare non ad un organismo, importante ma di emergen-za, come la Protezione Civi-le, bensì ad un piano straordi-nario che coinvolga Gover-no, Regioni e specialità uni-versitaria. Investire ora, per evitare catastrofi (alluvioni, allagamenti, frane), che già si annunciano nel prossimo

recente futuro, limitando co-sì i costi umani e materiali, di-mostrerebbe avere senso del-lo Stato e responsabilità d’in-tenti.

Credo fortemente che do-vremmo dotarci di una quali-ficata istruzione scolastica, obbligatoria, rigidamente improntata a principi (catto-lici e/o laici) di uguaglianza nei diritti e doveri, nel rispet-to della dignità dell’esistenza riconoscendo le diverse sfumature dell’essere a seconda dell’area di provenienza, geo-grafica e/o culturale; una istruzione che doti le nuove generazioni di un robusto ba-gaglio di cultura positiva, em-patica, che sia di accettazio-ne e condivisione, che porti al desiderio di vivere una vi-ta intensa, in esperienze di crescita personale e colletti-va, e di coraggiosa fiducia nell’avvenire. Dovremmo avere una vita lavorativa im-prontata ad un “capitalismo positivo” ove ciò esprima ot-tenere il massimo possibile dalle proprie capacità perso-nali, intese come applicazio-ne, volontà, forza, desiderio di miglioramento, arricchimen-to culturale e umano, nonché finanziario.  
È urgente e necessaria una ve-ra e propria rivoluzione cultu-rale. Una piccola manovra at-tuata da inesperti condottie-ri supportati da litigiosi consi-glieri non approderà a nulla. Purtroppo. Purtroppo questo lo scrissi il 2 settembre del 2011, quasi tredici anni fa.  
**Galliano Moreale**  
Cussignacco, Udine

LE FOTO DEI LETTORI



L’omaggio alla Madonna della famiglia Angeli

Il nostro lettore Giannino Angeli ha inviato la foto e il seguente commento: «Oltre cent’anni fa, in piena Prima Guerra Mondiale, la famiglia di Giovanni Angeli, origina-ria di Cesclans di Cavazzo Carnico e trasferitasi a Udine ancora nel 1891, avendo di-versi familiari e parenti al fronte, fece voto alla Madonna di costruire una edicola voti-va nel paese di provenienza ove i propri cari fossero ritornati sani e salvi dalla guerra. L’esito positivo della promessa indusse così quella famiglia a onorare il voto erigendo a Cesclans, in piazza Fontana, una decorosa edicola in marmo recante la statua della Madonna di Fatima. Era il maggio del 1984. Da allora si è consolidata la consuetudi-ne di ripetere la cerimonia di benedizione della struttura ogni seconda domenica di maggio con la partecipazione dei familiari eredi dell’iniziativa e la popolazione loca-le. Anche quest’anno la tradizione è stata rispettata e il 12 maggio c’è stata la celebra-zione in Pieve di Santo Stefano, con una Messa e il successivo rito della benedizione del manufatto per cura del parroco don Gianpietro Bellini. Inoltre, è stata accolta nel-la comunità cristiana, con il rito del battesimo, l’ultima nata del più vasto parentado degli Angeli, Maria Aurora Urbano, alla quale facciamo i migliori auguri di benvenu-to».

**MITSUBISHI ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

**CLIMATIZZATORE**  
**MSZ-AY CLASSE A+++**  
**e 5 anni di garanzia**



**SCONTO DEL 30%**  
SUL PREZZO DI LISTINO  
**L'INSTALLAZIONE?**  
**TE LA REGALIAMO NOI!**

Offerta valida per sostituzione, predisposizione e installazione spalla spalla (fori esclusi).  
Scopri condizioni e regolamento presso le filiali

**CLIMASSISTANCE**  
assieme nell'aria

**IQP**  
INSTALLATORI  
QUALIFICATI  
PROFESSIONALI

**UDINE** Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | **TRIESTE** Via Milano 4 - T. 040 764429

Dotato di **filtraggio Plasma Quad Plus** che inibisce fino al 99% di virus, batteri, muffe e particolato

**Il più silenzioso** della categoria con soli 18 dB

climassistance.it | info@climassistance.it



# CULTURA & SOCIETÀ

Televisione

## Carlo Conti medioman a Sanremo

Sarà direttore artistico e conduttore per le edizioni 2025 e 2026  
Professionale, impeccabile: al suo attivo ha già tre edizioni del festival

### L'EVENTO

Sarà Carlo Conti il nuovo direttore artistico e conduttore del Festival della Canzone Italiana di Sanremo. Per i prossimi due anni, ha annunciato la Rai, Conti sarà al timone del più importante evento multimediale nazionale organizzato dalla Rai e dal Comune di Sanremo. «È già partito il tam tam, mi sta squillando il telefonino. Mi fa molto piacere: i conti tornano» ha detto un emozionato Carlo Conti commentando la notizia in diretta al Tg1. «Torno a Sanremo dopo sette anni, cercherò di riprendere quel lavoro fatto e portato avanti alla grande dalle due edizioni di Baglioni e alla grandissima dalle cinque di Amadeus».

ALBERTO MATTIOLI

**E**ra ufficioso, adesso è ufficiale: Carlo Conti sarà direttore artistico e conduttore della prossima edizione del festival di Sanremo, anzi delle prossime due, che è una buona notizia perché almeno nel '25 ci risparmieremo



Il conduttore televisivo Carlo Conti

mo tutte le anticipazioni e indiscrezioni e premonizioni su chi sarà il tenutario del Sanremone '26. Dopo l'addio di Amadeus passato al Nove, era il nome più prevedibile, diciamo l'ovvio del popolo. Stupisce semmai la sobrietà con la quale è stata comunicata la fumata bianca. Che habemus papam lo si è saputo da un annuncio del Tg1 delle otto, intese come quelle del mattino, mentre di solito la Rai fa le cose più in grande: negli ultimi anni, all'annuncio mancavano solo le Frece tricolori e un messaggio di Mattarella

a reti unificate. Non sono mancati, invece, i consueti calembour cui il cognome dell'Abbronzatissimo si presta, tipo tornano i Conti, già letto ovunque, eccetera: ma si sa che Sanremo tira inevitabilmente fuori il peggio di tutti noi.

In fin dei Conti (ops!), si tratta dell'usato sicuro. Bravo soldatino Rai, quando l'azienda chiama il sor Carlo risponde. Lui stesso ha fatto notare che si tratta di un «bel modo di festeggiare» i suoi primi quarant'anni in Rai, perché «il primo contratto risale al giugno

1985», come passa il tempo, ma si sa che la tivù di Stato è come i carabinieri, nei secoli fedele a sé stessa. Non ci saranno, «almeno non in presenza fissa» (sempre il conduttore-dir. art.), gli amici di sempre Pieraccioni & Panariello, «facciamo troppe cose insieme, non li sopporto quasi più quei due», e se lo dice lui...

Non è l'unica buona notizia. Pare che CC (Carlo Conti, non i caramba di cui sopra) voglia anche mettere un freno alla durata nibelungica delle serate, e abbia già fatto sapere che non finiranno all'alba come nel caso del suo predecessore Amadeus.

La macchina, del resto, la conosce. Conti di Sanremo ne ha già officiati tre, nel triennio 2015-17, andati tutto sommato bene, se si eccettua la vittoria del Volo nel primo; ma nel terzo ci pensò la scimmia di Francesco Gabibani a dare la sveglia al pubblico (in mezzo, nel '16, si imposero gli Stadio, senza lasciare grande traccia). Furo festival professionali, ben organizzati, senza sbavature e con polemiche contenute. Nel primo spuntò



Carlo Conti sul palco dell'Ariston durante l'edizione 2017 del festival

Conchita Wurst, versione woke e politicamente corretta della donna barbata degli antichi Barnum, che oggi non credo sarebbe molto gradito all'attuale Rai nazionalsovrana. Idem per nastri e braccialetti Rainbow indossati da quasi tutti, artisti e ospiti, a sostegno della legge Cirinnà.

A proposito: sarà interessante capire, ma lo sapre-

mo, temo, soltanto a festalone celebrato, quali e quante pressioni politiche saranno inflitte a Conti. Ad Amadeus chiesero di chiamare Povia, Hoara Borselli, Mogol e di farsi vedere attovagliato con Pino Insegno: che volete che sia, al confronto, la fuga al Nove? Vedremo quale "narrazione", come si dice adesso, imporranno i ciccichi meloniani che finora,

LE GIORNATE DELLA LUCE A SPILIMBERGO

## Leone, Di Giacomo e Vannucci i finalisti per il Quarzo d'oro

CRISTINA SAVI

**E** in corsa anche il film pluripremiato e campione di incassi "C'è ancora domani", di Paola Cortellesi, per il Quarzo di Spilimbergo, premio che sarà assegnato alla migliore fotografia di un film italiano dell'ultima stagione durante la decima edizione delle Giornate della luce di Spi-

limbergo, attese dall'1 al 9 giugno. Dunque, grazie a Davide Leone, che ha diretto la fotografia dell'opera, in bianco e nero, ci sarà ancora modo di parlare della pellicola che ha saputo arrivare al cuore di tutti raccontando di diritti delle donne e di emancipazione e che pare essere un fenomeno inarrestabile, vincitrice di ben 6 David di Donatello, del Premio speciale della giuria e del premio del pub-

blico alla Festa del cinema di Roma, Nastro d'Argento come film dell'anno, vincitore del SuperCiak d'oro 2023 del Cinema italiano.

Riconoscimenti prestigiosi ai quali si aggiunge il record fatto registrare al botteghino italiano nel 2023: con oltre 36 milioni di euro, "C'è ancora domani", che attualmente sta spopolando anche sulle piattaforme che lo trasmettono in streaming, non solo è di-



Una scena del film C'è ancora domani, di Paola Cortellesi, tra i finalisti a Spilimbergo



GLI EVENTI  
IN FRIULI

A Illegio quaranta opere ispirate al tema del coraggio

Sarà "Il coraggio" il tema della ventesima mostra internazionale d'arte di Illegio, che si appresta ad aprire le porte ai visitatori il 18 giugno e che resterà visibile nel piccolo centro montano

della Carnia fino al 3 novembre. I capolavori esposti saranno 40, scelti dal direttore artistico e scientifico don Alesio Geretti (nella foto) per un viaggio nella storia dell'arte lungo duemilacin-



quecento anni, partendo dall'antica Grecia per arrivare alla metà del Novecento. Tra gli artisti in mostra, ha annunciato il gruppo che sta lavorando all'allestimento, ci sono Perugino, Caravaggio, Louis Finson, Gianlorenzo Bernini e il Guercino, Arnaldo Pomodo-

ro e Wassilij Kandinskij. «A questi nomi se ne accostano altri che saranno svelati entro breve. Undici le opere che vengono da collezioni segrete, non accessibili», ha anticipato il direttore scientifico del Comitato di San Floriano, che organizza l'esposizione.



alla Rai, hanno dimostrato una volta di più che il padrone deve temere più i servi sciocchi che gli avversari. Speriamo che almeno si ricordino di Talleyrand: sur-tout, pas trop de zèle.

Però Carlo Conti sembra francamente attrezzatissimo per la bisogna. Professionale, lo è, e impeccabilmente. Ma, per Sanremo, ha anche la giusta dimensione na-

zionalpopolare, prevedibile il giusto, banale quanto basta, luogocomunista come si deve, capace di lanciare il bell'applauso e di spiegarci che non ci sono più le mezze stagioni. È il Presentatore qualunque, l'uomo che deve chiedere sempre, uno di noi, magari appena più lampadato, all'estrema sinistra della destra e all'estrema destra della sinistra, geneticamen-

te democristiano: in medio stat virtus e anche gli ascoltati. Mediomani, insomma, come ecumenico, inclusivo, rassicurante dev'essere Sanremo, quest'infinita variazione sul tema che troviamo sempre nuova perché è in realtà sempre uguale. E quindi alla Nazione tocca, ogni anno, farci i Conti (scusate, è più forte di noi...). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ventato il maggior incasso della scorsa stagione nelle sale italiane, ma è entrato nella Top 10 del box office di tutti i tempi, piazzandosi al nono posto, mentre tra i film italiani è quinto dietro solo alla quaterna di Checco Zalone.

Il secondo film selezionato dalla giuria presieduta dall'attrice Monica Guerritore e composta da Luan Amelio, Gianni Fiorito, Mateja Zorn e Oreste De Fornari, è "Rapito", di Marco Bellocchio, in concorso con l'autore della fotografia Francesco Di Giacomo, vincitore di sei Nastri d'Argento 2023 e cinque David di Donatello 2024. Un'opera che ricostruisce la figura di Edgardo Mortara, il bambino ebreo il cui rapimento da parte del Vaticano nel 1858

divenne un caso internazionale.

Chiude la selezione delle pellicole che si contendono il Quarzo di Spilimbergo, grazie alla fotografia di Lorenzo Casadio Vannucci, il film "Gli oceani sono i veri continenti", di Tommaso Santambrogio, film d'apertura delle Giornate degli autori alla 80ma Mostra del cinema di Venezia: tre diversi mondi si intrecciano in un paesino dell'entroterra cubano, San Antonio De Los Baños, dove il tempo sembra si sia fermato. In un affresco di contemporaneità che prende vita tramite la memoria dei personaggi aleggia lo spettro della separazione, vera grande piaga della società contemporanea cubana.

Il festival spilimberghese (organizzato dall'associazione Il Circolo di Spilimbergo e diretto da Gloria De Antoni e Donato Guerra) che celebra gli autori della fotografia con proiezioni, masterclass, dibattiti e mostre, occasione importante di confronto sul ruolo della fotografia nel cinema, oltre al Quarzo di Spilimbergo - Light Award, assegnerà il Quarzo dei giovani attraverso una giuria composta da studenti di cinema provenienti da dieci università e scuole italiane e europee presieduta dal direttore della fotografia catalano Jordi Bransuela. Tra i premi previsti c'è anche il Quarzo del pubblico, che sarà deciso dagli spettatori del festival. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SAGGIO

# Mussolini e Matteotti: le vite intrecciate di due uomini così diversi

Franzinelli sugli anni dal Socialismo al delitto politico  
La presentazione del libro oggi all'Università di Udine

LA RECENSIONE

Oggi alle 17.30, all'Università di Udine (Polo umanistico, in via Margreth) si terrà la presentazione del volume "Matteotti e Mussolini" di Mimmo Franzinelli (Mondadori). Introduce Paolo Ferrari, docente dell'Università di Udine e direttore della rivista dell'Istituto friulano per la storia del movimento di Liberazione. Dialoga con Mimmo Franzinelli, storico del fascismo e autore dell'opera, il presidente dell'Istituto Giovanni Ortis. In apertura l'avvocato Giovanna Cosattini presenta la corrispondenza tra suo nonno Giovanni Cosattini e Giacomo Matteotti.

ANDREA ZANNINI

Settantadue minuti che costarono a Giacomo Matteotti la vita furono quelli del discorso che pronunciò alla Camera dei deputati il 30 maggio 1924 e nel quale elencò puntigliosamente le intimidazioni e le illegalità in mezzo a cui si erano svolte le elezioni dell'aprile 1924 che avevano sancito la vittoria del listone di Mussolini. Il quale ascoltò il parlamentare socialista dal banco del governo, sempre più irrequieto, in mezzo alle decine di interruzioni da parte dei deputati della destra, sempre più stupefatto di come un solo uomo tenesse testa a tutta la maggioranza e riuscisse a fargli andare per traverso la grande vittoria che il popolo votante gli aveva assicurato.

Mussolini e Matteotti: due uomini così diversi, e che intrecciarono le loro vite fino al cozzo finale e all'assassinio del secondo da parte del primo. Vi dedica un libro preciso e documentato, come gli interventi parlamentari di Matteotti, Mimmo Franzinelli (Matteotti e Mussolini. Vite parallele. Dal socialismo al delitto politico, Mondadori, 2024), uno degli storici più originali del fascismo, cercando di andare oltre «i miti speculari del capo dell'opposizione all'incipiente dittatura e del politico che capeggiò un regime nazionalista e antidemocratico».

Quasi coetanei, nati entrambi nella pianura che piega all'Adriatico, in Romagna l'uno nel Polesine l'altro, Mussolini e Matteotti non potevano essere di estrazione socia-



Mimmo Franzinelli racconta Matteotti e Mussolini



le più diversa: figlio di un fabbro e di una maestra elementare il futuro duce, di un possidente terriero ricchissimo invece il «bolscevico milionario», così chiamato dalla destra. Li avrebbe uniti la passione per la politica, l'ideale socialista, la condanna della spedizione in Libia e, nel 1914, il neutralismo. Poi, dopo lo scoppio della guerra, per il direttore dell'Avanti la conversione all'interventismo, il servizio militare al fronte, mai in combattimento, un incidente grave, il congedo; per Matteotti, invece, una rigorosa coerenza su posizioni antimilitariste e una specie di confino in divisa in mezzo alla Sicilia dove la sua propaganda non poteva nuocere.

Tra il '19 e il '22 Matteotti seguì con determinazione una strada stretta: da un lato la denuncia dei pericoli del fascismo montante, non sempre avvertiti nemmeno a sinistra, dall'altra il distacco dalla reazione rivoluzionaria violenta e dalle posizioni massimaliste che avrebbero in realtà contribuito a spianare la strada a Mussolini. Un gradualismo, quello di Matteotti, mai indulgente, che protestava quotidianamente contro le violenze perpetrate dalle squadre fasciste, sostenute dagli agrari padani e tollerate dalle forze dell'ordine. Nella marea montante della rivoluzione mussoliniana le forze di sinistra non seppero far altro che dividersi, invece di opporre fronte comune.

Il volume ricostruisce ora per ora i giorni che condussero al discorso di denuncia di Matteotti del 30 maggio

1924, che si concluse con la frase rivolta al compagno di banco e di partito, il friulano Giovanni Cosattini: «Ora preparatevi a fare la mia commemorazione». Quindi l'organizzazione e lo svolgimento della sua uccisione da parte dei sicari fascisti, quindi la crisi interna al fascismo che essa provocò e che si sarebbe chiusa con il discorso del duce del gennaio 1925 nel quale egli si assunse l'intera responsabilità «politica, morale, storica» dell'accaduto. Poi il processo farsa del 1926, che comminò agli esecutori materiali una pena ridicola, quindi quello del 1945 con imputato come mandante lo stesso Mussolini, che nel frattempo era stato giustiziato dai partigiani. Il capo del commando che aveva rapito e ucciso Giacomo Matteotti, Amerigo Dumini, avrebbe alla fine scontato pochi anni di carcere e il volume autobiografico nel quale raccontava che il deputato socialista era morto per lo spavento gli arrese pure un certo successo editoriale.

Nelle more della ricorrenza del centenario, conclude Franzinelli, non servono capacità divinatorie per immaginare che ritorneranno ricostruzioni secondo cui nell'assassinio fu coinvolto suo malgrado, per un sussulto di violenza squadristica che egli stesso avrebbe saputo, negli anni a seguire, ingabbiare. Insomma: il travisamento voluto di un passaggio fondamentale nella costruzione di una dittatura che seppelì invece benissimo come regolare i conti con i propri oppositori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

# Una Varsavia inedita e al Visionario il film Segnali di vita



L'astrofisico Paolo Calciadesi in una scena del film Segnali di vita

FABIANA DALLAVALLE

G iornata ricca di appuntamenti quella di oggi. A Palazzo di Toppo Wassermann a Udine, Convegno internazionale: L'altra Romania. Lingue, letterature e identità in Bessarabia a 33 anni dalla dissoluzione dell'Urss. Apertura alle 14.30 con i saluti istituzionali dell'Università degli Studi di Udine-Dill Istituto Romano di Cultura e Ricerca Umanistica -Venezia, Institutul Limbii Romane-Bucuresti. Al Visionario di Udine, alle 20, Segnali di vita, un film presentato in anteprima alla Festa del cinema di Roma. Presentazione al pubblico con il regista e sceneggiatore siciliano Leandro Picarella, ospite in collegamento web. Alle 18 a Udine, presentazione del libro "La Cosacca", (Gaspari) presso la biblioteca Civica Joppi. Presente l'autore Fabrizio Blasotto. Da Covassin, a Cividale, alle 18, presentazione del libro "A Casa dell'architetto", (Gaspari) con gli autori Tommaso Michieli, Filippo Saponaro, Elia Falaschi. Ospiti Enrico Franzolini e Robby Cantarutti. Modera Elena Commessatti. Al Salone d'onore di Palmanova, alle 18, presentazione dei risultati legati al progetto storico etnografico "Fvg Terra di scambio" realizzato dall'associazione Ar-

te&Musica di Monfalcone con il contributo della Regione Coordinatore del progetto è Gabriele Medeot. Pronti un libro, un catalogo e un podcast audio video. Per "Aspettando le notte dei lettori", alla Libreria Friuli, alle 18, "Varsavia inedita". A presentare cinque suoi luoghi della città decisamente poco battuti dal turismo di massa, Alberto Bertolotto, giornalista e scrittore sportivo. Introduce Małgorzata Jagniatkowska, lettrice di lingua polacca dell'Università degli studi di Udine. "Le radici della guerra: sionismi, diaspora, Israele e Palestina" nella sede della Fondazione Friuli a Udine, alle ore 18.15, conferenza con Anna Foa, studiosa della storia e della civiltà ebraica. L'appuntamento conclude l'attività invernale dell'Università Popolare di Udine. Alle 18.30, a Villa de Brandis a San Giovanni al Natisone, per Aspettando la notte dei lettori, Antonietta Spizzzo e Tiziana Perini porteranno a spasso per la valli del Natisone con la loro guida "Il Cammino delle 44 chiesette votive - un anello in 10 tappe da Cividale alle Valli del Natisone". Modera l'incontro Paolo Zamparo. Infine, il cantautore palermitano Pippo Pollina porta la sua musica e presenta il suo romanzo di esordio intitolato "L'altro", alle 18.30 al Centro Balducci di Zugliano. —

UDINE E PORDENONE

## Il calcio raccontato da tre film



Sullo schermo del Visionario di Udine e di Cinemazero di Pordenone arrivano tre bellissimi documentari per tre storie, vere e incredibili, totalmente fuori dagli schemi. Tre esempi di epica moderna che raccontano la rincorsa di tre desideri: si comincia giovedì 30 maggio con Copa 71 (presentato in anteprima come lancio della rassegna durante la XVII edizione di Pordenone Docs Fest - Le voci del documentario), che racconta il primo mondiale di calcio femminile, sconosciuto dalla Fifa e rimosso dalla memoria collettiva; si prosegue giovedì 6 giugno con The Home Game, la quasi-favola islandese di Kari Vidarsson, l'uomo che costruì un campo da calcio ai piedi di un vulcano; infine giovedì 13 giugno Allihopa porta sul grande schermo l'eccezionale racconto di come la squadra di calcio del Dalkurd, nata come progetto sociale in una cittadina operaia di provincia svedese, sia diventata di fatto la squadra nazionale del Kurdistan. La proiezione udinese di Copa 71 avrà come ospite d'eccezione Elena Schiavo, friulana doc e leggendaria capitana della Nazionale femminile italiana (il dream team di cui racconta proprio il documentario), mentre a Cinemazero tutti e 3 i documentari saranno introdotti via video dai redattori di Ultimo Uomo.

TAIPANA

## Tre giorni con il Woodfolk Festival



A Platischis, da domani venerdì 24 a domenica 26, con il patrocinio del Comune di Taipana, si svolgerà la quinta edizione del Woodfolk Festival, il festival di musiche e balli popolari della tradizione europea, che attira appassionati di musica ed anche semplici curiosi da fuori regione e dall'estero. Alle passate edizioni vi hanno partecipato gruppi provenienti da tutta Europa, come ad esempio Belgio e Portogallo. Quest'anno, oltre ai gruppi italiani, si esibiranno artisti provenienti dalla Francia; uno di questi suonerà l'Erhu, il violino cinese, uno strumento per noi assai insolito e dotato di una particolare sonorità. Musica dal vivo, ma non solo. Nelle giornate di sabato e domenica si terranno un workshop di danze popolari, aperto anche ai principianti, un laboratorio, sempre di danze, per bimbi e genitori e un mercatino dell'artigianato e della creatività. Durante i tre giorni della manifestazione saranno sempre aperti un fornitissimo chiosco-stuzzicheria e lo stand gastronomico. Per quanti volessero beneficiare di ulteriori approfondimenti, dettagli e curiosità si invita a contattare l'associazione Pro loco Platischis, organizzatrice dell'evento, all'indirizzo mail eventiproloco-platischis@gmail.com.



## L'EVENTO

# I Filarmonici friulani raccontano il '900 in musica

Il doppio concerto dell'orchestra giovanile oggi a Udine, domani in duomo a Palmanova

MARIO BRANDOLIN

Da Pacem Domine. Musica di pace, un concerto con musiche del '900 per mostrare come la musica, tutta la musica, ha accompagnato i grandi conflitti del secolo breve (dalle due guerre mondiali ai più spaventosi atti di terrorismo) facendosi, però portatrice di speranza. È questo il nuovo progetto de I Filarmonici Friulani, la formazione tutta giovanile che in questi anni ha saputo ritagliarsi in regione e non solo molti significativi spazi nel-

la divulgazione e nella formazione musicale. Quanto al nuovo progetto, che si concretizza in due concerti, il primo a Udine nella Chiesa di San Pietro Martire oggi, giovedì 23, alle 20.45 e il secondo nel Duomo di Palmanova venerdì 24, stessa ora, il direttore artistico della formazione friulana, il maestro Alessio Venier, spiega che «si tratta di un percorso narrativo tra la pace e la guerra, un po' per questioni di attualità e un po' perché non ci piaceva tanto realizzare un concerto suonista, che sarebbe risultato scontato e quindi ba-

CINEMA			
UDINE			
CENTRALE	Via Poicelle, 8	0432/504240	
Chiuso per lavori			
CINEMA VISIONARIO	Via Asquini, 33	0432/227798	
Marcello mio V.O.	15.30-18.20-20.40 (sott.it.)		
Furiosa - A Mad Max Saga	15.30-17.50		
Furiosa - A Mad Max Saga V.O.	20.40 (sott.it.)		
Il gusto delle cose	15.50		
C'era una volta in Bhutan	18.05-20.15		
Ritratto di un amore	15.40		
Vangelo secondo Maria	15.20-18.25-20.30		
I Dannati	17.25		
Segnali Di Vita	20.00		
CERVIGNANO DEL FRIULI			
CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI	Piazza Indipendenza, 34	0431/370216	
Riposo			
GEMONA DEL FRIULI			
SOCIALE	Via 20 Settembre, 1	0432/970520	
Riposo			
LIGNANO SABBIAIDORO			
CINECITY	Via Arcobaleno, 12	0431/71120	
Riposo			
PONTEBBA			
ITALIA	Via Giovanni Grillo, 2	0428/91065	
Riposo			
PRADAMANO			
THE SPACE CINEMA PRADAMANO	SS. 58 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6		
Furiosa - A Mad Max Saga	18.05-21.35		
Il regno del pianeta delle scimmie	17.00-18.30-21.00-21.50		
Challengers	16.10-20.30		
Garfield: una missione gustosa	16.00		
The Fall Guy	20.50-21.45		
Furiosa - A Mad Max Saga V.O.	19.00		
IF - Gli amici immaginari	16.40-17.20-18.20-19.30		
L'odio VM14	19.15		
La profezia del male VM14	17.10-22.25		
Vangelo secondo Maria	18.30-21.20		
SAN DANIELE DEL FRIULI			
SPLENDOR	Via Ippolito Nievo, 8		
Riposo			
TOLMEZZO			
DAVID	Piazza Centa, 1	0433/44553	
Gloria!	15.00-20.30		
TORREANO DI MARTIGNACCO			
CINECITTÀ FIERA	Via Antonio Bardelli, 4	199199991	
Abigail VM14	15.30-18.15-21.00		
Garfield: una missione gustosa	15.00-16.00-18.15		
IF - Gli amici immaginari	15.15-16.15-17.30-18.30-20.00		
Il regno del pianeta delle scimmie	15.00-18.00-21.00		
Vangelo secondo Maria	15.00-17.30-20.30		
La profezia del male VM14	20.45		
Marcello mio	15.00-17.30-20.30		
The Fall Guy	18.00-21.00		
Challengers	20.45		
Furiosa - A Mad Max Saga			
	15.00-17.00-18.00-20.00-21.00		
GORIZIA			
MULTIPLEX KINEMAX	Piazza Vittoria, 41	0481/530263	
Furiosa - A Mad Max Saga	18.00-20.20		
Furiosa - A Mad Max Saga V.O.	20.40 (sott.it.)		
Marcello mio	17.40		
Sala riservata			
MONFALCONE			
MULTIPLEX KINEMAX	Via Grado, 50	0481/712020	
Furiosa - A Mad Max Saga	18.00-21.00		
Furiosa - A Mad Max Saga V.O.	20.45 (sott.it.)		
Marcello mio	17.40-20.45		
Il gusto delle cose	17.30		
Il regno del pianeta delle scimmie	20.45		
IF - Gli amici immaginari	17.15-19.10		
Abigail VM14	21.15		
Vangelo secondo Maria	17.45		
VILLESSE			
UCI CINEMAS VILLESSE	Tiare Shopping, Località Maranz, 2		
The Fall Guy	18.10		
Furiosa - A Mad Max Saga V.O.	19.50		
Abigail VM14	21.00		
Furiosa - A Mad Max Saga	17.10-20.30		
Garfield: una missione gustosa	17.20		
IF - Gli amici immaginari	18.00-20.40		
Il regno del pianeta delle scimmie	17.30-20.20		
Vangelo secondo Maria	17.40-21.10		
Challengers	17.50		
La profezia del male VM14	20.50		
PORDENONE			
CINEMA ZERO	P.zza Maestri del Lavoro, 3	0434/520404 - 520527	
C'era una volta in Bhutan	18.00		
Furiosa - A Mad Max Saga	18.00-21.15		
Civil War	14.15		
Marcello mio	16.15-18.30-20.45		
Vangelo secondo Maria	16.30-18.45		
Il gusto delle cose	18.30-20.45		
I Dannati	17.00		
DON BOSCO			
V.le Grigolotti, 3	0434/383411		
Riposo			
Fiume Veneto			
UCI CINEMAS FIUME VENETO	Via Maestri del lavoro 51		
Furiosa - A Mad Max Saga V.O.	19.30		
Una storia nera	21.50		
Abigail VM14	17.30-20.00-22.20		
Furiosa - A Mad Max Saga	16.15-18.30-19.20-21.40-22.30		
IF - Gli amici immaginari	16.30-17.00-18.40-19.40-21.10		
Garfield: una missione gustosa	17.15		
Challengers	22.15		
Il regno del pianeta delle scimmie	16.40-19.00-22.10		
La profezia del male VM14	16.50-22.45		
The Fall Guy	19.10-22.35		
MANIAGO			
MANZONI	Via Regina Elena, 20	0427/701388	
Riposo			





I Filarmonici friulani saranno di scena oggi a Udine, domani a Palmanova (FOTOLUCAA.D'AGOSTINO)

nale. Per questo abbiamo cercato di mettere insieme brani che non si sentono molto spesso».

Questo il programma che vede Metamorphosen di Richard Strauss accanto a Da Pacem Domine una composizione di Arvo Pärt, inframezzati da Messa dell'amici- zia del friulano Marco Maie- ro con il Coro Vòs de Mont storica formazione corale di Tricesimo, in prima esecuzione assoluta. «Metamorpho- sen è un brano per 23 archi – precisa Venier – un caposal- do della letteratura per archi ed è una specie di pietra tom- bale della musica tedesca».

È infatti la messa in musi- ca del presentimento della fi- ne: siamo nel 1945, il Teatro dell'Opera di Vienna è appe- na stato bombardato e Strauss riprende in mano ap- punti musicali sulla guerra e la bestialità della guerra cui stava lavorando sin dall'an- no precedente. «Certo i temi – ancora Venier – anche mu- sicalmente, riportano a un clima di tragedia, ma io ci ve- do anche tanta vitalità, dav- vero un grande vitalismo, una visione che è tutto som- mato positiva».

C'è poi la Messa dell'amici- zia di Maiero, «una composi- zione che definirei neo popo- lare, musica per coro virile, perché c'è nel sottotesto an- che un palese riferimento a

questo tipo di musica tradi- zionale, un linguaggio molto personale per una messa che è scandita nei tempi classici dell'Ordinarium, vale a dire Kyrie, Gloria, Sanctus e Agnus Dei. Una Messa che è un invito alla concordia, che noi come Orchestra abbia- mo commissionato a Maine- ro, perché ci interessava rea- lizzare qualcosa che potesse avere una diffusione popola- re. Perché non si tratta di mu- sica contemporanea in senso stretto».

Infine c'è il pezzo di Arvo Pärt che dà il titolo alla sera- ta. «Un brano del 2004, scrit- to dopo gli attentati alla sta- zione di Madrid, di cui esisto- no diverse versioni, per coro, per quartetto d'archi e per or- chestra d'archi che è quella che eseguiamo. Mi interes- sava molto questo accosta- mento con Metamorphosen perché si tratta di due inviti al cambiamento ma su stili che sono diametralmente op- posti: un brano, quello di Strauss, di mezz'ora con una dimensione contrappuntista incredibile da un lato e un brano di quattro minuti in cui, si muovono pochissime cose, pochissime note, una sorta di magico silenzio con- templativo messo in musi- ca». Direttore il giovane mae- stro austriaco Felix Horn- bachner. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Cristiano De André canta De André



“De André canta De André – Best of Live Tour” è il nuovo emozionante concerto che segna il ritorno sulle scene di Cristiano De André, l'unico erede del patrimonio musicale deandreiano, per raccontare il padre a 25 anni dalla sua scomparsa, attraverso l'immenso repertorio di Faber. Accompagnato da una band d'eccezione – che vede Osvaldo di Dio alle chitarre, Davide Pezzin al basso, Luciano Luisi alle tastiere e Ivano Zanotti alla batteria – Cristiano De André porta le canzoni di suo padre, ancora estremamente attuali e amate, sui principali palcoscenici estivi della penisola: l'unico appuntamento in Friuli Venezia Giulia è fissato per venerdì 6 settembre all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro e si preannuncia come uno dei concerti più emozionanti dell'estate. Il “Best Of Live Tour” rappresenta una nuova tappa di questa straordinaria avventura musicale, unendo passato e presente con un tocco contemporaneo e una band d'eccezione: sarà un concerto emozionante in cui Cristiano De André canterà suonando la chitarra acustica e classica, bouzouki, pianoforte e violino, offrendo uno spettacolo che esplora la grandezza dell'opera di Fabrizio. I biglietti saranno in vendita da domani online e nei punti vendita autorizzati.

FRIULI

Concerti e incontri tra Angeli e Segrete



Dalla collina alla laguna, il Festival Udine Castello conclude la sua programmazione con tre giorni dedicati a musica, cultura e turismo. La rassegna organizzata dagli Amici della Musica di Udine questo weekend propone una tre giorni particolarmente assortita, a partire dal concerto di domani, venerdì 24, a Villa Perabò della Savia di Moruzzo, dove alle 20 il quartetto d'archi Dcmf Korea è pronto a offrire un momento cameristico con pagine di Puccini, Elgar e Brahms. Doppio appuntamento, invece, sabato 25. Alle 11, alla Torre di Santa Maria a Udine, è atteso Danilo Prefumo: il filosofo, musicologo e fondatore dell'Istituto Discografico Italiano, torna gradito ospite del Festival per incuriosire e interessare gli uditori nell'incontro dal titolo “La musica in Friuli ai tempi della Serenissima”. La sera, alle 20.30, la rassegna arriva quindi alla Basilica di Sant'Eufemia di Grado, dove l'Orchestra Naonis Donatello diretta da Nurhan Arman si esibirà in pagine di Vivaldi, Corazza e Sivilotti. Il sipario sul festival cala domenica 26, quando all'Abbazia di Rosazzo incontreremo, alle ore 16, il Trio Haydn (Elena Cecconi e Luisa Sello ai flauti e Cristina Nadal al violoncello) in musiche di Haydn, Mozart, Sammartini e Purcell. A precedere l'itinerario dal titolo “Cuniculi e segrete”, dalle 15.30.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Disegnatori a Tramonti  
Musica Jazz e clarinetti  
protagonisti a Pordenone



Illustratori e disegnatori protagonisti a Tramonti di Sopra

CRISTINA SAVI

Jazz e clarinetti protagonisti oggi, a Pordenone, mentre a Tramonti di Sopra prende il via, e proseguirà fino a sabato, la seconda edizione di “Ciao da Tramonti”, rassegna dedicata all'illustrazione con protagonista la Val Tramon- tina. Organizzata da associa- zione Cemont e Creazioni In- digeste, l'iniziativa ha visto il lancio di un concorso na- zionale per disegnatori un- der 35 sul tema delle “aga- ne” (figure femminili miti- che che abitano attorno ai corsi d'acqua) mentre un se- lezionato gruppo di artisti di fama internazionale ha il- lustrato angoli e scorci della valle. Le loro opere, insieme a quelle di cinque autori slo- veni, saranno in mostra nel- la Casa della conoscenza fi- no al 30 giugno, e raccolte in un cofanetto distribuito gratuitamente. Il program- ma prevede oggi, alle 18.30, nel municipio di Tra- monti di Sopra, la cerimo- nia di premiazione dei vinci- tori del concorso sulle aga- ne.

A Pordenone si apre oggi la sesta edizione di Jazzin- sieme, organizzato dall'as- sociazione culturale Blues in villa, undici giorni di festi- val diffuso che animerà il centro storico con concerti in piazzetta Calderari e nei locali cittadini, dj set in luo- ghi esclusivi, approfondi- menti, visite guidate temati-

che e molto altro. Su il sipa- rio con una serata speciale organizzata in collaborazio- ne con The italian affair: al PalaGurmé, a partire dalle 18.30, dj SirTaylor, anche noto produttore e artista, animerà l'aperitivo in terraz- za che inaugurerà il festival, come sul rooftop di un grat- taciolo newyorkese.

Jazz anche a Porcia, alla Birra di Naon con il Federico Missio New Quartet (Missio sax tenore e soprano, France- sco De Luisa al piano, Mattia Magatelli al contrabbasso, Enrico Smirdel del alla batte- ria) dalle 19.30 composizio- ni originali e qualche stan- dard rivisitato per una sono- rità contemporanea ispirata a diverse influenze.

Prosegue oggi a Pordenone anche il festival del clari- netto Portus Naonis, orga- nizzato dalla scuola di musi- ca “SiNota Cultura e Musi- ca”: alle 18.30, nell'area del- la chiesa del Beato Odorico, esibizione del Naonis Clari- net Ensemble, il Junior Clari- net Ensemble e il Coro ge- stuale Manos Blancas

A Casarsa, sempre oggi, secondo appuntamento del ciclo di incontri sull'intelli- genza artificiale che permet- te di capire meglio questa nuova forma di tecnologia che simula i processi dell'in- telligenza umana. Alle 20.30, nel Ridotto del teatro Pasolini, Gabriele Giacomini parlerà di “Intelligenza ar- tificiale e crisi della demo- crazia”. —



www.teatroudine.it

BIGLIETTERIA ONLINE  
TEATROUDINE.VIVATICKET.IT



ACQUISTA  
IL TUO BIGLIETTO



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

SABATO 25 MAGGIO 2024 - ORE 20.00 LIRICA

La Cenerentola

dramma giocoso in due atti di Gioachino Rossini  
libretto di Jacopo Ferretti

maestro concertatore e direttore Enrico Calesso  
regia Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi

Angelina Annalisa Stroppa  
Don Ramiro Dave Monaco  
Don Magnifico Pablo Ruiz  
Dandini Giorgio Caoduro

Alidoro Matteo D'Apolito  
Tisbe Carlotta Vichi  
Clorinda Federica Sardella

allestimento Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova  
scene e costumi ispirati all'allestimento di Emanuele Luzzati del 1978

maestro del Coro Paolo Longo  
Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico  
Giuseppe Verdi di Trieste



SCOPRIAMO L'OPERA - Ridotto del Foyer

ingresso gratuito

VENERDÌ 24 MAGGIO 2024 - ORE 17.30

Dalla scarpetta allo smaniglio

conferenza di Andrea Merli  
regista, giornalista, autore radiofonico





## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

# Oltre alla beffa il danno

La retrocessione dell'Udinese inciderebbe economicamente anche sul futuro. Con Sassuolo e Salernitana, il "paracadute" per la B diminuisce di ben 5 milioni

Alberto Bertolotto / UDINE

La retrocessione in Serie B sarebbe per l'Udinese un durissimo colpo da assorbire. Gli aspetti interessati sarebbero molti, in primis quello sportivo. Com'è noto i bianconeri frequentano l'élite tricolore dal 1995 senza interruzioni. Ci sono tuttavia altre dinamiche da tenere in considerazione. La discesa tra i cadetti rappresenterebbe per la Zebretta un danno, oltre alla beffa, per quanto riguarda il cosiddetto "paracadute", il contributo economico che spetta ai club che scendono al piano calcistico inferiore. La cifra che incasserebbe in questo caso la società friulana sarebbe di 20 milioni, inferiore ai 25 che le dovrebbero essere assegnati sulla carta.

Da cos'è data la differenza? Il ragionamento non è complesso, ma va spiegato nel dettaglio. Innanzitutto il "paracadute" è una sorta di risarcimento previsto dalla Lega Serie A legato alla retrocessione in B. Viene assegnato per attuare il colpo economico scatu-



Cannavaro istruisce Lazar Samardžić: la partita di Frosinone vale la salvezza e almeno 5 milioni di euro

rito dal *downgrading* sportivo, che si manifesta immediatamente in minori ricavi (legati soprattutto ai minori introiti televisivi) a cui non corrisponde un'automatica riduzione dei costi (i contratti in essere dei giocatori rimangono tali). Per questo motivo

viene assegnata alle tre squadre che abbandonano la Serie A una cifra complessiva di sessanta milioni. La quota viene divisa in base alla fascia in cui il club si trova: 10 milioni a ognuna delle formazioni che ha preso parte al massimo campionato per una sola sta-

gione (fascia A); 15 milioni a ogni società che ha partecipato a due delle ultime tre stagioni di serie A (anche non consecutive, fascia B); 25 milioni a ogni sodalizio che ha fatto parte dell'élite a tre delle ultime quattro agonistiche (anche non consecutive, fa-

scia C). In quest'ultima categoria fanno parte le due squadre già retrocesse, ossia Salernitana (in A dal 2021 senza interruzioni) e Sassuolo (in A dal 2013 senza pause). A loro spetterebbero già 50 dei 60 milioni previsti.

Anche all'Udinese, ai massimi livelli da 29 anni, spetterebbe in caso di caduta tra i cadetti 25 milioni: la cifra complessiva da erogare arriverebbe a 75 milioni, superiore perciò a ai 60 stanziati stagione per stagione. Da qui il taglio di cinque milioni per ognuna delle società che, dalla prossima stagione, farebbero parte dei cadetti. Le "tre sorelle" registrerebbero un'entrata perciò di 20 milioni ciascuna.

La scorsa annata agonistica la cifra spartita era sempre

**Il monte complessivo del risarcimento è di 60 milioni che però verrebbe sfiorato**

stata di sessanta milioni, senza tagli: a Spezia e Sampdoria, club di fascia C, arrivavano 50 milioni; alla Cremonese, sodalizio di fascia A, 10. Per l'Udinese quel segno "meno" di 5 milioni rappresenterebbe appunto il danno, che si aggiunge dal punto di vista economico al notevole minore introito che si registra dai diritti televisivi. Insomma, riassumendo si può dire che la formazione di Fabio Cannavaro ha un altro, valido, motivo per rimanere tra le migliori venti squadre d'Italia. Domenica a Frosinone si giocherà una partita che vale almeno 5 milioni di euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

**Passi avanti di Pereyra e Florian Thauvin oltre a quelli di Thauvin**

UDINE

È arrivato un bollettino incoraggiante ieri dal Brusecchi, dove l'Udinese ha ripreso la preparazione dopo il martedì libero, e dove Roberto Pereyra e Florian Thauvin hanno mosso passi importanti verso Frosinone. Tutto il contrario di Isaac Success che invece non potrà essere della sfida causa l'infortunio muscolare riscontrato dagli esami svolti martedì alla coscia destra. Referti che la società ha deciso di non comunicare, ma che comunque escludono la possibilità che il nigeriano, infortunatosi dopo 4' con l'Empoli, possa rendersi disponibile se non per "fare gruppo" in panchina.

In panchina siederà, invece, Florian Thauvin, l'attaccante francese che sta lavorando per mettere una ventina di minuti nelle gambe dopo aver ripreso a correre da un paio di settimane, in seguito alla lesione al flessore sinistro rimediato con l'Inter. Buone notizie per il francese quindi, ma anche dal "Tucu" Pereyra che lo staff sta cercando di rendere disponibile con un lavoro personalizzato, nonostante i fastidi all'adduttore causati dal ginocchio. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AREA DIRIGORE

BRUNO PIZZUL

## VINCERE PER ZITTIRE TUTTI QUEI CORVACCI

Ora sì che ci siamo. Con inquietante puntualità arriviamo all'ultima partita di un terribile, per l'Udinese, campionato avendo le sorti della squadra appese a un sottile filo di speranza. I giorni di avvicinamento alla sfida fatale dello Stirpe sono stati caratterizzati da tassi elevatissimi di nervosismo a seguito del pareggio interno con l'Empoli e del modo in cui è maturato.

Non è il caso di ripercorrere le varie dichiarazioni dei protagonisti e di sindacare ancora l'operato di un arbitro che ha diretto in modo da infastidire gli uni e gli altri, con allenatore e presidente della squadra toscana ad uscire dal seminato con affermazioni discutibilissi-

me, anche se originate dal dispetto di aver visto sfumato su rigore un risultato che avrebbe avvicinato la salvezza. I giorni sono trascorsi nell'attesa che si decidesse quando si dovevano disputare le ultime partite con squadre ancora impegnate nella palude dell'incombente retrocessione e si è arrivati dopo uno stucchevole tira e molla a mandare l'Udinese a Frosinone a far disputare la propria gara domenica prossima alle 20.45, stesso giorno e ora per Empoli-Roma e Lazio-Sassuolo nonché per un Verona-Inter con veneti già salvi.

Un tempo, quello dell'altro calcio, esisteva la contemporaneità per tutte le gare dell'ultima giornata, ora si è arrivati al "superspezziato" visto che

Cagliari-Fiorentina si giocherà già oggi — con glorificazione del bravo Ranieri — mentre Genoa-Bologna andrà in scena domani.

L'Udinese di un Cannavaro che si sforza di mantenere la calma e di trasmetterla ai suoi, evitando che esagerino e si addormentino, coltiva i convincimenti personali che i suoi siano elementi validi, sufficienti a far bene nonostante le perduranti difficoltà di condizioni personali tutt'altro che ottimali.

Certo è che la confusa e indecifrabile partita con l'Empoli del battagliero — fin troppo — presidente Corsi ha lasciato in eredità un'infinità di rimpianti, spironi di sollievo, ma ha anche garantito il solidale attaccamento dei tifosi a squadra, società, un desiderio di far trasparire il sentirsi friulani anche attraverso l'amore nei confronti della squadra.

In Ciociaria basterebbe vincerla per mettere a tacere tutti. Anche i corvacci che si divertono a pronosticare sfracelli tremendi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE DESIGNAZIONI

## Rocchi sceglie Doveri: bisogna battere la cabala A Empoli ci sarà Massa

Stefano Martorano / UDINE

Più sconfitte incassate dall'Udinese con Daniele Doveri, designato per lo spareggio di Frosinone, e più vittorie ottenute dall'Empoli con quel Davide Massa che dirigerà la sfida dei toscani con la Roma. Se la tradizione ha un peso, anche nei precedenti arbitrali, ecco un primo dato da considerare in previsione delle due sfide a distanza decisive per la salvezza. E chissà se del particolare ne prenderà nota il presidente dell'Empoli Fabrizio Corsi che ha "preteso" il rispetto dalla classe arbitrale tra un'accusa e l'altra lanciata dopo la sfida di Udine.

Scendendo nel dettaglio, può fare specie la designazione di Doveri per lo Stirpe, per-

Gli arbitri		38ª GIORNATA
Oggi		
20.45 Cagliari-Fiorentina		Prontera
Domani		
20.45 Genoa-Bologna		Santoro
Sabato		
18.00 Juventus-Monza	Ferrieri	Caputi
20.45 Milan-Salernitana		Di Marco
Domenica		
18.00 Atalanta-Torino		Sozza
18.00 Napoli-Lecce		Dionisi
20.45 Empoli-Roma		Massa
20.45 Frosinone-Udinese		Doveri
20.45 Verona-Inter		Zufferli
20.45 Lazio-Sassuolo		Tremolada
La classifica		
Inter 93 punti; Milan 74; Bologna e Juventus 68; Atalanta* 66; Roma 63; Lazio 60; Fiorentina* 54; Torino 53; Napoli 52; Genoa 46; Monza 45; Lecce e Verona 37; Cagliari 36; Frosinone 35; Udinese 34; Empoli 33; Sassuolo 29, Salernitana 16.		
*Una partita in meno		

ché l'arbitro è originario di Volterra, cittadina che dista solo 55 chilometri da Empoli, ed è appartenente alla sezione di Roma 1. Come dire che Doveri è "vicino" sia all'Empoli che al Frosinone, ma soprattutto al designatore Gianluca Rocchi che lo ha scelto come primo arbitro italiano per sdoganare il concetto di territorialità quest'anno, affidandogli un Verona-Roma (2-1) concluso con 11 minuti di recupero. A Frosinone dirigerà con gli assistenti Alassio e Colarossi e Maresca quarto uomo, mentre al Var ci sarà Di Paolo, coadiuvato da Paterina, che in stagione ha visto 7 volte l'Udinese dalla sala video di Lissone, l'ultima delle quali proprio nel successo di Lecce (0-2) arbitrato in campo da Massa che domenica a Empoli sarà coadiuvato da Aureliano al Var.

Tornando ai precedenti, con Doveri l'Udinese conta un bilancio di 5 vittorie, 9 pareggi e 8 sconfitte, mentre Massa vanta 7 successi, 4 pareggi e 5 ko con l'Empoli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PILLOLE  
DI SPORT

Addio Zhang, l'Inter è ufficialmente di Oaktree

Il 22 maggio di nuovo nella storia dell'Inter. Se nel 2010 è stata la data simbolo del Triplete col trionfo in Champions, nel 2024 invece il club nerazzurro è finito ufficial-

mente nelle mani del fondo Oaktree. L'annuncio è arrivato ieri poco dopo le 11, in serata i saluti sociali di Inzaghi e dei giocatori al presidente Steven Zhang.



Sinner si allena e l'agente svela: a Parigi ci sarà

Jannik Sinner si è allenato per quasi un'ora e mezza a Parigi e sarà ai nastri di partenza del Roland Garros: non avverte alcun fastidio all'anca. L'ufficialità arrive-

rà domani in conferenza stampa, ma intanto l'ha anticipata il suo agente. Una grande notizia per le moltitudini di fans che ormai Sinner annovera non solo in Italia.



Serie A



BATTAGLIA VERBALE SUI SOCIAL

# La mappa del tifo contro l'Udinese i gufi interisti e milanisti volano alto

Dalle scorie nerazzurre del 5 maggio 2002, alle ricorrenti sconfitte del Diavolo I supporter romanisti invece chiedono ai giallorossi di non perdere a Empoli

Simone Narduzzi / UDINE

L'Italia si schiera: la lotta salvezza non lascia indifferenti amanti del pallone, supporter. *Haters* o semplici opportunisti che vedrebbero nella retrocessione dell'Udinese la chance ideale per sottrarre ai friulani un paio dei loro elementi più appetitosi, su tutti quel lazaro Samardzic spesso e volentieri accostato, per esempio, alla Juventus.

Contro o a favore: a seconda della propria fede, i tifosi di tutto il Paese in queste ore si stanno confrontando sulla miglior sorte da augurare alla squadra di mister Fabio Cannavaro. Sui social, allora, fioccano i commenti, monta l'odio, ma anche il sostegno verso una squadra trovatasi, suo malgrado, al centro del calcio parlato, discusso talvolta anche a sproposito.

Dov'è allora che la Zebretta raccoglie adepti? Senz'altro a Roma, sponda giallorossa. Storico, a tal proposito, il gemellaggio in essere fra la tifoseria capitolina e quella bianconera. Sono quindi i fatti registrati in quest'ultima parte di stagione ad aver poi



La Nord, cuore pulsante del tifo bianconero: sono tanti i "nemici" che vorrebbero l'Udinese in B FOTO PETRUSSI

rafforzato la vicinanza tra le due fazioni: si pensi alla presenza del gruppo ultras romanista dei Fedayn nella curva ospiti in occasione di Lazio-Udinese. O giocoforza agli eventi legati al malore del difensore giallorosso

Ndicka, con la squadra di De Rossi, strappato il successo al Friuli, tutta schierata sotto la Nord a ringraziare, a scusarsi. A rendere un omaggio sentito e per niente scontato.

Non va inoltre scordato il mancato slittamento di quei

19' andati in scena sotto l'arco dei Rizzzi: alla richiesta della Roma, motivata dall'incombenza della semifinale di Europa League contro il Bayer Leverkusen, il Consiglio di Lega rispose picche. Consiglio al cui interno opera

SETTORE OSPITI

La corsa ai biglietti: ieri ne restavano 74



Sold-out o quasi: in mezza giornata si sono pressoché esauriti i 1023 tagliandi destinati alla tifoseria bianconera per la gara esterna di questa domenica conl Frosinone. Ieri in serata, infatti, erano soltanto 74 i biglietti ancora disponibili per il settore ospiti dello stadio Benito Stirpe. Commovente la corsa al prezioso e ambito titolo d'ingresso del popolo friulano, mosso dal desiderio di fornire il giusto sostegno alla Zebretta, in barba alla difficoltà di reperire delle corriere per la trasferta e all'orario serale scelto per l'importante sfida salvezza. Stessa sorte quella riservata dal tifo ciocciaro agli altri settori dello Stirpe. Una cornice da finalissima, dunque, racchiuderà il match che vale una stagione, per entrambe le squadre coinvolte. S.N.

Rebecca Corsi, vicepresidente e amministratrice delegata dell'Empoli di papà Fabrizio, il presidente furioso con gli arbitri. Coincidenze? Sivedrà.

Intanto, al fianco dell'Udinese si schierano anche i tifo-

si di Genova e Vicenza, da sempre molto sensibili al destino della Zebretta. Non mancano poi gli attestati d'affetto giunti da località meno pronosticabili: «Avellino e Udinese nel cuore», si legge in un commento su TikTok. E ancora: «Sono di Firenze, spero che scenda l'Empoli». Quasi a dire: il nemico del mio nemico è mio amico.

Da segnalare quindi i tanti calciatori in erba affiliati all'Udinese Academy, il progetto che in questi anni ha raccolto attorno al club bianconero oltre 60 società sparse su tutto il territorio italiano.

Ma veniamo agli *haters*: in testa, ci sono i supporter delle milanesi, Inter e Milan. Complessivamente quelli più numerosi nel far sentire la loro voce via Facebook, Instagram, X: largo pertanto ai meme, alle "gif" festanti, alle *reaction* connesse a una possibile caduta in B dell'Udinese insieme al Sassuolo, la speranza a celare la rabbia per passati sgambetti ancora non digeriti. «Udinese in B per vendicare il 5 maggio». Serve dilungarsi oltre?

Parli del Diavolo, anzi, del Biscione, ed ecco spuntare la Juventus, che da quel 5 maggio uscì con tutt'altra considerazione per l'Udinese. Come accennato, la Vecchia Signora spera comunque nella retrocessione dei friulani, domenica, in modo da poter abbassare il prezzo del cartellino di Samardzic. Dal Nord al Sud, ecco il tifo partenopeo esultare per le fatiche del team friulano, la motivazione di quelle storiche e al contempo attuali: «Tifo contro per quello che pensano dei meridionali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FINALE

# Una tripletta di Lookman vale l'Europa League l'Atalanta va in paradiso

Pietro Oleotto

La Dea e il diavolo. Quel diavolo di un Gasp che per settimane usa il misurino con gli attaccanti e poi, nel momento più importante della sua storia e di quella dell'Atalanta, sfodera due punte pure più De Katelaere e Koopmainers sulla linea dei centrocampisti per vincere l'Europa League. Gira tutta attorno la scelta di Gian Piero Gasperini la notte di Dublino, sul palcoscenico di una coppa che il Bayer Leverkusen avrebbe voluto mettere nella propria bacheca stagionale, accanto alla Bundesliga tedesca vinta a sorpresa dopo undici anni di



L'Atalanta fa festa a Dublino: ha vinto l'Europa League battendo il Bayer

dominio dei cannibali del Bayern Monaco.

Niente da fare, l'Europa League finisce a Bergamo e sbarca

per la prima volta in Italia dal cambio di denominazione, nel 2009, quando la vecchia Coppa Uefa andò in pensione. Un

ATALANTA	3
BAYER LEVERKUSEN	0

**ATALANTA (3-4-3)** Musso, Dijmsiti, Hien, Kolasinac (1' st Scalvini), Zappacosta (39' st Hateboer), Ederson, Koopmeiners, Ruggeri (46' st Toloi), De Ketelaere (12' st Pasalic), Scamacca (39' st Toure), Lookman. All. Gasperini.

**BAYER LEVERKUSEN (3-4-3)** Kovar, Stanisic (1' st Boniface), Tah, Tapsoba, Frimpong, Palacios (23' st Andrich), Xhaka, Hincapie, Wirtz (36' st 14 Schick), Grimaldo (23' st Hlozek), Adli. Xabi Alonso.

**Arbitro** Kovacs (Romania).

**Marcatore** Al 12' e al 26' Lookman; nella ripresa, al 31' Lookman.

**Note** Angoli: 5-2 per il Leverkusen. Recupero: 2' e 4'. Ammoniti: Dijmsiti, Scamacca, Zappacosta, Tapsoba, Koopmeiners, Andrich e Wirtz.

cambio di denominazione che non portò bene alle squadre della Serie A che, invero, già da dieci anni non vincevano la

seconda competizione continentale. Fino ad allora la "coppetta" era stato un autentico terreno di conquista per l'Italia se si pensa che l'Inter e la Juventus l'avevano vinta tre volte, il Parma due (l'ultima nel 1999), il Napoli una.

Da ieri sera nell'albo d'oro c'è anche l'Atalanta che ha espresso un gioco davvero europeo, fatto di aggressività e pressione sul pacchetto difensivo dell'undici di Xabi Alonso, abituato di solito a gestire la manovra fin dal primo passaggio, quello del portiere. Una proposta, quella atalantina, lontana anni luce dal canovaccio tattico sfoderato solo una settimana prima all'Olimpico, dove ha perso la Coppa Italia nella finale contro la Juventus.

«Ci è mancato Scamacca», confessò allora Gasperini analizzando la partita e soppesando l'assenza per squalifica del suo centravanti che adesso si candida anche per un posto da protagonista ai prossimi Europei, con la maglia azzurra addosso e Luciano Spalletti sulla panchina. Ieri il numero 90 era al centro dell'attacco della Dea

con Lookman al proprio fianco e il nigeriano è stato il vero asso calato sul rettangolo verde dell'Aviva Stadium. Dopo 12' Zappacosta affonda sulla destra, arriva alla linea di fondo e fa partire un traversone arretrato, Palacios è sbilanciato nella chiusura e Lookman lo brucia per il gol e la gioia degli ottomila bergamaschi sugli spalti. Il raddoppio al 26'. Stavolta l'attaccante dell'Atalanta fa tutto da solo: tunnel sul difensore e destro a giro nell'angolo basso alla sinistra di Kovar.

La Dea vola. Controlla, ma non tira i remi in barca. Nella ripresa, però, si ripresenta senza Kolasinac, vittima di un problema a un polpaccio (dentro Scalvini) e perde punti in termini d'esperienza, vista l'assenza già dall'inizio di De Roon. Il Bayer sale di colpi, senza però trovare la porta di Musso. Ma ecco entrare di nuovo in scena quel diavolo del Gasp. Fuori De Katelaere per Pasalic. Partita di nuovo congelata. Anzi, in ghiaccio con la tripletta di Lookman per il brindisi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## Basket - Serie A2

PLAY-OFF PROMOZIONE

# Apu, Cantù arriva senza seguito È il momento di far girare la serie

Il tifo organizzato brianzolo ha annunciato che deserterà la trasferta di gara tre. Sulla scelta pesa l'imposizione di steward volontari nel settore ospiti del Carnera



Alibegovic con il pubblico del palasport di Desio alla spalle: al Carnera la musica del tifo cambierà FOTO PETRUSSI

Giuseppe Pisano / UDINE

La serie fra Apu Old Wild West e San Bernardo Cantù si sposta a Udine, e continua a giocarsi su due fronti: in campo e fuori. Mentre i rispettivi staff tecnici preparano gara tre, le due società fanno i conti con le direttive dell'Osservatorio nazionale sulla manifestazioni sportive: nel tardo pomeriggio di ieri sono arrivate le limitazioni per la tifoseria canturina, che di conseguenza rinuncerà alla trasferta udinese in gruppo.

Dopo i paletti imposti ai ti-

fosi dell'Apu per le due gare giocate a Desio, ecco il provvedimento a supporter e palasport invertiti, valido per gara tre e l'eventuale gara quattro. Ai canturini viene imposta la vendita dei biglietti per i residenti della provincia di Como fino alle 19 di oggi, in ricevitorie individuate d'intesa con le questure interessate, documento d'identità alla mano. La società canturina, inoltre, dovrebbe trasmettere l'elenco dei nominativi degli acquirenti alla Questura di Udine entro le 10 di domani, provvedendo al servizio

d'ordine nel settore ospiti con volontari dotati di casacca fluorescente tipo steward. Soprattutto quest'ultima imposizione, non menzionata nelle prime due gare da certi media di parte, è ritenuta inaccettabile.

Il tifo organizzato canturino, con in testa il gruppo "Eagles", ha annunciato ieri sera che rinuncerà a seguire la squadra a Udine, coerente con lo striscione "Trasferte libere" esposto al PalaDesio nei due match contro l'Apu, anche se lo stesso gruppo ha spiegato che non sono esclu-

se delle presenze "sciolte", di singoli appassionati canturini. La decisione dell'Osservatorio nazionale serve a non creare due pesi e due misure e ad alimentare ulteriormente la tensione (qualche turbolenza si è registrata al termine di gara due sotto la curva canturina) nel match di domani. Questa serie di provvedimenti nasce da lontano: il 21 aprile, in occasione del match fra Cantù e Udine valido per la fase a orologio, nel settore riservato ai tifosi Apu hanno preso posto alcuni ultrà varesini ("Arditi Varese") con tanto di striscione, in nome di una vecchia amicizia con gli udinesi e di un'acerrima rivalità con i canturini.

Le vicende extra campo non avranno sicuramente distratto Adriano Vertemati, impegnato ad organizzare l'assalto dei suoi ragazzi in gara tre. L'Apu è con le spalle al muro, esattamente come un anno fa in semifinale contro Forlì. Ad alimentare qualche timida speranza di *remontada* c'è il ricordo di quanto accadde l'anno scorso proprio a Cantù: in vantaggio 2-0 su Pistoia, perse 2-3 e diede strada ai toscani sulla via per la A.

Più che alla cabala, però, è meglio affidarsi alla palla a spicchio e all'ottimo rendimento casalingo di Udine. Serviranno un approccio e una difesa migliore rispetto a gara due, ma anche percentuali più felici dalla lunga distanza. L'assenza di Clark (praticamente certa, non si allena da oltre due mesi) è pesante, ma l'Old Wild West ha le carte in regola per vincere gara tre ed allungare la serie. I play-off sono così, bisogna pensare una partita alla volta e non farsi prendere dall'ansia di voler rimontare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ASSIST



## L'AMBIENTE SARÀ AMICO? MEDIE AL TIRO MIGLIORI E DIFESA DURA



OTELLO SAVIO

Dopo gara 2 di semifinale nei due tabelloni i giochi sembrano fatti. Da una parte Trapani e Fortitudo dall'altra Cantù e Trieste veleggiano verso la finale promozione. Tuttavia se c'è una serie che può ancora dire qualcosa questa è Cantù-Apu, la più equilibrata nonostante tutto. Punteggio basso, ritmi controllati e (comprensibile) tensione sono state le caratteristiche dei primi due match. Ma il fattore decisivo è stata la difesa di Cantù che ha inchiodato i bianconeri sui 60 punti, le 17 palle recuperate totali (contro 5 di Udine) sono la cartina di tornasole dell'aggressività degli uomini di Cagnardi.

Resta il fatto che per l'Apu gara 1 rappresenta un'occasione persa. La squadra non sa cogliere l'attimo fuggente e rimane appesa al tiro da 3 (23%) anziché cercare soluzioni interne con Cannon che non può prendersi soltanto 2 tiri in 26 minuti. In una gara 2 che Cantù controlla bene ma senza mai chiudere per davvero, JC6 fa 6/8 da sotto ma le percentuali dall'arco rimangono basse e a rimbalzo prevale la fisicità biancoblu.

Ora la carovana si sposta al Carnera ben sapendo che il fattore campo ha il suo peso in questa sfida. Un ambiente amico che ti regala anche migliori medie di tiro e una difesa dura sono le condizioni basilari per vincere. Già a Desio l'Apu ha dimostrato di saper sempre rientrare quando Cantù (squadra tosta e istintiva che di fatto ruota solo 7 giocatori) cala d'intensità. Sul 2-1 e con gara 4 ancora in casa la serie assumerebbe di sicuro connotati diversi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA NOVITÀ

## Diretta RaiSport l'orario d'inizio slitta così alle 21

Cambio di orario per gara tre di semifinale play-off di domani fra Udine e Cantù. Il match avrà inizio alle 21 anziché alle 20.30 per consentire la diretta televisiva su RaiSport (canale 58 del digitale terrestre) e la diretta streaming su Rai-Play. È molto probabile che domani si registri il "tutto esaurito" al palasport Carnera, dato che sono rimasti meno di 100 biglietti. Gli ultimi tagliandi disponibili si possono acquistare sul sito Vivaticket e nelle rivendite autorizzate. I prezzi vanno dai 15 euro delle curve ai 45 del parterre oro. C'è anche la promozione "Family Pack", dedicata alle famiglie con un costo di 6 euro per i genitori e di 2 euro per i figli dai 6 ai 16 anni per il settore Curva Est.

G.P.

## IL PUNTO PLAY-OFF

## Trapani, primo match point contro Verona

Inizia oggi la due giorni dedicata a gara tre delle semifinali play-off di serie A2. Nel Tabellone Argento Trapani ha il primo match point all'Agsm Forum di Verona. I siciliani conducono 2-0 sulla Tezenis, costretta a vincere. Palla a due alle 20.30, nelle fila degli scaligeri probabile forfait del croato Buva, la coppia di stranieri dovrebbe essere formata da Devoe e Murphy. Domani altri due match point per la finale. La Pallacanestro Trieste riceve alle 20.30 Forlì nel Tabellone Oro: giuliani avanti 2-0, forlivesi spalle al muro e privi dell'ex Nba Allen. Può timbrare il pass per la finale del Tabellone Argento la Fortitudo, ospite alle 21 della Real Sebastiani Rieti.

G.P.

## ATLETICA

## Gli Europei chiamano, Vissa risponde La bordata di Saccomano non basta

Alberto Bertolotto

In chiave campionati Europei di Roma, in programma dal 7 al 12 giugno allo stadio Olimpico, può essere definito molto incoraggiante l'esordio stagionale sui 1500 di Sintayehu Vissa. L'atleta di Pozzecco di Bertiolo, campionessa italiana in carica della specialità, ha chiuso la distanza in 4'04"74 al LA Grand Prix di Los Angeles, manifestazio-

ne in cui era l'unica azzurra presente in pista. Per lei, oltre al 13° posto in una sfida con ben quattro mezzofondiste sotto i 4 minuti, si tratta del miglior debutto stagionale di sempre sui 1500. Senza contare che il crono stabilito al Drake Stadium rappresenta inoltre il suo sesto miglior tempo in carriera.

Insomma, la 27enne friulana ha trovato quelle risposte che cercava e in particolare

desiderava nella sua distanza dopo un periodo difficile. Durante la stagione invernale era stata costretta a rimanere ai box dopo essere incappata nella sindrome della bandelletta ileo-tibiale. Tornata in gara a distanza di sette mesi dall'ultima volta con un 2'05"85 sugli 800 a Filadelfia, Vissa si è dimostrata competitiva sui 1500, tanto da dirigersi con fiducia verso l'ultima fase di preparazione in vi-

sta degli Europei di Roma.

Grande miglioramento, invece, sulla pedana di Fort-de-France in Martinica, da parte di Enrico Saccomano: il discobolo di Nespolo, tesserato per l'Aeronautica Militare, ha lanciato l'attrezzo di due kg a 62,99, migliorando il proprio personale di due metri esatti. Il precedente primato di 60,99 l'aveva stabilito a Imola il 7 luglio 2022 quando vestiva la casacca del Malignani. Il minimo per gli Europei di 65,20 è ancora lontano, ma l'atleta classe 2001 può ancora sperare negli Europei tramite il ranking mondiale se riesce a esprimersi su questi livelli nelle prossime due gare.

Bene anche Giada Carmassi (Esercito) sui 100 ostacoli:



Sintayehu Vissa a Los Angeles

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per l'atleta di Magnano in Riviera 13"15 a Montgeron in Francia (+ 1.2 il vento). Domani tornerà in pista a Desau (Germania), mentre domenica gareggia a Bruxelles in Belgio. Per lei l'occasione di guadagnare punti pesanti per scalare posizioni nel ranking mondiale, anche nel suo caso uno dei criteri che le permetterebbe di conquistare il pass per i campionati Europei (al momento non possiede il minimo richiesto di 12"98).

Infine Aurora Berton: tornata in pista dopo un fastidioso infortunio, la velocista di Palmanova delle Fiamme Gialle è stata capace di fermare il cronometro a Lucca sui 100 a 11"74 (+ 0.9). —



**VOLLEY.** Alexandra sarà la centrale del club del presidente Cattelan  
«Non dovremo abbatterci se le cose non andranno subito come sperato»

# Botezat si presenta: «Il gruppo della Cda è la base per centrare la salvezza in A1»

## L'INTERVISTA

ALESSIA PITTONI

Un gruppo coeso e compatto, una squadra composta da giocatrici in grado di mettersi a disposizione le une delle altre e, insieme, del team. È questo uno degli elementi cardine che la Cda Volley Talmassons Fvg dovrà avere per affrontare la A1 secondo Alexandra Botezat, il nuovo acquisto del club del presidente Ambrogio Cattelan. Centrale classe 1998, 196 centimetri di altezza, Botezat in questo periodo sta scrivendo la tesi di laurea magistrale in Psicologia del lavoro proprio sul tema delle dinamiche di gruppo.

Alexandra, quanto il lavoro in team è fondamentale

per ottenere un obiettivo?

«Il mio percorso di studi, unito all'esperienza in palestra, mi ha insegnato che la coesione, la condivisione degli obiettivi, la gestione della leadership, sono essenziali. La teoria mi ha aiutato a leggere certe dinamiche di squadra da un punto di vista diverso e, soprattutto, a capire che è questo uno degli aspetti che può decidere le sorti di una stagione».

Lo sarà quindi anche per la Cda che punterà alla salvezza?

«Certamente. Uno dei fattori che reputo determinanti sarà la capacità di ogni giocatrice di mettersi a disposizione delle altre e dello staff, contribuendo a dare compattezza al gruppo. Sarà una stagione difficile e l'obiettivo salvezza sarà impegnativo: dovremo lavorare molto per affrontare tante

gare importanti senza abbatterci se le cose magari non andranno subito come sperato».

Che stagione si aspetta?

«Sappiamo che ci sono almeno cinque top team che sarà complicato affrontare. Con le altre formazioni del girone che, come noi, punteranno a mantenere la categoria, giocheremo invece tanti scontri diretti e ogni partita avrà il sapore di una finale».

La Cda la cercava da tempo...

«Ci eravamo parlati ancor prima della promozione ed ero contenta anche di fare un campionato di A2 con l'obiettivo di salire. Invece è andata meglio del previsto. Ho apprezzato molto gli obiettivi chiari e il percorso intrapreso in questi anni dal club che ogni stagione ha ottenuto qualcosa in più. Nell'ambiente si parla molto



Alexandra Botezat, centrale classe 1998, sarà uno degli elementi cardine della Cda Volley Talmassons Fvg

## LA CARRIERA

Nata in Romania, a 17 anni era già al top nel Club Italia

Nata in Romania ma trasferitasi con la famiglia a Castelfranco Veneto da bambina, Alexandra Botezat, centrale classe 1998 si è avvicinata al volley per sfruttare i suoi 196 centimetri di altezza e si è fatta subito notare. Da Bassano è passata al Club Italia bruciando le tappe e affacciandosi alla A1 ad appena 17 anni.

bene della società e trovare un accordo è stato semplice».

La palleggiatrice Eze ha un gioco molto veloce e vario. Anche questo aspetto ha influito sulla sua scelta?

«Sì, ho affrontato Eze da avversaria e l'ho seguita durante il campionato: la velocità del suo gioco era molto alta per la A2 e sono sicura che si adatterà bene alla A1; le piace molto sfruttare le centrali in attacco e questo per il mio ruolo è importante. Lavoreremo subito per trovare l'intesa».

Il mondo del volley friulano è in trepida attesa dell'A1: avverte la responsabilità di guidare la squadra in questa avventura?

«Più che di responsabilità parlerei di entusiasmo e voglia di fare bene. Inizieremo a sentire il calore e la curiosità della gente alle prime uscite amichevoli a fine estate e non vedo l'ora: mi piace vedere tante persone in palestra e sentire l'affetto dei tifosi, anche quando mi fermeremo al supermercato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

# Delser, gran finale da sabato Gregori: «Venite al Carnera»

Giuseppe Pisano / UDINE

Mancano solo due giorni a gara uno di finale play-off, la Delser inizia a scaldare i motori. L'appuntamento è per sabato alle 20.30 al palasport Carnera (ingresso libero), di fronte ci sarà Alpo Villafraanca per un derby triveneto che si annuncia tutto da vivere. A tastare il polso al gruppo bianconero è Alice Gregori, vice capitana delle Women Apu: «Il clima nello spogliatoio è molto tranquillo — racconta la giocatrice triestina — dopo un anno di lavoro conosciamo bene le nostre potenzialità e siamo consapevoli di cosa possiamo dare in campo».

A dare ulteriore buonumore alla squadra c'è il fatto che le giocatrici infortunatesi di recente stanno smaltendo gli acciacchi e sabato finalmente si rivedrà una Delser al completo, eccezion fatta per le lungodegenti Ronchi e Penna. La sfida contro la compagine veneta si annuncia apertissima, non a caso l'ultima sconfitta di Udine, quasi sei mesi fa, arrivò proprio a Villafranca di Verona. «Alpo è una buona squadra — sottolinea Gregori — lo conferma il fatto che è riuscita a metterci in difficoltà in casa loro, anche se poi ci siamo riscattate al ritorno al Carnera. Sappiamo che possiamo



Alice Gregori, vice capitano della Delser, al tiro in sospensione

batterle, ma dovremo stare molto attente al loro gioco in contropiede e al tiro da tre punti, su cui puntano molto».

Sabato per gara uno di questa serie finale che si disputa al meglio delle tre partite è lecito attendersi un buon afflusso di pubblico al palasport Carnera. Le imprese della Delser hanno coinvolto molti appassionati friulani, pronti a stringersi attorno alla squadra allenata da coach Massimo Riga per questo storico assalto alla serie A1 femminile. Alice Gregori lancia un appello al pubblico id fe-

de bianconera: «Per noi è molto importante avere molta gente al nostro fianco, perché contribuisce a darci molta carica. Speriamo vengano in tanti per gara uno di sabato al Carnera, perché ci teniamo molto a portare questa squadra e questa città nella massima serie. So che verranno anche molti amici da Trieste, siamo pronte a regalare grandi emozioni a tutti i nostri tifosi».

Per la Delser è una grande occasione, treni così in fin dei conti non passano tutti gli anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BASKET - DIVISIONE REGIONALE 2

# Pallacanestro Feletto 2.0 campione provinciale Ora Final Four regionali

È la Pallacanestro Feletto 2.0 la squadra campione provinciale nel campionato di Divisione Regionale 2, l'ormai ex Promozione.

I biancoverdi guidati da coach Luca Salvio hanno vinto le Final Four udinesi disputate lo scorso weekend al palasport di Tarvisio battendo prima la Libertas Cussignacco in semifinale per 55-54 e poi in finale il Gemona Basket per 48-46, con 13 punti di Pozzi e 12 di capitano Pasqua-



Luca Salvio, coach di Feletto 2.0

riello. I gemonesi erano approdati all'ultimo atto piegando Lignano Basket in semifinale per 63-55.

Ora la Pallacanestro Feletto 2.0 è attesa dalle Final Four regionali, in programma sabato e domenica alla Stella Matutina di Gorizia. Nella semifinale di sabato, con palla a due alle 21, Feletto affronterà il Basket Pasiano, campione provinciale nel porde-nonese: in palio c'è la promozione al campionato di Divisione Regionale 1.

Nell'altra semifinale, sabato con palla a due alle 19, Pallacanestro Bisiaca e Breg si contendono l'altra promozione. Domenica alle 19 finale per laurearsi campione regionale di DR2. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BASEBALL

# Doppio successo di Buttrio nel derby contro Trieste

Alessia Pittoni / BUTTRIO

Ancora un doppio successo per i White Sox Buttrio nella serie B di baseball. I friulani, primi in classifica con nove vittorie consecutive, hanno messo infatti le mani sulle due partite del derby contro la seconda Alpina Trieste.

I due match sono stati equilibrati e di alto livello. Gara 1 è rimasta sullo 0-0 per tre inning fino al vantag-

gio triestino nella quarta ripresa. Buttrio ha pareggiato subito grazie a Macagnan ma Trieste è passata ancora in vantaggio. I White Sox hanno dimostrato di avere la freddezza e i colpi per condurre la partita: decisive la valida di sacrificio di Zappia e il doppio di Nunin che hanno permesso a Gerli di andare a casa base per il 3-2. Nell'ultima ripresa proprio Gerli è salito sul monte e, insieme alla difesa, ha li-

quidato l'ultimo attacco ospite.

La seconda gara è invece terminata sul 13-3 per manifesta alla fine del settimo inning. Un risultato che non deve però trarre in inganno visto l'equilibrio registrato nelle prime riprese. Trieste è rimasto avanti 2-0 fino al terzo inning, poi si è visto il ribaltamento del Buttrio. Nella sesta ripresa sono arrivati altri due punti e al settimo inning il portentoso attacco friulano ha chiuso la partita.

Domenica i White Sox sono attesi dall'ultima trasferta del girone d'andata in casa della Longbridge Bologna, attualmente quinta in classifica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scelti per voi



**Mascaria**  
**RAI 1**, 21.30  
Pietro Ferrara (**Fabrizio Ferracane**), costruttore siciliano, stanco dei ricatti mafiosi, decide di denunciare i suoi oppressori. Questo atto di coraggio scatena una serie di eventi che vedono Pietro trasformarsi da vittima a imputato.



**Stasera tutto è possibile**  
**RAI 2**, 21.25  
Ultimo appuntamento con il comedy show condotto da **Stefano De Martino**. Tema della puntata sarà “Olympic STEP” e coinvolgerà tutti gli ospiti della serata in una serie di prove e giochi esilaranti.



**Paolo Conte alla Scala...**  
**RAI 3**, 21.20  
Il 19 febbraio 2023 il Teatro alla Scala di Milano ha aperto le porte al più nobile dei cantautori: **Paolo Conte**. Il documentario di Giorgio Testi, racconta l'evento unico nella storia della musica leggera italiana.



**Dritto e rovescio**  
**RETE 4**, 21.20  
Approfondimento giornalistico dedicato all'attualità, alla politica e a suoi protagonisti. Servizi e ospiti in studio per dibattere i temi più importanti della settimana. Conduce **Paolo Del Debbio**.



**Viola come il mare**  
**CANALE 5**, 21.20  
Una veterinaria uccisa è al centro delle indagini di Viola (**Francesca Chillemi**) e Demir (**Can Yaman**). Una ragazza è stata vista fuggire dalla scena del delitto ma le indagini porteranno a scoprire un'altra verità.



RAI 1	Rai 1
6.00 Tgunomattina Attualità	
8.00 TG1 Attualità	
8.35 UnoMattina Attualità	
9.50 Storie italiane Attualità	
10.30 Giornata della Legalità Attualità	
12.00 È Sempre Mezzogiorno Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 La volta buona Attualità	
16.00 Il paradiso delle signore Fiction	
16.55 TG1 Attualità	
17.05 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'Eredità Spettacolo	
20.00 TG1 Attualità	
20.30 Cinque minuti Attualità	
20.35 Affari Tuo Spettacolo	
21.30 Mascaria (1ª Tv) Film Drammatico ('24)	
23.30 Porta a Porta Attualità	
23.55 Tg1 Sera Attualità	
1.15 Sottovoce Attualità	
1.45 Movie Mag Attualità	
2.15 Che tempo fa Attualità	

RAI 2	Rai 2
7.00 Dream Hotel - Caraibi Film Commedia ('08)	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Radio2 Social Club Spettacolo	
10.00 Tg2 Italia Europa Att.	
10.55 Tg2 Flash Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo	
13.00 Tg2 - Giorno Attualità	
13.30 Tg2 - Tutto il bello che c'è Attualità	
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.	
14.00 Giro d'Italia: Fiera di Primiero - Padova 18ª tappa Ciclismo	
18.15 Tg 2 Attualità	
18.35 TG Sport Sera Attualità	
19.00 N.C.I.S. Serie Tv	
19.45 S.W.A.T. Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.25 Stasera tutto è possibile Spettacolo	
0.15 Appresso alla musica Spettacolo	

RAI 3	Rai 3
8.00 Agorà Attualità	
9.45 ReStart Attualità	
10.30 Elisir Attualità	
11.55 Meteo 3 Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità	
12.45 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente Doc.	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.50 Leonardo Attualità	
15.00 Question Time Att.	
15.15 Geo Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.15 La Gioia della Musica Spettacolo	
20.40 Il Cavallo e la Torre Att.	
20.50 Un posto al sole Soap	
21.20 Paolo Conte alla Scala - Il Maestro è nell'anima (1ª Tv) Documentari	
23.10 I ragazzi delle scorte - Io devo continuare Documentari	

RETE 4	
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità	
6.45 Prima di Domani Att.	
7.45 Brave and Beautiful Serie Tv	
8.45 Bitter Sweet - Ingredienti D'Amore Telenovela	
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
10.55 Mattino 4 Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale Att.	
12.25 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Attualità	
15.30 Diario Del Giorno Att.	
17.00 Quo Vadis Film Drammatico ('51)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.35 Meteo.it Attualità	
19.40 Terra Amara Serie Tv	
20.30 Prima di Domani Att.	
21.20 Dritto e rovescio Att.	
0.50 Una donna alla finestra Film Drammatico ('76)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Att.	
7.55 Traffico Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Mattino Cinque News Att.	
10.55 L'Isola Dei Famosi Spett.	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Isola Dei Famosi Spett.	
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 L'Isola Dei Famosi Spett.	
14.45 Uomini e donne Spett.	
16.10 Io Canto Family Spett.	
16.15 L'Isola Dei Famosi Spett.	
16.25 La promessa Telenovela	
16.55 Pomeriggio Cinque Att.	
18.45 La ruota della fortuna Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo	
21.20 Viola come il mare (1ª Tv) Serie Tv	
24.00 L'Isola Dei Famosi Spettacolo	

ITALIA 1	
6.25 L'Isola Dei Famosi Spett.	
6.55 Magica, Magica Emi	
7.25 Milly, un giorno dopo	
7.55 L'altro Cartoni Animati	
8.25 Una spada per Lady Oscar Cartoni Animati	
8.25 Chicago Fire Serie Tv	
10.15 Chicago P.D. Serie Tv	
12.10 Cotto e mangiato... Att.	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 L'Isola Dei Famosi Spett.	
13.15 Sport Mediaset Attualità	
14.00 The Simpson Cartoni	
15.20 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	
17.10 The mentalist Serie Tv	
18.10 L'Isola Dei Famosi Spett.	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Att.	
19.30 CSI Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Ambulance (1ª Tv) Film Azione ('22)	
0.20 Momentum Film Azione ('15)	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'Aria che Tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità	
16.40 Taga Focus Attualità	
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari	
18.55 Padre Brown (1ª Tv) Serie Tv	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Piazza Pulita Attualità	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 Otto e mezzo Attualità	
1.50 ArtBox Documentari	
2.30 L'Aria che Tira Attualità	
4.30 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità	

TV8	
15.30 L'isola dell'amore (1ª Tv) Film Commedia ('23)	
17.15 La Baia Dell'amore Film Sentimentale ('22)	
19.00 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle	
20.10 Tris Per Vincere Spett.	
21.30 Quantum of Solace Film Azione ('08)	
23.40 Attacco al potere - Olympus Has Fallen Film Azione ('13)	

NOVE	NOVE
14.05 Famiglie da incubo Doc.	
16.00 Storie criminali Doc.	
17.40 Little Big Italy Lifestyle	
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo	
20.25 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo Spett.	
21.25 Comedy Match Spett.	
23.35 Il contadino cerca moglie Spettacolo	

20	20
14.05 Blindspot Serie Tv	
15.50 Kung Fu Serie Tv	
17.35 The Flash Serie Tv	
19.15 Chicago Fire Serie Tv	
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 The Suicide Squad - Missione suicida Film Fantasy ('21)	
23.45 Kingsman: Secret Service Film Azione ('14)	
2.10 Arrow Serie Tv	
3.30 The Last Kingdom Serie Tv	

RAI 4	Rai 4
14.10 The Good Fight Serie Tv	
16.00 Elementary Serie Tv	
17.30 Hawaii Five-0 Serie Tv	
19.05 Bones Serie Tv	
20.35 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 Hawaii Five-0 Serie Tv	
23.35 Infidel Film Azione ('19)	
1.25 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
1.30 Criminal Minds Serie Tv	
2.15 Babylon Berlin Serie Tv	
3.00 Fast Forward Serie Tv	
4.30 The dark side Documentari	

IRIS	IRIS
13.05 Identità violate Film Thriller ('04)	
15.15 Il fiume dell'ira Film Drammatico ('84)	
17.45 Lotta all'ultimo sangue Film Azione ('16)	
19.40 CHiPS Serie Tv	
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv	
21.10 I 3 dell'Operazione Drago Film Azione ('73)	
23.20 Dead Man Down - Il sapore della vendetta Film Azione ('13)	

RAI 5	Rai 5
15.50 Un capriccio Spettacolo	
16.55 Beatrice Rana interpreta Clara Schumann Spettacolo	
18.45 Visioni Spettacolo	
19.20 Dorian, l'arte non invecchia Documentari	
20.15 I Pirinei con Michael Portillo Documentari	
21.15 Insieme Per Non Dimenticare Spettacolo	
22.20 Ricercare sull'Arte della Fuga Documentari	

RAI MOVIE	Rai
12.10 Piedone l'Africano Film Avventura ('78)	
14.10 Yankee (L'Americano) Film Western ('66)	
15.50 Forza 10 da Navarone Film Guerra ('78)	
17.55 Gli uomini dal passo pesante Film Western ('66)	
19.35 Le schiave di Cartagine Film Drammatico ('56)	
21.10 American Assassin Film Thriller ('17)	
23.05 Fuori controllo Film Thriller ('10)	

RAI PREMIUM	Rai
14.45 Una buona stagione Fiction	
15.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.45 Un ciclone in convento Serie Tv	
17.30 Che Dio ci aiuti Fiction	
19.25 Donna Detective Serie Tv	
21.20 Una mamma per detective Film Commedia ('22)	
23.00 Morgane - Detective geniale Serie Tv	

CIELO	cielo
17.25 Buying & Selling Spett.	
18.25 Piccole case per vivere in grande Spettacolo	
18.55 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo	
19.55 Affari al buio Doc.	
20.25 Affari di famiglia Spettacolo	
21.20 Il furore della Cina colpisce ancora Film Azione ('71)	
23.20 Debbie viene a Dallas Documentari	

TWENTYSEVEN	
14.50 Detective in corsia Serie Tv	
16.40 La casa nella prateria Serie Tv	
19.40 Colombo Serie Tv	
21.15 La mia Africa Film Drammatico ('85)	
23.10 Babe: Maialino coraggioso Film Commedia ('95)	
1.05 Hazzard Serie Tv	
2.55 Celebrated: le grandi biografie Documentari	
4.50 Shameless Serie Tv	

TV2000	TV2000
16.00 Stellina Telenovela	
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes Attualità	
18.30 TG 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
19.30 In Cammino Attualità	
20.00 Santo Rosario Attualità	
20.30 TG 2000 Attualità	
20.55 Alla luce del sole Film Drammatico ('04)	
22.30 Guerra e Pace Serie Tv	

LA7 D	7d
16.20 Ally McBeal Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 La cucina di Sonia Lifestyle	
19.05 Modern Family Serie Tv	
20.25 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo	
21.20 Il buongiorno del mattino Film Commedia ('10)	
23.20 Al Ryadh vs Al Nassr Calcio	
1.30 Amarsi un po' Lifestyle	

LA 5	5
14.40 Roswell, New Mexico Serie Tv	
15.40 L'Isola Dei Famosi Extended Edition Spettacolo	
19.45 Uomini e donne Spett.	
21.10 Bold Pilot - Leggenda di un campione Film Biografico ('18)	
23.35 Uomini e donne Spett.	
1.00 L'Isola Dei Famosi Extended Edition Spettacolo	

REAL TIME	Real Time
11.45 Cortesie per gli ospiti Lif.	
13.55 Casa a prima vista Spett.	
15.55 Abito da sposa cercasi Documentari	
17.55 Primo appuntamento Spettacolo	
19.25 Casa a prima vista Spett.	
21.30 Il re dei bisturi post bariatrico (1ª Tv) Lif.	
22.40 Vite al limite (1ª Tv) Documentari	
0.40 Vite al limite Documentari	

GIALLO	Giallo
13.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
15.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv	
17.10 I misteri di Murdoch Serie Tv	
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 L'ispettore Gently Serie Tv	
23.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv	
1.10 Rosewood Serie Tv	

TOP CRIME	TOP CRIME
14.05 Major Crimes Serie Tv	
15.50 Hamburg distretto 21 Serie Tv	
17.35 Rizzoli & Isles Serie Tv	
19.25 Major Crimes Serie Tv	
21.10 Delitto a Albi Film Giallo ('21)	
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
0.45 All Rise (1ª Tv) Serie Tv	
1.40 All Rise (1ª Tv) Serie Tv	
2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	

DMAX	DMAX
15.50 I pionieri dell'oro Documentari	
17.40 La febbre dell'oro Documentari	
19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo	
21.25 Oro degli abissi Lifestyle	
22.20 Oro degli abissi Lifestyle	
1.05 Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle	
2.55 Real Crash TV Lifestyle	

RAI SPORT HD	Rai
18.00 Radiocorsa. Ciclismo	
18.30 Calciatrice Iran. Speciale Tg Sport Calcio	
18.40 Finale Play off - ev. gara 3: Orizzonte-Padova. Serie A1 Femminile Pallanuoto	
20.00 TGIro. Ciclismo	
20.45 Pallacanestro. Serie A1 femminile Play Off	
Finale gara 3: Famila Wuber Schio - Umana Reyer Venezia	
23.00 Reparto corse Attualità	

RADIO 1	
<b>RADIO 1</b>	<b>DEEJAY</b>
18.05 Italia sotto inchiesta	14.00 Ciao Belli
19.30 Zapping	15.00 Summer Camp
20.30 Igorà tutti in piazza	17.00 Pinocchio
20.58 Ascolta, si fa sera	19.00 Andy e Mike
21.05 Zona Cesarini	20.00 Gazzology
	21.00 Say Waaad?
<b>RADIO 2</b>	<b>CAPITAL</b>
14.00 La Versione delle Due	9.00 Le mattine di Radio Capital
15.35 Numeri Uni	12.00 Il mezzogiornale
16.30 Radio2 Happy Family	14.00 Capital Records
18.00 Caterpillar	18.00 Tg Zero
21.00 Back2Back	20.00 Vibe
<b>RADIO 3</b>	<b>M20</b>
19.00 Hollywood Party	9.00 Patrizia Prinzivalli
19.50 Tre soldi	12.00 Davide Rizzi
20.05 Radio3 Suite - Panorama	14.00 Ilario
20.30 Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai	17.00 Albertino Everyday
	19.00 Andrea Mattei
	21.00 Marlen

RADIO LOCALI	
<b>RADIO 1</b>	<b>RADIO REGIONALE</b>
7.18 Gr FVG	<b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salutù no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEÜlBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecijo; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica
11.05 Presentazione programmi	<b>Radio Onde Furlane:</b> 8.00 Gjørnål Radio di Onde Furlane + Il meteo; 8.30 Croseris aquileleis - Mosaics 1; 9.00 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.30 Ator ator - Novi Matajuri; 10.00 13.00/13.30 Ator ator; 10.30 Licòf; 11.00 La vòs dai comitàs; 11.30 18.30 Ce fà?; 12.10 Gjørnål Radio di Onde Furlane + Il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe; 14.00 Cence fastidis; 14.30 Gjørnål Radio di Onde Furlane; 15.00 Convoy; 17.30 Attenti a quei due; 18.00 Gjørnål Radio di Onde Furlane; 19.00 Tunnel; 20.00 Zardins Magnetics; 23.00 London Calling
11.10 Vuè o fevelin di: L'Asu, l'Associazione sportiva udinese	
11.20 Anziani... anzi no! Laurearsi a settant'anni. Gli ausili per anziani a Cervignano. Un open day dedicato alla terza età	
11.55 Né stato né mercato: Sovraindebitamento privato e gioco d'azzardo	
12.30 Gr FVG	
12.39 Nel nostro tempo: L'edizione 2024 di È Storia, a Gorizia	
14.10 Riverberi: Edoardo Liberati e il suo 'Synthetics' Trio	
15.00 Gr FVG	
15.15 Vuè o fevelin di: L'iniziativa "Salviamo le api e la biodiversità" a Venzone	
18.30 Gr FVG	

CANALI LOCALI	
<b>TELEFRIULI</b>	
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica	12.45 A voi la linea - diretta Rubrica
6.30 News, cappuccino e brioche	13.15 Family salute e benessere
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica	13.30 Telegiornale FVG News
8.30 News, cappuccino e brioche	13.45 A voi la linea Rubrica
9.45 Sportello pensionati Rubrica	14.15 Telegiornale FVG News
10.30 L'Alpino Rubrica	14.30 Elettroshock Rubrica
11.15 Rugby Magazine Rubrica	16.00 Telefruts Cartoni animati
11.30 Screenshot Rubrica	16.30 Tg flash - diretta News
12.00 Bekér on tour Rubrica	16.45 Rugby Magazine Rubrica
12.30 Telegiornale FVG - diretta	17.00 L'alpino Rubrica
	17.15 Family Salute e Benessere
	17.45 Telefruts Cartoni animati
<b>IL 13TV</b>	<b>TV 12</b>
6.00 Il13 Telegiornale	7.00 Salute E Benessere
7.00 Momenti Particolari.	7.30 Santa Messa
L'informazione in controtendenza	8.15 Sveglia Friuli
Beker on the tour	10.00 Giustissimi Rubrica
7.30 Beker on the tour	10.30 Vacanze Da Sogno
8.00 Film Classici	11.00 Case Da Sogno In Fvg
10.00 I Grandi Film	11.45 L' Alpino Rubrica
11.45 I Campbells Tf	12.00 Tg Friuli In Diretta
12.15 Beker on the tour	12.45 Calcio Nazionale ed Internazionale
12.45 Forchette Stellari	23.30 Il13 Telegiornale
	24.00 Film

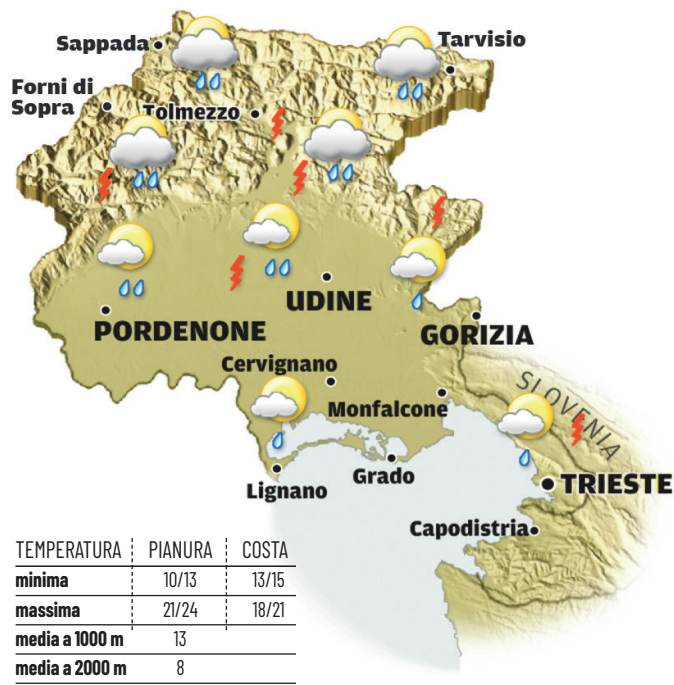
16.15 Euroudinese	
16.45 Campioni Nella Sana Provincia	
17.30 Pomeriggio Udinese	
18.30 Tg Regionale	
19.00 Tg Udine	
19.30 Post Tg Rubrica	
20.00 Tg Regionale	
20.30 Tg Udine - R	
21.10 Ring Rubrica	
23.00 Tg Udine - R	



Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo in genere variabile, con nuvolosità più consistente sulla zona montana e maggiori possibilità di schiarite verso la costa. Il tempo sarà instabile con rovesci e temporali sparsi e intermittenti, più probabili nel pomeriggio e verso la zona prealpina.

DOMANI IN FVG



Cielo nuvoloso sulla zona montana, variabile in pianura, poco nuvoloso sulla costa. Rovesci sparsi che in genere saranno brevi e localizzati, più probabili nel pomeriggio verso la fascia prealpina e che potranno essere anche temporaleschi. Venti di brezza.

**Tendenza:** Su tutta la regione cielo poco nuvoloso per velature alte. La nuvolosità sarà più consistente al pomeriggio sulla zona montana dove saranno possibili dei brevi e locali rovesci o temporali.

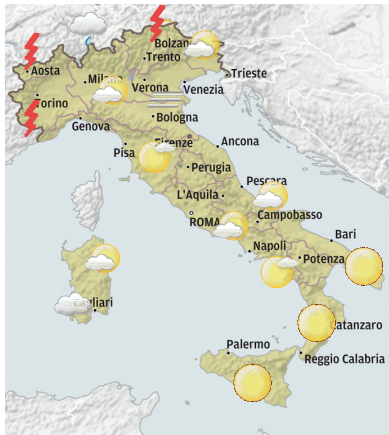
OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Giornata molto instabile con precipitazioni possibili su tutte le regioni.  
**Centro:** Pressione stabile pertanto la giornata trascorrerà con un cielo poco o irregolarmente nuvoloso.  
**Sud:** La giornata vedrà condizioni di tempo spesso soleggiato e asciutto, infatti il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso dappertutto.

**DOMANI**  
**Nord:** La giornata trascorrerà con precipitazioni più probabili al Nord-ovest e sul Trentino Alto Adige.  
**Centro:** La giornata sarà contraddistinta da un cielo via via molto nuvoloso su tutte le regioni.  
**Sud:** La giornata trascorrerà con un ampio soleggiamento e cielo sereno. Soltanto in Sardegna avremo un cielo molto nuvoloso o coperto.

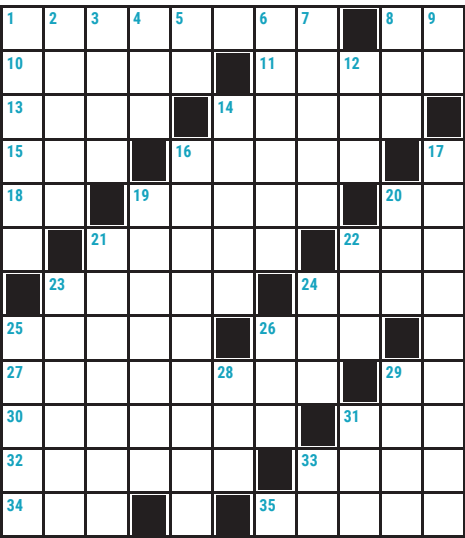
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI:** **1** Famoso Franz musicista - **8** Agli estremi dell'uni-sex - **10** Analisi clinica - **11** La Grandi di *Bum bum* - **13** Anfibia che gracida - **14** Devastano i pollai - **15** Congegno dell'impianto frenante (sigla) - **16** Si cita con Gabbana - **18** Coda di cometa - **19** Recipiente di vimini - **20** Il poeta Eluard (iniz.) - **21** Da noci, latte e fibra - **22** Andorra sulle automobili - **23** L'allenatore Ancelotti - **24** La Fitzgerald che cantava - **25** Umana generosità - **26** Collera, stizza - **27** Quanto di meglio, date le condizioni - **29** Si usa per poco - **30** Cantare... stecando - **31** Grossa tazza verticale - **32** Anagramma di onestà - **33** Isola della Sonda - **34** Canzone degli U2 - **35** La cavalcatura della strega.

**VERTICALI:** **1** Molti la passano... da telespettatori - **2** La dalla Zorza scrittrice e presentatrice - **3** Un nome di Andersen - **4** La Thurman di *Kill Bill* - **5** Contengono barbabietole - **6** Da il nome al principale ponte sul Canal Grande - **7** Il prefisso dei capelli - **8** Correlativo di altre - **9** Simbolo chimico dello xeno - **12** Direzione opposta a OSO - **14** Cupo, nebbioso - **16** Recitata con voce solenne - **17** Disciplina che si occupa dei problemi relativi all'educazione - **19** Ospiterà le Olimpiadi nel 2026 - **20** Prodotto Nazionale Lordo - **21** In quello dei Grigioni si parla anche italiano - **22** Simboleggia il volo - **23** Joseph nel cast del film *Il terzo uomo* - **24** Cicli plurisecolari - **25** Ha il legno duro e compatto - **26** Piccole rane arboree - **28** Fiore... da rebus - **29** Genere popolare e violento - **31** Fece la Lunga Marcia - **33** Fumetto preistorico.

Oroscopo

ARIETE  
21/3 - 20/4



L'arrivo della luna piena ti regala una bella energia e ti rende disponibile nei confronti di chi ti circonda sia nell'ambito professionale che in quello sentimentale.

TORO  
21/4 - 20/5



La luna piena e Venere nel segno, oggi amplificano tutte le sensazioni che si manifestano nella giornata. Cogli quelle positive!

GEMELLI  
21/5 - 21/6



La luna piena ti rende protagonista della giornata nel bene e nel male. Rimetti in discussione il tuo modo di dialogare e cerca di comprendere i punti di vista degli altri.

CANCRO  
22/6 - 22/7



Marte oggi intensifica le tue paure e le tensioni. Non sarà difficile rimetterti in carreggiata, usa la calma e rimani concentrato sui tuoi programmi.

LEONE  
23/7 - 23/8



Caro leone il fuoco che contraddistingue il tuo segno si intensifica e ti rende esplosivo. Devi contenere le tue emozioni e concederti momenti di relax.

VERGINE  
24/8 - 22/9



Prosegue l'opposizione della luna che crea insicurezza soprattutto nei rapporti di coppia. Cerca di mantenere un atteggiamento propositivo con il partner.

BILANCIA  
23/9 - 22/10



L'opposizione di Marte ti destabilizza ma in tuo aiuto arriva la luna piena che ti rimette in equilibrio con te stesso. Con gli altri usa la tua proverbiale diplomazia per evitare scontri.

SCORPIONE  
23/10 - 22/11



Stai prendendo consapevolezza delle tue doti, soprattutto in ambito professionale. La sicurezza in te stesso ti agevola a prendere importanti decisioni.

SAGITTARIO  
23/11 - 21/12



Sei sospeso tra Marte positivo e Saturno che ti rema contro. È il momento giusto per prendere decisioni definitive e apportare cambiamenti nella tua vita.

CAPRICORNO  
22/12 - 20/1



Non affannarti per qualche ritardo sulla tua tabella di marcia, prenditi il tempo necessario e mantieni la calma. In amore puoi vivere una emozionante serata con il partner.

ACQUARIO  
21/1 - 19/2



Per te acquario la luna piena ha un effetto positivo soprattutto per il tuo ego. Ti senti di nuovo sicuro di te pronto ad affrontare la giornata con grinta.

PESCI  
20/2 - 20/3



Oggi sarai costretto a mettere in discussione i tuoi atteggiamenti nei confronti di colleghi o collaboratori. Cerca una soluzione rapida per ripristinare la calma.

TEMPERATURE IN REGIONE			
CITTÀ	MIN	MAX	VENTO
Trieste	14	20	13 Km/h
Monfalcone	14	19	11 Km/h
Gorizia	14	19	11 Km/h
Udine	13	18	6 Km/h
Grado	14	20	10 Km/h
Cervignano	15	19	10 Km/h
Pordenone	13	19	6 Km/h
Tarvisio	8	15	15 Km/h
Lignano	14	20	7 Km/h
Gemona	11	17	10 Km/h
Tolmezzo	12	17	11 Km/h
Forni di Sopra	7	13	12 Km/h

IL MARE OGGI			
CITTÀ	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,17 m	18,7
Grado	poco mosso	0,26 m	17,6
Lignano	poco mosso	0,2 m	16,4
Monfalcone	poco mosso	0,2 m	17,1

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	10	19	
Atene	19	27	
Belgrado	16	21	
Berlino	14	22	
Bruxelles	10	19	
Budapest	19	27	
Copenaghen	13	18	
Ginevra	11	16	
Lisbona	9	23	
Londra	11	15	
Lubiana	10	20	
Madrid	9	23	
Mosca	6	18	
Parigi	11	18	
Praga	13	22	
Varsavia	17	21	
Vienna	12	24	
Zagabria	11	23	

ITALIA	
CITTÀ	MIN MAX
Aosta	12 15
Bari	15 26
Bologna	12 23
Bolzano	9 19
Cagliari	15 24
Firenze	12 22
Genova	16 17
L'Aquila	8 20
Milano	13 16
Napoli	14 23
Palermo	17 24
Reggio C.	17 25
Roma	13 23
Torino	13 16
Venezia	15 19

**POLVERIZZA L'ERBA.**

PRATO CURATO IN OGNI SITUAZIONE | CONCIME NATURALE PER IL TERRENO | RISPARMI TEMPO E FATICHE

**TEST DRIVE**

EFFETTUA IL TUO TEST DRIVE GRATUITO DA

**Dose** giardinaggio

Tavagnacco (UD) | 0432.572268

[www.dosegiardinaggio.it](http://www.dosegiardinaggio.it)

[www.mygrin.it](http://www.mygrin.it)

**PROMO PRIMAVERA TASSO ZERO GRIN**

**PROMO PRIMAVERA**

TASSO ZERO - TAN E TAEG 0%

Scopri i termini e le condizioni su [www.mygrin.it](http://www.mygrin.it) oppure inquadra:

**Messaggero** Veneto

fondato nel 1946

**Direttore responsabile:** Luca Ubaldeschi

**Vice direttori:** Alberto Bolis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.

**Ufficio centrale:** Antonio Bacci, Alberto Lauber.

**Redazione**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: [direzione@messaggeroveneto.it](mailto:direzione@messaggeroveneto.it)

**Pubblicità**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

**Stampa**  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 22 maggio 2024 è stata di 30.428 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN online UD 2499-0914. Codice ISSN online PN 2499-0922.

**PEFC**

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: [dpo@grupponem.it](mailto:dpo@grupponem.it)

Nord Est Multimedia SpA  
Via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)

**Presidente**  
Enrico Marchi

**Amministratore delegato**  
Giuseppe Cerbone

**Direttore Editoriale**  
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REA TV-441767



# È CDA E SI SENTE!

LE MIGLIORI PAUSE, IL MIGLIOR CAFFÈ.



Ogni giorno dal 1976, noi di CDA Una Scelta Naturale ti serviamo solo le pause migliori, prendendocene cura proprio come ci prendiamo cura delle nostre persone e del nostro territorio. Per questo, quando ci siamo noi di CDA Una Scelta Naturale, si sente. Perché in ogni cosa che facciamo mettiamo un ingrediente segreto: la bontà.

CDA è Società Benefit, scopri di più sul sito [cda.it](http://cda.it)



**Cda**  
Una scelta naturale